Supplemento ordinario alla " Gazzetta Ufficiale „ n. 8 dell'11 gennaio 1934 - XII

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SOMMARIO

CONCORSI.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI. — Concorsi pel conferimento di posti disponibili in 18 categorie di personale dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Concorso a 4 posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) n. Pag. 410-24-171188 in data 31 dicembre 1933-XII;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 4 posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, numero 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 4 posti di allievo ispettore in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo (diploma di laurea per i laureati in base alle disposizioni precedenti al R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102).

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 12 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma - Piazza della Croce Rossa - la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato C, e corredata dai seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da lire 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma non abbia oltrepassato il 31° anno di età: per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 43° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione inscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da 2 anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire 3 dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da lire 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire 3 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato — rilasciato in carta da bollo da lire 3 dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa) contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole; però se l'aspirante non è ancora in possesso del diploma di abilitazione può presentare il diploma di laurea e un certificato attestante di aver superato l'esame di Stato;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di laurea e negli esami speciali.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il

riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di allievo ispettore in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) o di igiene pratica applicata, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto della richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

La prova facoltativa di igiene pratica applicata consisterà nell'esame chimico e microscopico dei principali alimenti e bevande (acqua, vino, aceto, olio, latte, farine, caffè, conserva) e nella diagnosi batteriologica delle principali malattie infettive.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	punti 10
2ª prova scritta	punti 10
prova orale	punti 15

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 15 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere;

di 5 punti per la prova facoltativa di igiene.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili; similmente sarà tenuto conto della prova facoltativa di igiene se il concorrente avrà riportato in essa almeno 3 punti.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;
2° che abbia riportato ferite in combattimento;
3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;
4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;
5° che abbia prestato servizio militare come combattente;
6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
7° che sia ammogliato con prole;
8° il più anziano di età.

13. — I primi 4 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati allievi ispettori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli allievi ispettori in prova non possono essere nominati stabili se non compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alla funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — L'allievo ispettore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 4 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 4.

15. — Nell'atto in cui gli allievi ispettori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle Ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'aquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

1ª Prova scritta di medicina;
2ª Prova scritta di chirurgia.

La prova orale verterà sulle materie seguenti:

a) Patologia e clinica medica e chirurgica;

b) Oculistica, limitatamente alla parte riguardante l'esame funzionale dell'occhio (acutezza visiva, campo visivo, senso cromatico, vizi di rifrazione);

c) Otoiatria, limitatamente alla parte riguardante l'esame anatomico e funzionale dell'apparato uditivo;

d) Igiene e polizia sanitaria, limitatamente ai seguenti temi:
criteri di profilassi generale delle malattie infettive - profilassi internazionale - pratica delle disinfezioni - stabilimenti per disinfezione e disinfezione a domicilio - profilassi delle seguenti malattie infettive: tubercolosi, vaiuolo, tifo addominale, tifo esantematico, colera, peste, malaria, tetano, sifilide, influenza, scabbia, tigna, rabbia - alcoolismo, saturnismo, intossicazione da ossido di carbonio - igiene dell'alimentazione, delle acque e delle abitazioni;

e) Elementi di psicotecnica, limitatamente ai seguenti temi:
lavoro - rendimento - restauro - esaurimento - riposo;
fatica muscolare e fatica cerebrale;
attitudini lavorative somatiche e psichiche - idoneità lavorativa generica e quella per mestieri e professioni - orientamento professionale;
profilassi dell'infortunio;

f) Legislazione ed organizzazione sanitaria, limitatamente ai seguenti temi:
disposizioni del Codice penale relativo ai reati contro la sanità e la alimentazione pubblica;
principali disposizioni contenute nella legge sull'assistenza e beneficenza pubblica e in quelle sugli alienati, sulla tubercolosi e sulle assicurazioni sociali;
testo unico delle leggi sanitarie approvate con R. decreto 14 agosto 1907, n. 636 - regolamento generale sanitario approvato con R. decreto 3 febbraio 1901, n. 45;
legge e regolamento sugli infortuni degli operai sul lavoro, sulle malattie professionali e risoluzioni di relativi quesiti medico-legali:
regolamento d'igiene del lavoro.

g) Nozioni di diritto corporativo e statistica.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE.

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli o appunti manoscritti di qualsiasi specie;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*.

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a 4 posti di allievo ispettore in prova (medico-chirurgo) domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative di igiene pratica o sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intende essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso a 40 posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi gli specializzati in ingegneria chimica).

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) n. Pag. 410-24-171181 in data 30 dicembre 1933-XII;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso per 40 posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi gli specializzati in ingegneria chimica).

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 40 posti di allievo ispettore in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, di abilitazione all'esercizio della professione d'ingegnere (esclusi gli specializzati in ingegneria chimica). Per i laureati in base alle disposizioni precedenti al R. decreto 30 settembre 1923, numero 2102, è sufficiente il diploma di laurea.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 12 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma - Piazza della Croce Rossa - la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, non abbia oltrepassato il 34° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra e della causa nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 43° anno; per coloro che risultino regolarmen-

te e senza interruzione inscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da L. 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato — rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore: gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole; però i candidati non ancora in possesso del diploma di abilitazione, possono presentare un certificato attestante che ha superato l'esame di Stato, unendovi il diploma originale di laurea;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di laurea e negli esami speciali.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di allievo ispettore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica,

alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	punti	10
2ª prova scritta	»	10
Prova orale	»	15

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 15 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;
2° che abbia riportato ferite in combattimento;
3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;
4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;
5° che abbia prestato servizio militare come combattente;
6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
7° che sia ammogliato con prole;
8° il più anziano di età.

13. — I primi 40 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati allievi ispettori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli allievi ispettori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — L'allievo ispettore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 40 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 40.

15. — Nell'atto in cui gli allievi ispettori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimobrso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle Ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

1. - *Meccanica applicata alle costruzioni*:

Elasticità - sollecitazioni semplici e composte.
Travi reticolari, travi continue, archi, telai.
Sistemi elastici calcolati coi teoremi dei lavori virtuali, di reciprocità, del minimo lavoro, delle derivate del lavoro.
Sistemi elastici calcolati con la teoria dell'ellisse di elasticità
Spinta delle terre-muri di sostegno.

2. - *Ponti e costruzioni civili in legno, ferro, muratura e cemento armato*:

Elementi delle costruzioni - unioni chiodate e saldate.
Solai, incavallature, tetti, cupole, intelaiature di edifizi.
Azioni sollecitanti i ponti - modalità strutturali tipi di travate, volti, pile in muratura e metalliche, centine.
Fondazioni - resistenza dei terreni - palificazioni cassoni ad aria compressa.
Architettura tecnica - Tipi di edifici pubblici, industriali, di case di abitazione civili.
Norme tecniche e igieniche per le località colpite da terremoti.

3. - *Strade - Autostrade - Topografia*:

Movimenti di terra - calcolo grafico delle distanze medie e costi dei trasporti - curve stradali - tracciamenti.
Sistemi di pavimentazione.
Sezione del corpo stradale ferroviario - opere d'arte.
Topografia - scopi e longimetri - squadri - goniometri - tavoletta pretoriana - livelli - rilievi planimetrici e altimetrici - diottrica - teodolite - misura indiretta delle distanze - celerimensura - tacheometro e cleps - verifiche e rettifiche degli strumenti - triangolazioni e poligonazioni - regolo calcolatore - misura delle aree - planimetri - compensazioni degli errori - cenni sulla fotogrammetria e sulla stereo fotogrammetria.

4. - *Idraulica e costruzioni idrauliche*:

Idrostatica - muri di sostegno di acqua - laghi artificiali - moto dei fluidi - teorema di Bernouilli e sue applicazioni - foronomia - bocche a stramazzo - condotte forzate - formule teoriche e loro applicazioni ai problemi pratici - moto dell'acqua nei canali e nei corsi d'acqua e calcoli relativi - rigurgito - opere varie per la regolazione ed utilizzazione delle acque - precipitazioni meteoriche - bilancio idrologico di un bacino imbrifero - luce libera dei ponti - acque freatiche - gallerie filtranti e pozzi - acquedotti e fognature - impianti sanitari e depurazione biologica dei liquami dei pozzi neri.

5 - *Materiali da costruzione*:

Materiali naturali - pietre - caratteri litologici e requisiti costruttivi - materiali metallici - legnami.
Materiali artificiali - laterizi - calci e cementi - calcestruzzi - gesso - bitume e asfalti.
Materiali per pavimenti e per rivestimenti.

6. - *Meccanica applicata alle macchine*:

a) Cinematica - ruote di frizione e dentate.
Vite perpetua.
Principi generali sulla composizione cinematica dei meccanismi.
Meccanismi e sistemi articolati.
Diagramma di Zeuner.
Guide per moto rettilineo.
Meccanismi a vite, cunei ed eccentrici.
b) Attrito - lubrificanti - sistemi di lubrificazione - attrito nelle macchine semplici e nelle trasmissioni flessibili, nelle guide del moto rettilineo, nelle ruote dentate, nei perni, ecc.
Attrito volvente e di rotolamento - Apparecchi misuratori del lavoro.
Regolatori del moto.

7. - *Termodinamica e macchine termiche*:

a) Principî della termodinamica.
Equazioni fondamentali - variazioni di stato - curve termiche - gas perfetto - Entropia - Vaporizzazione - Vapori saturi e sopra riscaldati - Cicli delle macchine termiche - Applicazioni della termodinamica al moto dei fluidi.
Trasmissione del calore attraverso le pareti.
Produzione del calore - apparecchi per la combustione - Camino, utilizzazione industriale del calore - riscaldamento e ventilazione.
b) Generatori di vapore.
Tipi di caldaie fisse - particolari di costruzione e calcoli - condensatore.
Motori a vapore fissi: a semplice, duplice e triplice espansione.
Diagrammi - Consumi di vapore e di carbone - Organi di distribuzione a cassetto, a valvole, ecc. - Volano e accessori.
c) Locomotiva a vapore.
Generalità e carro della locomotiva - caldaia - sistemi di distribuzione.
Descrizione delle parti principali della locomotiva - Peso aderente - Sforzo di trazione - Lavoro della locomotiva - Consumo di vapore e di carbone - Movimenti anormali della locomotiva.
d) Turbomotori - Motori a combustione interna.
Cicli e diagrammi - Motori a gas, a benzina e Diesel.

8. *Macchine idrauliche*:

a) Motori idraulici - Ruote - turbine e ruote Pelton.
b) Macchine idrovore.
Pompe a stantuffo e centrifughe - turbine idrovore.

9. - *Elettrotecnica*:

a) Principî generali.
Elettrostatica - Potenziale - capacità - condensatori - corrente elettrica continua - Leggi di Ohm, Kirchoff, Joule - Teoria dei vettori - campi vettoriali - Grandezze elettriche alternative - Magnetismo e elettromagnetismo - Circuiti magnetici - corrente alternata - campo rotante - correnti polifasi - Induzione elettrica - Ciclo di isteresi - Correnti di Foucault - Elettrochimica.
b) Macchine dinamo elettriche generatrici.
Alternatori - studio del funzionamento e calcolo.
Dinamo a corrente continua - studio del funzionamento, curve caratteristiche e calcolo.
c) Trasformatori a corrente alternata.
Principali tipi - diagramma regolazione e calcolo.
d) Motori a corrente continua.
Proprietà generali, curve caratteristiche e regolazione.
e) Motori a corrente alternata.
Motori sincroni monofasi a collettore - Motori asincroni polifasi Curva caratteristica.
f) Conversione della corrente alternata in continua.
g) Pile e accumulatori.
h) Accoppiamento delle dinamo a corrente continua e degli alternatori.
i) Misure elettriche.
Strumenti industriali di misura.
l) Produzione e distribuzione della energia elettrica a corrente continua ed alternata.
Sistemi diversi - Calcoli relativi alle condutture in generale e alle condutture polifasi in particolare.
m) Illuminazione elettrica - Telefoni e telegrafi.
n) Principi di radiotecnica.
Cenni sulla telegrafia e telefonia senza fili, sulla valvola termoionica e sugli apparecchi riceventi radiotelefonici.

10. - *Ferrovie*:

a) Impianti fissi della linea.
Piattaforma stradale - massicciata - armamento del binario - Tipi principali - Profili e lunghezza della rotaia e cenni sul calcolo della medesima - Traverse di legno - metalliche e di cemento - Scartamento - Organi di collegamento delle rotaie alle traverse e fra loro - Binario in curva - allargamento di scartamento e sopraelevazione - Raccordi fra i rettifili e le curve - Raccordi nei cambi di livelletta - Velocità massima - Intervalli liberi fra le rotaie.
Scambi - tipo diversi - semplici - doppi - inglesi - comunicazioni fra binari paralleli - intersezioni - bivi.
Dimensioni e principali caratteristiche degli scambi.
b) Impianti fissi delle stazioni.
Classificazione delle stazioni in base ai diversi criteri.
Impianti elementari occorrenti al servizio viaggiatori e al servizio merci - Impianti occorrenti pel servizio trazione - depositi locomotive, officine, squadre rialzo.
Piattaforme - carrelli trasbordatori.
Piano completo di una piccola stazione a semplice e a doppio binario - Binari di ricevimento treni, di incrocio, di deposito, di carico e scarico diretto; aste di manovra, binari per le precedenze.
Cenni sulle stazioni di smistamento.
Segnali di protezione delle stazioni.
c) Apparecchi di sicurezza.
Cenni sulla manovra a distanza dei segnali e degli scambi - trasmissioni flessibili, rigide, idrodinamiche ed elettriche.
Cenno sui fermascambi, puntelli e serrature, e collegamento fra scambi e segnali.
Cenno sugli apparati centrali e sul sistema di blocco.
d) Locomozione.
Resistenza al movimento in rettilineo ed in orizzontale della locomotiva e dei veicoli - Resistenze dovute alle pendenze, alle curve e alla inerzia.
Avviamento - variazione velocità - frenatura - Lavoro occorrente al movimento di un treno - Potenza.

e) Trazione elettrica.

Tipi e sistemi di trazione elettrica (ad accumulatori, a filo aereo, a terza rotaia) - Cenni sulla trazione elettrica a corrente continua ed a corrente alternata.

Impianto delle linee principali e delle linee di contatto.

Calcolo delle condutture dal punto di vista elettrico e meccanico.

Stazioni generatrici e sottostazioni - Cenni sulle locomotive elettriche a corrente trifase ed a corrente continua.

11. - *Materie giuridiche*:

a) Nozioni sulla legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, titolo II, III, V e VI.

b) Nozioni sulla legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica.

c) Legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, sugli infortuni degli operai sul lavoro, e regolamento relativo approvato con Regio decreto 13 marzo 1904, n. 141 - legge 20 marzo 1921, n. 296, che apporta modificazioni alla precedente.

d) Nozioni di diritto corporativo.

Le prove scritte saranno due:

la prima consisterà nello svolgimento di un tema, unico per tutti i concorrenti, sulle costruzioni;

la seconda nello svolgimento di un tema avente relazione con le materie del programma, da scegliersi dal candidato da una terna di temi che verrà proposta.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere appunti manoscritti, libri ed opuscoli di qualsiasi specie, ad eccezione del Manuale del Colombo, delle tavole logaritmiche e del regolo calcolatore;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*.

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a 40 posti di allievo ispettore in prova ingegnere, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intende essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso a 6 posti di allievo ispettore in prova fra laureati in scienze economiche e commerciali o in scienze economiche-marittime.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) n. pagina 410-24-171174 in data 30 dicembre 1933-XII;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a sei posti di allievo ispettore in prova fra laureati in scienze economiche e commerciali o in scienze economiche-marittime.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491;

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII.

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO.

È aperto un concorso per esami e per titoli a 6 posti di allievo ispettore in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o pareggiato, di laurea in scienze economiche e commerciali o in scienze economiche-marittime.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 12 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma - Piazza della Croce Rossa - la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da lire 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da lire 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, non abbia oltrepassato il 34° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 43° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione inscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da 2 anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire 3 dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da lire 10 del l'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire 3 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato — rilasciato in carta da bollo da lire 3 dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore: gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma di laurea di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute negli esami speciali e in quello di laurea.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale, solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, con richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria: in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte,

restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza e la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di allievo ispettore in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta: punti 10;
2ª prova scritta: punti 10;
Prova orale: punti 15.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 15 punti per i titoli;
di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esso almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;
2° che abbia riportato ferite in combattimento;
3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;
4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;
5° che abbia prestato servizio militare come combattente;
6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
7° che sia ammogliato con prole;
8° il più anziano di età.

13 — I primi sei della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati allievi ispettori in

prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli allievi ispettori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'articolo 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — L'allievo ispettore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi sei della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di sei.

15. — Nell'atto in cui gli allievi ispettori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

1° - Due prove scritte sulle materie stabilite per la prova orale.
2° - Prova orale:

Diritto civile.

Del diritto civile in genere - Requisiti essenziali delle leggi, loro effetti e durata - Interpretazione - Quando possono avere effetto retroattivo - Della consuetudine.

Persone fisiche e giuridiche - Parentela ed affinità - Cittadinanza - Residenza e domicilio - Assenza.

Beni e loro suddivisione - Della proprietà - Vari modi di acquistarla - Espropriazione - Possesso e suoi effetti - Uso, servitù personali, servitù prediali.

Delle successioni - Successione legittima e testamentaria.

Dei contratti in genere - Contratto di compra-vendita, di locazione e di locazione di opere e di servizi - Contratto di società.

Quasi contratti - Delitti e quasi delitti. Fideiussione, pegno, anticresi, ipoteca, privilegio e diritto di ritenzione.

Modi con cui si estinguono le obbligazioni.

Delle prove.

Diritto commerciale.

Secondo i programmi dei Regi istituti superiori di scienze economiche e commerciali con particolare riguardo alle norme che disciplinano il contratto di trasporto (vedi R. decreto-legge n. 1585 del 1921).

Nozioni di diritto penale.

Delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro la incolumità pubblica e contro la economia pubblica, l'industria ed il commercio.

Nozioni sui reati considerati nel titolo II del regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

Contravvenzioni alle norme di polizia ferroviaria.

Diritto costituzionale.

Lo Stato costituzionale - Stato italiano e fonti costituzionali - Funzione dello Stato - Il Capo dello Stato - La Corona - Il Re e le funzioni costituzionali - Il Primo Ministro ed il Governo del Re - La facoltà del Governo di emanare norme giuridiche - La Camera dei deputati - Il Senato - Prerogative parlamentari - Il potere giudiziario.

Diritto amministrativo.

Concetto e fonti del diritto amministrativo - Concetto ed organizzazione della pubblica amministrazione - I funzionari ed i pubblici impiegati - Amministrazione centrale - Amministrazione locale governativa - Amministrazione locale autarchica - Enti autarchici corporativi - I Comuni - Le Provincie - Enti autarchici istituzionali - Istituzioni pubbliche di beneficienza - Consigli provinciali della economia - Uffici provinciali dell'economia - Difesa del cittadino contro gli atti della amministrazione pubblica - La giustizia amministrativa - Consiglio di Stato - La Giunta provinciale amministrativa.

Diritto corporativo.

Nozioni preliminari - Lo Stato corporativo - L'ordinamento sindacale e corporativo - Organizzazione verticale - Organizzazione orizzontale - Contratto collettivo di lavoro - Organi di collegamento - Organi centrali - Organi periferici - Ordinamento giurisdizionale.

Economia politica e politica economica.

Secondo i programmi dei Regi istituti superiori di scienze economiche e commerciali.

Scienza delle finanze.

Secondo i programmi dei Regi istituti superiori di scienze economiche e commerciali.

Statistica.

Rilevazione ed elaborazione degli elementi - Diagrammi - Numeri indici - Cenni dei principali metodi di interpolazione - Movimento ferroviario in Italia, sua intensità, distribuzione nelle varie regioni - Direzione ed intensità del movimento ferroviario ai valichi alpini e nei principali porti del Regno - Qualità delle merci trasportate, importate ed esportate, imbarcate e sbarcate.

Geografia commerciale e storia del commercio dal 1798 in poi.

Secondo i programmi dei Regi istituti superiori di scienze economiche e commerciali.

Amministrazione e contabilità di Stato.

Scopo ed importanza della contabilità generale dello Stato - Demanio pubblico e patrimonio dello Stato - Beni immobili e mobili patrimoniali - Procedimento per gli incanti e per le licitazioni a trattative private - Stipulazione, approvazione ed esecuzione dei contratti - Prescrizioni delle leggi sul bollo, sul registro e sul notariato in materia di atti e di contratti - Servizio ad economia - Collaudazione dei lavori e delle forniture - Anno finanziario - Bilancio di previsione - Rendiconto generale consuntivo - Residui attivi e passivi - Aggiunte e variazioni al bilancio di previsione - Ragioneria generale e ragioneria delle Amministrazioni centrali - Intendenza di finanza - Altri uffici provinciali e compartimentali - Direzione generale del Tesoro - Sezioni di Tesoreria - Agenti che maneggiano valori dello Stato - Responsabilità - Cauzioni - Casse - Controllo e verificazioni ordinarie e straordinarie - Entrata dello Stato - Quietanze degli agenti delle riscossioni e dei tesorieri - Spese dello Stato e loro impegno, liquidazione e pagamento - Spese fisse - Emissione dei mandati - Varie specie dei mandati e loro

pagamento - Movimento dei fondi - Vaglia del Tesoro - Servizio del Portafoglio - Buoni del Tesoro - Conti correnti - Contabilità speciali - Conti giudiziali.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE.

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie, all'infuori dei codici;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*.

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a posti di allievo ispettore in prova fra laureati in scienze economiche e commerciali o in scienze economiche-marittime, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intende essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso a sei posti di ufficiale di 3ª classe in prova per le navi traghetto dello Stretto di Messina.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) numero pag. 410/24/171175 in data 31 dicembre 1933-XII;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a sei posti di ufficiale di 3ª classe in prova per le navi traghetto dello Stretto di Messina.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, numero 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO.

È aperto un concorso per esami e per titoli a 6 posti di ufficiale di 3ª classe in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti della patente di capitano di lungo corso.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire non più tardi delle ore 17 del 12 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma — Piazza della Croce Rossa — la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da lire 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da lire 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni: per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da 2 anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da lire 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato — rilasciato in carta da bollo da lire tre dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore: gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) patente di capitano di lungo corso di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificati delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza d'Istituto nautico;

l) originale del libretto di navigazione ed estratto di detto libretto, rilasciato dalla competente Autorità, sul quale risultino i periodi di imbarco del concorrente e le navi sulle quali è stato imbarcato.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazioni d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenze di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subìta visita sanitaria o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato della pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimente stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizi o in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione e in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferro-

viarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in quest'ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di ufficiale di 3ª classe della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punti 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere l'idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame delle lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati allo insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazioni competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

prova scritta	punti	10
1ª prova orale	»	30
2ª prova orale	»	10

Saranno ammessi alla 1ª prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi dei punti attribuiti alla prova scritta obbligatoria; saranno ammessi alla 2ª prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prima prova orale almeno sei decimi dei punti attribuiti alla prova stessa.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella 2ª prova orale avranno riportato almeno i sei decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative; costituisce titolo di valutazione nella votazione complementare per i titoli anche il numero di anni di navigazione attraverso lo Stretto di Messina effettuati dal concorrente.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli;

di 5 punti per l'esame scritto e 5 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valore militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;

8° il più anziano di età.

13. — I primi sei della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati ufficiali di 3ª classe con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli ufficiali di 3ª classe in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — L'ufficiale di 3ª classe che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi sei della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di sei.

15. — Nell'atto in cui gli ufficiali di 3ª classe vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso delle spese all'uopo incontrate, limitatamente al percorso sulle Ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAMI.

a) Prova scritta consistente nello svolgimento di un tema di navigazione e navigazione astronomica;

b) Due prove orali sulle materie indicate, contenute nei programmi e parti dei programmi d'insegnamento per i Regi istituti nautici approvati con R. decreto 28 agosto 1924, n. 1449, e cioè:

1° prova sui programmi della IV classe di navigazione, navigazione astronomica, meteorologia ed oceanografia, e sull'intero programma di attrezzatura e manovra;

2° prova sul programma di fisica della 3ª e 4ª classe, limitatamente alla parte elettrica e sul programma di Nozioni di costruzione navale, nonchè nozioni elementari di diritto corporativo e di statistica.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE.

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere manoscritti, appunti, opuscoli o libri di qualsiasi specie, ad eccezione delle tavole e manuali che saranno permessi dalla Commissione;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non siano trascorse quattro ore dalla dettatura del tema, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non siano trascorse almeno quattro ore dalla dettatura del tema.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*.

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a posti di ufficiale di 3ª classe per le navi traghetto dello Stretto di Messina, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intende essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente

Concorso a 10 posti di macchinista di 3ª classe in prova per le navi traghetto dello Stretto di Messina.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. Pag. 410-successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie della Stato (Servizio personale e affari generali) n. Pag. 410-24-171176 in data 31 dicembre 1933 - Anno XII;

Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 10 posti di macchinista di 3ª classe in prova per le navi traghetto dello Stretto di Messina.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO.

È aperto un concorso per esami e per titoli a dieci posti di macchinista di 3ª classe in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti della patente di macchinista navale in 1ª e avere non meno di due anni di navigazione in qualità di macchinista dirigente la guardia per navi con apparato motore di potenza non inferiore a duemila cavalli indicati.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 12 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma, piazza della Croce Rossa, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da lire 5, in conformità al modello allegato C., e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da lire 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non oltre passato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione inscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da 2 anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da lire 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato, rilasciato in carta da bollo da lire tre dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente, attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa) contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) patente di macchinista navale di 1ª di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza di Istituto nautico;

l) originale del libretto di navigazione ed estratto di detto libretto rilasciato dalla competente autorità, sul quale risultino i periodi di imbarco del concorrente e le navi sulle quali è stato imbarcato.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli;

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12;

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subìta visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso e della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di macchinista di 3ª classe in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti;

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

Prova scritta	punti 10
Prova grafica	» 10
1ª prova orale	» 30
2ª prova orale	» 30
3ª prova pratica	» 30

I candidati che nella prova scritta non avranno ottenuto almeno 7 decimi dei voti assegnati alla prova stessa saranno esclusi dal partecipare alle prove successive. Tale esclusione sarà decisa anche per quei candidati che non ottenessero l'idoneità (6 decimi) in una delle prove orali di macchina e fisica o in quella pratica.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative: costituisce titolo di valutazione nella votazione per i titoli anche il numero di anni di navigazione attraverso lo Stretto di Messina effettuati dal concorrente.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli;

di 5 punti per l'esame scritto e 5 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno 7 decimi dei voti assegnati alla prova stessa saranno

12. La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna

delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;

8° il più anziano di età.

13. — I primi dieci della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati macchinisti di 3ª classe in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal Regio decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I macchinisti di 3ª classe in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — Il macchinista di 3ª classe in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi dieci della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di dieci.

15. — Nell'atto in cui i macchinisti di 3ª classe in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e sempreché siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

a) Prova scritta consistente nello svolgimento di un tema di macchina;

b) Prova grafica di disegno di macchine;

c) Prove sulle materie in appresso indicate, contenute nei programmi o parti dei programmi d'insegnamento per i Regi istituti nautici, e cioè:

1° prova orale sull'intero programma di macchine e sul programma di nozioni di costruzione navale;

2° prova orale sul programma di fisica della III e IV classe limitatamente alla parte elettrica, nonchè nozioni elementari di diritto corporativo e di statistica;

3° prova pratica pei programmi di misure elettriche e di esercitazioni d'officina.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE.

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura dei temi; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti ed appunti di qualsiasi specie, all'infuori delle tavole e manuali che saranno permessi dalla Commissione;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso almeno quattro ore dalla dettatura del tema, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non siano trascorse almeno quattro ore dalla dettatura del tema.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*.

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto .... presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a posti di macchinista di 3ª classe in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure sibita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma ...... (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) ....
Data ....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco), intende essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso a un posto di segretario in prova fra periti industriali chimici.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle ferrovie dello **Stato approvato con R.** decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, **e successive modificazioni;**

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie **dello Stato (Servizio personale e affari** generali) n. Pag. 410-**24-170228 in data 30 dicembre** 1933-XII;

Sentito il **Consiglio di** amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a un posto di segretario in prova fra periti industriali chimici.

2. — Al vincitore verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto verrà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a un posto di segretario in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto regio o pareggiato, di perito industriale chimico.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 12 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma, piazza della Croce Rossa, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 34° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 43° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione inscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di quattro anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da L. 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato — rilasciato in carta da bollo da lire tre dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiara-

zione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore: gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma di perito industriale chimico di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza (se già non risultino dal diploma).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subìta visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di segretario in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola con i documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso d'impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti, pratici e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e

nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Tema scritto	punti	10
2° Analisi qualitativa	»	20
3° Analisi quantitativa	»	15
4° Prova orale	»	20

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e pratiche obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio d'invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;

8° il più anziano di età.

13. — Il primo della graduatoria sarà dichiarato vincitore del concorso, e sarà nominato segretario in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Il segretario in prova non può essere nominato stabile se non ha compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale deve dimostrare la idoneità alle funzioni cui è assegnato, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — Il segretario in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione del primo della graduatoria, sarà nominato altro candidato idoneo nell'ordine di graduatoria.

15. — Nell'atto in cui il segretario in prova viene assunto in servizio contrae l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimobrso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 5 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

1. Prove pratiche:

a) Analisi qualitativa e relazione scritta dei risultati ottenuti (non più di 3 anioni e 3 cationi).

b) Analisi quantitativa e relazione scritta dei risultati ottenuti.

2. Prova scritta:

Svolgimento di un tema di chimica tecnologica riguardante uno degli argomenti specificati al punto 3 lettera *c*).

3. Prova orale: verterà essenzialmente sugli argomenti seguenti:

a) elementi di chimica generale ed inorganica;

b) elementi di chimica organica;

c) elementi di chimica industriale, con particolare riguardo ai punti che seguono:

Acque potabili - Acque per alimentazione di caldaie a vapore - Sistemi e procedimenti per correggere la durezza delle acque - Analisi delle acque.

Combustibili solidi, liquidi e gassosi - Carburanti - Analisi dei combustibili.

Petrolio e derivati, loro tecnologia ed impiego - Asfalto e bitume.

Oli e grassi vegetali ed animali - Cere.

Pitture (tinte) ad olio e vernici, loro materie prime.

Fibre tessili naturali e artificiali, loro tecnologia e caratteri distintivi.

Aria atmosferica - Aria liquida - Utilizzazione dell'azoto atmosferico - Gas compressi e liquefatti di più comune uso industriale e preserizioni da adottarsi per i relativi recipienti - Cenno sull'industria del freddo - Ozono e suo impiego.

Principali prodotti dell'industria inorganica: acido solforico, cloruro sodico, cloro e derivati, idrato sodico, carbonato sodico, solfato sodico, acido cloridrico, sali potassici, idrato potassico, composti azotati, carburo di calcio, concimi artificiali, fiammiferi, ecc.

Materiali cementizi e loro materie prime (calcari, marne, argille, pozzolane, calci, cementi gesso, ecc.), loro tecnologia, analisi e saggi tecnici.

Terre cotte, laterizi, materiali refrattari e materiali abrasivi.

Chimica metallurgica del ferro e vari tipi di ghise, ferri e acciai.

Chimica metallurgica del rame, del piombo, del mercurio, dello stagno, dello zinco, dell'alluminio.

d) elementi di fisica;

e) organizzazione del lavoro;

f) igiene e pronto soccorso;

g) nozioni di diritto corporativo e di statistica.

ALLEGATO *B.*

NORME PER LE PROVE SCRITTE.

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere appunti manoscritti, libri od opuscoli di qualsiasi specie, ad eccezione dei manuali in uso per le prove pratiche;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C.*

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a posto di segretario in prova fra periti industriali chimici, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intende essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso a due posti di segretario in prova fra periti elettro-meccanici.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero Pag. 410/24/170227 in data 30 dicembre 1933-XII;

Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a due posti di segretario in prova fra periti elettro-meccanici.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzione stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, numero 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO.

È aperto un concorso per esami e per titoli a due posti di segretario in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o pareggiato, di perito elettro-meccanico.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 12 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma — Piazza dello Croce Rossa — la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da lire 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da lire 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 34° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 43° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione inscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da 2 anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da L. 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato — rilasciato in carta da bollo da lire tre dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore: gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma di perito elettro-meccanico, di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza (se già non risultino dal diploma).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di segretario in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti, orali e pratici come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Problema di geometria	punti	10
2° Problema di meccanica	»	20
3° Problema di elettrotecnica	»	20
4° Prova grafica	»	10
5° Orali	»	30
6° Prova pratica	»	15

Saranno ammessi alle prove orale e pratica i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale o in quella pratica avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltatitve.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 15 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;

8° il più anziano di età.

13. — I primi due della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati segretari in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, numero 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I segretari in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — Il segretario in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi due della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di due.

15. — Nell'atto in cui i segretari in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle Ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e sempreché siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROVE DI ESAME.

Gli esami consisteranno:

1. Nello svolgimento di un problema contemplante un'applicazione del calcolo alla geometria.
2. Nello svolgimento di un problema di meccanica applicata alle macchine.
3. Nello svolgimento di un problema di elettrotecnica.
4. Nello svolgimento di una prova grafica - Rilievo di un pezzo di macchina, schizzo quotato a mano libera e disegno in scala.
5. In una prova orale la quale verterà principalmente sulle seguenti materie:

a) elementi di calcolo infinitesimale e geometria analitica;
b) elementi di fisica;
c) elementi di chimica;
d) elementi di elettrotecnica;
e) elementi di meccanica applicata;
f) elementi di tecnologia meccanica;
g) organizzazione del lavoro;
h) igiene e pronto soccorso;
i) nozioni di diritto corporativo e di statistica.

6. In una prova pratica consistente in:

semplice lavoro di meccanica o elettrotecnica a scelta del concorrente.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE.

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema: la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere appunti manoscritti, libri od opuscoli di qualsiasi specie, fatta eccezione del Manuale del Colombo e delle tavole di logaritmi;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenoché il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*.

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a 2 posti di segretario in prova fra periti elettro-meccanici, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

(1) Chi dovrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intende essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso ad 80 posti di segretario in prova.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. pag. 410/24/171177 in data 31 dicembre 1933-XII;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 80 posti di segretario in prova.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: Ciano.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO.

È aperto un concorso per esami e per titoli a 80 posti di segretario in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o pareggiato, di licenza di Scuola media superiore o di Istituto professionale di 3° grado.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 21 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma, piazza della Croce Rossa, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da lire 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 34° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 43° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione inscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da lire 10 dello ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato, rilasciato in carta da bollo da lire tre dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente, attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore: gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recante con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma di licenza di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza (se già non risultino dal diploma).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indi-

cazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

e) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12;

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subìta visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di segretario in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione della anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) o sulla stenografia o sulla dattilografia, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alla località assegnata per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

La prova facoltativa di stenografia consisterà nella scrittura stenografata sotto dettatura di un brano a scelta della Commissione.

La prova facoltativa di dattilografia consisterà nella composizione diretta a macchina su tema dato.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Composizione italiana	punti	20
2° Problemi	»	10
3° Tema di storia e geografia . . .	»	10
Orali	»	20

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere;

di 6 punti per la prova di stenografia;

di 6 punti per le prove di dattilografia.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere, sulla stenografia e sulla dattilografia, soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;

8° il più anziano di età.

13. — I primi 80 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati segretari in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio in prova.

I segretari in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — Il segretario in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 80 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 80.

15. — Nell'atto in cui i segretari in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle Ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente compilate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

PROVE SCRITTE.

1. — Composizione italiana su tema dato.
2. — Problemi di aritmetica, algebra e geometria piana e solida.
3. — Tema di storia e geografia in relazione al programma degli esami orali.

PROVE ORALI.

Elementi di diritto civile - Persone fisiche e persone giuridiche, loro capacità - Cittadinanza - Domicilio - Nozioni sui principali istituti di diritto familiare e sui loro effetti giuridici - Diritto di proprietà e sue limitazioni - Contratti (nozioni generali) - Delitti e quasi delitti - Prescrizione.

Elementi di diritto amministrativo - Concetto di pubblica amministrazione - Amministrazione centrale e locale - Organi esecutivi, consultivi e di controllo - I funzionari e gli impiegati pubblici - Legge sulla Corte dei conti - Legge sul Consiglio di Stato.

Elementi di diritto corporativo - La « questione sociale » nella modernità e la soluzione corporativa - Storia delle Associazioni professionali - Disciplina dei rapporti collettivi di lavoro - Ordinamento corporativo della produzione - Carta del lavoro.

Nozioni di statistica - Procedimenti aritmetici e grafici. Tecnica dei diagrammi e cartogrammi - Primi elementi di calcolo della probabilità - I numeri indici e loro applicazione - Tavole di sopravvivenza e di mortalità - Movimento ferroviario in Italia - Intensità e distribuzione delle varie Regioni.

Storia moderna e contemporanea di Europa con particolare riguardo al Risorgimento e Unità d'Italia e alla Rivoluzione Fascista.

Geografia - Descrizione fisica, antropica ed economica d'Italia. Sue suddivisioni fisiche ed amministrative - Le Colonie italiane - La espansione dell'Italia all'estero - Gli altri Stati d'Europa (descrizione generale fisica, antropica ed economica di ognuno di essi) - I principali Stati delle altre parti del mondo, (descrizione sommaria) - Dominî coloniali di ciascuna parte del mondo con particolare riguardo alle relazioni coll'Europa e con l'Italia - Le vie di comunicazione e di trasporto terrestri e marittime.

Matematica:

a) Aritmetica - Operazioni sui numeri interi e sulle frazioni ordinarie e decimali - potenze - sistema metrico decimale - ragguaglio delle misure e montete estere non decimali con quelle decimali - rapporti e proporzioni - regola del tre, semplice e composto - regola d'interesse semplice e composto e di società - estrazione della radice quadrata.

b) Algebra - operazioni algebriche - equazioni di primo e secondo grado - logaritmi.

c) Geometria - Nozioni sulle figure piane e sui solidi - uguaglianza, equivalenza e similitudine delle figure piane e dei solidi - misura della superficie delle figure piane - misura della superficie e del volume dei principali solidi.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE.

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema: la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di appórre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C.*

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato

Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a 80 posti di segretario in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)

Indirizzo preciso (3) . . . .

Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intende essere esaminato, similmente dovrà indicare se intende assoggettarsi alle prove facoltative di stenografia e di dattilografia.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso a 10 posti di disegnatore in prova.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero pagina 410/24 171185 in data 31 dicembre 1933-XII;

Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 10 posti di disegnatore in prova.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO.

È aperto un concorso per esami e per titoli a 10 posti di disegnatore in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o pareggiato, di geometra o di maturità scientifica o di maturità artistica o di perito tecnico industriale o di perito minerario o di macchinista navale o di perito d'arte.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 16 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma, piazza della Croce Rossa, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 34° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della causa nazionale ed i decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 43° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione inscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da 2 anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da L. 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal Prefetto;

e) certificato — rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore: gli aspiratni che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul recluutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza (se già non risultino dal diploma).

I certificati di cui alle lettere b), c), d), e) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni dall'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazioni d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere a), b), c), d), f).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di disegnatore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Componimento	punti	10
2° Problema	»	10
3° Calligrafia	»	10
4° Disegno	»	20
5° Schizzo quotato	»	20
6° Prova orale	»	25

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 8 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;

8° il più anziano di età.

13. — I primi 10 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati disegnatori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I disegnatori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — Il disegnatore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 10 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 10.

15. — Nell'atto in cui i disegnatori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda, ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

Aritmetica:

Operazioni e riduzioni sui numeri interi e decimali e sulle frazioni ordinarie Potenze - Estrazione di radice quadrata. Caratteri di divisibilità. Divisori e multipli comuni - Massimo comune divisore e minimo comune multiplo di due o più numeri Numeri primi Scomposizione di un numero in un prodotto di fattori primi Sistema metrico decimale Misure di lunghezza, superficie, volume, capacità, peso e valore. Relazione fra le misure di volume, capacità e peso Misura del tempo.

Elementi di algebra e trigometria:

Algebra: Media aritmetica e geometrica - Equazioni di 1° grado a una o due incognite Equazioni di 2° grado.

Trigometria: Funzioni circolari e loro relazioni.

Geometria piana e solida.

Generalità e relazioni fra i principali elementi geometrici - Misura degli angoli - Poligoni e loro proprietà.

Luoghi geometrici - Cerchio e suoi elementi - Poligoni inscritti e circoscritti al cerchio - Equivalenze dei poligoni. Teorema di Pitagora e suoi corollari - Applicazione del teorema di Pitagora - Aree - Triangoli e poligoni simili - Figure solide, loro superficie e volumi.

Elementi di geometria descrittiva.

Proiezioni ortogonali - Rappresentazione del punto, del piano e della retta - Problemi fra retta e piano - Cenno sulla rappresentazione dei solidi.

Elementi di meccanica applicata alle costruzioni e di costruzioni civili e stradali:

Resistenza dei materiali.

Sollecitazioni e deformazioni dei solidi elastici - Sollecitazioni semplici, formule per la pressione e trazione semplice, per la flessione e per lo sforzo di taglio. Verifica di stabilità e calcolo sommario di travi e strutture semplici.

Costruzioni civili: Muri - Archi circolari policentrici ed ellittici - Piattabande - Volte - Solai in legno e in ferro - Tetti - Tipi di incavallature - Orditura di copertura - Scale - Fondazioni - Sistemi diversi - Resistenze dei terreni.

Costruzioni meccaniche: Cenno sui materiali impiegati nelle costruzioni meccaniche - Cenno sui principali organi delle macchine (locomotive, locomotori, macchine utensili).

Costruzioni stradali: Classificazioni delle strade - Andamento planimetrico e altimetrico - Tracciamento delle curve e raccordi - Corpo stradale - Area di occupazione - Sezione trasversale - Sterri e riporti - Sovrastrutture - Massicciate - Carreggiata - Opere d'arte - Muri di sostegno.

Elementi di topografia: Scopi e longimetri - Squadri comuni e a riflessione, graduati - Goniometri - Tavoletta pretoriana - Livelli - Rilievi planimetrici ed altimetrici - Teodolite - Misura indiretta delle distanze - tacheometro.

Elementi di elettrotecnica: Principî generali di elettrostatica - Correnti elettriche (leggi di Ohm, Kirchoff e Joule) - Accumulatori - Magnetismo - Elettromagnetismo - Induzione elettromagnetica - Grandezze elettriche alternative - Correnti alternate monofasi e polifasi - Campo rotante - Strumenti di misura industriali - Illuminazione elettrica.

Nozioni di disegno geometrico: Costruzione dei poligoni regolari - Costruzione della ellisse, dell'iperbole, della parabola - Tracciamento della elica, evolventi, cicloidi - Scale di riduzione - Piante, alzata, spaccato - Elementi sulle proiezioni ortogonali, sulla prospettiva e sulla prospettiva parallela - Ordini architettonici - Elementi di disegno topografico.

Elementi di storia dell'arte.

Elementi di diritto corporativo e di statistica.

Gli esami scritti e grafici consisteranno nelle seguenti prove:

1. Componimento su tema avente relazione con le materie del programma di esame.
2. Problema di matematica.
3. Saggio di calligrafia sui caratteri usati nei disegni.
4. Saggio di disegno ornamentale di meccanica o di costruzioni civili.

Saranno dati tre temi di cui il candidato dovrà sceglierne soltanto uno.

5. Schizzi quotati dal vero a mano libera di un determinato oggetto, con piante, alzati, sezioni e particolari sufficienti a rappresentare completamente l'oggetto.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, appunti o manoscritti di qualsiasi specie, ad eccezione del Manuale del Colombo e delle tavole dei logaritmi;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*.

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a 10 posti di disegnatore in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intende essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso a 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti minerari o macchinisti navali.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. Pag. 410-24-171184 in data 31 dicembre 1933-XII;

Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 20 posti di assistente lavori in prova fra periti meccanici o periti elettricisti o periti minerari o macchinisti navali.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 20 posti di assistente lavori in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o pareggiato, di perito meccanico o di perito elettricista o di perito minerario o di macchinista navale. Non è ammessa equipollenza di titoli.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 16 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma - Piazza della Croce Rossa - la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da lire 5, in conformità al modello allegato C, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 4, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 34° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di 5 anni; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 43° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione inscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da 2 anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da lire 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato — rilasciato in carta da bollo da lire tre dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore: gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento: sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza (se già non risultino dal diploma).

I certificati di cui alla lettera *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale: solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Trimunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di assistente lavori in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue estere, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Componimento	punti	10
2° Tema di meccanica applicata o di elettrotecnica.	»	15
3° Problemi	»	15
4° Disegno	»	10
5° Prova orale	»	30

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valore militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;

8° il più anziano di età.

13. — I primi 20 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati assistenti lavori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli assistenti lavori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — L'assistente i lavori in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 20 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 20.

15. — Nell'atto in cui gli assistenti lavori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda, ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

1. *Matematica elementare.*

Aritmetica - geometria piana e solida - trigonometria piana - algebra elementare fino ai problemi di 2° grado a una incognita - calcolo logaritmico applicato anche ai problemi di trigonometria.

2. *Elementi di fisica e di chimica.*

3. *Meccanica applicata.*

Resistenza dei materiali - elasticità - sollecitazioni semplici - solidi caricati di punta - cenni sulle sollecitazioni composte. Elementi di meccanica applicata alle macchine - Cinematica - trasmissione del lavoro - rendimento - ruote di frizione e dentate - profili dei denti - eccentrici.

4. *Elettrotecnica.*

Principî generali di elettrostatica - correnti elettriche - (leggi di Ohm, Kirchoff, Joule) - accumulatori - magnetismo - elettromagnetismo - induzione elettromagnetica - grandezze elettriche alternative - correnti alternate monofasi e polifasi - campo rotante - istrumenti di misura industriali - macchine generatrici (dinamo a corrente continua e alternatori) - trasformatori - conversione della corrente - motori elettrici a corrente continua e a corrente alternata (sincroni, monofasi a collettore, asincroni polifasi) - produzione e distribuzione dell'energia elettrica.

Linee di trasmissione - impianti di illuminazione, di forza motrice e di trazione elettrica.

Norme A. E. I sugli impianti e le macchine elettriche - norme di sicurezza e soccorsi di urgenza - cenni sulle unità elettriche.

5. *Tecnologia meccanica.*

Lavorazione dei metalli - foggiatura per fusione e senza - finitura a mano della forma grezza - macchine utensili (generalità, tornio parallelo, tornio revolver, alesatrice, trapano, piallatrice, limatrice, stozzatrice, fresatrice) - Macchine per tranciare.

Nozioni sugli utensili per le suddette macchine.

Macchine dentatrici per ruote cilindriche, coniche e elicoidali.

Trattamenti dei materiali metallici - leghe - trattamenti termici.

Tempera - saldatura.

Controllo della precisione dei meccanismi.

6. *Dispositivi e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro.*

Legge 31 gennaio 1904, n. 51, per gli infortuni degli operai sul lavoro e relativo regolamento 13 marzo 1904, n. 141. Igiene del lavoro. R. decreto n. 998 del 25 luglio 1913, contenente disposizioni per assicurare il buon governo igienico nei cantieri delle opere pubbliche.

Nozioni di diritto corporativo.

Gli esami scritti e grafici consisteranno nelle seguenti prove:

1. Componimento su tema d'indole generale.
2. Svolgimento di un tema di meccanica applicata alle macchine o di elettrotecnica.
3. Problema di matematica elementare.
4. Saggio di disegno di meccanica applicata alle macchine.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE.

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli o appunti manoscritti di qualsiasi specie, ad eccezione del Manuale del Colombo e delle tavole logaritmiche;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C.*

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a 20 posti di assistenti lavori in prova (periti meccanici, elettricisti o minerari o macchinisti navali), domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intende essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso a 20 posti di assistenti lavori in prova fra geometri e periti edili.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) n. Pag. 410-24-171183 in data 31 dicembre 1933-XII;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 20 posti di assistente lavori in prova fra geometri e periti edili.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, numero 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 20 posti di assistente lavori in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o pareggiato, di geometra o di perito costruttore edile. Non sono ammessi titoli equipollenti.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 16 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma - Piazza della Croce Rossa - la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da lire 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da lire 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 34° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni cinque; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglie al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 43° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione inscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo

o, almeno da due anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da lire 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato — rilasciato in carta da bollo da lire tre dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante la appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza (se già non risultino dal diploma).

I certificati di cui alle lette *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale: solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal corcorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e dal modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) i documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che lo interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di assistente lavori in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodi di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda: non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove

scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità allo impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui allo allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Componimento	punti	10
2° Costruzioni civili e stradali	»	15
3° Problema	»	15
4° Prova orale	»	30

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;

8° il più anziano di età.

13. — I primi 20 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati assistenti lavori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1919, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli assistenti lavori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — L'assistente lavori in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 20 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 20.

15. — Nell'atto in cui gli assistenti lavori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda, ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

Allegato *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

1. *Matematica elementare.*

Aritmetica - Geometria piana e solida - trigometria piana - Algebra elementare fino ai problemi di 2° grado a una incognita - Calcolo logaritmico applicato anche ai problemi di trigonomertia. Elementi di geometria descrittiva.

2. *Elementi di fisica e di chimica.*

3. *Elementi di meccanica applicata alle costruzioni e di costruzioni civili e stradali.*

Resistenze dei materiali: Sollecitazioni e deformazione dei solidi elastici - sollecitazioni semplici - solidi caricati di punta - verifica di stabilità e calcolo di travi e strutture semplici.

Costruzioni civili: Strutture murarie ed in cemento armato - Muri - Archi circolari, policentrici elittici - piattabande - volte - solai - tetti - tipi di incavallature - orditura - materiali di copertura - tetti piani - scale.

Fondazioni - sistemi diversi - resistenza dei terreni.

Opere di finimento.

Fognature domestiche - Depurazione biologica delle acque immonde - Esecuzione di aperture in muri esistenti - Sostituzione di muri portanti con travi, piattabande e colonne - Sottomurazioni - Opere di rafforzamento e di riattamento.

Manutenzione dei fabbricati.

Costruzioni stradali: Classificazione delle strade - andamento planimetrico e altimetrico - tracciamento delle curve e raccordi - Corpo stradale - Area d'occupazione - Sezioni trasversali - Sterri e riporti - Sovrastrutture - massicciate - carreggiate - opere d'arte muri di sostegno - Manutenzione.

4. *Materiale da costruzione.*

Legnami - strutture - difetti e proprietà dei legnami - forme commerciali - unioni usate in carpenteria.

Pietre: Estrazione - lavorazione e taglio - gradi di lavorazione utensili e cenni sul macchinario relativo.

Laterizi.

Sabbie - ghiaie.

Pozzolane.

Calci: Roccie impiegate - cottura - vari tipi di fornaci - spegnimento.

Leganti idraulici (cementi, calci idrauliche) - materie prime impiegate - nozioni sulla loro fabbricazione - tipi e caratteristiche di impiego.

Malte aeree, idrauliche - Conglomerati: Loro preparazione, dosature - utensili e macchinario relativo.

Pietre artificiali.

Ghisa, ferro e acciaio - caratteristiche, forme e misure commerciali - generalità sul loro impiego.

Cenni su altri materiali impiegati nelle costruzioni (materiali ceramici e refrattari - vetri - asfalti - bitume - catrame - vernici, ecc.).

5. *Principali mezzi d'opera adottati nelle costruzioni.*

Attrezzi - Macchine per sollevamento trasporti, frantumazioni e simili.

6. *Elementi di topografia.*

Scopi e longimetri - squadri comuni e a riflessione - goniometri - tavoletta pretoriana - livelli - rilievi planimetrici ed altimetrici - Teodolite - Misura indiretta delle distanze - Nozioni sugli strumenti e metodi per rilievi celeri - verifiche e rettifiche degli strumenti.

7. *Stima dei lavori di terra e murari.*

Analisi dei prezzi - Computi metrici e perizie di lavori per movimenti di terra, manufatti e fabbricati.

8. *Legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica.*

Dispositivi e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro.

Legge 31 gennaio 1904, n. 51, per gli infortuni sul lavoro e relativo regolamento 13 marzo 1904, n. 141.

Igiene del lavoro.

R. decreto n. 998 del 25 luglio 1913, contenente disposizioni per assicurare il buon governo igienico nei cantieri delle opere pubbliche.

Nozioni di diritto corporativo.

Gli esami scritti consisteranno nelle seguenti prove:

1° componimento su tema d'indole generale;

2° svolgimento di un tema di costruzioni civili e stradali e illustrazioni grafiche relative;

3° problema di matematica elementare.

ALLEGATO *B.*

NORME PER LE PROVE SCRITTE

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere appunti manoscritti, libri ed opuscoli di qualsiasi specie, ad eccezione del manuale del Colombo e delle tavole logaritmiche;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C.*

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a 20 posti di assistente lavori in prova (geometri periti edili), domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intende essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso ad 80 posti di sottocapo in prova delle stazioni.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;
Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. pagina 410-24-171178 in data 31 dicembre 1933-XII;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 80 posti di sottocapo in prova delle stazioni.
2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.
3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO.

È aperto un concorso per esami e per titoli a 80 posti di sottocapo in *prova* delle stazioni nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o pareggiato, di licenza di scuola media superiore o di Istituto professionale di 3° grado.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 21 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma - piazza della Croce Rossa - la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valor militare e di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione inscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da L. 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato — rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore: gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma di licenza di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza (se già non risultino dal diploma).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratti di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno far pervenire i documenti almento 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almento 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso l'Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo la assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di sottocapo in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) o sul telegrafo debbono indicarlo nella domanda: non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorre procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detto prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua scelta.

La prova facoltativa di telegrafo consisterà nella trasmissione e ricevimento di un brano a scelta della Commissione.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Composizione italiana	punti	20
2° Problemi	»	10
3° Tema storia e geografia	»	10
Orali	»	20

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere;

di 6 punti per la prova facoltativa di telegrafo.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere e di quella sul telegrafo soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra e della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;

8° il più anziano di età.

13. — I primi 80 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati sottocapi in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I sottocapi in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto due anni di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono stati assegnati e conseguire le abilitazioni al telegrafo, alle gestioni biglietti bagagli e merci e al movimento, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, numero 405.

14. — Il sottocapo in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciatario alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 80 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 80.

15. — Nell'atto in cui i sottocapi in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

PROVE SCRITTE:

1. — Composizione italiana su tema dato.
2. — Problemi di aritmetica, algebra e geometria piana e solida.
3. — Tema di storia e geografia in relazione al programma degli esami orali.

PROVE ORALI:

Elementi di diritto civile - persone fisiche e persone giuridiche, loro capacità - Cittadinanza - Domicilio - Nozioni sui principali istituti di diritto familiare e sui loro effetti giuridici - Diritto di proprietà e sue limitazioni - Contratti (nozioni generali) - Delitti e quasi delitti - Prescrizione.

Elementi di diritto amministrativo - concetto di pubblica amministrazione - Amministrazione centrale e locale - Organi esecutivi, consultivi e di controllo - I funzionari e gli impiegati pubblici - Legge sulla Corte dei conti - Legge sul Consiglio di Stato.

Elementi di diritto corporativo - La « questione sociale » nella modernità e la soluzione corporativa - Storia delle Associazioni professionali - Disciplina dei rapporti collettivi di lavoro - Ordinamento corporativo della produzione - Carta del lavoro.

Nozioni di statistica - Procedimenti aritmetici e grafici. Tecnica dei diagrammi e cartogrammi - Premi elementi di calcolo della probabilità - I numeri indici e loro applicazione - Tavole di sopravvivenza e di mortalità - Movimento ferroviario in Italia - Intensità e distribuzione nelle varie regioni.

Storia moderna e contemporanea di Europa con particolare riguardo al Risorgimento e Unità d'Italia e alla Rivoluzione Fascista.

Geografia - Descrizione fisica, antropica ed economica d'Italia. Sue suddivisioni fisiche ed amministrative - Le colonie italiane - La espansione dell'Italia all'estero - Gli altri Stati d'Europa (Descrizione generale fisica) antropica ed economica di ognuno di essi - I principali Stati delle altre parti del mondo (Descrizione sommaria) - Domini coloniali di ciascuna parte del mondo, con particolare riguardo alle relazioni coll'Europa e con l'Italia - Le vie di comunicazione e di trasporto terrestri e marittime.

Matematica:

a) *Aritmetica* - Operazioni sui numeri interi e sulle frazioni ordinarie e decimali - potenze - sistema metrico decimale - ragguaglio delle misure e monete estere non decimali con quelle decimali - rapporti e proporzioni - regola del tre semplice e composto - regola d'interesse semplice e composto e di società - estrazione della radice quadrata.

b) *Algebra* - operazioni algebriche - equazioni di primo e secondo grado - logaritmi.

c) *Geometria* - Nozioni sulle figure piane e sui solidi - uguaglianza equivalenza e similitudine delle figure piane e dei solidi - misura della superficie delle figure piane - misura della superficie e del volume dei principali solidi.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE.

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli o appunti manoscritti di qualsiasi specie;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia

trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO C.

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a posti di sottocapo in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subìta visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sul telegrafo o sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso a 16 posti di aiutante disegnatore in prova.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero pagina 410/24/171187, in data 30 dicembre 1933-XII;

Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 16 posti di aiutante disegnatore in prova.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, numero 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO.

È aperto un concorso per esami e per titoli a 16 posti di aiutante disegnatore in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o pareggiato, di licenza di avviamento professionale o di scuola industriale di secondo grado o di scuola d'arte o di ammissione all'Istituto tecnico superiore o all'Istituto nautico o al Liceo scientifico o all'Istituto magistrale o all'Istituto industriale o al Liceo artistico. Sono ammesse le licenze delle soppresse scuole tecniche, complementari e di avviamento al lavoro.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 16 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma, piazza della Croce Rossa, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 31° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 43° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzioni inscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da 2 anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da L. 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato — rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore: gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, e comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza o di ammissione (se già non risultino dal diploma).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, e sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di aiutante disegnatore in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo avere assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Componimento	punti	10
2° Problema	»	10
3° Calligrafia	»	10
4° Disegno geometrico	»	20
5° Disegno ornamentale	»	20
6° Prova orale	»	25

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 8 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;

8° il più anziano di età.

13. — I primi 16 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati aiutanti disegnatori in prova, con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli aiutanti disegnatori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — L'aiutante disegnatore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 16 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 16.

15. — Nell'atto in cui gli aiutanti disegnatori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle Ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

1. — *Aritmetica.*

Operazioni sui numeri interi e decimali e sulle frazioni ordinarie - Potenze - Sistema metrico decimale - Misure di lunghezze Potenze - Sistema metrico decimale - Misure di lunghezza - aghe - Superficie Volume - Capacità - Peso e valore - Relazione fra le misure di volume capacità e peso. - Misura del tempo - Rapporti e proporzioni.

2. — *Elementi di geometria piana e solida.*

Generalità e relazione fra i principali elementi geometrici - Misura degli angoli - Poligoni e loro proprietà - Cerchio e suoi elementi - Poligoni inscritti e circoscritti al cerchio - Equivalenza dei poligoni - Teorema di Pitagora - Aree - Principali figure solide e loro superficie e volume.

3. — *Elementi di fisica.*

Forze e loro rappresentazione e composizione - Legge del moto uniforme e uniformemente accelerato - Gravità - Peso e peso specifico - Pressione idrostatica - Principio di Archimede - Vasi comunicanti - Areometri - Pressione atmosferica - Barometri - Manometri - Pompe.

Calore.

Dilatazione - Propagazione del calore - Cambiamenti di stato - Evaporazione - Fusione - Solidificazione.

Elettricità e magnetismo.

Principi di elettrostatica - Correnti elettriche continue - Pile e accumulatori - Circuiti elettrici - Legge di Ohm - Effetti calorifici della corrente elettrica - Illuminazione elettrica.

4. — *Elementi di meccanica applicata.*

a) Macchine: Trasmissioni mediante ruote di frizione e ruote dentate - Forme dei denti delle ruote dentate.

b) Costruzione: cenni sulle sollecitazioni semplici - Concetto di carico di sicurezza e di carico di rotture.

5. — *Nozioni di disegno geometrico*:

Costruzione di poligoni regolari - Costruzione dell'ellisse, dell'iperbole, della parabola - Tracciamento dell'elica - Scale di riduzione - Pianta - Alzata - Sezione - Elementi sulle proiezioni ortogonali.

6. — *Nozioni elementari di diritto corporativo e di statistica.*

Gli esami scritti e grafici consisteranno nelle seguenti prove:

1° Componimento su tema avente relazione con le materie del 2° Problema di aritmetica e geometria;

3° Saggio di calligrafia e dei caratteri più usati nei disegni;

4° Copia e cambiamento di scala di disegni geometrici o architettonici. Sviluppo di particolari.

5° Saggio di disegno ornato, architettonico, meccanico o di costruzioni civili e stradali su tema dato (a scelta del candidato).

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, appunti o manoscritti di qualsiasi specie, ad eccezione del manuale del Colombo e delle tavole dei logaritmi;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*.

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a 16 posti di aiutante disegnatore in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso a 15 posti di sorvegliante lavori in prova.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni:

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), n. pagina 410-24-171182 in data 31 dicembre 1933-XII;

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 15 posti di sorvegliante lavori in prova.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 15 posti di sorvegliante lavori in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio pareggiato, di licenza di avviamento professionale o di scuola industriale di 2° grado o di scuola d'arte o di ammissione all'Istituto tecnico superiore o all'Istituto nautico o al Liceo scientifico o all'Istituto magistrale o all'Istituto industriale o al Liceo artistico. Sono ammesse le licenze delle soppresse scuole tecniche, complementari e di avviamento al lavoro.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 16 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma - Piazza della Croce Rossa - la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da lire 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da lire 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 34° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni cinque; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al volor militare non debbono aver oltrepassato il 43° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione inscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire 3 dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici:

c) certificato generale in carta da bollo da lire 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire 3 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio e la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato — rilasciato in carta da bollo da lire 3 dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante la appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore: gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma di licenza o di ammissione di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza o di ammissione (se già non risultino dal diploma).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certinficati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre le legalizzazione.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12;

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà spe-

cificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di sorvegliante lavori in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti, grafici e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte e grafiche si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Componimento su tema avente relazione con le materie del programma di esame	punti	10
2° Problemi	»	10
3° Saggio di disegno	»	15
4° Esercizio pratico	»	20
5° Prova orale	»	25

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 8 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;

8° il più anziano di età.

13. — I primi 15 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati sorveglianti lavori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre com-

petenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I sorveglianti lavori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — Il sorvegliante lavori in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 15 della graduatoria saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di gradatoria e fino al numero di 15.

15. — Nell'atto in cui i sorveglianti lavori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda, ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, par riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII.

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

1. — *Matematiche elementari.*

Aritmetica - operazioni sui numeri interi, frazionari e decimali - proporzioni.

Elementi di geometria piana e solida - misura degli archi e degli angoli - Uguaglianza, equivalenza e similitudine di triangolo e di poligoni - poligoni regolari - Area delle figure piane - superficie e volume dei solidi.

2. — *Elementi di fisica.*

Forze, loro rappresentazione e composizione.
Leggi del moto uniforme - Gravità - Peso - Peso specifico.
Pressione idrostatica - principio di Archimede - Vasi comunicanti.
Pressione atmosferica - Barometro - Manometro - Pompe.
Calore - Dilatazione - Cambiamento di stato - evaporazione - fusione - solidificazione.
Elettricità e magnetismo.
Principi di elettrostatica - correnti elettriche continue - pile e accumulatori - Legge di Ohm - Illuminazione elettrica.
Magnetismo - magneti permanenti - Bussola.

3. — *Cenni sulle sollecitazioni semplici.*

Concetto di carico di sicurezza e di carico di rottura - Cenni sul comportamento dei materiali alle varie sollecitazioni.

4. — *Costruzioni civili e stradali.*

Scavi e riporti - esaurimenti d'acqua - armature e sbadacchiature.
Nozioni sui vari sistemi di fondazioni e di costipamento dei terreni.
Norme pratiche per la esecuzione delle varie specie di murature comprese le opere in cemento armato.
Varie specie di faccie viste.
Nozioni sulle varie specie di fabbricati e sulle loro parti (solai, tetti, scale, impianti sanitari, serramenti, ecc.).
Vari attrezzi adoperati dai muratori, scalpellini, fabbri, falegnami, stagnini, fontanieri, ecc.
Cenni sulle macchine edili di uso più comune.
Cenni sulla misurazione e valutazione dei lavori e sulle analisi dei prezzi.

5. — *Materiali da costruzione.*

Proprietà ed uso dei principali materiali da costruzione - Pietre - Laterizi e loro fabbricazione - Calci, cementi e gesso - Pozzolana - Ghiaia, pietrisco e sabbia.
Composizione delle malte e dei calcestruzzi.
Legnami da costruzione - principali essenze, loro proprietà ed uso - Ferro, acciaio e ghisa e loro impiego nelle costruzioni.

6° — *Rilievi* del terreno con l'uso delle canne e delle paline - Uso dello squadro semplice e graduato, dei traguardi e del livello ad acqua. Rappresentazione grafica dei rilievi con disegni in scala, oppure con schizzi quotati a mano libera.

7. — *Dispositivi e norme* per prevenire gli infortuni sul lavoro.

Legge 31 gennaio 1904, n. 51, per gli infortuni sul lavoro e relativo regolamento 13 marzo 1904, n. 141.
Nozioni di diritto corporativo.

PROVE SCRITTE E GRAFICHE.

a) Componimento su tema avente relazione con le materie del programma di esame.
b) Problema di aritmetica e geometria.
c) Saggio di disegno di costruzioni civili e stradali.
d) Esercizio pratico sulla misurazione, computo metrico e perizia della spesa relativi a lavori semplici di costruzioni civili e stradali.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE.

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Allegato *C*.

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

Roma

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a 15 posti di sorvegliante lavori in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subìta visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso a 70 posti di alunno d'ordine in prova degli uffici.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) n. pagina 410/24/171179 in data 31 dicembre 1933-XII;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 70 posti di alunno d'ordine in prova degli uffici.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, numero 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: Ciano.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO.

È aperto un concorso per esami e per titoli a 70 posti di alunno d'ordine in prova degli uffici nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o pareggiato, di licenza di scuola media inferiore, o di ammissione a scuola media superiore o di licenza di scuola professionale di 2° grado o di ammissione a Istituto professionale di 3° grado. Sono valide le licenze delle soppresse scuole tecniche, complementari e di avviamento al lavoro.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 21 marzo 1934-XII, alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma, piazza della Croce Rossa, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 34° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5: gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 43° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione inscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumen-

tati di 4 anni: per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da 2 anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da L. 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato, rilasciato in carta da bollo L. 3 dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente, attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore: gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispettivamente alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma di licenza di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza (se già non risultano dal diploma).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di alunno d'ordine in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione o dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno asegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) o sulla stenografia, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti e non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

La prova facoltativa di stenografia consisterà nella scrittura stenografica sotto dettatura di un brano scelto dalla Commissione.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Composizione italiana	punti	15
2° Problemi	»	10
3° Copiatura a macchina	»	10
4° Orali	»	20

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 8 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere;

di 4 punti per la stenografia.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere e sulla stenografia soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valore militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;

8° il più anziano di età.

13. — I primi 70 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati alunni d'ordine in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvato con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli alunni d'ordine in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto 7 aprile 1925, n. 405.

14. — L'alunno d'ordine in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 70 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 70.

15. — Nell'atto in cui gli alunni d'ordine in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle Ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

PROVE SCRITTE E PRATICHE.

1° Componimento italiano su tema dato.
2° Problemi d'aritmetica e di geometria in base al programma stabilito per le prove orali.
3° Prova pratica di copiatura a macchina.

PROVA ORALE.

Italiano - Interrogazioni sulla composizione scritta presentata dal candidato, specialmente nei riguardi della grammatica.

Aritmetica e geometria - Operazioni sui numeri interi e frazionari - Sistema metrico decimale - Proporzioni - Potenze di numeri interi e frazionari - Estrazione della radice quadrata - Nozioni elementari di geometria piana e solida - Misura della circonferenza - Misura della superficie e del volume dei principali solidi.

Storia e geografia - Moti e figure principali del Risorgimento Italiano - Le guerre per l'indipendenza e Unità d'Italia - La guerra mondiale - la Rivoluzione Fascista - Nozioni generali di geografia fisica, antropica ed economica d'Italia - Le Regioni d'Italia; i loro prodotti, i centri più notevoli ed i principali monumenti - Mezzi principali di comunicazione - Ordinamento civile, politico ed amministrativo dello Stato italiano.
Uso delle carte geografiche e topografiche, degli orari ferroviari e delle guide - Itinerari di viaggio fra i centri italiani più notevoli.

Nozioni elementari di diritto corporativo e di statistica.
Ordinamento corporativo della produzione Carta del Lavoro - Procedimenti aritmetici e grafici nella statistica - I numeri indici e loro applicazione.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE.

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.
Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.
Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.
I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.
Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.
La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.
Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.
Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli o appunti manoscritti di qualsiasi specie;
b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;
c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o ne sia escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.
Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.
Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.
Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.
È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.
Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.
Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*.

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a 70 posti di alunno d'ordine in prova per gli uffici, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).
Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese o tedesco) intende essere esaminato.
(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.
(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso a 70 posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;
Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. pagina 410/24 171180 in data 31 dicembre 1933;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1\. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 70 posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni.

2\. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, numero 1491.

3\. — E' approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO.

E' aperto un concorso per esami e per titoli a 70 posti di alunno d'ordine in prova per le stazioni nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1\. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o pareggiato, di licenza di scuola media inferiore, o di ammissione a scuola media superiore o di licenza da scuola professionale di 2° grado o di ammissione a istituto professionale di 3° grado. Sono valide le licenze delle soppresse scuole tecniche, complementari e di avviamento al lavoro.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2\. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 21 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) in Roma, piazza della Croce Rossa, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*. e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione inscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da 2 anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da L. 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato — rilasciato in carta da bollo da L. 3 dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente — attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimento, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore: gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma di licenza di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza (se già non risultano dal diploma).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3\. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restanto stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di alunno d'ordine in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) o sul telegrafo, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

La prova facoltativa di telegrafo consisterà nella trasmissione e ricevimento di un brano scelto dalla Commissione.

10. — Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Composizione italiana . . .	punti	15
2° Problemi	»	10
3° Calligrafia	»	10
4° Orali	»	20

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 8 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere;

di 4 punti per il telegrafo.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere e sul telegrafo soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nelle valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;
8° il più anziano di età.

13. — I primi 70 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati alunni d'ordine in prova delle stazioni, con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli alunni d'ordine in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto due anni di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, e conseguire le abilitazioni al telegrafo e gestioni biglietti, bagagli e merci, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — L'alunno d'ordine in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 70 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 70.

15. — Nell'atto in cui gli alunni d'ordine in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda, ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e sempreché siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale e affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A.*

PROGRAMMA DI ESAME.

PROVE SCRITTE E PRATICHE.

1. — Componimento italiano su tema dato.
2. — Problemi d'aritmetica e di geometria in base al programma stabilito per le prove orali.
3. — Saggio di calligrafia

PROVA ORALE.

Italiano. — Interrogazioni sulla composizione scritta presentata dal candidato, specialmente nei riguardi della grammatica.

Aritmetica e geometria. — Operazioni sui numeri interi e frazionari - Sistema metrico decimale - Proporzioni - Potenze di numeri interi e frazionari - Estrazione della radice quadrata.

Nozioni elementari di geometria piana e solida - Misura della circonferenza - Misura della superficie e del volume dei principali solidi.

Storia e geografia. — Moti e figure principali del Risorgimento italiano - Le guerre per l'indipendenza e l'unità d'Italia - La guerra mondiale - La Rivoluzione Fascista - Nozioni generali di geografia fisica, antropica ed economica d'Italia - Le Regioni d'Italia; i loro prodotti, i centri più notevoli ed i principali monumenti - Mezzi principali di comunicazione - Ordinamento civile, politico ed amministrativo dello Stato italiano.

Uso delle carte geografiche e topografiche, degli orari ferroviari e delle guide - Itinerari di viaggio fra i centri italiani più notevoli.

Nozioni elementari di diritto corporativo e di statistica. — Ordinamento corporativo della produzione - Carta del lavoro - Procedimenti aritmetici e grafici nella statistica - I numeri indici e loro applicazione.

ALLEGATO *B.*

NORME PER LE PROVE SCRITTE.

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenoché il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C.*

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a 70 posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sul telegrafo e sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intende essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso a 60 posti di sottocapotecnico in prova.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. Pag. 410/24/171186 in data 31 dicembre 1933;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 60 posti di sottocapotecnico in prova.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

3. — È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 60 posti di sottocapotecnico in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

1. — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o pareggiato, di perito meccanico o perito elettricista o perito minerario o macchinista navale.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. — Gli aspiranti dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del 16 marzo 1934-XII alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) in Roma - Piazza della Croce Rossa - la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da lire 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da lire 7, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma abbia compiuto il 18° anno e non oltrepassato il 30° anno di età; coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della causa nazionale e i decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P.N.F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di quattro anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire 3 dal podestà del Comune di origine e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale in carta da bollo da lire 10 dell'ufficio del casellario giudiziale, legalizzato dal presidente del Tribunale, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente, attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di combattimtnto, ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fe-

deltà ed onore: gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma;

g) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1, avvertendo che non sono ammessi i certificati rilasciati dalle scuole;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza (se già non risultino dal diploma).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale, solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi di questa Amministrazione, è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate in piego separato, col richiamo su ciascuna alla domanda contenente i documenti.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati ad altre Amministrazioni determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

3. — Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4. — Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subìta visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria: in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di sottocapotecnico in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 15 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5. — I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. — La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti riconosciuti in regola coi documenti prescritti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Agli aspiranti dichiarati fisicamente idonei sarà inviata tempestivamente la credenziale per presentarsi alle prove scritte che avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con successivo provvedimento.

7. — In qualunque stadio del concorso la Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8. — La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

9. — Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. Detta prova sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10. — Le prove scritte e grafiche si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11. — Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Componimento	punti 10
2° Problema	» 15
3° Disegno	» 10
4° Saggio di lavoro	» 15
5° Esame orale 1ª parte	» 15
6° Esame orale 2ª parte	» 15

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di cinque decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 20 punti per i certificati di prestazione d'opera e per gli altri titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esso almeno la metà dei punti disponibili.

12. — La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà preferito, nell'ordine che segue, il concorrente:

1° invalido di guerra o della causa nazionale;

2° che abbia riportato ferite in combattimento;

3° che sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra o della causa nazionale;

4° che sia insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

5° che abbia prestato servizio militare come combattente;

6° che abbia prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

7° che sia ammogliato con prole;

8° il più anziano di età.

13. — I primi 60 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso, e saranno nominati sottocapitecnici in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I sottocapitecnici in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. — Il sottocapotecnico in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 60 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 60.

15. — Nell'atto in cui i sottocapitecnici in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16. — Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle Ferrovie dello Stato e per una classe non superiore alla seconda ai concorrenti che riusciranno idonei anche se non vincitori del concorso.

A tale scopo i concorrenti dovranno, all'atto dell'acquisto dei biglietti di viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica, all'esame scritto ed a quello orale, tanto pel viaggio di andata che per il ritorno e presentare, a concorso ultimato, e semprechè siano dichiarati idonei, le suddette credenziali debitamente completate alla Direzione generale (Servizio personale ed affari generali) che provvederà pel rimborso dell'importo.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

La Direzione generale.

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME.

1. — *Matematica*:

Aritmetica - Geometria piana e solida - Algebra elementare - Problemi di 2° grado - Logaritmi - Trigonometria piana - Risoluzione dei triangoli.

2. — *Elementi di geometria descrittiva*:

Rappresentazioni dei punti, rette e piani col metodo delle proiezioni ortogonali - Problemi elementari.

3. — *Elementi di fisica e di chimica inorganica.*

4. — *Meccanica applicata alle costruzioni*:

Resistenza dei materiali - Elasticità - Limite di elasticità - Snervamento e rottura - Carico di sicurezza - Sollecitazioni semplici - Solidi caricati di punta - Cenno su alcune sollecitazioni composte.

Applicazioni al calcolo di travi e di organi meccanici nei casi più semplici.

5. — *Meccanica applicata alle macchine*:

Cenni sulla composizione dei meccanismi.

Trasmissione del lavoro - Rendimento - Trasmissione per mezzo di ruote di frizione e di ruote dentate con assi paralleli, concorrenti e sghembi - Profili dei denti - Ruote di assortimento - Norme di unificazione - Eccentrici.

Trasmissione per cinghie, corde e catene.

Regolazione del moto d'un albero.

Volani, loro funzione - Regolatori.

Nozioni sulla misura sperimentale delle forze, del lavoro e della potenza.

Resistenze passive - Resistenza allo scorrimento e al rotolamento - Attrito fra i corpi lubrificanti - Sistemi di lubrificazione.

6. — *Elettrotecnica*:

Principî generali di elettrostatica - Corrente elettrica - Leggi di Ohm, di Kirchoff e di Joule. *Pile e accumulatori.*

Magnetismo - Circuiti magnetici - Isteresi - *Elettro magnetismo* - Induzione elettro-magnetica - *F* e *m* indotta e sua espressione - Corrente indotta - Legge di Lenz - Correnti di Foucault - Auto e mutua induzione - Rocchetti di induzione - Extra corrente.

Correnti alternate - Generalità sulle grandezze elettriche alternative - Correnti alternate monofasi e polifasi - Campo rotante - Correnti alternate in circuiti comprendenti resistenza, induttanza e capacità - Risonanza - Sistema trifase - Concatenamento a stella e a triangolo - Potenza e fattore di potenza nelle correnti monofasi e trifasi.

Istrumenti di misura industriali.
Macchine generatrici (dinamo a corrente continua e anello di Pacinotti - Alternatori).
Trasformatori.
Conversione della corrente alternata in continua.
Raddrizzatori.
Motori elettrici a corrente continua.
Motori elettrici a corrente alternata.
Produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica.
Norme A.E.I. sugli impianti e sulle macchine elettriche.
Norme di sicurezza e soccorsi di urgenza.
Cenni sulle unità elettriche.

7. — *Tecnologia meccanica*:

Lavorazione dei metalli.
Foggiatura per fusione e senza.
Finitura a mano della forma grezza.
Macchine utensili (generalità, tornio parallelo, tornio revolver, alesatrice, trapano, piallatrice, limatrice, stozzatrice, fresatrice).
Macchine per tranciare - Mole.
Nozioni sugli utensili per le suddette macchine.
Macchine dentatrici per ruote cilindriche, coniche elicoidali.
Trattamenti dei materiali metallici - Leghe - Acciai - Trattamenti termici - Tempera.
Saldatura.
Controllo della precisione dei meccanismi.

8. — *Organizzazione del lavoro*:

Criteri di organizzazione generale di un'azienda industriale - Organizzazione tecnica di un'officina - Sala direttiva - Servizio di lavorazione - Collaudo - Normalizzazione - Intercambiabilità dei pezzi: tolleranze e sistemi di tolleranze, gradi di lavorazione, calibri.
Taglio dei metalli.
Calcolo dei tempi di lavorazione, cronometristi, tempi di macchina e passivi - Sistemi di rimunerazione - Selezione ed orientamento professionale.

9. — *Dispositivi e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro*:

(Legge 31 gennaio 1904, n. 51, per gli infortuni sul lavoro e relativo regolamento 13 marzo 1904, n. 141).

10. — *Igiene del lavoro*:

(R. decreto n. 998 del 25 luglio 1913, contenente disposizioni per assicurare il buon governo igienico nei cantieri delle opere pubbliche).

11. — *Nozioni elementari di diritto corporativo e di statistica*:

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:
a) componimento su tema avente relazione colle materie del programma l'esame;
b) problema di matematica, meccanica applicata ed elettrotecnica;
c) saggio di disegno;
d) prova pratica consistente in un saggio di lavoro.

La prova orale sarà distinta in due parti: la prima parte verterà sull'elettrotecnica; la seconda parte sulle altre materie del programma.

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE.

I presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio personale e affari generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie, ad eccezione del Manuale del Colombo e delle tavole dei logaritmi;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di avere consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il presidente della Commissione esaminatrice o un membro della Commissione stessa, coadiuvato dal segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido con la propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

ALLEGATO *C*.

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato
Servizio Personale e Affari Generali

ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 3 gennaio 1934-XII per il concorso a posti di sottocapotecnico in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (2).

Firma . . . . . . (casato e nome per esteso)
Indirizzo preciso (3) . . . .
Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intende essere esaminato.

(2) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(3) Indicare da quale epoca l'aspirante ha domicilio all'indirizzo indicato; se vi si trova da meno di 2 anni, indicherà anche il domicilio precedente.

Concorso per l'ammissione di 250 operai allievi fuochisti avventizi straordinari al corso d'istruzione per la nomina di altrettanti fuochisti in prova.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 dicembre 1933;

Vista la proposta presentata dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato con nota n. Pag. 410-21-170226 in data 30 dicembre 1933 XII,

Sentito il Consiglio d'amministrazione;

Decreta:

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire, con le annesse norme, il concorso per l'ammissione di 250 operai allievi fuochisti avventizi straordinari al corso d'istruzione da tenersi per la nomina di altrettanti fuochisti in prova.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

AVVISO DI CONCORSO.

Sono indette ammissioni al corso normale di istruzione di operai allievi fuochisti, che sarà tenuto nelle scuole che verranno istituite nei Compartimenti appresso indicati, nel numero esposto per ciascuno di essi:

Compartimento	Posti	Compartimento	Posti
Torino	posti 30	Roma	posti 25
Milano	» 25	Ancona	» 20
Venezia	» 25	Napoli	» 20
Trieste	» 25	Bari	» 20
Bologna	» 20	Reggio	» 20
Firenze	» 20	Totale posti	n. 250

Le ammissioni saranno regolate dalle seguenti norme:

1. — Sono ammessi a concorrere ai posti sopra specificati:

a) aspiranti estranei all'Amministrazione ferroviaria;
b) avventizi in servizio di altre qualifiche.

2. — Gli aspiranti estranei dovranno presentare la domanda alla Sezione materiale e trazione del Compartimento nella cui giurisdizione è compresa la località nella quale risiedono.

Gli avventizi di cui al punto 1 sub-*b*), che pure aspirassero ad essere ammessi al corso, dovranno inoltrare la domanda per il tramite gerarchico.

Le domande dovranno da tutti essere redatte conformemente allo unito modello *A*, su carta da bollo da L. 3, e fatte pervenire alle Sezioni materiale e trazione non oltre il giorno 12 marzo 1934 XII

Gli aspiranti che risiedono in località poste sotto la giurisdizione dei Compartimenti di Genova, Palermo e Cagliari, presso i quali non si terranno corsi di istruzione, potranno avanzare la loro domanda alla Sezione materiale e trazione rispettivamente di Torino, Reggio, Firenze.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo la data indicata o sprovviste dei documenti più sotto prescritti.

Le località non aventi stazione ferroviaria propria sono da considerare comprese nella giurisdizione della Sezione materiale e trazione alla quale appartiene la stazione ferroviaria più vicina.

3. — Tutti gli aspiranti, oltre che soddisfare alle condizioni generali stabilite per l'ammissione in servizio del personale, dovranno:

a) aver compiuto alla data del bando di concorso il 18° anno di età e non aver oltrepassato alla detta data il 25° anno: il detto limite massimo è aumentato di 5 anni per coloro che prestarono servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918, è elevato a 39 anni per gli invalidi di guerra o della causa nazionale e per i decorati al valore; per coloro che risultino senza interruzione inscritti al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi sono aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato in qualità di avventizio da almeno 2 anni non è fissato alcun limite di età;

b) possedere i requisiti fisici stabiliti per l'assunzione in servizio;

c) dichiarare per iscritto se prestino od abbiano prestato servizio presso questa od altra Amministrazione ferroviaria o pubblica. In caso affermativo l'aspirante dovrà specificare le date e le località relativa, e, qualora non fosse più in servizio, i motivi per i quali lasciò l'impiego. Dovrà pure indicare se abbia presentato in precedenza altra domanda d'impiego nell'Amministrazione ferroviaria dello Stato e se abbia all'uopo subita visita medica o sostenuto esami, restando stabilito che il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero determinerà l'esclusione dell'aspirante. Resta parimenti stabilito che la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare anche dopo l'assunzione in servizio, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per spese sostenute in occasione o in dipendenza dell'esperimento o dell'ammissione in servizio.

Non potranno essere ammessi gli agenti di ruolo che siano stati destituiti o licenziati per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato o dispensato o resosi dimissionario dal personale di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

4. — Tutti gli aspiranti indistintamente dovranno presentare, a corredo della domanda, i seguenti documenti:

a) atto di nascita legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore;

b) certificato rilasciato dal podestà del Comune di origine, e legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode dei diritti politici;

c) certificato generale dell'ufficio del casellario giudiziale legalizzato dal presidente del Tribunale;

d) certificato di buona condotta rilasciato dal podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal prefetto;

e) certificato rilasciato dal segretario federale dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente, attestante l'appartenenza del concorrente medesi-

mo ai Fasci di combattimento, o ai Fasci giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione;

f) congedo militare contenente la dichiarazione integrale di buona condotta, o altro documento comprovante la posizione dell'aspirante di fronte alla legge sul reclutamento;

g) estratto del foglio matricolare militare per coloro che hanno già soddisfatto agli obblighi di leva, contenente pure la dichiarazione integrale di buona condotta;

h) fotografia recente con la firma autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente legalizzata;

i) titolo di studio minimo: licenza elementare;

k) certificati di precedenti prestazioni comprovanti il mestiere di operaio. Questi ultimi certificati non sono necessari per gli aspiranti provvisti di licenza di scuola industriale di 2° grado o superiore.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

I certificati di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*) debbono essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura della presentazione della domanda.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno solo dei documenti da *a*) ad *h*) può determinare, a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice, la esclusione dal concorso.

5. — Tutti indistintamente gli aspiranti, siano in servizio od estranei, i quali anche dalle informazioni che su ciascuno di essi potranno essere assunte dalle singole Sezioni saranno ritenuti, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, in possesso dei requisiti e delle attitudini occorrenti, verranno sottoposti alla visita medica da parte dell'Ispettorato sanitario compartimentale.

La Commissione incaricata della visita medica giudicherà inappellabilmente se gli aspiranti abbiano la prescritta idoneità fisica.

Nessun aspirante potrà essere chiamato alla visita medica se non avrà prodotto tutti i documenti prescritti e se dall'esame dei medesimi saranno risultate eccezioni in contrario.

Ai non dichiarati idonei fisicamente verranno restituiti i documenti prodotti.

6. — Le singole Sezioni provvederanno a chiamare alle prove di cui appresso gli aspiranti giudicati fisicamente idonei. Tali prove avranno luogo nei giorni e nelle località che verranno indicate.

7. — Le Commissioni compartimentali esaminatrici, nominate dal signor Capo del servizio materiale e trazione, saranno composte di un funzionario di grado non inferiore al 3°, che ne avrà la presidenza, e di due di grado non inferiore al 6°. Un agente di grado non inferiore al 7° eserciterà le funzioni di segretario senza diritto a voto.

Il presidente delle singole Commissioni compartimentali potrà anche essere unico per tutta la Rete; ma le graduatorie di merito dovranno essere distinte per Compartimento.

8. — Le prove di esame consisteranno:

a) nello svolgimento di un tema di composizione adatto per la licenza elementare;

b) nella risoluzione di problemi di aritmetica e geometria, pure adatti per la licenza elementare; i problemi saranno proposti in numero di tre, con obbligo, per la sufficienza, di risolverne almeno uno;

c) nella lettura corrente di qualche brano e nella spiegazione delle cose lette;

d) in una prova pratica, con la quale gli aspiranti dovranno dimostrare, mediante apposito saggio di lavoro, di avere la necessaria conoscenza ed abilità in quello che dichiareranno di conoscere fra i mestieri di aggiustatore, tornitore, calderaio, ramaio, fucinatore.

Per gli aggiustatori l'oggetto da lavorare dovrà, di regola, richiedere non soltanto l'uso della lima, ma anche operazioni di congegnatura.

Il numero massimo dei punti di cui potranno disporre le Commissioni esaminatrici è il seguente:

Prove scritte:

Componimento	20
Saggio aritmetico	20
Prova orale	10
Saggio di lavoro	30

Per ottenere l'idoneità è necessario riportare non meno di 6 decimi dei punti assegnati per ciascuna delle prove scritte ed orali e per il saggio di lavoro.

Ai candidati riusciti idonei e che avranno presentato un diploma di licenza di scuola industriale di 2° grado o equipollente, oppure superiore, verrà assegnata una votazione complementare per il titolo di studio con un massimo di punti 20.

9. — Ciascuna Commissione compartimentale provvederà a formare la graduatoria in base alla somma di tutti i punti che i candidati risultati idonei avranno conseguito in ciascuna prova di esame e per i titoli.

A parità di voti sarà da preferirsi nell'ordine seguente il concorrente:

a) che sia orfano di guerra o figlio di caduto per la causa nazionale;

b) che sia figlio di invalido di guerra o per la causa nazionale;

c) che sia figlio di ex combattente decorato al valor militare o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

d) coloro che prestano servizio nell'Amministrazione in qualità di avventizi;

e) gli ammogliati con prole;

f) i più anziani di età.

Tali requisiti dovranno essere comprovati dagli aspiranti mediante regolari documenti da allegarsi alla domanda di ammissione al concorso.

10. — Gli aspiranti così compresi nella gradutoria degli idonei verranno ammessi al corso nel limite dei posti stabiliti per ciascun Compartimento, con facoltà dell'Amministrazione di addivenire anche a spostamenti da un Compartimento all'altro dei riusciti idonei oltre il numero fissato, quando in qualche Compartimento non si riesca a coprire con gli idonei i posti messi a concorso.

Le conseguenti assunzioni in servizio si faranno nella qualifica di operai allievi fuochisti avventizi straordinari, e la paga giornaliera per tutti indistintamente sarà di L. 18 (lire diciotto) al netto della riduzione del 12 per cento di cui il R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491, rimanendo ferma l'eventuale maggiore retribuzione goduta da coloro che già si trovano in servizio come avventizi.

11. — Gli operai allievi fuochisti, se in qualunque momento del corso non soddisferanno per qualsiasi motivo saranno licenziati senza alcun compenso.

12. — Tutti i concorrenti che saranno ammessi a frequentare regolarmente il corso dovranno per la data stabilita per l'inizio del corso medesimo raggiungere la località assegnata per il corso di istruzione; diversamente saranno considerati rinunciatari.

13. — Gli aspiranti che saranno dichiarati vincitori del concorso verranno assegnati in qualità di operai in una officina di grande riparazione o di deposito per un periodo che l'Amministrazione si riserva di stabilire e non inferiore ad un anno, durante il quale si svolgerà il corso.

Al termine di questo gli idonei verranno passati alle funzioni permanenti di fuochista subordinatamente alla dichia-

razione di accettare qualunque residenza venga loro assegnata, indipendentemente dal posto occupato nella graduatoria dell'esame finale; essi verranno sistemati nella qualifica di fuochista in prova con la decorrenza che verrà fissata dall'Amministrazione; il passaggio nel personale stabile sarà subordinato al compimento del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni regolamentari ed al conseguimento dell'idoneità nell'esame prescritto al compimento del periodo di prova.

14. — Gli operai allievi fuochisti che negli esami finali del corso non conseguiranno l'idoneità, non potranno ripetere gli esami stessi, nè essere ammessi a corsi successivi.

Soltanto è in facoltà dell'Amministrazione di conservare in servizio con le mansioni di operai avventizi straordinari quelli che riterrà idonei alle mansioni stesse.

15. — Per i viaggi che gli aspiranti, siano estranei che in servizio come avventizi, dovranno compiere per recarsi alla visita medica, e agli esami di ammissione al corso e per ritornare in residenza, non verranno accordati biglietti gratuiti di viaggio.

L'Amministrazione però accorderà il rimborso della spesa all'uopo incontrata, limitatamente al percorso sulle ferrovie dello Stato, e per la terza classe, ai candidati che verranno ammessi al corso.

A tale scopo tutti gli aspiranti dovranno, all'atto dello acquisto del biglietto per il viaggio, far riempire dal bigliettario l'apposito prospetto della lettera credenziale di invito alla visita medica e se del caso agli esami, tanto per il viaggio di andata che per quello di ritorno e rimettere, a pratiche ultimate, le suddette credenziali debitamente completate alla rispettiva Sezione materiale e trazione, che provvederà per il rimborso dell'importo.

16. — Le giornate di assenza degli agenti in servizio in qualità di avventizi per recarsi alla visita medica ed a sostenere gli esami saranno considerate giustificate, ma senza corresponsione di paga.

Roma, addì 3 gennaio 1934 - Anno XII

ALLEGATO A.

ON. SEZIONE MATERIALE E TRAZIONE DI

. . . .

Il sottoscritto (1) . . . . nato a (2) . . . . di mestiere . . . . domanda di essere ammesso al concorso per posti di operaio allievo fuochista, alle condizioni di cui all'avviso in data 3 gennaio 1934-XII.

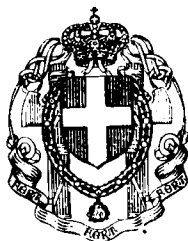
Unisce alla presente i seguenti documenti:

. . . .
. . . .
. . . .
. . . .
(3) . . . .
. . . .
. . . .
. . . .

Firma (casato e nome per esteso) . . . . . .
Indirizzo preciso . . . .
Data . . . .

(1) Cognome, nome e paternità.
(2) Luogo e data di nascita.
(3) Specificare se fu già in servizio, con tutte le indicazioni richieste dall'avviso di concorso.

(1596)

Prezzo L. 1.50

INDICE

L'asterisco (*) indica le tavole nuove o modificate; le tavole senza asterisco sono semplicemente aggiornate. Per le più importanti serie statistiche di carattere economico, il lettore troverà i grafici corrispondenti nella Rivista: « La Vita Economica Italiana » - pubblicata trimestralmente a cura dell'Istituto di Statistica della R. Università di Roma - e nel « Barometro Economico », pubblicato mensilmente a cura dell'Agenzia Alessandro Volta (Roma, via delle Muratte, 25).

V. — Prezzi di costo delle costruzioni, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

VI. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

VII. — Salari e relativi numeri indici.

VIII. — Prezzi dei trasporti.

A) TRASPORTI TERRESTRI.

B) TRASPORTI MARITTIMI.

IX. — Raffronti internazionali.

AVVERTENZE.

Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti **segni convenzionali**:

Linea (—): *a*) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati;
c) quando il fenomeno esiste, ma non viene o non venne rilevato.

Punto interrogativo (?): quando i dati non si conoscono, perchè gli organi rilevatori non li hanno comunicati pur avendo eseguita la rilevazione, o perchè questa non è stata ancora eseguita.

Due puntini (. .): per i numeri relativi quando non raggiungano la cifra significativa nell'ordine minimo considerato (0,01, 0,001, ecc.).

NOTE RIASSUNTIVE.

GRANI NAZIONALI E FARINE.

I prezzi dei grani nazionali e delle farine, durante il periodo che va dal 16 dicembre 1933 al 5 gennaio 1934, **risultano in prevalenza aumentati.**

Grano tenero: I prezzi del grano « buono mercantile », che variano da un minimo di L. 78 al quintale (Potenza) ad un massimo di L. 90 (Alessandria, Genova, Trieste, Ancona, Chieti e Pescara), **risultano aumentati** dal 16 dicembre 1933 al 5 gennaio 1934, in **20** città su **21** considerate, corrispondenti ai principali mercati del Regno, e cioè: Alessandria (10.0 per cento), Torino (3.0 per cento), Genova (2.9 per cento), Milano (2.4 per cento), Padova (6.3 per cento), Rovigo (4.8 per cento), Venezia (2.4 per cento), Verona (4.2 per cento), Trieste (3.5 per cento), Ferrara (7.5 per cento), Firenze (4.2 per cento), Grosseto (3.6 per cento), Ancona (6.5 per cento), Perugia (5.6 per cento), Roma (7.3 per cento), Chieti (9.9 per cento), Pescara (10.6 per cento), Benevento (6.3 per cento), Potenza (3.2 per cento) e Catanzaro (3.5 per cento).

I prezzi **sono rimasti stazionari** a Bologna.

Grano duro: I prezzi del grano « buono mercantile », che variano da un minimo di L. 88 al quintale (Potenza) ad un massimo di L. 112 (Genova), **risultano aumentati** nello stesso intervallo, in **11** città su **12** considerate, corrispondenti ai principali mercati del Regno, e cioè: Genova (1.4 per cento), Grosseto (1.0 per cento), Chieti (7.7 per cento), Pescara (5.3 per cento), Benevento (4.5 per cento), Potenza (2.9 per cento), Catanzaro (2.1 per cento), Agrigento (3.2 per cento), Caltanissetta (0.5 per cento), Palermo (2.0 per cento) e Cagliari (3.0 per cento).

I prezzi **sono rimasti stazionari** a Roma.

Farina di grano: I prezzi della farina « tipo n. 1 », che variano da un minimo di L. **114** al quintale (Pescara) ad un massimo di L. **132** (Potenza), **risultano aumentati** nel citato periodo in **16** città su **20** considerate e cioè: Alessandria (3.4 per cento), Torino (2.4 per cento), Genova (3.9 per cento), Milano (1.6 per cento), Padova (2.2 per cento), Rovigo (2.5 per cento), Venezia (4.7 per cento), Verona (1.6 per cento), Ferrara (4.3 per cento), Grosseto (7.2 per cento), Ancona (8.8 per cento), Pescara (1.3 per cento), Potenza (4.4 per cento), Catanzaro (5.2 per cento), Cosenza (4.0 per cento) e Cagliari (4.1 per cento).

I prezzi **sono rimasti stazionari** a Bologna, Perugia, Benevento e Foggia.

DERRATE ALIMENTARI.

I prezzi delle varie qualità di generi alimentari, durante il periodo che va dal 16 dicembre 1933 al 5 gennaio 1934, hanno avuto il seguente andamento:

Farina di granturco: I prezzi **risultano aumentati** per tutte le qualità e piazze considerate.

Riso: I prezzi **risultano aumentati** per tutte le qualità e piazze considerate, eccezion fatta dei prezzi del « Camolino Vialone » e dell'« Originario brillato » **rimasti stazionari** a Bologna.

Pasta: I prezzi della pasta di pura semola « Napoletana superiore » e « Napoletana extra » **risultano diminuiti** a Pisa, rispettivamente del 2.4 e 2.6 per cento.

Risultano altresì **diminuiti** dell'1.4 per cento i prezzi della pasta, anch'essa di pura semola, « locale comune » a Chieti.

I prezzi della pasta di pura semola e di quella comune delle altre piazze considerate **risultano stazionari.**

Fagioli: I prezzi **risultano aumentati** a Milano del 3.0 per cento per i « borlotti » e ad Aquila del 2.9 per cento per i « bianchi comuni ».

Bovini da macello: Buoi di 1ª qualità: su **17** città considerate i prezzi **risultano diminuiti** in **5**, **aumentati** in **3** e **rimasti stazionari** nelle altre **9.** Vacche di 1ª qualità: su **19** città considerate i prezzi **risultano diminuiti** in **3, aumentati** in **3** e **rimasti stazionari** nelle altre **13.** Vitelli di 1ª qualità: su **20** città considerate i prezzi **risultano diminuiti** in **8, aumentati** in **3** e **rimasti stazionari** nelle altre **9.**

Carne bovina congelata: I prezzi **risultano diminuiti** a Genova del 3.4 e del 2.6 per cento, rispettivamente per i « quarti anteriori » ed i « quarti posteriori », mentre **sono rimasti stazionari** a Trieste.

Formaggio: Risultano in **diminuzione** i prezzi del « grana parmigiano 1931 », del « grana parmigiano 1932 » e del « grana parmigiano 1933 » a Parma, rispettivamente del 3.3 per cento, dell'1.5 per cento e del 2.0 per cento; quelli del « grana reggiano 1931 », del « grana reggiano 1932 » e del « grana reggiano 1933 » a Reggio nell'Emilia, rispettivamente del 2.1 per cento, del 2.7 per cento e del 0.9 per cento; quelli del « pecorino romano scelto » e del « pecorino romano sottoscelto » a Roma, rispettivamente dell'8.3 per cento e del 7.8 per cento. **Risultano aumentati** dell'1.9 per cento quelli dell'« Emmenthal nazionale » a Milano.

Per le altre qualità e piazze considerate i prezzi **sono rimasti stazionari.**

Merluzzo: I prezzi **risultano aumentati** del 4.6 per cento a Genova per il « Labrador Style nuovo », mentre **sono rimasti stazionari** per le altre qualità e piazze considerate.

Tonno all'olio: I prezzi del tonno di « produzione locale » **risultano aumentati** del 2.6 per cento a Palermo, mentre quelli del tonno di «produzione nazionale », praticati a Genova, **sono rimasti stazionari.**

Olio di oliva: I prezzi del « superiore locale » **risultano aumentati** a Genova e a Lucca, rispettivamente dell'1.1 per cento e del 2.0 per cento, mentre **risultano diminuiti** ad Imperia dell'1.1 per cento. I prezzi dell'olio di « prima » e « seconda » qualità **risultano diminuiti** a Firenze, rispettivamente dell'1.1 per cento e dell'1.2 per cento e quelli delle altre qualità e piazze considerate **sono rimasti stazionari.**

Vino: I prezzi del vino « comune » **risultano diminuiti** a Cagliari del 14.3 per cento, mentre quelli del « Frascati, Grottaferrata, Marino » **risultano aumentati** a Roma del 4.0 per cento.

I prezzi delle altre qualità e piazze considerate **sono rimasti stazionari.**

Uova: Su **17** città considerate, i prezzi **risultano aumentati** in **4, diminuiti** in **9** e **rimasti stazionari** nelle altre **4.**

Caffè crudo: I prezzi **risultano aumentati** a Livorno del 0.9 per cento per il « Portorico fino », mentre quelli del « Santos superiore » **risultano diminuiti** del 0.3 per cento.

I prezzi delle altre qualità e piazze considerate **sono rimasti stazionari.**

Burro: I prezzi del « burro di pura panna qualità superiore di affioramento » al netto del premio pagato al produttore **risultano diminuiti** a Milano del 5.6 per cento e quelli comprensivi del detto premio **risultano** pure **diminuiti** in detta città del 4.1 per cento, mentre quelli del « burro emiliano » **risultano aumentati del** 7.8 per cento a Bologna.

Lardo: I prezzi del lardo « americano » **risultano diminuiti** a Genova del 7.4 per cento, mentre quelli del lardo « nostrano », praticati a Bologna, **sono rimasti stazionari.**

I prezzi dello « **stoccofisso** », del « **latte** », dello « **zucchero**», dello « **strutto** », del « **cioccolato** », delle « **caramelle** » e dei « **biscotti** » **sono rimasti stazionari.**

COMBUSTIBILI.

Legna da ardere: Su 9 città considerate i prezzi **risultano diminuiti** in 2 e **rimasti stazionari** nelle altre **7.**

Carbone vegetale: Su 8 città considerate i prezzi **risultano diminuiti** in **una** e **rimasti stazionari** nelle altre **7.**

FILATI E TESSUTI.

I prezzi dei « **tessuti di lana** », dei « **tessuti di seta** », dei « **filati di fibre artificiali** » (rayon) e dei « **tessuti di cotone** » **sono rimasti in prevalenza stazionari.**

Per i « **tessuti di cotone** » fanno eccezione i prezzi del « tovagliato », che **risultano in aumento.**

I prezzi dei « **filati di cotone** » **risultano** anch'essi **in aumento.**

MERCI VARIE.

I prezzi dei « **cappelli** », delle « **pelli e calzature** », del « **vetro, ceramiche ed affini** », dei « **prodotti chimici** » e dei « **materiali da costruzione** » **sono rimasti in prevalenza stazionari.**

Fanno eccezione per le « **pelli e calzature** » i prezzi delle « pelli per suola » che **risultano diminuiti;** per il « **vetro ceramiche ed affini** » i prezzi dei « calamai », delle « lastre di vetro tirato cm. 84 » e quelli delle « lastre di vetro tirato cm. 171 » in **diminuzione;** per i « **prodotti chimici** » i prezzi dell'« olio di lino crudo » e dell'« olio di lino cotto » in **diminuzione;** per il gruppo « **materiali da costruzione** » e precisamente per i « laterizi » i prezzi delle « tegole curve comuni » e quelli dei « tavelloni » in **aumento** a Milano.

LEGNAME.

I prezzi **risultano in prevalenza stazionari,** eccezion fatta per le seguenti qualità e piazze, i cui prezzi **risultano diminuiti:** « tavole di 1ª scelta » di « **Abete** » al Brennero, S. Candido, nell'Alto Adige ed a Tolmezzo; « tavole di 2ª scelta » di « **Abete** » a Tolmezzo; « tavole di 3ª scelta » di « **Abete** » al Brennero, S. Candido, Tarvisio e Milano; « tavole di 1ª scelta » di « **Larice** » nell'Alto Adige; « tavole di 2ª scelta di « **Larice** » nell'Alto Adige ed a Vicenza; « tavolette per pavimento in faggio evaporato » e « tavolette per pavimento in rovere di Slavonia » a Milano.

NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO. (base 1913=100).

(Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano).

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso della 4ª settimana di dicembre 1933 **risulta diminuito** rispetto a quello della settimana precedente di punti **0.69,** essendo passato da **277.31** a **276.62.**

PREZZI DEL PANE.

Per le forme da grammi 200 a 500, usate nella maggior parte dei Comuni Capiluoghi di Provincia, i prezzi dei due tipi « **1ª qualità** » e « **comune** » variano come segue:

per il pane di « **1ª qualità** », da un minimo di L. **1.15** per la città di Venezia ad un massimo di L. **1.70** per le città di Firenze, Palermo e Ragusa;

per il pane « **comune** », da un minimo di L. **1.10** per la città di Matera ad un massimo di L. **1.60** per la città di Belluno.

Su **65** Comuni, che, secondo le comunicazioni pervenute, confezionano pane di « **1ª qualità** », in forme da grammi 200 a 500, i prezzi **risultano aumentati** da un minimo del **3.1** per cento ad un massimo del **9.7** per cento in **5** e **rimasti stazionari** negli altri **60.**

Su **44** Comuni, che, secondo le comunicazioni pervenute, confezionano pane « **comune** » in forme da grammi 200 a 500, i prezzi **risultano aumentati** da un minimo del **3.7** per cento ad un massimo del **7.1** per cento in **6, diminuiti** in **uno** e **rimasti stazionari** negli altri **37.**

NUMERI INDICI DEL COSTO DELLA VITA. (base giugno 1927=100).

L'indice nazionale « **complessivo** » del costo della vita del mese di dicembre 1933 **risulta aumentato** di punti **0.33** in confronto a quello del mese precedente, essendo passato da **73.66** a **73.99** e quello del « **Capitolo alimentazione** » **risulta** pure **aumentato** nel periodo considerato, di punti **0.67,** essendo passato da **68.69** a **69.36.** Gli indici complessivi, calcolati da vari Uffici comunali, **risultano aumentati** in **27** città, **diminuiti** in **20** e **rimasti stazionari** in **una.**

NUMERI INDICI DEI PRINCIPALI TITOLI AZIONARI. (base dicembre 1925=100).

(Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano).

L'indice medio generale dei 34 titoli azionari e quello delle obbligazioni nella quarta settimana di dicembre 1933 **risulta diminuito** rispetto a quello della terza settimana. Il volume dei titoli trattati nella quarta settimana di dicembre 1933, **risulta inferiore** a quello della terza settimana.

Il rapporto tra la media giornaliera del valore dei titoli trattati e la media dei titoli esistenti, valutata al valore nominale, è passato da **0.95** per ogni mille lire di titoli esistenti nella terza settimana di dicembre a **0.81** nella quarta settimana dello stesso mese.

I. — Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.

A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. I. — Prezzi all'ingrosso dei grani nazionali e delle farine nei principali mercati del Regno (1).

I prezzi sono considerati tutti al netto delle spese per l'imballaggio e franco stazione partenza.

(Prezzi al q. in lire).

GENERI	PIAZZE	Prezzi medi mensili (2)			Prezzi praticati al	
		Ottob. 1933	Novem. 1933	Dicem. 1933	16 Dicem. 1933	5 Gennaio 1934
***A*) Grano tenero:**						
Buono mercantile . .	Alessandria	83	81	79	79-81	86-90
Id.	Torino	80	76	79	81-84	84-86
Id.	Genova	85	82	83	86-88	89-90
Id.	Milano	82	80	82	84-86	*86-88
Id.	Padova	80	78	78	79-80	84-85
Id.	Rovigo	82	79	81	82-83	86-87
Id.	Venezia	81	79	80	82-83	84-85
Id.	Verona	80	78	80	82-84	86-87
Id.	Trieste	82	79	82	85-87	88-90
Id.	Bologna	84	81	83	84-86	84-86
Id.	Ferrara	83	79	79	79-81	85-87
Id.	Firenze	83	81	82	83-84	86-88
Id.	Grosseto	85	83	82	83-85	86-88
Id.	Ancona	86	85	82	84	89-90
Id.	Perugia	82	79	79	79-81	83-86
Id.	Roma	83	81	81	82-83	88-89
Id.	Chieti	85	84	81	80-82	88-90
Id.	Pescara	86	85	82	78-82	87-90
Id.	Benevento	85	81	80	80	85
Id.	Potenza	88	85	78	75-80	78-82
Id.	Catanzaro	88	87	85	85	88
Corrente.	Benevento	81	78	77	76	81
Id.	Bari	96	89	89	92	94
Fino.	Benevento	89	85	84	84	89
Id.	Bari	100	92	93	98	97
Id.	Foggia	97	90	88	90-92	94-95
Id.	Cosenza	86	85	86	86	87
Mercantile.	Foggia	92	87	85	86-87	90-92
***B*) Grano duro:**						
Buono mercantile . .	Genova	110	108	107	109	109-112
Id.	Grosseto	100	100	100	99-101	100-102
Id.	Roma	103	98	101	101-103	101-103
Id.	Chieti	95	92	91	90-92	96-100
Id.	Pescara	96	95	93	92-95	97-100
Id.	Benevento	88	89	89	89	93
Id.	Potenza	90	90	88	85-90	88-92
Id.	Catanzaro	93	95	94	94	96
Id.	Agrigento	99	96	96	95	98
Id.	Caltanissetta	103	100	101	99-102	100-102
Id.	Palermo	105	102	102	101-103	103-105
Id.	Cagliari	98	98	98	100	103
***Segue*) *B*) Grano duro:**						
Corrente . .	Benevento	84	85	85	85	89
Id.	Bari	107	100	101	105	107
Fino	Benevento	92	98	93	93	97
Id.	Bari	112	107	108	112	116
Id.	Foggia	114	107	107	110-112	112-114
Mercantile .	Foggia	104	100	98	96-102	103-104
***C*) Farina (*a*)**						
Tipo n. 00 . . .	Trieste	142	135	133	133-136	144-147
Tipo n. 0. . . .	Roma	128	126	120	118-119	128
Id.	Chieti	130	125	120	118-122	122-126
Id.	Palermo	139	135	131	129-130	136-138
Tipo n. 1. . . .	Alessandria	121	120	119	118-120	122-124
Id.	Torino	127	123	123	122-126	125-129
Id.	Genova	121	119	116	115-118	120-122
Id.	Milano	124	122	121	122-124	*124-126
Id.	Padova	120	* 114	114	114-116	*116-119
Id.	Rovigo	121	117	117	118	121
Id.	Venezia	123	118	117	117-118	122-124
Id.	Verona	124	120	121	121-124	123-126
Id.	Bologna	122	120	119	119-120	119-120
Id.	Ferrara	121	117	116	115-117	120-122
Id.	Grosseto	*b*) 121	*b*) 118	*b*) 113	111	119
Id.	Ancona	116	113	108	108-109	118
Id.	Perugia	128	128	120	120	120
Id.	Pescara	123	118	115	113-116	114-118
Id.	Benevento	136	127	127	127	127
Id.	Foggia	130	128	125	120-130	120-130
Id.	Potenza	129	123	124	123-128	130-132
Id.	Catanzaro	128	123	116	116	121-123
Id.	Cosenza	132	129	124	124	129
Id.	Cagliari	131	126	121	121	126
Tipo n. 2. . . .	Firenze	117	113	112	113	114
Id.	Bari	122	120	117	117	117
Abburattata all'82 %	Agrigento (3)	105	105	109	112	112
Id. all'80 %	Caltanissetta (3)	118	118	118	118	118

(1) Nel prospetto sono indicati i prezzi minimi ed i prezzi massimi dei grani teneri e duri nonchè delle farine comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa secondo le uniformi istruzioni impartite dell'Istituto Centrale di Statistica.
(2) Le medie mensili si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi medi del 1° e del 3° sabato del mese. A loro volta questi prezzi medi bimensili si ottengono facendo la media fra il minimo ed il massimo dei prezzi rilevati in ciascuno di detti giorni.
(3) Per le città di Agrigento e Caltanissetta i prezzi sono ancora riferiti alle qualità di farine abburattate non essendo ancora in vendita i nuovi tipi stabiliti dalla legge n. 368 del 17 marzo 1932.
(*a*) Per le farine sono indicate le quotazioni delle qualità maggiormente commerciate. — (*b*) Cifre rettificate.
(*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni.
N.B. — Per le città di Torino, Padova, Verona e Palermo i prezzi all'ingrosso contenuti nella presente tavola potranno subire ulteriori rettifiche, essendo in corso accertamenti diretti a stabilire che i prezzi stessi si riferiscono alle condizioni di vendita comuni a tutte le piazze.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) *A)* — PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. II. — Prezzi all'ingrosso di alcune merci (1).

I prezzi sono considerati tutti al netto dell'imposta di consumo, della spesa per l'imballaggio e s'intendono tutti riferiti a merce franco stazione partenza (2).

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (a)		PREZZI PRATICATI AL	
			Novem. 1933	Dicem. 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934
A) DERRATE ALIMENTARI:						
1. GRANTURCO:						
Granturco Alto Milanese (**)	Milano	q.	44	—	—	—
2. FARINA DI GRANTURCO:						
Semolata di granone abbur. 87-88 %	Torino	q.	66	66	66-68	68-70
Id. id. abbur. 65 %	»	»	73	73	73-75	75-77
Id. gialla (giallona tipo Verona)	Padova	»	* 68	67	66-68	* 69-71
Bramata	Milano	»	73	73	71-76	* 74-79
Lusso speciale bianca	Venezia	»	61	59	58-50	60-61
Id. gialla	»	»	72	72	71-72	72-73
3. RISO:						
Camolino Maratelli	Milano	q.	127	138	133-145	* 133-150
Id. Vialone	»	»	173	185	176-196	* 183-206
Id. id.	Bologna	»	178	184	180-190	180-190
Id. origin. comune	Novara	»	82	95	95-97	100-102
Id. id.	Milano	»	86	96	94-100	* 96-106
Originario raffinato	Novara	»	81	93	93-95	98-100
Id. id.	Vercelli	»	83	96	96-98	102-104
Id. id.	Milano	»	83	95	93-96	* 96-103
Id. brillato	Vercelli	»	86	98	98-100	104-106
Id. id.	Milano	»	87	97	94-100	* 98-106
Id. id.	Bologna	»	92	103	102-110	102-110
4. PASTA (3) (5):						
Pasta di pura semola:						
Napoletana superiore	Genova	q.	230	230	230	230
Id. id.	Pisa	»	210	210	210	205
Id. extra	»	»	200	195	195	190
Locale superiore	Chieti	»	203	203	200-205	200-205
Id. comune	»	»	173	173	170-175	170
Napoletana extra	Napoli	»	185	181	175-185	175-185
Locale 1ª qualità	Tripoli	»	115	115	115	115
Pasta comune:						
Comune (**)	Milano	q.	192	—	—	—
Locale raffinata	Perugia	»	200	200	200	200
Id. corrente	»	»	175	175	175	175
Id. id.	Napoli	»	178	170	165-175	165-175
Id. 2ª qualità	Tripoli	»	105	105	105	105
5. FAGIOLI:						
Colorati	Milano	q.	84	85	80-95	* 80-95
Id.	Bologna	»	73	75	75-80	75-80
Borlotti	Milano	»	143	154	140-190	* 140-200
Bianchi comuni	Aquila	»	58	52	50-52	50-55
Cannellini napoletani	Napoli	»	150	150	150	150

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (a)		PREZZI PRATICATI AL	
			Novem. 1933	Dicem. 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934
6. BOVINI DA MACELLO (4) (pesovivo) (6)						
Buoi di 1ª qualità	Novara (b)	q.	230	215	210-220	210-220
Id. id.	Milano (b)	»	* 260	270	280	240
Id. id.	Padova	»	d) 185	180	170-190	160-190
Id. id.	Venezia	»	235	220	225	225
Id. id.	Bologna (b)	»	205	200	180-220	180-220
Id. id.	Ferrara	»	244	244	232-255	222-250
Id. id.	Parma (b)	»	203	193	180-220	170-200
Id. id.	Reggio E. (b)	»	210	215	215	220
Id. id.	Firenze	»	195	195	195	185
Id. id.	Livorno	»	200	190	180-200	180-200
Id. id.	Pisa (b)	»	195	195	180-210	180-210
Id. id.	Perugia (b)	»	195	190	170-200	170-200
Id. id.	Roma (b)	»	224	217	213	222
Id. id.	Chieti (b)	»	168	168	160-175	160-175
Id. id.	Napoli (c)	»	187	186	185	189
Id. id.	Bari (b)	»	255	255	255	255
Id. id.	Catania	»	196	196	191-201	191-201
Buoi di 2ª qualità	Novara (b)	q.	195	195	190-200	190-200
Id. id.	Milano (b)	»	230	235	240	210
Id. id.	Padova	»	155	150	140-160	130-150
Id. id.	Venezia	»	194	181	185	185
Id. id.	Bologna (b)	»	148	145	120-170	120-170
Id. id.	Ferrara	»	185	185	174-196	151-182
Id. id.	Parma (b)	»	175	158	140-180	140-170
Id. id.	Reggio E. (b)	»	173	165	165	175
Id. id.	Livorno	»	150	150	140-160	140-160
Id. id.	Pisa (b)	»	170	170	160-180	160-180
Id. id.	Perugia (b)	»	160	155	140-160	140-160
Id. id.	Roma (b)	»	190	181	177	190
Id. id.	Chieti (b)	»	125	125	120-130	120-130
Id. id.	Napoli (c)	»	187	186	185	189
Id. id.	Bari (b)	»	210	210	210	210
Id. id.	Catania	»	136	136	131-141	131-141
Id. id.	Tripoli (b)	»	275	275	260-290	260-290
Vacche di 1ª qualità	Novara (b)	q.	213	200	190-210	190-210
Id. id.	Milano (b)	»	230	245	250	230
Id. id.	Padova	»	175	170	160-180	150-180
Id. id.	Venezia	»	211	186	206	206
Id. id.	Bologna (b)	»	190	185	160-210	160-210
Id. id.	Ferrara	»	227	227	218-236	209-226
Id. id.	Parma (b)	»	160	135	110-160	110-160
Id. id.	Reggio E. (b)	»	175	170	170	180
Id. id.	Livorno	»	164	148	145-150	145-150
Id. id.	Lucca (b)	»	173	163	160	160
Id. id.	Pisa (b)	»	165	165	140-190	140-190
Id. id.	Perugia (b)	»	180	175	160-180	160-180
Id. id.	Roma (b)	»	209	188	186	200
Id. id.	Aquila	»	154	156	149-163	149-163
Id. id.	Chieti (b)	»	138	138	130-145	130-145
Id. id.	Napoli (c)	»	188	188	188	189
Id. id.	Bari (b)	»	255	255	255	255
Id. id.	Catania	»	211	211	206-216	206-216
Id. id.	Palermo	»	243	243	225-260	225-260

(*a*) Vedere la nota (2) a pag. 7. — (*b*) e (*c*) Vedi le note (*b*) e (*c*) a pag. 210 del fascicolo n. 4 del 6 aprile 1933. — (*d*) Cifra rettificata.
(1) (2) (3) (4) Vedi le note (1) (2) (3) (4) a pag. 473 del fascicolo n. 8 del 10 agosto 1933.
(5) In seguito alle disposizioni emanate con la legge 22 giugno 1933, n. 874 i vari tipi di paste alimentari secche, debbono essere commerciate e vendute sotto le denominazioni di « **pasta di pura semola** » o di « **pasta comune** », a seconda che siano state impiegate per la fabbricazione semole di grano duro o farina di grano tenero.
(6) « Franco mercato bestiame » per le contrattazioni a peso vivo e qualora non esista mercato « Franco macello ». « Franco macello » per le contrattazioni a peso morto.

(*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni.

(**) *I generi contrassegnati con doppio asterisco (**) sono quelli di cui all'Appendice del fascicolo n. 4 del 6 aprile 1933. Si fa notare che i prezzi mensili di tali merci sono ottenuti dalla media dei prezzi minimi e massimi praticati nelle singole settimane del mese considerato.*

N.B. — Per le città di Torino, Padova e Palermo i prezzi all'ingrosso contenuti nella presente tavola potranno subire ulteriori rettifiche, essendo in corso accertamenti diretti a stabilire che i prezzi stessi si riferiscono alle condizioni di vendita comuni a tutte le piazze.

(*Segue*) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(*Segue*) *A*) — PREZZI ALL'INGROSSO.

(*Segue*) TAV. II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (*a*) Novem. 1933	Dicem. 1933	PREZZI PRATICATI AL 16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934
(*Segue*) **A) DERRATE ALIMENTARI :**						
(*Segue*) **6. BOVINI DA MACELLO** (Peso vivo):						
Vacche di 2ª qualità	Novara (*b*)	q.	153	140	130-150	130-150
Id. id.	Milano (*b*)	»	200	215	220	200
Id. id.	Padova	»	145	140	130-150	120-140
Id. id.	Venezia	»	168	147	164	164
Id. id.	Bologna (*b*)	»	133	130	110-150	110-150
Id. id.	Ferrara	»	177	177	166-187	148-173
Id. id.	Parma (*b*)	»	110	90	90	90
Id. id.	Regg. E. (*b*)	»	128	115	115	125
Id. id.	Livorno	»	100	100	90-110	90-110
Id. id.	Pisa (*b*)	»	130	130	120-140	120-140
Id. id.	Perugia (*b*)	»	150	145	130-150	130-150
Id. id.	Roma (*b*)	»	179	165	163	172
Id. id.	Aquila	»	136	136	131-140	131-140
Id. id.	Chieti (*b*)	»	93	93	90-95	90-95
Id. id.	Napoli (*c*)	»	188	188	188	189
Id. id.	Bari (*b*)	»	210	210	210	210
Id id.	Catania	»	151	151	146-156	146-156
Id. id.	Tripoli (*b*)	»	250	250	230-270	230-270
Vitelli di 1ª qualità	Novara (*b*)	q.	355	340	330-360	350-380
Id. id.	Torino (*b*)	»	393	390	280-500	280-500
Id. id.	Milano (*b*)	»	430	430	450	430
Id. id.	Padova	»	350	315	300-320	270-310
Id. id.	Venezia	»	415	399	415	415
Id. id.	Bologna (*b*)	»	333	328	320-370	280-330
Id. id.	Ferrara (*b*)	»	295	285	270-300	250-280
Id. id.	Parma (*b*)	»	325	290	230-350	200-370
Id. id.	Regg. E. (*b*)	»	333	295	295	290
Id. id.	Firenze	»	275	275	275	275
Id id.	Livorno	»	298	291	290-300	285-290
Id. id.	Lucca (*b*)	»	235	235	235	235
Id. id.	Perugia (*b*)	»	225	238	225-250	225-250
Id. id.	Roma (*b*)	»	361	357	363	366
Id. id.	Aquila	»	216	218	213-228	213-218
Id. id.	Chieti (*b*)	»	275	275	270-280	270-280
Id. id.	Napoli (*c*)	»	268	271	268	269
Id. id.	Bari (*b*)	»	293	293	293	293
Id. id.	Catania	»	220	220	212-227	212-227
Id. id.	Palermo	»	243	243	225-260	225-260
(*Segue*) **6. BOVINI DA MACELLO** (Peso vivo):						
Vitelli di 2ª qualità	Novara (*b*)	q.	315	290	280-310	310-340
Id. id.	Torino (*b*)	»	235	235	200-270	190-270
Id. id.	Milano (*b*)	»	380	380	400	370
Id. id.	Padova	»	275	243	210-260	180-230
Id. id.	Venezia	»	365	338	353	353
Id. id.	Bologna (*b*)	»	285	268	250-310	230-270
Id. id.	Ferrara (*b*)	»	260	240	220-260	200-250
Id. id.	Parma (*b*)	»	168	165	140-190	140-190
Id. id.	Regg. E. (*b*)	»	270	230	230	230
Id. id.	Livorno	»	243	245	240-250	240-250
Id. id.	Lucca (*b*)	»	205	205	205	205
Id. id.	Perugia (*b*)	»	201	210	200-220	200-220
Id. id.	Roma (*b*)	»	336	334	338	339
Id. id.	Aquila	»	196	196	188-203	188-203
Id. id.	Chieti (*b*)	»	218	218	215-220	215-220
Id. id.	Napoli (*c*)	»	268	271	268	269
Id. id.	Bari (*b*)	»	256	256	256	256
Id. id.	Tripoli (*b*)	»	295	295	280-310	280-310
7. CARNE BOVINA CONGELATA :						
Quarti anteriori	Genova	q.	295	295	290-300	280-290
Id. posteriori	»	»	390	388	375-395	365-385
Quarti ant. e post. (*d*) ..	Trieste	»	* 345	* 345	* 300-390	* 300-390
8. FORMAGGIO (1)						
Gorgonzola	Milano (2)	q.	250	260	250-270	250-280
Emmenthal Nazionale ..	»	»	425	408	390-430	390-430
Grana parmigiano 1931..	Parma (3)	»	995	930	880-930	850-900
Id. id. 1932..	»	»	763	713	670-700	650-700
Id. id. 1933..	»	»	—	518	500-520	490-510
Grana reggiano 1931	Reggio E. (4)	»	970	953	920-970	900-950
Id. id. 1932	»	»	798	760	730-760	700-750
Id. id. 1933	»	»	600	565	540-580	530-580
Pecorino rom. stagionato	Roma (5)	»	763	750	725-775	675-700
Id. id.	» (6)	»	650	638	600-675	575-600
Pecorino tipo rom. 1933..	Cagliari	»	675	688	650-725	650-725
Id. fiore sardo 1933	»	»	475	500	475-525	475-525
Pec. sardo tipo rom. 1ª sc.	Sassari (7)	»	650	650	650	650
Id. 2ª sc.	»	»	575	550	550	550
Id. 3ª sc.	»	»	450	450	450	450
Pec. fiore sardo 1ª scelta	» (8)	»	450	450	450	450
Id. 2ª id.	»	»	400	400	400	400

(*a*) Vedere la nota (2) a pag. 7
(*b*) Vedere la nota (b) a pag. 8.
(*c*) Vedere la nota (c) a pag. 8
(*d*) Del peso di circa kg. 60.
(*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni.
(1) Merce posta al caseificio di produzione.
(2) Buono mercantile.
(3) Partite di qualità «scelta mercantile». Tolleranza 10 % di 0-1 merce posta caseificio, peso e pagamento alla levata.
(4) Partite di prima qualità «scelta mercantile».
(5) In forme da kg. 8 in su (scelto).
(6) In forme inferiori agli 8 kg. (sotto scelto).
(7) Partite destinate all'esportazione.
(8) Merce alla rinfusa al caseificio; produzione 1933.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) A) — PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (a)		PREZZI PRATICATI AL	
			Novem. 1933	Dicem. 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934
(*Segue*) A) DERRATE ALIMENTARI:						
9. MERLUZZO:						
Labrador Style nuovo	Genova	q.	165	163	155-170	165-175
Id. id. pressato	Livorno	»	169	155	150-160	150-160
Francese Lavè	»	»	158	145	140-150	140-150
10. STOCCOFISSO:						
Bergen primario westre	Genova	q.	428	435	420-450	420-450
Hammerfest Finmarken	Venezia	»	300	300	* 300	300
Bergen prima westre magro (extra ragnato)	»	»	600	600	* 550-650	550-650
11. TONNO ALL'OLIO (1):						
Produzione nazionale	Genova	q.	735	735	720-750	720-750
Id. locale	Palermo	»	789	768	765-775	780-800
12. OLIO D'OLIVA (2):						
Riviera ponen. verg. (*b*)(**)	Milano	q.	461	—	—	—
Superiore locale	Genova	»	455	465	455-465	460-470
Id.	Imperia	»	453	438	435	430
Id.	Lucca	»	480	490	490	500
Id.	Bari	»	425	435	430	430
Di prima qualità	Firenze	»	423	440	440	435
Di seconda qualità	»	»	395	415	415	410
Fino locale	Perugia	»	410	425	400-450	400-450
Commestibile locale	»	»	388	388	375-400	375-400
Sopraffino locale	Bari	»	395	405	400	400
13. VINO (2):						
Piemonte (Uvaggio Monferrato 9°-11°) (**) (*c*)	Milano	hl.	74	—	—	—
Puglie (Barlettano 14°-16°) (**) (*c*)	»	»	68	—	—	—
Comune 9° (rosso)	Torino	»	56	63	50-75	50-75
Id. 11°-12°	Firenze	»	85	91	93	93
Id. 11°	Bari	»	65	65	65	65
Id. 14°	Palermo	»	58	58	55-60	55-60
Id. 11°-12°	Cagliari	»	70	70	60-80	50-70
Frascati, Grottaferrata, Marino 10°-12° (Vino bianco)	Roma	»	115	123	100-150	100-160
Velletri rosso 11°-12°	»	»	68	85	70-100	70-100
14. UOVA (3):						
Uova fresche di 1ª qualità	Novara	dozz.	7.15	8.00	7.80-8.20	9.00
Id.	Torino	»	7.13	8.13	9.00	7.50-8.00
Id.	Genova	»	7.43	7.58	7.80	7.40-7.55
Id.	Milano	»	7.33	8.21	8.83-9.03	8.13-8.23
Id.	Padova	»	6.63	6.86	7.00-7.15	6.95-7.20
Id.	Venezia	»	6.11	6.85	* 7.10-7.20	8.05-8.15
Id.	Trieste	»	6.66	7.64	7.56-8.00	7.56-8.40
Id.	Livorno	»	8.00	7.10	7.00-7.20	6.30-6.50
Id.	Lucca	»	7.20	6.75	6.90	6.30
Id.	Pisa	»	5.00	6.00	6.80-7.20	6.00-6.40
Id.	Perugia	»	4.73	6.53	6.50-6.70	6.60-6.80
Id.	Roma	»	6.14	6.54	6.48-6.72	6.84-7.44
Id.	Aquila	»	6.15	8.10	7.80-8.40	7.80-8.40
Id.	Bari	»	6.00	6.30	6.00	6.00
Id.	Catania	»	7.20	8.10	8.40	7.20
Id.	Palermo	»	5.50	6.00	6.00	6.00
Id.	Cagliari	»	5.00	5.80	6.00	5.40
Id.	Tripoli	»	2.66	2.97	2.70-3.00	2.64-3.00
15. LATTE DI MUCCA (4):						
Per uso alimentare	Milano	hl.	100	100	100	100
Id.	Bologna	»	60	60	60	60
Id.	Firenze	»	65	65	65	65
Id.	Roma	»	107	109	110	110
Id.	Napoli	»	120	120	120	120
Id.	Palermo	»	90	90	90	90
16. ZUCCHERO (5):						
Raffinato pilè	Genova	q.	(*e*) 631	(*e*) 631	631	631
Id.	Padova	»	620	620	620	620
Cristallino	Genova	»	(*e*) 611	(*e*) 611	611	611
Id	Padova	»	600	600	600	600
Id.	Trieste	»	599	599	598-599	598-599
Id.	Bologna	»	606	606	605-607	605-607
Id.	Ferrara	»	604	604	604	604
Semolato F (fabbrica)	Bologna	»	621	621	620-622	620-622
Id. id.	Ferrara	»	614	614	614	614
Semolato	Trieste	»	607	607	606-607	606-607
Id. raffinato (**) (*d*)	Milano	»	622	—	—	—
Id. id.	Padova	»	613	613	613	613

(*a*) Vedere la nota (2) a pag. 7.
(*b*) Franco stazione Milano, escluso il fusto.
(*c*) Alla cantina del produttore.
(*d*) Franco vagone Milano, tela per merce.
(*e*) Cifre rettificate.
(*) Prezzi nominali in mancanza di effettive contrattazioni.
(**) Vedere la nota (**) a pag. 8.
(1) Compreso recipiente.
(2) Escluso recipiente.
(3) Franco magazzino.
(4) Franco negozio, escluso recipiente.
(5) Nei prezzi dello zucchero vi è compresa l'imposta di fabbricazione di L. 400 al q.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) A) — PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (*a*)		PREZZI PRATICATI AL	
			Novem. 1933	Dicem. 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934
(*Segue*) A) DERRATE ALIMENTARI:						
17. CAFFE' CRUDO (1):						
Portorico fino	Genova	q.	2400	2293	2250-2320	2250-2320
Id. id.	Livorno	»	2713	2700	2600-2800	2700-2750
Santos superiore	Genova	»	1865	1845	1840-1850	1840-1850
Id. id.	Livorno	»	1988	1965	1950-1970	1950-1960
Id. buono	Trieste	»	1898	1880	1860-1900	1860-1900
18. BURRO NATURALE:						
Di pura panna qual. sup. di affioramento (2)	Milano	kg.	9.50	9.00	9.00	8.50
Id. (3)	»	»	9.63	9.44	9.00-9.75	8.75-9.25
Burro emiliano (4)	Bologna	»	7.70	7.70	7.70	8.30
19. LARDO:						
Americano (5)	Genova	q.	463	475	460-490	430-450
Nostrano (**)	Milano	»	511	—	—	—
Id.	Bologna	»	479	448	410-470	410-470
20. STRUTTO:						
Nostrano	Bologna	q.	435	400	390-400	390-400
21. CIOCCOLATO (6):						
Al latte qualità comune	Torino	kg.	13.00	13.00	13.00	13.00
Tipo Santè per famiglia	»	»	8.80	9.00	9.00	9.00
22. CARAMELLE (6):						
Incartate (comuni)	Torino	kg.	7.25	7.10	7.10	7.10
23. BISCOTTI (6):						
Stampati	Torino	kg.	6.30	6.20	6.20	6.20
B) COMBUSTIBILI:						
1. LEGNA DA ARDERE:						
Essenza forte	Firenze	q.	6.75	6.75	6.75	6.75
Id. dolce	»	»	4.75	4.75	4.75	4.75
Id. forte	Roma	»	5.75	5.75	5.50-6.00	5.50-6.00
Quercia	Aquila	»	8.70	8.25	7.00-9.00	6.00-9.00
Quercia, essenza forte	Chieti	»	9.50	9.50	9.00-10.00	9.00-10.00
Essenza forte e dolce	Napoli	»	8.75	8.75	8.50-9.00	6.50-7.50
Essenza forte	Bari	»	10.00	10.00	10.00	10.00
Olivo	Catania	»	5.00	5.00	5.00	5.00
Agrumi e olivo	Palermo	»	6.50	6.50	6.00-7.00	6.00-7.00
Essenza forte	Cagliari	»	8.00	7.50	7.50	7.50
2. CARBONE VEGETALE:						
Quercia e faggio spacco	Firenze	q.	25.00	25.00	25	25
Essenza forte cannello	Lucca	»	40.00	40.00	40	40
Id. id.	Roma	»	27.50	26.75	25-27	25-27
Essenza forte spacco e ramo	»	»	21.50	21.50	20-23	20-23
Essenza di faggio e altre essenze, spacco o ramo	»	»	21.50	21.50	21-22	(*d*)
Faggio, cannello e spacco	Aquila	»	30.00	32.00	30-35	30-35
Faggio, cannello	Chieti	»	32.50	32.50	30-35	30-35
Misto, cannello e spacco	Napoli	»	27.50	30.00	28-32	25-30
Faggio, spacco	Bari	»	40.00	40.00	40	40
Misto quercia ed altre essenze, spacco o ramo	Cagliari	»	29.00	29.00	28-30	28-30
C) MATERIE TESSILI:						
Canapa Bologna P.C.(**)*b*)	Milano	q.	290	—	—	—
Seta greggia, gialla classica per industria (**) (*c*)	»	kg.	53	—	—	—
Seta greggia gialla classica per esportaz. (**) (*c*)	»	»	43	—	—	—
Lane lavate merine d'Australia sup. in velli (**) (*b*)	»	q.	1941	—	—	—
D) FILATI E TESSUTI:						
1. FILATI DI COTONE (7):						
America prima base 20 unico	Milano	kg.	5.68	5.59	5.59	5.68
2. TESSUTI DI COTONE (7):						
Madapolam candido 79/80 26/26, 29/27	Milano	m.	1.58	1.57	1.56	1.56
Chinea greg. cm. 75, 16/16. 25/25	»	»	1.46	1.44	1.43	1.43
Tovagliato cand. America primiss. alt. cm. 150, 16/14, 27.5/29	»	»	4.00	3.98	3.97	3.98
3. TESSUTI DI LANA (8):						
da uomo:						
Cardato	Biella ed altre	m.	10.30	10.30	10.30	10.30
Pettinato merino tinto in pezza	»	»	18.90	18.90	18.90	18.90
Pettinato incrociato misto fino	»	»	21.50	21.50	21.50	21.50
Pettinato incrociato ordinario tinto in pezza	»	»	10.75	10.75	10.75	10.75
Semipettinato fantasia	»	»	15.10	15.10	15.10	15.10
da donna:						
Granité alt. cm. 90/88	»	»	4.30	4.30	4.30	4.30
Popilina alt. cm. 90/88	»	»	4.70	4.70	4.70	4.70
Epinglé alt. cm. 90/88	»	»	5.70	5.70	5.70	5.70
Saglia alt. cm. 130/27	»	»	9.05	9.05	9.05	9.05

(*a*) Vedere la nota (2) a pag. 7. — (*b*) Franco stazione Milano. — (*c*) Merce stagionata, franco Milano, pagamento per contanti. — (*d*) Mancano contrattazioni.

(**) Vedere la nota (**) a pag. 8.

(1) Nei prezzi del caffè vi è compreso il diritto fisso di L. 1600 al q.

(2) Prezzi al caseificio di produzione. Prezzi di riferimento concordati dalla Commissione nominata dalle organizzazioni sindacali degli agricoltori, degli industriali e dei commercianti, al netto del *premio* pagato dal grossista al produttore.

(3) Prezzi del burro ai casoni milanesi (Milano, Pavia, Lodi). Prezzo praticato dal grossista al dettagliante comprensivo del *premio* pagato al produttore

(4) Prezzi al caseificio di produzione. Prezzi al netto del *premio* pagato dal grossista al produttore.

(5) Compreso il dazio doganale di L. 44.04 al q.

(6) Prezzi medi di fabbrica netti da ogni spesa di trasporto e imballaggio, calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Dolciaria.

(7) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dall'Associazione Italiana Fascista Industriali Cotonieri.

(8) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle ditte fabbricanti nazionali alle ditte commercianti all'ingrosso nel Regno, comunicati dall'Associazione Fascista dell'Industria Laniera Italiana.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) A) — PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (a) Novem. 1933	Icem. 1933	PREZZI PRATICATI AL 16 cembre 1933	5 Gennaio 1934
(*Segue*) D) FILATI E TESSUTI						
4. TESSUTI DI SETA (1):						
Crêpe de Chine alt. cm. 94.	Como	m.	9.70	9.70	9.70	9.70
Id. Georgette alt. c. 96.	»	»	11.20	11.20	11.20	11.20
Id. Marocain alt. cm. 96	»	»	14.00	14.00	14.00	14.00
Tela di seta comune alt. cm. 80	»	»	7.30	6.90	6.50	6.50
Taffetas seta per ombrelli alt. cm. 56	»	»	8.15	7.83	7.50	7.50
Velluto Chiffon tramato	»	»	14.00	14.00	14.00	14.00
Velluto trasparente (seta e rayon) alt. cm. 90 . .	»	»	15.00	15.00	15.00	15.00
Velo di seta per molino N. 10-XXX alt. cm. 100	»	»	42.50	42.25	42.00	42.00
5. FILATI DI FIBRE ARTI CIALI (Rayon):						
Fibra artificiale Rayon titolo 150 1ª qualità (**)(*d*)	Milano	kg.	19.50	—	—	—
Titolo 75 1ª qualità. . .	Roma (2)	»	26.50	26.50	26.50	26.50
id. 120 id. . .	»	»	21.00	21.00	21.00	21.00
id. 150 id. . .	»	»	19.50	19.50	19.50	19.50
Titolo 75 2ª qualità. . .	»	»	24.00	24.00	24.00	24.00
Id. 120 id. . .	»	»	19.00	19.00	19.00	19.00
Id. 150 id. . .	»	»	18.00	18.00	18.00	18.00
Id. 200 id. . .	»	»	16.00	16.00	16.00	16.00
Id. 300 id. . .	»	»	13.50	13.50	13.50	13.50
E) CAPPELLI (3):						
Comune di lana	Alessandr. ed altre	ciascuno	8.00	8.00	8.00	8.00
Id. senza fod. } Capp. i elo	»	»	23.00	23.00	23.00	23.00
Superiore id. } Capp. i elo	»	»	40.00	40.00	40.00	40.00
Di lusso tipo unico } Capp. i elo	»	»	60.00	60.00	60.00	60.00
F) PELLI E CALZATURE:						
1. PELLI (4):						
per suola:						
Pelli di macello	Milano ed altre	k .	10.50	10.25	10.00	9.50
Id. esotiche	»	»	9.25	9.13	9.00	8.75
al cromo per tomaia:						
Vacchette nere.	Milano ed altre	piede q.	2.85	2.80	2.80	2.80
Id. colorate. . . .	»	»	3.15	3.10	3.10	3.10
Id. verniciate . .	»	»	3.80	3.80	3.80	3.80
Vitellone macello nero. .	»	»	3.60	3.60	3.60	3.60
Id. macello colore .	»	»	3.90	3.90	3.90	3.90
Vitello macello nero. . .	»	»	4 00	4.00	4.00	4.00
Id. macello colore . .	»	»	4.60	4.60	4.60	4.60
Spalle cavallo nere . . .	»	»	3.05	3.00	3.00	3.00
Id. cavallo colore . .	»	»	3.55	3.50	3.50	3.50
2. CALZATURE (5):						
Polacco uomo vitellone nero naz. al guardolo .	Milano ed altre	paio	45	45	44-46	44-46
Scarponcino uomo vitellone nero al guardolo .	»	»	41	41	40-42	40-42
Id. donna vitellino nazionale tacco cuoio fondo Blacke	»	»	33	33	32-34	32-34

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (a) Novem. 1933	Dicem. 1933	PREZZI PRATICATI AL 16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934
G) VETRO, CERAMICHE ED AFFINI:						
1. ARTICOLI DI VETRO (6):						
Bicchieri alla pressa tipo com. 1/6 litro	Milano ed altre	100	16.00	16.00	16.00	16.00
Calamai imbuto mm. 50.	»	ciascuno	0.55	0.55	0.55	0 52
Bottiglie nere per vino .	»	100	60.00	60.00	60.00	60.00
Damigiane nude da l. 25-27	»	ciascuna	3.40	3.40	3.40	3.40
Id. nude da l. 50-55	»	»	5.40	5.40	5.40	5.40
Specchi 60×45 (*b*)	»	ciascuno	27.00	27.00	27.00	27.00
Lastre di vetro tirato cm. 84 (*c*)	»	m^2	8.90	8.90	8.90	7.30
Id. . . . . cm. 171	»	»	11.50	11.50	11.50	9.23
Id. uso Belgio » 84	»	»	9.50	9.50	9.50	9.50
Id. id. » 180	»	»	12.90	12.90	12.90	12.90
Id. semidoppie » 84	»	»	13.00	13.00	13.00	13.00
Id. id. » 180	»	»	19.00	19.00	19.00	19.00
Cristalli mm. 4 a 8 m^2. 0.27	»	»	74.00	74.00	74.00	74.00
Id. id. id. » 0.45	»	»	84.00	84.00	84.00	84.00
Id. id. id. » 0.66	»	»	98.00	98.00	98.00	98.00
Id. id. id. » 0.98	»	»	103.00	103.00	103.00	103.00
Id. id. id. » 1.41	»	»	106.00	106.00	106.00	106.00
Id. id. id. » 2.31	»	»	117.00	117.00	117.00	117.00
Vetri rigati martell. da tettoia mm. 4 a 6 . . .	»	»	18.45	18.45	18.45	18.45
Id. retinati larg. cm. 60 spess. 5-6 mm. .	»	»	26.15	26.15	26.15	26.15
Id. catt. bian. » 2/5 a 3	»	»	18.50	18.50	18.50	18.50
Id. id. col. » 2/5 a 3	»	»	21.00	21.00	21.00	21.00
Id. stam. bian. » 3 a 4	»	»	19.75	19.75	19.75	19.75
Id. id. col. » 3 a 4	»	»	22.35	22.35	22.35	22.35
Tegole piane di vetro tipo marsigliese	»	»	6.65	6.65	6.65	6.65
2. TERRAGLIE (7):						
Tondino inglese liscio poll. 7 1/2 diam. cm. 20	Milano ed altre	dozz.	6.25	6.25	6.25	6.25
Tazzina liscia forma Milano n. 4 diam. cm. 10.5	»	ciascun pezzo	0.50	0.50	0.50	0.50
Catino forma Spagna pollici 18 diam. cm. 34. .	»	»	7.15	7.15	7.15	7.15
Brocca forma Spagna n. 2 litri 2.20 alt. cm. 24 1/2 .	»	»	7.15	7.15	7.15	7.15
Servizio caffè 6 persone, 15 pezzi: 6 piatti con tazze comuni, una caffettiera, una zuccheriera, una lattiera.	»	15 pezzi	8.50	8.50	8.50	8.50
Servizio tavola forma inglese liscio per 6 pers. .	»	39 pezzi	60.90	60.90	60.90	60.90
3. PORCELLANE (7):						
Tondino cm. 23 scel. unica	Milano ed altre	ciascun pezzo	2.10	2.10	2.10	2.10
Servizio caffè 15 pezzi, 6 persone scelta corrente.	»	ciascun servizio	13.15	13.15	13.15	13.15

(*a*) Vedere la nota (2) a pag. 7. — (*b*) I prezzi sono al netto dello sconto del 50 % concesso in media agli acquirenti grossisti. — (*c*) Le misure indicate per le varie qualità di lastre si riferiscono al semiperimetro, per i cristalli la prima misura in mm. si riferisce allo spessore, l'altra in m^2 alla superficie. — (*d*) Franco stazione, imballaggio gratis.

(**) Vedere la nota (**) a pag. 8

(1) Prezzi al netto delle spese di trasporto e d'imballaggio, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria della Seta ed Affini. — (2) Prezzi unici nazionali praticati alla fabbrica dalla S. A. Italrayon e comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Produttori Fibre Tessili Artificiali. Detti prezzi non sono comprensivi delle spese per la binatura, la messa su rocchetti o bobine e simili. — (3) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cappello. — (4) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Conciaria. — (5) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Italiana Calzature ed Affini. — (6) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Vetro. — (7) Prezzi medi calcolati sulla base dei prezzi praticati dalle più importanti ditte del Regno, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industriali Ceramisti ed Affini.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) A) — PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (*a*)		PREZZI PRATICATI AL	
			Novem. 1933	Dicem. 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934
(*Segue*) G) VETRO, CERAMICHE ED AFFINI:						
4. MATERIALE IGIENICO (1):						
Vaso a cavalletto con effetto d'acqua tipo corr. (water-closet) 4822 centimetri 36×45×40 . . .	Milano ed altre	ciascun pezzo	38.00	38.00	38.00	38.00
Lavabo quadrilungo con sponde tipo corrente cm. 58×46	»	»	57.20	57.20	57.20	57.20
Bidet con doccia tipo corr. circa cm. 35×59×39	»	»	77.35	77.35	77.35	77.35
5. PIASTRELLE PER RIVESTIMENTO:						
Piastrelle quadre da centimetri 14×14 bianche liscie, o smussate . . .	Milano ed altre	m²	25.30	25.30	25.30	25.30
H) PRODOTTI CHIMICI ED AFFINI (2):						
Carburo di calcio	Milano	q.	91	91	90-92	90-92
Acido solforico 50-Bè . .	»	»	18	18	17-18	17-18
Olio di ricino extra fiore	»	»	369	335	280-360	280-360
Olio di lino crudo	»	»	158	163	160-165	150-155
Id. cotto	»	»	168	173	170-175	160-165
Soda caustica elettrolitica	»	»	110	108	106-110	106-110
Id. marca Solvay 96 %	»	»	110	110	108-112	108.112
Sapone bianco tipo Marsiglia 60/63% acidi gras.	»	»	150	138	138-145	138-145
Sapone tipo oleina fresco 60 63 % acidi grassi . .	»	»	140	129	130-135	130-135
Sapone marmorato fresco 50/52 % acidi grassi . .	»	»	125	115	120-125	120-125
Candele steariche 1ª qual.	»	»	498	485	480-485	480-485
Id. id. 2ª qual.	»	»	395	379	375-380	375-380
Glicerina bionda di saponificazione 28 %	»	»	200	205	200-210	200-210
Glicerina bionda raf. 28-Bè	»	»	275	276	260-270	160-270
Perfosfati minerali 14/16 .	»	»	21	21	21	21
Id. id. 15/17 .	»	»	22	22	22	22
Id. id. 16/18 .	»	»	23	23	23	23
Id. id. 18/20 .	»	»	24	24	24	24
Nitrato di soda 15/16 . .	»	»	82	84	85-87	85-87
Solfato ammonico 20/21 .	»	»	74	76	76-78	76-78
Cloruro potass. 50/52 % (*b*)	»	»	62	62	62	62
Id. id. 40/42 % (*b*)	»	»	46	46	46	46
Solfato id. 48/50 % (*b*)	»	»	80	80	80	80
Salino id. 38/40 % (*b*)	»	»	43	43	43	43
Superfosfato di calce 14/16 (**) (7).	»	»	21	—	—	—
Zolfo doppio raffinato ventilato (**) (7)	»	»	72	—	—	—
I) MATERIALI DA COSTRUZIONE (3):						
1. LATERIZI:						
Mattoni p. com. 24×12×6	Alessand.	1000	96	95	90-100	(*d*)
Id. f. com. 24×12×8½	»	»	75	73	70-75	(*d*)
Tegole marsigliesi	»	»	183	195	170-220	(*d*)
Mattoni grossoni forti**(8)	Milano	»	96	—	—	—
Mattoni pieni comuni 23×11½×5	»	»	67	69	68-72	68-72
Id. id. 23×11½×6½.	»	»	74	77	75-80	75-80
Id. forati 24×12×8½.	»	»	63	63	60-65	60-65
Id. id. 30×15×4½ .	»	»	63	63	60-65	60-65
Id. id. 24×12×6 . .	»	»	53	53	50-55	50-55
Tegole marsigliesi	»	»	155	155	150-160	150-160
Tegole curve comuni (5).	»	»	130	130	125-135	130-140
Tavelloni 60/90×25×6/8. .	»	m.²	3.13	3.11	3.00-3.20	3.00-3.25
Mattoni p. com. 26×13×6.	Gorizia	1000	100	100	95-105	95-105
Mattoni p. com. 26×13×6.	Firenze	»	105	105	100-110	100-110
Tegole marsigliesi	»	»	290	290	260-320	260-320
Matt. p. com. 28×14×5.5.	Roma	»	120	113	105-115	(*d*)

GENERI	PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI (*a*)		PREZZI PRATICATI AL	
			Novem. 1933	Dicem. 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934
2. CEMENTO (4):						
Naturale da 310 a 325 kg. per cm² di resistenza alla pressione (6) . . .	Casale M.	q.	6.63	6.63	6.25- 7.00	(*c*)
Id.	Torino	»	8.63	8.63	7.75- 9.50	(*c*)
Id.	Genova	»	9.25	9.25	8.50-10.00	(*c*)
Id.	Bergamo	»	9.00	9.00	8.00-10.00	(*c*)
Id.	Como	»	9.00	9.00	8.00-10.00	(*c*)
Id.	Milano	»	9.50	9.50	8.50-10.50	(*c*)
Id.	Venezia	»	10.25	10.25	10.00-10.50	(*c*)
Id.	Ancona	»	10.25	10.25	10.00-10.50	(*c*)
Id.	Roma	»	9.63	9.63	9.25-10.00	(*c*)
Id.	Napoli	»	13.50	13.50	12.00-15.00	(*c*)
Id.	Bari	»	9.00	9.00	8.50- 9.50	(*c*)
Id.	Reggio C.	»	11.75	11.75	11.50-12.00	(*c*)
Id.	Messina	»	11.00	11.00	10.50-11.50	(*c*)
Id.	Palermo	»	12.00	12.00	11.00-13.00	(*c*)
Naturale da 400 a 425 kg. per cm² di resistenza alla pressione (6) . . .	Casale M.	»	7.00	7.00	6.50- 7.50	(*c*)
Id.	Torino	»	9.00	9.00	8.00-10.00	(*c*)
Id.	Genova	»	10.00	10.00	9.00-11.00	(*c*)
Id.	Bergamo	»	10.00	10.00	9.00-11.00	(*c*)
Id.	Como	»	10.00	10.00	9.00-11.00	(*c*)
Id.	Milano	»	10.00	10.00	9.00-11.00	(*c*)
Id.	Venezia	»	11.00	11.00	10.50-11.50	(*c*)
Id.	Ancona	»	11.75	11.75	11.50-12.00	(*c*)
Id.	Bari	»	10.00	10.00	9.50-10.50	(*c*)
Id.	Palermo	»	13.00	13.00	12.00-14.00	(*c*)
Artificiale da 310 a 325 kg. per cm² di resistenza alla pressione (6) . . .	Genova	»	8.75	8.75	8.00- 9.50	(*c*)
Id.	Como	»	9.00	9.00	8.00-10.00	(*c*)
Id.	Milano	»	10.00	10.00	9.00-11.00	(*c*)
Id.	Venezia	»	11.25	11.25	11.00-11.50	(*c*)
Id.	Ancona	»	11.00	11.00	10.00-12.00	(*c*)
Id.	Roma	»	12.00	12.00	11.50-12.50	(*c*)
Id.	Napoli	»	11.00	11.00	10.50-11.50	(*c*)
Id.	Reggio C.	»	11.75	11.75	11.50-12.00	(*c*)
Id.	Messina	»	11.75	11.75	11.50-12.00	(*c*)
Id.	Palermo	»	11.75	11.75	11.50-12.00	(*c*)
Id.	Cagliari	»	11.00	11.00	10.50-11.50	(*c*)
Artificiale da 400 a 425 kg. per cm² di resistenza alla pressione (6) . . .	Genova	»	9.50	9.50	8.50-10.50	(*c*)
Id.	Como	»	10.00	10.00	9.00-11.00	(*c*)
Id.	Milano	»	10.50	10.50	9.50-11.50	(*c*)
Id.	Venezia	»	11.75	11.75	11.50-12.00	(*c*)
Id.	Ancona	»	12.75	12.75	12.00-13.50	(*c*)
Id.	Roma	»	13.00	13.00	12.50-13.50	(*c*)
Id.	Napoli	»	12.75	12.75	12.50-13.00	(*c*)
Id.	Reggio C.	»	13.25	13.25	13.00-13.50	(*c*)
Id.	Messina	»	12.75	12.75	12.50-13.00	(*c*)
Id.	Palermo	»	12.75	12.75	12.50-13.00	(*c*)
Id.	Cagliari	»	12.00	12.00	11.50-12.50	(*c*)
3. CALCE (4):						
Calce idraulica in zolle .	Casale M.	q.	6.50	6.50	6.00- 7.00	6.00- 7.00
Id.	Torino	»	8.00	8.00	7.00- 9.00	7.00- 9.00
Id. in polvere.	Genova	»	6.50	6.50	6.00- 7.00	6.00- 7.00
Id.	Milano	»	6.00	6.00	6.00	6.00
Id.	Ancona	»	7.00	7.00	6.50- 7.50	6.50- 7.50
4. GESSO (4):						
Da muro , ...	Bergamo	q.	7.50	7.50	7.00- 8.00	7.00- 8.00
Da ornato	»	»	11.50	11.50	11.00-12.00	11.00-12.00

(*a*) Vedere la nota (2) a pag. 7.

(*b*) Ossido K.

(*c*) Mancano i dati relativi al cemento poichè fino al 5 gennaio 1934 non si sono ancora iniziate le contrattazioni secondo le nuove disposizioni contenute nel R. D. L. 29 luglio 1933, n. 1213.

(*d*) Prezzi non ancora comunicati.

(**) Vedere la nota (**) a pag. 8.

(1) Franco fabbrica imballo a fatturarsi.

(2) Prezzi comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista Industria Chimica ed Affini.

(3) Prezzi per consegna in fornace, comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria dei Laterizi.

(4) Prezzi franco vagone arrivo comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Cemento, Calce e Gesso.

(5) Spessore mm. 42.

(6) Si indicano le resistenze da 310 a 325 e da 400 a 425 kg. per cm.², in luogo di quelle precedentemente segnalate corrispondendo alle prime le qualità dei cementi poste in vendita sul mercato alla data del 7 ottobre 1933, in pendenza dell'entrata in vigore del R. D. L. 29 luglio 1933, n. 1213, che modifica le resistenze stesse, con decorrenza dal 1° gennaio 1934.

(7) Franco stazione Milano

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) *A)* — PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	SCALI D'IMPORTAZIONE, ZONE DI PRODUZIONE E PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI	
			Novembre 1933	Dicembre 1933
L) LEGNAME (1):				
1. ABETE:				
Tavole 1ª scelta	Brennero (I)	m^3	360	350
Id.	S. Candido (I)	»	360	350
Id.	Tarvisio (I)	»	300	300
Id.	Alto Adige (P)	»	360	350
Id.	Trentino (P)	»	380	380
Id	Pieve di Cadore Calalzo (P)	»	330	330
Id.	Tolmezzo (Villa Santina) (P)	»	(2) 180	(2) 170
Id.	Gorizia (Aidussina) (P)	»	(2) 120	(2) 120
Id. ...	Milano (3)	»	430	420
Tavole 2ª scelta	Brennero (I)	»	175	175
Id.	S. Candido (I)	»	175	175
Id.	Tarvisio (I)	»	160	160
Id.	Alto Adige (P)	»	200	200
Id.	Trentino (P)	»	210	210
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	»	200	200
Id.	Tolmezzo (Villa Santina) (P)	»	(2) 180	(2) 170
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	»	190	190
Id.	Gorizia (Aidussina) (P)	»	(2) 120	(2) 120
Id.	Milano (4)	»	240	240
Tavole 3ª scelta	Brennero (I)	»	100	95
Id.	S. Candido (I)	»	100	95
Id.	Tarvisio (I)	»	95	90
Id.	Alto Adige (P)	»	100	100
Id.	Trentino (P)	»	105	105
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	»	100	100
Id.	Tolmezzo (Villa Santina) (P)	»	90	90
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette (P)	»	100	100
Id.	Gorizia (Aidussina) (P)	»	(2) 120	(2) 120
Id.	Milano (5)	»	150	140
Morali	Brennero (I)	»	130	130
Id.	S. Candido (I)	»	130	130
(Segue) Morali	Tarvisio (I)	m^3	120	120
Id.	Alto Adige (P)	»	130	130
Id.	Trentino (P)	»	140	140
Id.	Pieve di Cadore Calalzo (P)	»	115	115
Id.	Valtellina (P)	»	150	150
Id.	Gorizia (Aidussina) (P)	»	120	120
Id.	Milano (5)	»	180	180
Travi uso Trieste	Tarvisio (I)	»	75	75
Id.	Gorizia (Aidussina) (P)	»	75	75
Id.	Milano (6)	»	125	125
2. LARICE:				
Tavole 1ª scelta	Tarvisio (I)	m^3	420	420
Id.	Alto Adige (P)	»	450	430
Id.	Trentino (P)	»	(7) 270	(7) 270
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	»	440	440
Id.	Milano (4)	»	490	490
Tavole 2ª scelta	Tarvisio (I)	»	250	250
Id.	Alto Adige (P)	»	270	260
Id.	Trentino (P)	»	(7) 270	(7) 270
Id.	Vicenza (Asiago Rocchette) (P)	»	280	270
Id.	Milano (4)	»	325	325
Tavole 3ª scelta	Tarvisio (I)	»	100	100
Id.	Alto Adige (P)	»	105	105
Id.	Trentino (P)	»	120	120
Id.	Milano (8)	»	175	175

(1) I prezzi contenuti nella presente tavola, vengono comunicati dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria del Legno. Tali dati sono prezzi medi mensili riferiti a legname di spessore, larghezza e lunghezza media corrente, comprensivi della tassa doganale e scambi e della normale remunerazione per la prima vendita di grosse partite. Per poter distinguere tra le piazze considerate quelle che sono scali d'importazione da quelle che sono centri di produzione, s'è posto a destra del nome di ciascuna piazza considerata, la lettera (I) per gli scali d'importazione e la lettera (P) per i centri di produzione. La rilevazione relativa ai prezzi predetti viene fatta una volta al mese e precisamente il 1º sabato e i prezzi si riferiscono al mese immediatamente precedente.

(2) Per la piazza di Tolmezzo (Villa Santina) si ha, per l'abete, un prezzo unico per la 1ª e 2ª scelta, per quella di Villa del Nevoso (Venezia Giulia) un prezzo unico per la 2ª e 3ª scelta e per quella di Gorizia (Aidussina) un prezzo unico per la 1ª, 2ª e 3ª scelta.

(3) Provenienza: Cadore - Alto Adige.

(4) Provenienza: Alto Adige.

(5) Provenienza: Carinzia.

(6) Provenienza: Jugoslavia.

(7) Per la piazza del Trentino si ha, per il larice, un prezzo unico tanto per la 1ª che per la 2ª scelta.

(8) Provenienze: Varie.

(*Segue*) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(*Segue*) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

(*Segue*) TAV. II. — **Prezzi all'ingrosso di alcune merci.**

GENERI	SCALI D'IMPORTAZIONE, ZONE DI PRODUZIONE E PIAZZE	UNITÀ DI MISURA	PREZZI MEDI MENSILI Novembre 1933	Dicembre 1933
(*Segue*) L) **LEGNAME:**				
3. LARICE D'AMERICA o PITCH-PINE:				
Tavole assortimento mercantile.	Genova (1)	m^3	400	400
Tavole « Genoa Prime »	Genova (1)	»	525	525
Id. . . .	Milano (1)	»	580	580
Tavole « Prime » . . .	Genova (1)	»	700	700
Tavole « Extra Prime »	Genova (1)	»	900	900
Travi.	Genova (1)	»	440	440
Id. . . .	Milano (1)	»	490	490
Travi piccole	Genova (1)	»	320	320
Id.	Milano (1)	»	360	360
4. PIOPPO IN TAVOLE:				
Pioppo in tavole	Novara (P)	m^3	115	115
Id.	Pavia (P)	»	115	115
Id.	Milano (2)	»	150	150
5. FAGGIO NOSTRANO NATURALE IN TAVOLE:				
Faggio nost. nat. in tav.	Gorizia (Aidussina) (P)	m^3	145	145
Id. id.	Milano (3)	»	(4) 280	(4) 280
6. ROVERE NOSTRANO IN TAVOLE:				
Rovere nost. in tavole .	Milano (2)	m^3	390	390
7. CASTAGNO IN TAVOLE:				
Castagno in tavole . . .	Valtellina (P)	m^3	230	230
Id. . . .	Milano (5)	»	260	260
8. NOCE IN TAVOLE:				
Noce in tavole.	Valtellina (P)	m^3	700	700
Id.	Milano (2)	»	800	800
9. TAVOLETTE PER PAVIMENTO IN FAGGIO EVAPORATO:				
Tavolette per pav. ecc. .	Milano	m^2	17	15
10. TAVOLETTE PER PAVIMENTO IN ROVERE DI SLAVONIA:				
Tavolette per pav. ecc. .	Milano	m^2	20	19
11. SERRAMENTI COMUNI PER FINESTRE:				
Serramenti com. ecc. . .	Milano	m^2	140	140
12. PORTE INTERNE COMUNI DI ABETE				
Porte interne com. ecc. .	Milano	m^2	65	65
13. ANTIPORTE COMUNI DI ABETE:				
Antiporte, ecc,.	Milano	m^2	60	60

(1) Provenienza: S. U. A.
(2) Provenienza: Valle Padana.
(3) Provenienza: Venezia Giulia.
(4) Merce di 1ª qualità.
(5) Provenienza: Valtellina.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) A) — PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. III. — Confronto tra i prezzi a peso vivo ed a peso morto dei bovini da macello (1).

(Quotazioni del 5 gennaio 1934)

PIAZZE	Prezzi per quintale a peso vivo	Prezzi per quintale a peso morto	Indici dei prezzi a peso morto (prezzi a peso vivo = 100)
Buoi di 1ª qualità			
Novara *	210-220	365-385	174-175
Milano *	240	428	178
Padova	160-190	350-400	219-211
Venezia	225	355	158
Bologna *	180-220	316-393	176-179
Ferrara	222-250	380-420	171-168
Parma *	170-200	261-320	154-160
Reggio nell'Emilia *	220	354	161
Firenze	185	355	192
Livorno	180-200	370-390	206-195
Pisa *	180-210	241-296	134-141
Perugia *	170-200	295-353	174-177
Roma *	222	377	170
Chieti *	160-175	286-314	179
Napoli	189	379	201
Bari *	255	475	186
Catania	191-201	450-470	236-234
Vacche di 1ª qualità			
Novara *	190-210	347-387	183-184
Milano *	230	448	195
Padova	150-180	330-380	220-211
Venezia	206	329	160
Bologna *	160-210	275-372	172-177
Ferrara	209-226	360-380	172
Parma *	110-160	135-237	123-148
Reggio nell'Emilia *	180	320	178
Livorno	145-150	320-330	221-220
Lucca *	160	354	221
Pisa *	140-190	175-271	125-143
Perugia *	160-180	299-341	187-189
Roma *	200	357	179
Aquila degli Abruzzi	149-163	320-350	215
Chieti *	130-145	242-271	186-187
Napoli	189	383	203
Bari *	255	475	186
Catania	206-216	450-470	218
Palermo	225-260	330-405	147-156
Vitelli di 1ª qualità			
Novara *	350-380	510-560	146 147
Torino *	280-500	413-706	148-141
Milano *	430	585	136
Padova	270-310	360-410	133-132
Venezia	415	623	150
Bologna *	280-330	461-544	165
Ferrara *	250-280	359-391	144-140
Parma *	200-370	358-571	179-154
Reggio nell'Emilia *	290	375	129
Firenze	275	475	173
Livorno	285-290	495-500	174-172
Lucca *	235	452	192
Perugia *	225-250	412-460	183-184
Roma *	366	564	154
Aquila degli Abruzzi	213-218	420-430	197
Chieti *	270-280	459-477	170
Napoli	269	496	184
Bari *	293	529	181
Catania	212-227	470-500	222-220
Palermo	225-260	490-540	218-208

PIAZZE	Prezzi per quintale a peso vivo	Prezzi per quintale a peso morto	Indici dei prezzi a peso morto (prezzi a peso vivo = 100)
Buoi di 2ª qualità			
Novara *	190-200	349-370	184-185
Milano *	210	393	187
Padova	130-150	260-310	200-207
Venezia	185	306	165
Bologna *	120-170	235-341	196-201
Ferrara	151-182	270-330	179-181
Parma *	140-170	202-261	144-154
Reggio nell'Emilia *	175	288	165
Livorno	140-160	310-330	221-206
Pisa *	160-180	218-258	136-143
Perugia *	140-160	237-276	169-173
Roma *	190	343	181
Chieti *	120-130	232-252	193-194
Napoli	189	379	201
Bari *	210	379	180
Catania	131-141	330-350	252-248
Tripoli *	260-290	559-626	215-216
Vacche di 2ª qualità			
Novara *	130-150	252-295	194-197
Milano *	200	422	211
Padova	120-140	250-290	208-207
Venezia	164	274	167
Bologna *	110-150	211-296	192-197
Ferrara	148-173	260-310	176-179
Parma *	90	94	104
Reggio nell'Emilia *	125	231	185
Livorno	90-110	240-260	267-236
Pisa *	120-140	154-197	128-141
Perugia *	130-150	237-278	182-185
Roma *	172	322	187
Aquila degli Abruzzi	131-140	280-300	214
Chieti *	90-95	180-190	200
Napoli	189	383	203
Bari *	210	379	180
Catania	146-156	330-350	226-224
Tripoli *	230-270	534-629	232-233
Vitelli di 2ª qualità			
Novara *	310-340	467-520	151-153
Torino *	190-270	293-400	154-148
Milano *	370	537	145
Padova	180-230	270-320	150-139
Venezia	353	558	158
Bologna *	230-270	377-444	164
Ferrara *	200-250	292-371	146-148
Parma *	140-190	283-346	202-182
Reggio nell'Emilia *	230	297	129
Livorno	240-250	435-445	181-178
Lucca *	205	399	195
Perugia *	200-220	364-402	182-183
Roma *	339	556	164
Aquila degli Abruzzi	188-203	370-400	197
Chieti *	215-220	414-424	193
Napoli	269	496	184
Bari *	256	455	178
Tripoli *	280-310	658-724	235-234

(1) Nelle piazze contrassegnate con asterisco (*) i prezzi a peso vivo sono quelli che risultano da effettive contrattazioni di mercato, mentre quelli a peso morto sono ricavati da quelli a peso vivo mediante l'applicazione di percentuali di riduzione tenendo conto del ricavato del quinto quarto (frattaglie, pelle, unghie, corna, ecc.) e dell'ammontare complessivo delle spese sostenute dal macellaio per la mattazione dei bovini (tassa scambio, diritti fissi e tassa di macellazione, assicurazione, ecc.).

Nelle piazze non contrassegnate con asterisco i bovini da macello si trattano sia a peso vivo che a peso morto ed entrambi i prezzi risultano da effettive contrattazioni di mercato. Fanno eccezione le piazze di Ferrara (buoi e vacche), di Venezia, Aquila degli Abruzzi, Napoli e Catania (buoi, vacche e vitelli) dove le contrattazioni effettive avvengono invece sulla base del prezzo a peso morto ed il prezzo a peso vivo è ottenuto mediante l'applicazione di percentuali di riduzione tenendo sempre conto del ricavato del quinto quarto e delle spese di macellazione.

Le percentuali di riduzione sono stabilite dai vari Uffici Provinciali dell'Economia Corporativa che comunicano i dati; la riduzione dei prezzi da peso vivo a peso morto o la trasformazione da peso morto a peso vivo viene fatta dagli Uffici stessi, secondo uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

(*Segue*) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(*Segue*) A) PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. IV. — **Prezzi medi *al produttore* dei principali prodotti agricoli, per Regioni Agrarie e Compartimenti** (1).

Abbreviazioni convenzionali: M = montagna ; C = collina ; P = pianura ; md = media (2).

(*Prezzi in lire per quintale*)

COMPARTIMENTI		Grano duro				Grano tenero				Granoturco				Avena				Risone Vialone	Risone Originario
		M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md	P	P
Piemonte	novem. 1933	—	—	—	—	80	79	76	*78*	49	46	43	*45*	52	49	47	*48*	—	41
	id. 1932	—	—	—	—	105	104	104	*104*	56	58	55	*57*	70	63	64	*64*	—	59
Liguria	novem. 1933	—	—	—	—	88	85	—	*86*	52	55	—	*51*	48	—	—	*48*	—	—
	id. 1932	—	—	—	—	109	108	—	*109*	66	73	—	*66*	69	—	—	*69*	—	—
Lombardia	novem. 1933	—	—	—	—	79	77	78	*78*	51	46	44	*45*	50	48	49	*49*	81	42
	id. 1932	—	—	—	—	107	108	107	*107*	60	58	57	*57*	70	65	65	*65*	90	59
Venezia Tridentina	novem. 1933	—	—	—	—	86	93	93	*86*	48	—	—	*48*	53	—	—	*53*	—	—
	id. 1932	—	—	—	—	105	114	114	*110*	64	65	65	*65*	66	—	—	*66*	—	—
Veneto	novem. 1933	—	—	—	—	81	77	78	*78*	58	45	45	*47*	54	47	48	*48*	88	—
	id. 1932	—	—	—	—	110	101	107	*108*	66	57	56	*58*	63	59	58	*59*	89	63
Venezia Giulia e Zara	novem. 1933	—	—	—	—	79	81	78	*80*	42	42	44	*44*	48	48	48	*48*	—	—
	id. 1932	—	—	—	—	—	88	108	*94*	—	57	57	*57*	—	61	62	*61*	—	—
Emilia	novem. 1933	—	—	—	—	80	82	82	*82*	48	49	49	*48*	48	48	48	*48*	—	53
	id. 1932	—	—	—	—	108	110	110	*110*	60	61	61	*61*	65	61	58	*60*	—	69
Toscana	novem. 1933	—	97	98	*98*	84	81	82	*83*	51	50	50	*51*	43	42	41	*43*	—	—
	id. 1932	—	118	123	*121*	108	108	110	*108*	59	55	56	*58*	56	54	55	*55*	—	—
Marche	novem. 1933	—	—	—	—	79	80	—	*80*	44	43	—	*43*	45	45	—	*45*	—	—
	id. 1932	—	—	—	—	105	105	—	*105*	52	53	—	*53*	65	70	—	*68*	—	—
Umbria	novem. 1933	—	—	—	—	81	81	—	*81*	50	51	—	*50*	40	41	—	*41*	—	—
	id. 1932	—	—	—	—	107	107	—	*107*	54	53	—	*53*	50	50	—	*50*	—	—
Lazio	novem. 1933	90	90	90	*90*	82	82	82	*82*	47	46	45	*46*	39	36	36	*37*	—	—
	id. 1932	120	113	114	*114*	108	105	107	*107*	59	55	52	*56*	60	54	49	*55*	—	—
Abruzzi e Molise	novem. 1933	93	93	—	*93*	81	82	—	*81*	51	44	—	*50*	43	36	—	*42*	—	—
	id. 1932	115	115	—	*115*	108	111	—	*109*	63	53	—	*61*	61	53	—	*59*	—	—
Campania	novem. 1933	85	85	87	*86*	82	83	86	*83*	41	42	46	*43*	40	40	42	*40*	—	—
	id. 1932	112	115	116	*115*	109	110	110	*109*	58	59	61	*58*	55	56	60	*56*	—	—
Puglie	novem. 1933	—	95	97	*96*	—	85	88	*87*	—	47	46	*45*	—	46	48	*45*	—	—
	id. 1932	—	119	121	*120*	—	111	112	*112*	—	64	—	*64*	—	63	64	*63*	—	—
Lucania	novem. 1933	91	97	100	*95*	83	85	95	*86*	35	40	—	*38*	35	35	60	*40*	—	—
	id. 1932	119	122	120	*121*	108	115	115	*113*	48	50	—	*49*	58	56	70	*60*	—	—
Calabrie	novem. 1933	—	98	—	*98*	93	90	—	*92*	50	47	—	*47*	46	40	—	*41*	—	—
	id. 1932	—	122	—	*122*	113	115	—	*114*	65	73	—	*72*	—	63	—	*63*	—	70
Sicilia	novem. 1933	98	99	100	*99*	89	90	88	*89*	49	—	—	*49*	41	44	42	*43*	—	—
	id. 1932	120	118	119	*120*	113	112	113	*113*	68	—	—	*68*	58	59	60	*59*	—	—
Sardegna	novem. 1933	96	97	95	*97*	—	85	82	*85*	—	50	—	*50*	29	35	29	*35*	—	—
	id. 1932	112	110	108	*111*	—	107	108	*107*	—	60	—	*60*	50	50	50	*50*	—	—
REGNO	novem. 1933	**92**	**95**	**95**	***95***	**83**	**83**	**84**	***83***	**48**	**46**	**46**	**47**	**44**	**43**	**45**	***44***	85	**45**
	id. 1932	**116**	**117**	**117**	***118***	**108**	**108**	**110**	***108***	**60**	**59**	**58**	***60***	***61***	**59**	**60**	***60***	**90**	**64**

COMPARTIMENTI		Patate				Canapa				Fieno				Paglia				Olio di oliva			
		M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md	M	C	P	md
Piemonte	novem. 1933	32	31	30	*30*	—	—	250	*250*	26	30	28	*28*	12	11	10	*10*	—	—	—	—
	id. 1932	33	34	33	*34*	—	—	220	*220*	31	33	32	*32*	12	12	12	*12*	—	—	—	—
Liguria	novem. 1933	24	27	—	*25*	—	—	—	—	26	18	—	*25*	14	—	—	*14*	437	450	—	*410*
	id. 1932	35	45	—	*36*	—	—	—	—	30	28	—	*30*	15	14	—	*15*	489	525	—	*498*
Lombardia	novem. 1933	32	25	24	*28*	—	—	—	—	23	26	28	*26*	10	12	11	*11*	500	—	—	*500*
	id. 1932	33	29	27	*30*	—	—	—	—	31	38	37	*36*	15	14	14	*14*	—	—	—	—
Venezia Tridentina	novem. 1933	24	23	24	*24*	—	—	—	—	24	24	24	*24*	15	11	11	*14*	—	—	—	—
	id. 1932	30	33	38	*31*	—	—	—	—	34	38	38	*31*	—	9	9	*9*	—	—	—	—
Veneto	novem. 1933	29	23	25	*27*	—	—	248	*248*	21	20	21	*21*	9	8	7	*8*	—	—	—	—
	id. 1932	31	30	23	*25*	—	—	259	*259*	24	27	25	*25*	12	11	9	*9*	—	—	—	—
Venezia Giulia e Zara	novem. 1933	18	24	16	*23*	—	—	—	—	12	14	14	*13*	8	10	8	*9*	—	413	—	*413*
	id. 1932	37	31	25	*32*	—	—	—	—	18	25	23	*22*	—	15	10	*12*	—	540	—	*510*
Emilia	novem. 1933	30	29	25	*28*	—	—	251	*251*	20	22	21	*21*	8	9	8	*8*	—	—	—	—
	id. 1932	25	22	22	*23*	—	—	273	*273*	26	28	26	*26*	11	11	10	*10*	—	—	—	—
Toscana	novem. 1933	30	30	31	*30*	—	—	—	—	29	27	25	*28*	9	8	8	*8*	439	439	440	*443*
	id. 1932	37	36	35	*36*	—	—	—	—	28	27	28	*28*	10	8	8	*9*	579	537	529	*563*
Marche	novem. 1933	33	34	—	*34*	—	265	—	*265*	19	10	—	*19*	8	8	—	*8*	425	433	—	*429*
	id. 1932	30	33	—	*32*	—	—	—	—	22	25	—	*24*	9	10	—	*9*	525	517	—	*521*
Umbria	novem. 1933	29	29	—	*29*	—	—	—	—	20	20	—	*20*	8	8	—	*8*	418	418	—	*418*
	id. 1932	34	35	—	*34*	—	—	—	—	24	26	—	*25*	9	9	—	*9*	519	519	—	*519*
Lazio	novem. 1933	26	25	23	*25*	—	—	—	—	24	22	22	*23*	6	5	5	*5*	365	394	380	*386*
	id. 1932	25	24	23	*25*	—	—	—	—	26	25	25	*26*	7	6	5	*6*	515	496	488	*496*
Abruzzi e Molise	novem. 1933	21	26	—	*23*	—	—	—	—	22	21	—	*22*	7	7	—	*7*	432	402	—	*432*
	id. 1932	22	23	—	*22*	—	—	—	—	30	27	—	*28*	10	8	—	*9*	514	449	—	*498*
Campania	novem. 1933	20	20	20	*20*	—	330	330	*330*	15	18	20	*18*	6	6	6	*6*	386	391	393	*391*
	id. 1932	21	21	24	*22*	280	280	280	*280*	27	28	32	*28*	8	8	9	*8*	444	451	432	*448*
Puglie	novem. 1933	—	33	33	*33*	—	—	—	—	—	20	21	*20*	—	7	8	*8*	—	363	372	*370*
	id. 1932	—	—	—	—	—	—	—	—	—	25	24	*24*	—	8	8	*9*	—	423	422	*423*
Lucania	novem. 1933	25	25	—	*25*	—	—	—	—	20	25	—	*23*	6	8	—	*7*	320	351	300	*329*
	id. 1932	30	25	—	*28*	—	—	—	—	25	30	—	*28*	10	10	—	*10*	408	405	400	*404*
Calabrie	novem. 1933	24	24	—	*23*	—	—	—	—	25	22	—	*23*	7	6	—	*7*	370	365	—	*368*
	id. 1932	30	35	—	*33*	—	—	—	—	—	33	—	*33*	—	10	—	*10*	400	392	—	*391*
Sicilia	novem. 1933	30	23	32	*31*	—	—	—	—	16	15	14	*16*	7	8	7	*7*	372	397	395	*385*
	id. 1932	30	—	—	*30*	—	—	—	—	40	33	34	*33*	12	12	13	*12*	398	390	371	*395*
Sardegna	novem. 1933	32	35	25	*36*	—	—	—	—	19	22	19	*22*	9	10	8	*10*	433	418	350	*419*
	id. 1932	37	35	30	*38*	—	—	—	—	26	25	21	*26*	14	13	8	*14*	420	425	375	*405*
REGNO	novem. 1933	**27**	**27**	**26**	***27***	—	**298**	**270**	***269***	**21**	**21**	**21**	***22***	**9**	**8**	**8**	***9***	**408**	**403**	**376**	***409***
	id. 1932	**31**	**31**	**28**	***30***	**280**	**280**	**258**	***258***	**28**	**29**	**29**	***28***	**11**	**10**	**10**	***10***	**474**	**467**	**431**	***469***

(1) I dati contenuti nella presente tavola sono le medie per Compartimenti dei prezzi al produttore dei principali prodotti agricoli praticati nelle rispettive Provincie e pubblicati mensilmente nel « *Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale* » edito a cura dell'Istituto Centrale di Statistica. I prezzi sono stati forniti dalle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, le quali li rilevano presso i mercati esistenti nelle singole Regioni Agrarie e sono quelli conseguiti dal produttore (agricoltore). I prezzi per Compartimento sono ottenuti facendo la media aritmetica semplice dei prezzi delle singole Provincie. — (2) Media aritmetica semplice dei prezzi rilevati nelle Regioni Agrarie.

(Segue) I — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) A) — PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. V. — Mercato a termine ed a contanti presso talune Borse Merci del Regno.

A) Prezzi e quantitativi trattati a termine ed a contanti nelle Borse di Merci Torino, Genova e Milano (1).

GENERI	CONSEGNA (2)	Quantità corrispondente ad ogni lotto (unità di contratto)	LOTTI CONTRATTATI — Numero dei lotti contrattati — Novembre 1933	Dicembre 1933	QUANTITÀ DI MERCE CONTRATTATA — Unità di misura	Quantità — Novembre 1933	Dicembre 1933	PREZZI DI CHIUSURA — Novembre 1933 — Sabato 4 (d)	Sabato 11	Sabato 18	Sabato 25	Dicembre 1933 — Sabato 2	Sabato 9	Sabato 16	Sabato 23	Sabato 30
								Borsa di Torino (3)								
Grano tenero nazionale o estero, buono mercantile.	Dicembre 1933	250 q.	1	—	q.	250	—	* 82.00	* 80.25	* 81.00	—	—	—	—	—	—
	Gennaio 1934	»	—	8	»	—	2.000	* 82.80	* 81.50	* 81.75	(a)	* 77.50	* 81.50	* 87.00	* 89.00	* 90.00
	Marzo »	»	22	37	»	5.500	9.250	* 85.00	* 83.40	* 84.00	* 80.25	* 80.00	* 83.50	* 88.25	* 91.00	* 91.50
	Maggio »	»	—	—	»	—	—	—	* 84.50	* 84.90	* 1.00	* 80.90	* 85.00	* 89.50	* 93.50	* 94.00
Granturco nazionale o estero.	Gennaio 1934	250 q.	—	—	q.	—	—	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
	Marzo »	»	—	—	»	—	—	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
								Borsa di Genova.								
Grano tenero nazionale, buono mercantile.	Corrente	1000 q.	—	—	q.	—	—	—	—	—	—	* 78.50	* 81.50	* 87.50	—	—
	Dicembre 1933	»	—	—	»	—	—	(c)	* 80.75	* 81.50	* 78.15	—	—	—	—	—
	Marzo 1934	»	2	1	»	2.000	1.000	(c)	* 83.90	* 84.65	* 80.40	* 81.50	* 84.00	* 89.30	* 92.00	* 92.00
	Maggio »	»	—	—	»	—	—	—	—	—	—	—	* 85.00	* 90.25	* 94.50	* 94.25
Granone nazionale o estero.	Corrente	500 q.	—	—	q.	—	—	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
	Marzo 1934	»	—	—	»	—	—	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
								Borsa di Milano.								
Grano tenero nazionale ed estero, buono mercantile.	*Contanti*	1000 q.	1	1	q.	1.000	1.000	—	—	* 80.25	—	* 75.50	—	—	* 89.50	—
	Corrente	»	—	80	»	—	80.000	—	—	* 80.90	—	75.50	* 81.40	* 87.25	—	—
	Dicembre 1933	»	437	—	»	437.000	—	82.15	80.20	81.10	*76.55	—	—	—	—	—
	Gennaio 1934	»	20	93	»	20.000	93.000	* 83.25	* 81.75	* 82.00	*77.50	* 76.90	82.00	87.60	* 89.65	90.25
	Marzo »	»	(b) 804	(e) 1.080	»	804.000	1.080.000	85.45	* 83.40	84.05	79.75	79.75	83.80	88.80	92.00	92.00
	Maggio »	»	329	(f) 733	»	329.000	733.000	—	84.30	85.00	*80.90	80.75	85.05	90.00	94.00	94.00

(1) I dati contenuti nella presente tavola sono comunicati dai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa di Torino, Genova, Milano, Trieste e Napoli. — (2) Per le contrattazioni del mercato a termine la consegna s'intende a fine mese. — (3) I prezzi s'intendono riferiti a peso netto per il grano e per il granturco, merce resa franca di ogni spesa, nazionalizzata in magazzino ad Alessandria o in altri magazzini autorizzati fuori Vercelli con rimborso delle spese di trasporto. Insaccatura a carico del venditore.

(*) I prezzi contrassegnati con asterisco sono nominali e sono quelli per i quali non corrispondono effettive contrattazioni.

(a) Mancano contrattazioni. — (b) Compresi 28 contratti a premio. — (c) Borsa chiusa. — (d) I prezzi di chiusura relativi alla Borsa di Torino si riferiscono a venerdì 3, mentre quelli relativi alla Borsa di Milano si riferiscono al 31 ottobre. — (e) Compresi 9 contratti a premio. — (f) Compresi 14 contratti a premio.

N.B. — Per le caratteristiche qualitative e condizioni di vendita, delle Borse di Torino, Genova e Milano, vedi le note nel fascicolo n. 12 del 9 dicembre 1932, a pagg. 782, 783 e 784.

(Segue) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(Segue) A) — PREZZI ALL'INGROSSO.

(Segue) TAV. V. — **Mercato a termine ed a contanti presso talune Borse Merci del Regno.**

(Segue) A) **Prezzi e quantitativi trattati a termine ed a contanti nelle Borse Merci di Torino, Genova e Milano (1).**

GENERI	CONSEGNA (2)	Lotti contrattati: Quantità corrispondente ad ogni lotto (unità di contratto)	Lotti contrattati: Numero dei lotti contrattati: Novembre 1933	Lotti contrattati: Numero dei lotti contrattati: Dicembre 1933	Quantità di merce contrattata: Unità di misura	Quantità di merce contrattata: Quantità: Novembre 1933	Quantità di merce contrattata: Quantità: Dicembre 1933	Prezzi di chiusura: Novembre 1933: Sabato 4 (b)	Novembre 1933: Sabato 11	Novembre 1933: Sabato 18	Novembre 1933: Sabato 25	Dicembre 1933: Sabato 2	Dicembre 1933: Sabato 9	Dicembre 1933: Sabato 16	Dicembre 1933: Sabato 23	Dicembre 1933: Sabato 30
(Segue) Borsa di Milano.																
Granturco buono mercantile.	Corrente	1000 q.	—	2	q.	—	2.000	—	—	—	—	—	*45.25	—	—	—
	Dicembre 1933	»	7	—	»	7.000	—	(a)	*44.30	45.50	—	—	—	—	—	—
	Marzo 1934	»	30	58	»	30.000	58.000	* 47.35	*47.25	*49.50	48.50	47.40	*48.65	*50.50	*52.50	55.75
	Maggio »	»	3	7	»	3.000	7.000	—	*47.75	*51.00	*49.75	*48.75	*49.50	*51.25	53.15	*56.35
Bozzoli secchi.	Corrente	2000 kg.	7	4	kg.	14.000	8.000	* 8.40	* 8.20	—	—	* 7.55	* 7.90	* 7.95	—	—
	Dicembre 1933	»	19	—	»	38.000	—	* 8.55	* 8.20	* 7.85	*7.10	—	—	—	—	—
	Gennaio 1934	»	47	46	»	94.000	92.000	* 8.60	* 8.30	* 7.80	7.20	* 7.60	* 7.90	* 7.80	*7.15	*7.20
	Febbraio »	»	32	33	»	64.000	66.000	* 8.75	* 8.30	7.80	7.25	7.80	* 8.10	* 7.95	7.40	*7.55
	Marzo »	»	85	53	»	170.000	106.000	* 8.80	* 8.45	7.90	*7.40	* 7.90	* 8.20	* 8.10	*7.55	*7.75
	Aprile »	»	165	123	»	330.000	246.000	* 8.80	* 8.45	7.85	7.45	7.95	* 8.25	* 8.30	*7.60	*7.80
	Maggio »	»	61	112	»	122.000	224.000	—	* 8.45	* 7.80	*7.55	8.00	* 8.30	* 8.35	*7.70	*7.90
Sete greggie titolo 13-15.	Corrente	500 kg.	—	—	kg.	—	—	*45.50	—	—	—	—	—	—	—	—
	Dicembre 1933	»	2	—	»	1.000	—	*45.00	*43.50	*40.50	—	—	—	—	—	—
	Gennaio 1934	»	14	4	»	7.000	2.000	*45.50	*43.25	*41.50	39.50	*42.00	*42.75	*41.50	*40.50	*41.25
	Febbraio »	»	—	2	»	—	1.000	*45.50	*44.00	*41.50	*40.00	*42.50	*43.75	*42.25	*41.25	*41.75
	Marzo »	»	12	2	»	6.000	1.000	*46.00	*44.50	*42.00	*40.50	*43.25	*44.00	*42.75	*41.75	*42.25
	Aprile »	»	4	2	»	2.000	1.000	*46.25	*44.50	*41.50	*40.00	*43.25	*44.25	*42.75	*41.75	*42.50
	Maggio »	»	5	12	»	2.500	6.000	—	*44.25	*41.50	*40.50	*43.75	*44.25	*43.25	*42.00	*42.75
	Giugno »	»	—	1	»	—	500	—	—	—	—	*43.75	*45.50	*43.75	*42.50	*43.00
Sete greggie titolo 20-22.	*Contanti*	500 kg.	—	1	kg.	—	500	—	—	—	—	—	—	—	*37.25	—
	Corrente	»	—	3	»	—	1.500	*41.50	*39.50	*39.00	—	—	*39.50	*39.00	—	—
	Dicembre 1933	»	5	—	»	2.500	—	*42.00	*40.50	*40.00	—	—	—	—	—	—
	Gennaio 1934	»	9	12	»	4.500	6.000	*43.25	*41.25	*40.25	*38.00	*38.25	*39.75	*38.75	*36.50	*36.75
	Febbraio »	»	3	26	»	1.500	13.000	*44.25	*42.25	*40.50	*37.25	39.00	*40.75	*39.25	*36.25	*37.00
	Marzo »	»	14	15	»	7.000	7.500	*45.25	*43.00	*41.00	*38.00	*39.75	*41.50	*40.00	*36.75	*37.75
	Aprile »	»	16	24	»	8.000	12.000	*45.25	*43.00	*41.25	38.50	*40.50	*41.50	*41.00	*37.50	*38.25
	Maggio »	»	3	25	»	1.500	12.500	—	*43.00	*41.75	*39.00	*40.75	*41.75	*41.25	*38.00	*39.00
	Giugno »	»	—	6	»	—	3.000	—	—	—	—	*42.00	*42.25	*42.00	*38.50	*40.00

(1) Vedi la nota (1) a pag. 18. — (2) Per le contrattazioni del mercato a termine la consegna s'intende a fine mese. — (*) I prezzi contrassegnati con asterisco sono nominali. — (a) Mancano contrattazioni. — (b) Vedere la nota (d) a pag. 18.

(*Segue*) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

(*Segue*) *A*) — PREZZI ALL'INGROSSO.

(*Segue*) TAV. V. — **Mercato a termine ed a contanti presso talune Borse Merci del Regno.**

B) **Prezzi e quantitativi trattati a contanti nella Borsa Merci di Trieste** (1).

GENERI	QUANTITÀ DI MERCE CONTRATTATA		PREZZI AL QUINTALE								
			Novembre 1933				Dicembre 1933				
	Novembre 1933	Dicembre 1933	Sabato 4	Sabato 11	Sabato 18	Sabato 25	Sabato 2	Sabato 9	Sabato 16	Sabato 23	Sabato 30
Olio di lino crudo nazionale	q. 4	q. —	(*a*)	(*a*)	(*a*)	180	(*a*)	(*a*)	(*a*)	(*a*)	(*a*)

C) **Prezzi e quantitativi trattati a contanti nella Borsa Merci di Napoli** (2).

GENERI	QUANTITÀ DI MERCE CONTRATTATA (*c*)		PREZZI AL KG. (*b*)																										
			Novembre 1933												Dicembre 1933														
			1ª Settimana			2ª Settimana			3ª Settimana			4ª Settimana			1ª Settimana			2ª Settimana			3ª Settimana			4ª Settimana			5ª Settimana		
	Novembre 1933	Dicembre 1933	Minimo	Massimo	Media ponderata	Minimo	Massimo	Media ponderata	Minimo	Massimo	Media ponderata	Minimo	Massimo	Media ponderata	Minimo	Massimo	Media ponderata	Minimo	Massimo	Media ponderata	Minimo	Massimo	Media ponderata	Minimo	Massimo	Media ponderata	Minimo	Massimo	Media ponderata
Bestiame																													
Buoi	N. 180	N. 208	1.60	2.05	1.86	1.60	2.30	1.87	1.40	2.20	1.87	1.45	2.40	1.84	1.50	2.20	1.86	1.60	2.20	1.96	1.45	2.20	1.85	1.60	2.95	1.94	1.35	2.15	1.83
Vacche	» 336	» 444	1.40	2.40	1.91	1.60	2.40	1.90	1.50	2.35	1.84	1.55	2.60	1.96	1.30	2.50	1.87	1.52	2.40	1.92	1.45	2.20	1.88	1.50	2.50	1.95	1.40	2.20	1.92
Vitelli (Annecchie)	» 1424	» 1.710	2.35	3.00	2.69	2.00	3.00	2.75	2.20	3.00	2.67	2.35	3.35	2.86	2.40	3.20	2.73	2.27	3.40	2.84	2.20	3.10	2.68	1.95	3.30	2.72	2.35	3.00	2.67
Vitellini	» 257	» 356	3.20	4.40	3.96	2.60	4.50	3.63	2.85	4.20	3.52	3.00	4.40	3.73	2.75	4.50	3.55	2.30	4.25	3.58	2.70	4.30	3.51	3.15	4.30	3.85	2.80	4.20	3.34
Tori	» 46	» 36	2.00	2.40	2.25	1.65	2.50	2.05	1.80	2.30	1.97	2.00	2.50	2.32	2.10	2.50	2.26	1.95	2.40	2.23	2.20	2.25	2.22	2.00	2.50	2.29	1.75	2.70	2.19
Bufali	» 22	» 23	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00	3.00
Annutoli	» 117	» 105	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75	3.75
Suini	» 3598	» 3.667	3.40	4.40	4.06	3.15	4.20	3.77	3.60	4.50	4.36	3.20	4.20	3.82	2.45	4.20	3.69	*2.45	*4.20	*3.69	3.25	4.20	3.69	2.75	4.35	3.95	3.15	4.05	3.70
Scrofe	» 30	» 10	3.70	3.90	3.81	3.60	3.70	3.67	3.40	4.20	3.80	3.20	3.70	3.27	3.45	3.80	3.55	*3.45	*3.80	*3.55	3.30	3.80	3.53	3.80	3.80	3.80	3.35	3.35	3.35
Agnelli	» 598	» 564	1.85	3.00	2.12	1.90	2.80	2.57	2.45	3.30	2.63	2.00	2.50	2.31	2.20	3.40	2.49	2.50	3.00	2.30	2.20	3.15	2.43	2.40	3.50	3.10	2.70	3.50	3.12
Agnellini	» 615	» 1.656	3.50	3.50	3.50	3.00	3.50	3.47	3.00	4.00	3.47	3.00	3.50	3.43	3.00	3.50	3.41	3.00	3.50	3.46	2.60	3.50	3.40	3.25	3.80	3.50	2.62	3.50	3.17
Pecore	» 5	» 10	2.00	2.00	2.00	1.70	1.70	1.70	1.80	1.80	1.80	*1.80	*1.80	*1.80	1.50	1.80	1.70	*1.50	*1.80	*1.70	1.80	1.80	1.80	2.00	2.80	2.20	1.80	1.80	1.80
Pelli bovine (3)																													
Buoi da 30 a 40 kg.	N. 50	N. 50		*1.90		—	—	—		*1.90		—	—	—		*1.90		—	—	—		*1.90		—	—	—	—	—	—
Buoi da kg. 41 ed oltre	» 50	» 50		*1.90		—	—	—		*1.90		—	—	—		*1.90		—	—	—		*1.90		—	—	—	—	—	—
Vacche da 30 a 40 kg.	» 50	» 50		*1.90		—	—	—		*1.90		—	—	—		*1.90		—	—	—		*1.90		—	—	—	—	—	—
Vacche da kg. 41 ed oltre	» 60	» 60		*1.90		—	—	—		*1.90		—	—	—		*1.90		—	—	—		*1.90		—	—	—	—	—	—
Annecchie da 20 a 30 kg.	» 400	» 400		*2.50		—	—	—		*2.50		—	—	—		*2.50		—	—	—		*2.50		—	—	—	—	—	—
Annecchie da 31 a 40 kg.	» 350	» 350		*2.10		—	—	—		*2.10		—	—	—		*2.10		—	—	—		*2.10		—	—	—	—	—	—
Annecchie da kg. 41 ed oltre	» 140	» 140		*1.75		—	—	—		*1.75		—	—	—		*1.75		—	—	—		*1.75		—	—	—	—	—	—
Tori	» 10	» 10		*1.40		—	—	—		*1.40		—	—	—		*1.40		—	—	—		*1.40		—	—	—	—	—	—

(1) Merce nazionale, resa franca senza fusto, magazzino compratore. — (2) Le contrattazioni a contanti presso la Borsa Merci di Napoli hanno luogo per il bestiame bovino il giovedì di ogni settimana, mentre per le pelli bovine la rilevazione è quindicinale. — (3) Prezzi unici praticati al maggior offerente per pelli sane e mercantili, provenienti dalla normale macellazione. Le pelli bovine devono essere prive di corna, di unghie, dell'osso della coda e pulite secondo lo scortico napoletano. Le pelli di vitello (annecchie) devono essere, inoltre, senza testa e senza zampe. — (*) I prezzi contrassegnati con asterisco sono nominali e sono quelli per i quali non corrispondono effettive contrattazioni. — (*a*) Mancano contrattazioni. — (*b*) I prezzi del bestiame bovino, suino ed ovino, si riferiscono a peso vivo, mentre quelli del bestiame bufalino vengono riferiti a peso morto. — (*c*) Il quantitativo del bestiame è indicato per numero dei capi contrattati.

(*Segue*) I. — *Prezzi all'ingrosso e relativi numeri indici.*

B) NUMERI INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO.

TAV. VI. — Numeri indici dei prezzi all'Ingrosso in Italia.

(base 1913 = 100).

A) Secondo le elaborazioni del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano.

ANNI — MESI — SETTIMANE	PER CATEGORIE DI MERCI									SECONDO IL GRADO DI LAVORAZIONE (1)				SECONDO LE CORRENTI DEL TRAFFICO		
	Derrate alimentari vegetali	Derrate alimentari animali	Materie tessili	Prodotti chimici	Minerali e metalli	Materiali da costruzione	Prodotti vegetali vari	Materie industriali varie	MEDIA GENERALE	Materie prime industriali	Prodotti semi-lavorati (2)	Prodotti finiti	Prodotti agricoli nazionali	Prodotti nazionali	Prodotti di importazione	Prodotti di esportazione
Numero delle merci	21	16	18	20	23	8	7	12	125	28	50	12	26	83	48	23
Media 1926	707.55	653.26	660.36	593.36	665.03	686.76	641.86	637.01	**654.41**	—	—	—	—	629.64	700.82	623.39
» 1927	596.66	531.75	476.25	486.91	502.66	585.72	519.49	570.84	**526.67**	—	—	—	—	517.15	550.58	496.88
» 1928	587.65	514.43	451.18	443.63	429.14	521.30	508.17	557.28	**491.36**	490.20	449.21	512.18	530.72	484.59	506.06	479.62
» 1929	535.68	543.68	417.28	441.92	446.88	541.50	484.33	509.29	**480.69**	464.19	449.92	513.92	508.76	475.12	491.75	452.84
» 1930	414.92	477.26	311.73	400.08	402.16	515.85	407.07	476.53	**411.04**	383.51	403.70	439.92	413.39	406.88	424.39	356.10
» 1931	353.02	384.00	*226.30	348.37	346.35	430.68	338.24	417.21	**341.57**	302.25	343.49	394.69	343.11	339.52	355.49	289.36
» 1932	349.90	341.35	183.07	315.77	307.36	393.23	361.95	374.28	**309.91**	257.69	309.23	361.63	339.63	310.02	320.82	246.27
Luglio 1932	343.25	325.25	167.57	314.11	297.69	391.13	353.66	363.87	**299.93**	243.39	336.48	352.32	328.78	299.90	311.55	229.71
Agosto »	338.96	325.51	177.16	304.73	299.38	380.63	341.62	370.14	**300.06**	252.91	296.12	351.82	322.08	298.13	314.16	233.10
Settembre »	334.17	349.05	190.32	301.58	303.70	377.69	351.39	382.97	**306.70**	266.17	298.07	354 79	328.66	302.67	323.21	244.82
Ottobre »	326.79	362.36	181.47	301.89	302.90	377.69	342.15	382.50	**304.33**	259.29	297.01	359.92	326.81	302.18	318.05	245.11
Novembre »	327.62	360,61	174.89	304.81	301.43	377.35	341.70	370.42	**301.89**	251.59	296.77	361.94	327.61	302.07	311.89	243.85
Dicembre »	327.55	348.43	171.96	302.56	300.40	376.13	339.24	368.53	**298.95**	246.86	296.36	360.76	322.97	299.92	306.87	241.09
Gennaio 1933	324.09	336.60	172.59	301.08	299.08	374.71	333.01	369.65	**296.49**	248.53	294.78	354.97	314.67	295.68	307.42	235.25
Febbraio »	312.64	335.19	169.53	296.53	299.49	373.99	324.85	368.88	**292.64**	247.79	291.65	351.56	305.65	290.85	305.60	227.59
Marzo »	298.11	326.05	168.06	292.68	299.93	370.78	312.13	364.09	**287.23**	246.59	289.30	341.64	289.77	283.18	304.41	216.71
Aprile »	281.79	327.79	165.81	290.71	297.67	367.16	287.17	366.84	**282.18**	245.86	286.67	335.08	275.55	276.12	302.86	207.57
Maggio »	279.98	331.52	169.65	289.20	300.22	368.71	266.08	366.11	**282.24**	249.26	287.41	331.76	272.28	274.72	305.05	209.88
Giugno »	281.69	322.75	180.16	287.85	305.60	367.03	259.74	375.95	**284.98**	257.31	291.99	329.72	268.08	276.84	309.02	216.52
Luglio »	276.20	317.86	183.89	286.31	305.37	364.88	245.74	378.87	**283.26**	257.19	293.81	329.05	261.20	275.19	307.13	217.67
Agosto »	275.65	323.10	178.54	284.62	303.28	363.14	256.97	377.47	**282.45**	253.57	290.87	326.62	268.77	276.11	303.26	217.59
Settembre »	276.65	324.35	170.63	280.12	301.03	362.62	274.40	375.74	**280.71**	248.16	286.68	329.38	274.73	277.44	296.14	219.48
Ottobre »	272.35	326.89	165.60	273.95	298.63	361.64	268.55	372.20	**277.01**	244.56	281.59	331.40	272.46	274.47	291.23	218.80
Novembre »	272.66	327.11	161.07	273.02	297.76	361.65	271.97	364.64	**275.33**	242.65	277.89	332.41	276.74	273.54	287.90	222.23
Dicembre 1933																
1ª Settimana	275.11	327.94	159.84	270.85	297.83	361.68	279.18	363.50	**275.52**	—	—	—	—	—	—	—
2ª »	277.58	336.36	158.30	270.47	297.83	361.68	283.41	363.42	**276.61**	—	—	—	—	—	—	—
3ª »	278.80	336.58	159.20	270.09	297.47	361.68	289.00	364.41	**277,31**	—	—	—	—	—	—	—
4ª »	279.98	326.57	159.49	269.91	297.70	361.68	293.67	362.32	**276 62**	—	—	—	—	—	—	—

B) Secondo le elaborazioni del prof. Riccardo Bachi.

ANNI — MESI	PER CATEGORIE DI MERCI									SECONDO IL GRADO DI LAVORAZIONE				SECONDO LE CORRENTI DEL TRAFFICO		
	Derrate alimentari vegetali	Derrate alimentari animali	Materie tessili	Prodotti chimici	Minerali e metalli	Materiali da costruzione	Prodotti vegetali vari	Merci industriali varie	MEDIA GENERALE	Derrate alimentari	Merci greggie	Merci semi-greggie	Prodotti finiti	Merci prodotte e consumate in Italia	Merci importate	Merci esportate
Numero delle merci	29	18	24	17	23	10	9	20	150	47	40	42	21	100	52	35
Media 1926	636.1	583.5	687.8	501.1	626.5	667.7	579.2	548.1	**602.0**	612.2	633.0	569.4	535.5	595.8	631.8	550.3
» 1927	538.1	468.8	518.6	436.2	472.8	563.0	503.8	497.7	**495.3**	507.5	487.0	475.7	483.9	505.7	492.0	462.5
» 1928	526.6	451.5	489.8	376.8	412.6	484.0	472.0	481.6	**461.6**	493.4	448.9	421.7	449.7	477.6	454.0	438.5
» 1929	473.9	466.1	442.7	384.6	433.9	495.9	425.5	456.5	**445.3**	468.0	430.3	412.1	447.3	447.9	454.4	403.6
» 1930	384.7	406.7	337.2	360.0	386.2	484.2	331.1	440.0	**383.0**	390.4	348.3	366.4	437.6	379.4	408.2	319.6
» 1931	347.9	341.2	264.3	321.7	326.3	420.2	270.6	394.3	**328.4**	342.9	281.9	310.1	400.6	327.9	350.2	274.0
» 1932	347.1	296.5	225.1	300.4	286.9	373.0	301.2	376.9	**303.7**	324.9	255 9	272.0	396.2	307.9	317.9	241.3
Luglio 1932	343.3	279.0	218.4	299.0	278.5	370.2	288.1	375.7	**295.7**	315.6	243.5	269.7	391.1	300.6	309.2	233.2
Agosto »	343.7	274.3	226.6	297.4	280.1	365.6	273.4	366.3	**296.6**	313.8	251.6	265.7	388.4	299.0	313.1	233.6
Settembre »	332.5	295.8	230.7	286.5	288.1	361.9	285.4	376.8	**299.6**	316.0	261.5	263.0	393.0	300.1	320.6	235.6
Ottobre »	328.2	313.5	222.7	293.9	283.2	357.7	281.9	373.4	**298.6**	320.3	255.0	261.7	392.7	303.2	313.7	236.3
Novembre »	335.0	313.0	220.1	293.8	280.1	354.1	287.0	368.3	**298.2**	324.3	251.8	260.2	390.4	304.6	309.2	240.9
Dicembre »	332.3	307.4	218.2	291.1	278.9	354.1	286.5	366.3	**295.8**	320.5	249.1	259.1	390.2	302 5	306.6	288.1
Gennaio 1933	324.4	293.5	217.0	293.2	276.1	349.9	279.1	369.6	**292.0**	310.4	245.6	259.3	392.5	295.5	308.1	232.2
Febbraio »	309.8	289.1	212.7	277.1	276.5	345.1	274.7	370.9	**286.3**	301.1	242.7	252.3	394.2	289.5	306.6	222.2
Marzo »	298.2	284.7	211.3	278.8	276.2	347.9	252.0	365.3	**281.3**	291.3	240.1	249.5	391.3	281.6	307.5	215.7
Aprile »	288.5	285.9	213.2	277.8	274.0	344.9	241.2	367.6	**279.1**	285.8	238.7	248.4	392.8	278.0	308.6	211.6
Maggio »	288.1	282.6	215.9	276.9	278.4	346.5	220.2	369.5	**278.8**	284.3	238.5	250.0	390.8	275.1	313.5	211.9
Giugno »	292.7	271.0	225.3	277.0	283.4	348.5	213.5	375.8	**281.2**	282.3	243.8	255.8	389.5	276.7	313.3	214.0
Luglio »	287.7	273.1	218.1	275.1	280.6	344.5	223.1	375.8	**278.9**	280.4	243.2	255.3	377.4	272.4	320.4	204.4
Agosto »	287.5	280.2	211.7	274.3	279.4	343.7	229.0	374.3	**278.3**	283.1	240.5	253.5	376.5	273.4	315.9	203.0
Settembre »	285.7	278.8	210.4	269.4	274.3	344.1	233.6	368.3	**275.8**	281.4	237.9	251.6	370.7	272.6	309.3	201.7
Ottobre »	282.0	284.8	207.5	269.0	271.3	340.3	237.5	362.5	**274.1**	281.5	236.0	248.6	368.5	271.9	305.2	203.1
Novembre »	285.2	282.5	205.2	268.8	268.7	338.6	233.0	359.3	**272.9**	282.5	232.2	247.2	367.8	270.6	304.0	205.0

(1) Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano, per una maggiore esattezza dei risultati dell'elaborazione tiene distinti i prodotti agricoli nazionali dalle materie prime, dai prodotti semi-lavorati e da quelli finiti. Tale distinzione comprende così quattro gruppi di merci, con esclusione di nove merci (quali il frumento Manitoba, lo stoccofisso, il pepe, ecc.) che non rientrano in nessuno dei quattro gruppi suddetti. — (2) Si intendono compresi fra i prodotti semi-lavorati anche quei prodotti finiti (ad esempio i prodotti chimici) che entrano come materie prime in altre produzioni.

II. — Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. VII. — Prezzi del pane di « 1ª qualità » e « comune » praticati nei Comuni Capiluoghi di Provincia. (1)

(Prezzi al kg. in lire).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FORME DA GR. 500 A 1000				FORME DA GR. 200 A 500				FORME DA GR. 100 A 200				FORME FINO A GR. 100				TIPI DI FARINA adoperati per la panificazione
	(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		
	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	
Piemonte:																	
Alessandria	—	—	—	—	a) 1.48 b) 1.43	a) 1.45 b) 1.40	a) 1.45 b) 1.40	a) 1.45 b) 1.40	—	—	—	—	a) 1.58 b) 1.48	a) 1.55 b) 1.45	a) 1.55 b) 1.45	a) 1.55 b) 1.45	a) n. 1 b) n. 2
Aosta	a) 1.60 b) 1.35	a) 1.60 b) 1.85	a) 1.60 b) 1.35	a) 1.60 b) 1.35	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.70 b) 1.55	a) 1.70 b) 1.55	a) 1.70 b) 1.55	a) 1.70 b) 1.55	a) 1.70 b) 1.65	a) 1.70 b) 1.55	a) 1.70 b) 1.55	a) 1.70 b) 1.55	a) n. 1 b) n. 2
Cuneo	—	—	—	—	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.48 b) 1.30	a) 1.45 b) 1.30	a) 1.45 b) 1.30	a) 1.50	a) 1.48	a) 1.45	a) 1.45	a) 1.65	a) 1.63	a) 1.60	a) 1.60	a) n. 1 b) n. 2
Novara	—	—	—	—	1.38	1.30	1.80	1.30	1.48	1.45	1.45	1.45	1.63	1.55	1.55	1.55	n. 1
Torino	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	a) 1.65	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) n. 1 b) n. 2
Vercelli (3)	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.35	a) 1.50 a) 1.45	a) 1.50 a) 1.45	a) 1.50 a) 1.45	a) 1.50 a) 1.45	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) n. 1 b) n. 2
Liguria:																	
Genova	—	—	—	—	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.35	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.85	a) 1.85	a) 1.85	a) 1.85	a) n. 1 b) n. 2
Imperia	1.40	1.40	1.40	1.40	1.60	1.60	1.60	1.60	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	n. 1
La Spezia	b) 1.85	b) 1.36	b) 1.35	b) 1.35	a) 1.45	a) 1.45	a) 1.45	a) 1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Savona	—	—	—	—	a) 1.50 b) 1.36	a) 1.50 b) 1.35	a) 1.60 b) 1.35	a) 1.50 b) 1.35	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) n. 1 b) n. 2
Lombardia:																	
Bergamo	—	—	—	—	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.60 b) 1.15	a) 1.55 b) 1.40	a) 1.55 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.45	a) 1.55 b) 1.40	a) 1.55 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) n. 1 b) n. 2
Brescia (4)	—	—	—	—	1.38 1.28	1.35 1.25	1.35 1.25	1.35 1.25	—	—	—	—	1.58	1.55	1.55	1.55	n. 1
Como	—	—	—	—	a) 1.50 b) 1.85	a) 1.48 b) 1.33	a) 1.45 b) 1.30	a) 1.45 b) 1.30	a) 1.58	a) 1.57	a) 1.55	a) 1.50	a) 1.65	a) 1.63	a) 1.60	a) 1.60	a) n. 1 b) n. 2
Cremona ed Uniti	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) n. 1 b) n. 2
Mantova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a) 1.60 b) 1.55	a) 1.55 b) 1.50	a) 1.55 b) 1.50	a) 1.60 b) 1.55	a) n. 1 b) n. 2
Milano	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	—	—	—	—	a) 1.70 b) 1.65	a) 1.70 b) 1.65	a) 1.70 b) 1.65	a) 1.70 b) 1.65	a) 1.70 b) 1.65	a) 1.70 b) 1.65	a) 1.70 b) 1.65	a) 1.70 b) 1.65	a) n. 1 b) n. 2
Pavia	—	—	—	—	1.50	1.45	1.45	1.50	1.55	1.50	1.50	1.55	1.75	1.70	1.70	1.75	n. 1
Sondrio	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	1.60	1.50	1.50	1.50	1.70	1.60	1.60	1.60	n. 1
Varese	—	—	—	—	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.48 b) 1.38	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.65 b) 1.50	a) 1.63 b) 1.48	a) 1.60 b) 1.45	a) 1.60 b) 1.45	a) 1.65 b) 1.50	a) 1.63 b) 1.48	a) 1.60 b) 1.45	a) 1.60 b) 1.45	a) n. 1 b) n. 2
Venezia Tridentina:																	
Bolzano	b) 1.45	b) 1.38	b) 1.35	b) 1.35	a) 1.65 b) 1.50	a) 1.58 b) 1.43	a) 1.55 b) 1.40	a) 1.55 b) 1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Trento	—	—	—	—	a) 1.60 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Veneto:																	
Belluno (5)	—	—	—	—	a) 1.60 b) 1.60 b) 1.55	a) 1.60 b) 1.60 b) 1.55	a) 1.60 b) 1.60 b) 1.55	a) 1.60 b) 1.60 b) 1.55	—	—	—	—	a) 1.75 b) 1.70	a) 1.75 b) 1.70	a) 1.75 b) 1.70	a) 1.75 b) 1.70	a) n. 1 b) n. 2
Padova (6)	—	—	—	—	a) 1.57 b) 1.45	a) 1.57 b) 1.45	a) 1.57 b) 1.45	a) 1.57 b) 1.45	a) 1.57 b) 1.57	a) 1.57 b) 1.57	a) 1.57 b) 1.57	a) 1.57 b) 1.57	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Rovigo (6)	b) 1.40	b) 1.38	b) 1.35	b) 1.36	—	—	—	—	a) 1.60	a) 1.58	a) 1.55	a) 1.55	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2

(1) I prezzi del pane sono comunicati dai Prefetti del Regno, secondo le uniformi istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica e vengono rilevati il 1º e 3º sabato di ogni mese. Ne consegue che i prezzi così rilevati possono differire anche per le stesse forme di pane messe in vendita nello stesso Comune con i prezzi del pane risultanti dalla Tav. X rilevati l'ultimo giorno del mese. — (2) Le medie mensili si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi del 1º e del 3º sabato del mese. — (3) Per le forme da gr. 200 a 500 il prezzo più elevato si riferisce alle forme fino ai gr. 250 e quello più basso alle forme da gr. 300 a 500. — (4) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 1 il prezzo più elevato si riferisce alle forme da gr. 200 a 250 e quello più basso alle forme da gr. 300 a 500. — (5) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 2 il prezzo più elevato si riferisce alle forme di gr. 250 e quello più basso alle forme da gr. 350. — (6) Per i Comuni di Padova e Rovigo gli spacci gestiti dal Comune praticano prezzi inferiori da quelli indicati.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(*Segue*) Tav. VII. — **Prezzi del pane di « 1ª qualità » e « comune » praticati nei Comuni Capiluoghi di Provincia.**

(Prezzi al kg. in lire)

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a 1000				Forme da gr. 200 a 500				Forme da gr. 100 a 200				Forme fino a gr. 100				Tipi di farina adoperati per la panificazione
	(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		
	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	
(*Segue*) **Veneto:**																	
Treviso (2)	—	—	—	—	a) 1.55 b) 1.40 b) 1.30	a) 1.55 b) 1.40 b) 1.30	a) 1.55 b) 1.40 b) 1.30	a) 1.55 b) 1.40 b) 1.30	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Udine (3)	—	—	—	—	b) 1.50 b) 1.40	b) 1.50 b) 1.40	b) 1.50 b) 1.40	b) 1.40 b) 1.30	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.80	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Venezia (4)	—	—	—	—	1.45 1.15	1.45 1.15	1.45 1.15	1.45 1.15	—	—	—	—	1.90	1.90	1.90	1.90	n. 1
Verona	—	—	—	—	b) 1.60	b) 1.55	b) 1.55	b) 1.55	—	—	—	—	a) 1.70	a) 1.65	a) 1.65	a) 1.65	a) n. 1 b) n. 2
Vicenza	—	—	—	—	b) 1.40	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.40	a) 1.60 b) 1.55	a) 1.55 b) 1.50	a) 1.55 b) 1.50	a) 1.60 b) 1.55	a) 1.70 b) 1.65	a) 1.65 b) 1.60	a) 1.65 b) 1.60	a) 1.70 b) 1.65	a) n. 1 b) n. 2
Venezia Giulia e Zara:																	
Fiume (5)	0.60	0.60	0.60	0.60	*0.65	0.60	0.60	0.60	—	—	—	—	—	—	—	—	n. 1
Gorizia	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.45 b) 1.35	a) ? b) 1.35	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Pola	b) 1.43	b) 1.35	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.48	b) 1.40	b) 1.35	b) 1.35	a) 1.63	a) 1.55	a) 1.50	a) 1.50	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Trieste	a) 1.60	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.60 b) 1.50	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Zara (6)	a) 0.80 b) 0.63	a) 0.80 b) 0.60	a) 0.80 b) 0.60	a) 0.80 b) 0.60	a) 0.90	a) 0.90	a) 0.90	a) 0.90	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Emilia:																	
Bologna	b) 1.40	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.35	a) 1.60	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Ferrara (c)	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	1.60	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—	n. 1
Forlì (9)	a) 1.35 b) 1.25	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.45	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.55	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Modena (7)	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	a) 1.60 a) 1.50 b 1.45	a) 1.60 a) 1.50 b) 1.45	a) 1.60 a) 1.50 b) 1.45	a) 1.60 a) 1.50 b) 1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Parma	—	—	—	—	a) 1.65 b) 1.40	a) 1.65 b) 1.40	a) 1.65 b) 1.40	a) 1.65 b) 1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Piacenza	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) n. 1 b) n. 2
Ravenna (8)	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.38 b) 1.28	a) 1.35 b) 1.25	a) 1.35 b) 1.25	a) 1.60 a) 1.45	a) 1.60 a) 1.43	a) 1.60 a) 1.40	a) 1.60 a) 1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Reggio nell'Emilia	—	—	—	—	b) 1.38	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.35	—	—	—	—	a) 1.60	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) n. 1 b) n. 2
Toscana:																	
Arezzo (9)	b) 1.20	b) 1.18	b) 1.15	b) 1.20	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.43 b) 1.33	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.55 a) 1.45	a) 1.53 a) 1.43	a) 1.50 a) 1.40	a) 1.55 a) 1.45	a) 1.55	a) 1.53	a) 1.50	a) 1.55	a) n. 1 b) n. 2
Firenze (10)	a) 1.50 b) 1.40 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.40 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.40 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.40 b) 1.30	a 1.70 b) 1.50	a) 1.70 b) 1.50	a) 1.70 b) 1.50	a) 1.70 b) 1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Grosseto	a) 1.35 b) 1.30	a) 1.35 b) 1.30	a) 1.35 b) 1.30	a) 1.35 b) 1.30	a) 1.45 b) 1.40	a) 1.45 b) 1.40	a) 1.45 b) 1.40	a) 1.45 b) 1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Livorno (10)	a) 1.53 a) 1.48 b) 1.43 b) 1.33	a) 1.50 a) 1.45 b) 1.40 b) 1.30	a) 1.50 a) 1.45 b) 1.40 b) 1.30	a) 1.50 a) 1.45 b) 1.40 b) 1.30	a) 1.63	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Lucca	a) 1.40 b) 1.25	a) 1.40 b) 1.25	a) 1.40 b) 1.25	a) 1.40 b) 1.25	a) 1.50 b) 1.35	a) 1.50 b) 1.35	a) 1.50 b) 1.35	a) 1.50 b) 1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Massa (11)	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.40 b) 1.20	a) 1.40 b) 1.20	a) 1.40 b) 1.20	a) 1.50 a) 1.45	a) 1.50 a) 1.45	a) 1.50 a) 1.45	a) 1.50 a) 1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Pisa	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b 1.30	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2

(1) Vedi la nota (2) a pag. 22. — (2) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 2 il prezzo più basso si riferisce alle forme da gr. 400 a 500 e quello più elevato alle forme da gr. 200 a 300. — (3) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 2 il prezzo più basso si riferisce alle forme da gr. 500 e quello più elevato alle forme da gr. 250. — (4) Per le forme da gr. 200 a 500 il prezzo più basso si riferisce alle forme da gr. 400 e quello più elevato alle forme da gr. 250. — (5) Per il Comune di Fiume, vige il regime extra doganale istituito dal R. D. L. 17 marzo 1930, n. 139. — (6) Per il Comune di Zara vige il regime extra-doganale istituito dal R. D. L. 13 marzo 1921, n. 295. — (7) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 1 il prezzo più basso si riferisce alle forme da gr. 500 e quello più elevato alle forme da gr. 250. — (8) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane di « 1ª qualità » il prezzo più basso di riferisce alle forme da gr. 500 e quello più elevato alle forme da gr. 243. — (9) Nei Comuni di Forlì e Arezzo si confezionano anche forme di pane del peso di Kg. 2; per il Comune di Arezzo il prezzo più elevato del pane di « 1ª qualità » si riferisce alle forme da gr. 60 a 150 e quello più basso alle forme da gr. 151 a 500. — (10) Nei Comuni di Firenze e Livorno i prezzi delle forme da gr. 500 a 1000 del pane di « 1ª qualità » e « comune », variano secondo il formato. — (11) Nel Comune di Massa il pane « comune » è anche confezionato in forme da gr. 1500 e da gr. 2000; per il pane di « 1ª qualità » il prezzo più basso si riferisce alle forme da gr. 500 e quello più elevato alle forme da gr. 250. — (c) Gli spacci gestiti dal Comune di Ferrara praticano prezzi inferiori di 10 centesimi a quelli indicati.

(*) Cifra rettificata.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(Segue) TAV. VII. — **Prezzi del pane di « 1ª qualità » e « comune » praticati nei Comuni Capiluoghi di Provincia.**

(Prezzi al kg. in lire)

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FORME DA GR. 500 A 1000				FORME DA GR. 200 A 500				FORME DA GR. 100 A 200				FORME FINO A GR. 100				TIPI DI FARINA adoperati per la panificazione
	(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		
	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	
***(Segue)* Toscana:**																	
Pistoia (2)	a) 1.53 b) 1.33	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.63 b) 1.43	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.73	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Siena	a) 1.58 b) 1.33	a) 1.55 b) 1.30	a) 1.55 b) 1.30	a) 1.55 b) 1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Marche:																	
Ancona	1.30	1.30	1.30	1 30	1.40	1.40	.40	1.40	1.60	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—	n. 1
Ascoli Piceno	b) 1.25	b) 1.23	b) 1.20	b) 1.20	a) 1.45	a) 1.43	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.60	a) 1.58	a) 1.55	a) 1.55	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Macerata	b) 1.15	b) 1.15	b) 1.15	a) 1.25 b) 1.15	a) 1.25 b) 1.15	a) 1.25 b) 1.15	a) 1.25 b) 1.15	a) 1.25 b) 1.15	a) 1.35	a) 1.35	a) 1.35	a) 1.35	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Pesaro	b) 1.20	b) 1.18	b) 1.15	b) 1.15	a) 1.55 b) 1.35	a) 1.53 b) 1.33	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.65	a) 1.63	a) 1.60	a) 1.60	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Umbria:																	
Perugia	b) 1.35	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	a) 1.55	a) 1.45	a) 1.45	a) 1.45	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.80	a) 1.80	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Terni	b) 1.30	b) 1.25	b) 1.25	b) 1.25	a) 1.55	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Lazio:																	
Frosinone	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.35	a) 1.45	a) 1.45	a) 1.45	a) 1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Rieti	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	a) 1.65 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	a) 1.60 b) 1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Roma	b) 1.40	b) 1.38	b) 1.35	b) 1.40	a) 1.65 b) 1.40	a) 1.63 b) 1.38	a) 1.60 b) 1.35	a) 1.65 b) 1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Viterbo	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.40 b) 1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Abruzzi e Molise:																	
Aquila degli Abruzzi	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Campobasso (2)	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.48 b) 1.28	a) 1.45 b) 1.25	a) 1.45 b) 1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Chieti	b) 1.25	b) 1.25	b) 1.25	b) 1.25	a) 1.45	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.65	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Pescara	b) 1.25	b) 1.25	b) 1.25	b) 1.25	a) 1.38	a) 1.35	a) 1.35	a) 1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Teramo	b) 1.23	b) 1.20	b) 1.20	b) 1.20	a) 1.33	a) 1.30	a) 1.30	a) 1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Campania:																	
Avellino	a) 1.43 b) 1.25	a) 1.35 b) 1.15	a) 1.35 b) 1.15	a) 1.35 b) 1.15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Benevento (2)	a) 1.25 b) 1.10	a) 1.25 b) 1.10	a) 1.25 b) 1.10	a) 1.25 b) 1.10	a) 1.30	a) 1.30	a) 1.30	a) 1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Napoli	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Salerno (3)	a) 1.35 b) 1.25	a) 1.35 b) 1.25	a) 1.35 b) 1.25	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.45 b) 1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2

(1) Vedi la nota (2) a pag. 22. — (2) Nei Comuni di Pistoia, Campobasso e Benevento si confezionano anche forme di pane del peso di kg. 2. — (3) Per il Comune di Salerno si sono indicati i prezzi del pane « comune », avendo quella Prefettura comunicato che esso è in vendita dall'aprile scorso. Risulta pure in vendita in quella città a decorrere dal 5 agosto 1933, secondo comunicazioni fatte da detta Prefettura, il pane di « 1ª qualità ».

(*Segue*) II. — ***Prezzi al minuto e relativi numeri indici.***

(*Segue*) TAV. VII. — **Prezzi del pane di « 1ª qualità » e « comune » praticati nei Comuni Capiluoghi di Provincia.**

(Prezzi al kg. in lire).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FORME DA GR. 500 A 1000				FORME DA GR. 200 A 500				FORME DA GR. 100 A 200				FORME FINO A GR. 100				TIPI DI FARINA adoperati per la panificazione
	(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(1) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		
	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	
Puglie:																	
Bari	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.35 b) 1.25	a) 1.35 b) 1.25	a) 1.35 b) 1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Brindisi	b) 1.35	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	a) 1.50	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Foggia	1.30	1.25	1.20	1.20	1.40	1.35	1.30	1.30	1.60	1.55	1.50	1.50	—	—	—	—	n. 1
Lecce	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.35	a) 1.45	a) 1.45	a) 1.45	a) 1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Taranto	a) 1.25 b) 1.20	a) 1.25 b) 1.20	a) 1.25 b) 1.20	a) 1.25 b) 1.20	a) 1.30	a) 1.80	a) 1.30	a) 1.30	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	a) n. 1 b) n. 2
Lucania:																	
Matera	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.25 b) 1.10	a) 1.25 b) 1.10	a) 1.25 b) 1.10	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.25 b) 1.10	a) 1.25 b) 1.10	a) 1.25 b) 1.10	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Potenza (2)	1.55	1.45	1.45	1.45	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	n. 1
Calabrie:																	
Catanzaro	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.40 b) 1.33	a) 1.35 b) 1.30	a) 1.35 b) 1.30	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.40 b) 1.33	a) 1.35 b) 1.30	a) 1.35 b) 1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Cosenza (3)	a) 1.35 b) 1.25	a) 1.35 b) 1.25	a) 1.35 b) 1.25	a) 1.35 b) 1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Reggio di Calabria	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Sicilia:																	
Agrigento	1.20	1.20	1.20	1.20	1.75 1.40 1.25	1.75 1.40 1.25	1.75 1.40 1.25	1.75 1.40 1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	(6)
Caltanissetta	1.20	1.20	1.20	1.20	1.50	1.50	1.50	1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	(6)
Catania (4)	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.48 b) 1.38	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.50 b) 1.35	a) 1.70 a) 1.60	a) 1.70 a) 1.60	a) 1.70 a) 1.60	? a) 1.60	a) 1.85 a) 1.75	a) 1.83 a) 1.75	a) 1.80 a) 1.75	? ?	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Enna	a) 1.30 b) 1.00	a) 1.30 b) 1.00	a) 1.30 b) 1.00	a) 1.30 b) 1.00	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Messina	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.45 b) 1.35	a) 1.55 b) 1.45	a) 1.55 b) 1.45	a) 1.55 b) 1.45	a) 1.55 b) 1.45	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Palermo	—	—	—	—	a) 1.60 b) 1.45	a) 1.55 b) 1.40	a) 1.55 b) 1.40	a) 1.70 b) 1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Ragusa	—	—	—	—	a) 1.73 b) 1.28	a) 1.70 b) 1.25	a) 1.70 b) 1.25	a) 1.70 b) 1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Siracusa (5)	a) 1.60 a) 1.55 b) 1.35 b) 1.25	a) 1.60 a) 1.55 b) 1.35 b) 1.25	a) 1.60 a) 1.55 b) 1.35 b) 1.25	a) 1.60 a) 1.55 b) 1.35 b) 1.25	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.75	a) n. 1 b) n. 2
Trapani	1.30	1.25	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	n. 2
Sardegna:																	
Cagliari	—	—	—	—	b) 1.35	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	a) 1.50	a) 1.45	a) 1.45	a) 1.45	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Nuoro	—	—	—	—	b) 1.40	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.40	a) 1.55	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.55	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Sassari	—	—	—	—	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2

(1) Vedi la nota (2) a pag. 22. — (2) Nel Comune di Potenza il pane « comune » è confezionato soltanto in forme superiori ai kg. 1. — (3) Nel Comune di Cosenza si confezionano anche forme di pane del peso di kg. 2. — (4) Il prezzo del pane in forme da gr. 100 a 200 e 500 varia, benchè confezionato con lo stesso tipo di farina n. 1 secondo il formato. — (5) Il prezzo del pane in forme da kg. 1 varia, benchè confezionato con lo stesso tipo di farina, secondo il formato. — (6) Per i Comuni di Agrigento e Caltanissetta i prezzi del pane sono riferiti alla qualità in base alle percentuali di abburattamento delle farine, non essendo ancora in vendita quelli dei nuovi tipi stabiliti dalla legge n. 368 del 17 marzo 1932; per il Comune di Agrigento il prezzo del pane varia per le forme da gr. 200 a 500 secondo il formato.

(Segue)* II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.

TAV. VIII. — Prezzi del pane di « 1a qualità » e « comune » venduto dalle principali Cooperative del Regno. (1)

(Prezzi al kg. in lire).

CITTÀ	COOPERATIVE	FORME DA GR. 500 A 1000				FORME DA GR. 200 A 500				FORME DA GR. 100 A 200				FORME FINO A GR. 100				Tipi di farina adoperati per la panificazione
		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		(2) Prezzi medi mensili		Prezzi praticati al		
		Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicembre 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicemb. 1933	5 Gennaio 1934	Novembre 1933	Dicembre 1933	16 Dicemb. 1933	5 Gennaio 1934	
Caramagna Piemonte (Cuneo)	Unione Cooperativa ..	—	—	—	—	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	1.30	—	—	—	—	n. 1
Novara	Alleanza Coo. Torinese	—	—	—	—	1.60	1.45	1.45	1.45	1.60	1.45	1.45	1.45	—	—	—	—	n. 1
Torino	Alleanza Coo. Torinese	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.63	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.65	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) n. 1 b) n. 2
Genova	S.A. Coo. Pers. FF. SS.	—	—	—	—	—	—	—	—	1.55	1.55	1.55	?	1.85	1.85	1.85	?	n. 1
La Spezia	Mag. Coo. La Concordia	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.60	b) 1.60	b) 1.60	b) 1.60	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.75	a) 1.75	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Savona	S. A. Coo. Ag. FF. SS.	—	—	—	—	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.50 b) 1.40	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	a) n. 1 b) n. 2
Bergamo	Cooper. di Consumo ..	—	—	—	—	b) 1.50	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.50	—	—	—	—	a) 1.60	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.60	a) n. 1 b) n. 2
Brescia	Unione Coop. di Cons.	—	—	—	—	—	—	—	—	1.28	1.25	1.25	1.25	1.48	1.45	1.45	1.45	n. 1
Como	Unificazione Circoli Famigliari e Cooperat.	—	—	—	—	a) 1.50 b) 1.35	a) 1.45 b) 1.33	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.40 b) 1.30	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.65	a) 1.63	a) 1.60	a) 1.60	a) n. 1 b) n. 2
Id.	S. A. Coop. Dopol. Concordia S. Martino	—	—	—	—	a) 1.50 b) 1.35	a) 1.45 b) 1.33	a) 1.40 b) 1.30	? ?	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	?	a) 1.65	a) 1.63	a) 1.60	?	a) n. 1 b) n. 2
Cremona ed Uniti	Cooperativa di Consumo Ferrovieri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.50	1.50	1.50	1.50	n. 1
Milano	Coop. Naviglio rande	—	—	—	—	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	b) 1.50	a) 1.70 b) 1.50	a) 1.70 b) 1.50	a) 1.70 b) 1.50	a) 1.70 b) 1.50	a) n. 1 b) n. 2
Id.	Unione Coop. di Cons.	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	1.60	1.55	1.55	1.55	1.60	1.55	1.55	1.55	n. 1
Udine (3)	Coop. di Cons. Friulana	—	—	—	—	b) 1.60 b) 1.40	b) 1.50 b) 1.40	b) 1.50 b) 1.40	b) 1.40 b) 1.30	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.69	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Trieste	Cooperative Operaie Trieste-Istria-Friuli	a) 1.55	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.70 b) 1.45	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Bologna	Ente Aut. dei Consumi	1.30	1.20	1.20	1.20	1.50	1.45	1.45	1.45	1.70	1.65	1.65	1.65	—	—	—	—	n. 1
Ferrara	Ente Coop. Ferrarese dei Consumi	—	—	—	—	b) 1.38	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.35	a) 1.53	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.53	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	a) n. 1 b) n. 2
Modena	Coop. di Cons. Camurri	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	a) 1.50	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Id.	Azienda Consorz. Mod.	—	—	—	—	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	a) 1.50 b) 1.30	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Reggio nell'Em.	Ente Autonomo dei Consumi	—	—	—	—	b) 1.38	b) 1.35	b) 1.35	b) 1.35	a) 1.75 b) 1.60	a) 1.70 b) 1.55	a) 1.70 b) 1.55	a) 1.70 b) 1.55	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Arezzo	S.A. Coo. fra Ferrovieri	1.15	1.13	1.10	1.15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	n. 2
Livorno	S. A. Cooperativa La Fratellanza	a) 1.63 b) 1.35	a) 1.63 b) 1.35	a) 1.63 b) 1.35	a) 1.63 b) 1.35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Id.	S. A. Cooperativa di Consumo La Cigna	a) 1.40 b) 1.25	a) 1.35 b) 1.20	a) 1.35 b) 1.20	a) 1.35 b) 1.20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Lucca	Coop. Oper. di Cons. Dip. Azien. Statali (4)	a)* 1.45 b) 1.25	a)* 1.35 b) 1.25	a) 1.35 b) 1.25	? ?	a)* 1.53	a)* 1.45	a) 1.45	?	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Pisa	Coop. di Cons. Person. Stabil. Saint. Gobain	a) 1.30 b) 1.20	a) 1.25 b) 1.20	a) 1.25 b) 1.20	a) 1.25 b) 1.20	a) 1.30	a) 1.25	a) 1.25	a) 1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Id.	Prima Soc. Coo. di Con.	1.30	1.28	1.25	1.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	n. 1
Ancona	Coop. di Cons. Dorica.	—	—	—	—	1.40	1.40	1.40	1.40	1.60	1.60	1.60	1.60	—	—	—	—	n. 1
Id.	Coo di Con. Ferrovieri	1.30	1.30	1.30	1.30	1.40	1.40	1.40	1.40	1.60	1.60	1 60	1.60	—	—	—	—	n. 1
Roma	Coop. di Produzione Consumo L'Alleanza	b) 1.40	b) 1.38	b) 1.35	b) 1.40	a) 1.65 b) 1.40	a) 1.63 b) 1.38	a) 1.60 b) 1.35	a) 1.65 b) 1.40	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Id. Ostia Antica	Cooperat. di Consumo	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	b) 1.40	a) 1.65	a) 1.65	a) 1.65	a) 1.60	a) 1.75	a) 1.70	a) 1.70	a) 1.70	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Napoli	Coo. di Con. Ferrovieri	b) 1.30	b) 1.30	b) 1.30	?	a) 1.40	a) 1.40	a) 1.40	?	—	—	—	—	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2
Reggio di Calabria	S. A. Coop. di Consumo V. Veneto	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	b) 1.45	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.55	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	a) 1.60	—	—	—	—	a) n. 1 b) n. 2

(1) I prezzi del pane contenuti nella presente tavola vengono comunicati il 1o e 3o sabato di ogni mese dalle varie Cooperative indicate a fianco di ciascuna città considerata per la rilevazione. — (2) Le medie mensili si ottengono facendo la media aritmetica semplice dei prezzi del 1o e 3o sabato del mese. — (3) Per le forme da gr. 200 a 500 del pane confezionato con farina tipo n. 2 il prezzo più elevato si riferisce alle forme da gr. 250 e quello più basso alle forme da gr. 500. — (4) Nuova denominazione assunta dalla « Cooperativa della Manifattura Tabacchi ».

(*) Cifre rettificate.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. IX. — Prezzi del pane nei Comuni Capiluoghi di Provincia, secondo il tipo di farina.

(Prezzi al kg. in lire praticati il 5 gennaio 1934).

Prezzi del pane confezionato con farina tipo N. 1.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100
Alessandria	—	1.45	—	1.55
Aosta	1.60		1.70	
Cuneo	—	1.45		1.60
Novara	—	1.30	1.45	1.55
Torino	—	—	—	1.60
Vercelli	—	1.45-1.50	1.50	1.60
Genova	—	—	1.55	1.85
Imperia	1.40	1.60	1.65	
La Spezia	—	1.45	—	—
Savona	—	1.50	1.55	1.60
Bergamo	—	1.40	1.60	
Brescia	—	1.25-1.35	—	1.55
Como	—	1.45	1.50	1.60
Cremona ed Uniti	—	1.50	—	1.60
Mantova	—	—	—	1.60
Milano	—	—	1.70	
Pavia	—	1.50	1.55	1.75
Sondrio	—	1.30	1.50	1.60
Varese	—	1.45	1.60	
Bolzano	—	1.55	—	—
Trento	—	1.50	—	—
Belluno	—	1.60	—	1.75
Padova	—	1.57		—
Rovigo	—	—	1.55	—
Treviso	—	1.55	1.70	—
Udine	—	—	1.80	—
Venezia	—	1.15-1.45	—	1.90
Verona	—	—	—	1.65
Vicenza	—	—	1.60	1.70
Fiume (1)	0.60		—	—
Gorizia	1.40	?	1.55	—
Pola	—	—	1.50	—
Trieste	1.50		—	—
Zara (2)	0.80	0.90	—	—
Bologna	—	1.55	—	—
Ferrara	—	1.40	1.60	
Forlì	1.30	1.40	1.50	—
Modena	—	1.50-1.60	—	—
Parma	—	1.65	—	—
Piacenza	—	—	1.50	1.60
Ravenna	1.35	1.40-1.60	—	—
Reggio nell'Emilia	—	—	—	1.55
Arezzo	—	1.45	1.45-1.55	1.55
Firenze	1.50	1.70	—	—
Grosseto	1.35	1.45	—	—
Livorno	1.45-1.50	1.60	—	—
Lucca	1.40	1.50	—	—
Massa	1.40	1.45-1.50	—	—
Pisa	1.40	1.50	—	—
Pistoia	1.50	1.60	1.70	—
Siena	1.55	—	—	—
Ancona	1.30	1.40	1.60	—
Ascoli Piceno	—	1.40	1.55	—
Macerata	1.25		1.35	
Pesaro	—	1.50	1.60	—
Perugia	—	1.45	1.80	—
Terni	—	1.50	—	—
Frosinone	—	1.45	—	—
Rieti	—	1.60	—	—
Roma	—	1.65	—	—
Viterbo	1.30	1.40	—	—
Aquila degli Abruzzi	1.30	1.40	—	—
Campobasso	1.45	—	—	—
Chieti	—	1.40	1.60	—
Pescara	—	1.35	—	—
Teramo	—	1.30	—	—
Avellino	1.35	—	—	—
Benevento	1.25	1.30	—	—
Napoli	—	1.40	—	—
Salerno	1.40	1.45	—	—
Bari	1.35	—	—	—
Brindisi	—	1.40	—	—
Foggia	1.20	1.30	1.50	—
Lecce	—	1.45	—	—
Taranto	1.25	1.30	1.40	
Matera	1.25		—	—
Potenza	1.45	—	—	—
Catanzaro	1.35		—	—
Cosenza	1.35	—	—	—
Reggio di Calabria	—	1.55	1.60	—
Catania	1.50	1.60- ?	? - ?	—
Enna	1.30	—	—	—
Messina	1.45	1.55	1.60	—
Palermo	—	1.70	—	—
Ragusa	—	1.70	—	—
Siracusa	1.55-1.60	1.60	1.75	

(*Segue*): **Prezzi del pane confezionato con farina tipo N 1.**

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100
Cagliari	—	—	1.45	—
Nuoro	—	—	1.55	—
Sassari	—	—	1.60	—

Prezzi del pane confezionato con farina tipo N 2.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	Forme da gr. 500 a gr. 1000	Forme da gr. 200 a gr. 500	Forme da gr. 100 a gr. 200	Forme fino a gr. 100
Alessandria	—	1.40	—	1.45
Aosta	1.35	1.40	1.55	
Cuneo	—	1.30	—	—
Torino	1.45	—	—	—
Vercelli	1.35	—	—	—
Genova	—	1.35	—	—
La Spezia	1.35	—	—	—
Savona	—	1.35	—	—
Bergamo	—	1.30	1.40	
Como	—	1.30	—	—
Cremona ed Uniti	1.40			—
Mantova	—	—	—	1.55
Milano	1.45	—	1.65	
Varese	—	1.35	1.45	
Bolzano	1.35	1.40	—	—
Trento	—	1.30	—	—
Belluno	—	1.55-1.60	—	1.70
Padova	—	1.45	1.57	—
Rovigo	1.35	—	—	—
Treviso	—	1.30-1.40	—	—
Udine	—	1.30-1.40	—	—
Verona	—	1.55	—	—
Vicenza	—	1.40	1.55	1.65
Gorizia	—	1.35	—	—
Pola	1.30	1.35	—	—
Trieste	—	1.40	—	—
Zara (2)	0.60	—	—	—
Bologna	1.35	—	—	—
Forlì	1.20	—	—	—
Modena	1.40	1.45		—
Parma	—	1.40	—	—
Piacenza	1.30		—	—
Ravenna	1.25	—	—	—
Reggio nell'Emilia	—	1.35	—	—
Arezzo	1.20	1.35	—	—
Firenze	1.30-1.40	1.50	—	—
Grosseto	1.30	1.40	—	—
Livorno	1.30-1.40	—	—	—
Lucca	1.25	1.35	—	—
Massa	1.20	—	—	—
Pisa	1.30		—	—
Pistoia	1.30	1.40	—	—
Siena	1.30	—	—	—
Ascoli Piceno	1.20	—	—	—
Macerata	1.15		—	—
Pesaro	1.15	1.30	—	—
Perugia	1.30	—	—	—
Terni	1.25	—	—	—
Frosinone	1.35	—	—	—
Rieti	1.30	1.40	—	—
Roma	1.40		—	—
Viterbo	1.20	1.30	—	—
Aquila degli Abruzzi	1.20	—	—	—
Campobasso	1.25	—	—	—
Chieti	1.25	—	—	—
Pescara	1.25	—	—	—
Teramo	1.20	—	—	—
Avellino	1.15	—	—	—
Benevento	1.10	—	—	—
Napoli	1.30	—	—	—
Salerno	1.30	1.35	—	—
Bari	1.25	—	—	—
Brindisi	1.30	—	—	—
Lecce	1.35	—	—	—
Taranto	1.20	—	—	—
Matera	1.10		—	—
Catanzaro	1.30		—	—
Cosenza	1.25	—	—	—
Reggio di Calabria	1.45	—	—	—
Agrigento (3)	1.20	1.25-1.75	—	—
Caltanissetta (3)	1.20	1.50	—	—
Catania	1.35	—	—	—
Enna	1.00	—	—	—
Messina	1.35	1.45	—	—
Palermo	—	1.50	—	—
Ragusa	—	1.25	—	—
Siracusa	1.25-1.35	—	—	—
Trapani	1.25	—	—	—
Cagliari	—	1.30	—	—
Nuoro	—	1.40	—	—
Sassari	—	1.40	—	—

(1 Vedi la nota (5) a pag. 23. — (2) Vedi la nota (6) a pag. 23. — (3) Vedi la nota (6) a pag. 25.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. X. — Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	PANE DI FRUMENTO (2)					FARINA DI FRUMENTO			FARINA DI GRANTURCO (4)		
	Tipi di farina adoperati per la panificazione	Qualità	Forme da grammi	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Tipi della farina	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933
				Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	Tipo n. 1	1ª qualità	200 a 250	1.50	1.45	Tipo n. 1	1.70	1.70	semolata 1ª qualità	0.70	0.75
Aosta	» 2	comune	200	1.40	1.40	» 1	1.70	1.70	seconda id.	1.00	1.00
Cuneo	» 2	id.	200 a 500	1.30	1.30	» 1	1.80	1.75	prima id.	0.85	0.85
Novara	» 1	1ª qualità	100 a 200	1.70	1.60	» 1	1.60	1.50	nostrana, 1ª id.	1.00	0.90
Torino	» 1 e 2	1ª qualità e com.	da gr. 80 a 900	1.62	1.62	» 1	1.80	1.70	id. 1ª id.	0.97	0.92
Vercelli	» 1	1ª qualità	fino gr. 100	1.65	1.60	» 1	1.40	1.40	gialla di 1ª id.	0.90	1.00
Genova	» 1	id.	150 a 200	1.55	1.55	» 1	1.60	1.60	bramata, 1ª id.	1.10	1.10
Imperia	» 1	id.	oltre gr. 500	1.40	1.40	» 1	1.60	1.45	nostrana, 2ª id.	0.90	0.90
La Spezia	» 1	id.	300 a 500	1.45	1.45	» 0	1.75	1.75	seconda id.	0.95	1.00
Savona	» 1	id.	100 a 200	1.60	1.60	» 1	1.60	1.60	nostrana, 1ª id.	0.90	0.90
Bergamo	» 1	id.	500 a 600	1.45	1.45	» 1	1.70	1.70	fiore 1ª id.	0.85	0.80
Brescia	» 1	id.	80 a 100	1.60	1.55	» 1	1.70	1.60	nostrana, 1ª id.	0.75	0.70
Como	» 1	id	500	1.50	1.50	» 1	1.60	1.60	fioretto, 1ª id.	0.90	0.90
Cremona ed Uniti	» 1	id.	fino gr. 100	1.60	1.60	» 1	1.80	1.80	nostrana, 1ª id.	0.80	0.80
Mantova	» 1	id.	100	1.60	1.60	» 1	1.60	1.55	locale 2ª id.	0.80	0.80
Milano	» 1	id.	80 a 170	1.65	1.65	» 1	1.89	1.88	seconda id.	1.09	1.04
Pavia	» 1	id.	150	1.55	1.50	» 1	1.60	1.60	semola 1ª id.	0.90	0.90
Sondrio	» 1	id.	200 a 400	1.60	1.50	» 1	1.60	1.60	seconda id.	0.80	0.80
Varese	» 1	id.	100 a 200	1.65	1.65	» 1	1.65	1.65	fioretto	0.90	0.90
Bolzano	» 2	comune	500 a 1000	1.40	1.40	» 1	1.45	1.40	prima qualità	0.90	0.90
Trento	» 2	id.	fino gr. 500	1.30	1.30	» 1	1.80	1.80	bramata	0.90	0.90
Belluno	» 2	id.	350	1.55	1.50	» 1	1.45	1.45	nostrana 1ª qualità	0.75	0.70
Padova	» 1	1ª qualità	80 a 90	1.70	1.70	» 1	1.65	1.60	id. 2ª id.	0.65	0.65
Rovigo	» 1	id.	200	1.55	1.55	» 1	1.40	1.40	id. 1ª id.	0.70	0.70
Treviso	» 2	comune	fino gr. 200	1.40	1.40	» 2	1.70	1.70	media granita e comune	0.64	0.64
Udine	» 2	id.	250	1.50	1.50	» 00	1.90	1.80	gialla nostrana 1ª qualità	0.80	0.80
Venezia	» 1	1ª qualità	250	1.50	1.45	» 1	1.55	1.50	gialla tipo lusso	0.85	0.85
Verona	» 1	id.	80 a 100	1.70	1.70	» 1	1.60	1.60	2ª qual. ½ id.	0.85	0.85
Vicenza	» 1	id.	200	1.65	1.65	» 1	1.70	1.60	nostrana 1ª qualità	0.75	0.75
Fiume (3)	» 00	lusso	gr. 500 e kg. 1	0.85	0.85	» 00	0.80	0.80	tipo lusso	0.70	0.70
Gorizia	» 2	comune	500	1.35	1.35	» 1	1.40	1.40	seconda qualità	0.70	0.70
Pola	» 1	1ª qualità	200	1.65	1.65	» 1	1.55	1.55	tipo lusso di Verona, 1ª q.	0.90	0.85
Trieste	» 2	comune	500	1.50	1.50	» 1	1.80	1.80	id. gialla, 1ª qualità	0.85	0.85
Zara (3)	» 2	id.	500	0.65	0.60	» 00	0.50	0.50	giallona, 1ª qualità	0.60	0.60
Bologna	» 1	1ª qualità	500	1.60	1.60	» 0	1.65	1.65	nostrana, 1ª id.	0.90	0.90
Ferrara	» 1	id.	200	1.60	1.60	» 1	1.43	1.38	gialla 1ª id.	0.81	0.81
Forlì	» 1	id.	da gr. 500 a kg.	1.35	1.30	» 1	1.55	1.50	prima qualità	0.70	0.70
Modena	» 1	id.	125	1.50	1.50	» 1	1.50	1.50	fioretto, marca C. 1ª qual.	1.00	1.00
Parma	» 2	comune	200 a 250	1.40	1.40	» 0	1.70	1.70	integrale prima qualità	0.75	0.75
Piacenza	» 2	id.	250	1.37	1.37	» 0	1.60	1.60	nostrana, 1ª qualità	0.74	0.73
Ravenna	» 2	id.	kg. 1	1.35	1.30	» 2	1.45	1.45	prima id.	1.10	1.10
Reggio nell'Emilia	» 2	id.	500	1.40	1.35	» 0	1.65	1.55	nostrana, 1ª id.	0.85	0.85
Arezzo	» 2	id.	oltre kg. 1	1.15	1.15	» 2	1.50	1.40	id. 1ª id.	0.75	0.80
Firenze	» 2	id.	kg. 1	1.33	1.30	» 1	1.95	1.95	id. 1ª id.	1.00	1.00
Grosseto	» 2	id.	kg. 1	1.35	1.30	» 1 e 2	1.80	1.80	prima id.	0.90	0.90
Livorno	» 2	id.	kg. 1	1.85	1.30	» 0	1.85	1.85	id. id.	0.95	0.95
Lucca	» 2	id.	kg. 1	1.25	1.25	» 2	1.60	1.80	id. id.	0.90	0.90
Massa	» 1	1ª qualità	kg. 1	1.40	1.40	» 1	a) 1.60	1.60	id. id.	0.60	0.70
Pisa	» 2	comune	kg. 1	1.30	1.30	» 0	1.70	1.70	id. id.	1.00	1.00
Pistoia	» 2	id.	kg. 1	1.35	1.30	» 2	1.70	1.70	id. id.	0.85	0.85
Siena	» 2	id.	da gr. 700 a kg. 1	1.35	1.30	» 0	1.77	1.77	id. id.	0.90	0.90
Ancona	» 1	1ª qualità	500	1.40	1.40	» 1	1.50	1.35	gialla 1ª id.	0.70	0.75
Ascoli Piceno	» 2	comune	kg. 1	1.25	1.25	» 2	1.30	1.30	prima id.	0.90	0.90
Macerata	» 2	id.	fino a kg. 1	1.25	1.15	» 2	1.40	1.30	nostrana, 1ª id.	0.65	0.65
Pesaro	» 2	id.	500	1.35	1.35	» 1	1.40	1.40	id. 1ª id.	0.80	0.80
Perugia	» 2	id.	da oltre gr. 500 a kg. 1	1.35	1.30	» 00	1.70	1.70	prima id.	0.75	0.75
Terni	» 2	id.	kg. 1	1.35	1.25	» 2	1.60	1.60	id. id.	1.00	1.00
Frosinone	» 2	id.	da gr. 500 a kg. 1	(a) 1.35	1.35	» 1	a) 1.30	1.30	id. id.	0.90	0.90
Rieti	» 2	id.	kg. 1	1.35	1.30	» 1	1.45	1.45	semolino 1ª id.	0.80	0.80
Roma	» 2	id.	fino a 600	1.40	1.40	» 0	1.90	1.90	prima id.	1.00	1.00
Viterbo	» 1	1ª qualità	kg. 1	1.30	1.20	» 1	1.35	1.35	id. id.	0.90	0.90
Aquila degli Abruzzi	» 1	id.	oltre gr. 500	1.40	1.30	» 1	1.70	1.50	abburatt. all'85 % 1ª qual.	—	0.95
Campobasso	» 2	comune	da gr. 500 a kg. 2	1.30	1.30	» 2	1.45	1.45	prima qualità	0.70	0.70
Chieti	» 2	id.	kg. 1	1.25	1.25	» 00	1.90	1.90	seconda id.	0.90	0.90
Pescara	» 2	id.	kg. 1	1.25	1.25	» 2	1.40	1.40	id. id.	0.70	0.70
Teramo	» 2	id.	da gr. 501 a kg. 1	1.25	1.20	» 0	1.90	1.90	nostrana	0.80	0.80
Avellino	» 2	id.	kg. 1	1.30	1.15	» 1	1.60	1.60	prima qualità	0.70	0.70
Benevento	» 2	id.	da gr. 500 a kg. 2	1.25	1.25	» 2	1.40	1.30	id. id. locale	0.60	0.60
Napoli	» 2	id.	kg. 1	1.30	1.30	» 0	2.00	2.00	nostrana, 1ª qualità	1.20	1.20
Salerno (8)	» 2	id.	500	1.30	1.30	» 0	1.55	1.55	rossa nostrana, 1ª qualità	1.10	1.10
Bari	» 1	1ª qualità	kg. 1	1.45	1.40	» 1	1.55	1.50	bianca gialla 1ª id.	1.20	1.20
Brindisi	» 2	comune	kg. 1	1.35	1.30	» 2	1.50	1.50	prima qualità	1.20	1.20
Foggia	» 1	1ª qualità	kg. 1	1.30	1.30	» 1	1.50	1.50	—	—	—
Lecce	» 2	comune	kg. 1	1.35	1.35	» 2	1.70	1.70	gialla extra	—	1.20
Taranto	» 2	id.	kg. 1	1.20	1.20	» 2	1.27	1.22	1ª qualità ½ grana	1.20	1.20
Matera	» 2	id.	fino a kg. 1	1.20	1.20	» 2	1.45	1.45	—	—	—
Potenza	» 2	id.	kg. 2	1.20	1.10	» 1	1.45	1.40	nostrana, 1° fiore	1.10	1.00
Catanzaro	» 1	1ª qualità	kg. 1	1.45	1.45	» 1	1.60	1.60	prima qualità	1.40	1.40
Cosenza	» 2	comune	kg. 1	1.30	1.30	» 2	1.60	1.60	—	—	—
Reggio di Calabria	»	id.	da gr. 500 a kg. 1	1.55	1.45	» 00	2.20	2.20	prima qualità	1.45	1.45
Agrigento (5)	—	—	kg. 1	1.15	1.15	—	1.10	1.10	—	—	—
Caltanissetta (5)	—	—	215	1.50	1.65	—	1.30	1.30	prima qualità	1.70	1.70
Catania (6)	Tipo n. 2	comune	kg. 1	1.40	1.40	Tipo n. 2	1.45	1.35	—	—	—
Enna	» 1	1ª qualità	da gr. 500 a kg. 1	1.30	1.30	Integrale	1.30	1.30	—	—	—
Messina (7)	—	integrale	500	1.40	1.30	Tipo n. 2	1.60	1.48	seconda qualità	1.00	1.00
Palermo	Tipo n. 2	comune	500	1.45	1.45	» 00	1.90	1.90	nostrana gialla, 1ª qualità	1.60	1.60
Ragusa	» 2	id.	500	1.30	1.30	» 2	1.35	1.35	—	—	—
Siracusa	» 1	1ª qualità	kg. 1	1.55	1.55	» 1	1.65	1.65	—	—	—
Trapani	» 2	comune	kg. 1	1.35	1.25	» 2	1.35	1.25	—	—	—
Cagliari	» 1	1ª qualità	inf. gr. 200	1.55	1.50	» 1	1.75	1.70	prima qualità	1.00	1.00
Nuoro	» 2	comune	200	1.40	1.50	» 2	1.45	1.35	—	—	—
Sassari	» 1	1ª qualità	100 a 150	1.70	1.60	» 1	1.50	1.50	nostrana 1ª qualità	1.00	1.00
Tripoli	(9)	—	da gr. 500 a gr. 800	0.80	0.80	(9)	0.77	0.80	—	—	—

(1) I prezzi relativi al 1° del mese contenuti nella presente tavola vengono rilevati dagli Uffici Comunali dei singoli Capiluoghi di Provincia l'ultimo giorno del mese precedente. — (2) Tra i prezzi del pane contenuti nella presente tavola e quelli contenuti nella Tav. VII, può risultare qualche differenza in quanto questi ultimi vengono rilevati il primo e terzo sabato di ogni mese. — (3) Per i Comuni di Fiume e di Zara vige il regime extra doganale stabilito rispettivamente con R. D. L. 17 marzo 1930, n. 139 e R. D. L. 13 marzo 1921, n. 295. — (4) La mancata indicazione dei prezzi per i Comuni per i quali non sono segnati dipende dal non costituire per essi genere di consumo. — (5) Vedi la nota (6) a pag. 25. — (6) I prezzi del pane, praticati nella città di Catania al primo dei mesi da settembre a novembre 1933 e pubblicati in L. 1,50 al Kg. nei fascicoli precedenti, debbono intendersi rettificati, per comunicazioni fatte da quel Comune, in L. 1,40 al Kg. — (7) I prezzi della farina tipo n. 2, praticati a Messina, oltre alle rettifiche indicate alla nota (8) in calce alla Tav. X del fascicolo n. 12 del dicembre 1933, s'intendono rettificati, per comunicazioni fatte da quell'Ufficio Comunale in L. 1,80 per ciascuno dei mesi di gennaio e febbraio 1933, in L. 1,85 per il successivo marzo ed in L. 1,80 per il susseguente aprile. — (8) Per conformi comunicazioni fatte dal Comune di Salerno, i prezzi del pane da esso comunicati debbono intendersi riferiti, a decorrere dall'aprile 1933, a pane « comune » e non di « lusso », come risulta indicato nei fascicoli dal 5° in poi dell'anno 1933. — (9) Mancano le indicazioni dei nuovi tipi di pane e di farine, non essendo applicabile nelle Colonie la legge n. 368 del 17 marzo 1932 relativa al disciplinamento delle farine e del pane.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. X. — **Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia** (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	PASTA ALIMENTARE (4)			RISO			FAGIOLI SECCHI (3)		
	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	med. pura sem. com. Napoli e nostrana	2.65	2.65	maratelli	1.75	1.75	media Spagna e dall'occhio	1.50	1.50
Aosta	comune napoletana	2.40	2.40	ostigliato	1.60	1.60	cannellini nostrani	1.60	1.60
Cuneo	id. locale	2.20	2.10	originario comune	1.25	1.25	regina	1.10	1.10
Novara	id. id.	2.20	2.00	id. fino	1.20	1.15	bianchi 1ª qualità	1.90	1.95
Torino (*)	secca id.	2.33	2.33	maratelli e ostigliato	1.57	1.55	id. e borlotti	2.28	2.44
Vercelli	comune locale secca	2.20	2.20	originario comune	1.20	1.20	borlotti	1.50	1.50
Genova	pura semola locale	2.60	2.60	id. camolino	1.85	1.85	bianchi bombonini	1.00	1.00
Imperia (**)	id. id.	2.10	2.10	camolino	1.70	1.70	bianchi	1.10	1.20
La Spezia	comune locale secca	2.16	2.20	originario comune camol.	1.40	1.40	id.	1.25	1.25
Savona	pura semola di Genova	2.20	2.20	id. id.	1.45	1.45	bombonini toscani	1.70	1.70
Bergamo	comune tipo Napoli locale	2.40	2.40	id. comune	1.50	1.50	borlotti di Vigevano	2.20	2.20
Brescia	comune locale secca	1.85	1.80	id. id.	1.35	1.25	varesotti comuni	1.20	1.20
Como	comune locale	2.20	2.20	id. fino camolino	1.25	1.20	borlotti di Vigevano	2.20	2.20
Cremona ed Uniti	comune locale secca	2.20	2.20	id. comune	1.20	1.20	borlotti di Aquila	2.25	2.25
Mantova (**)	comune locale	2.00	2.10	id. id.	1.30	1.40	mandoloni	0.90	1.00
Milano	comune locale secca	2.43	2.40	id. id.	1.38	1.37	borlotti Vigevano e nostr.	2.14	2.12
Pavia	id. id. id.	2.30	2.30	id. fino	1.20	1.20	varesi	1.20	1.20
Sondrio	comune locale	1.80	1.80	id. comune	1.10	1.10	borlotti	1.30	1.30
Varese	comune tipo Nap. locale	2.55	2.55	camolino puglione	1.20	1.20	tondini	1.10	1.10
Bolzano	comune tipo Napoli	2.20	2.20	camolino	1.20	1.15	id.	1.30	1.30
Trento	comune locale	2.40	2.40	comolino comune	1.23	1.22	verdoni id.	1.00	1.03
Belluno	id. id.	2.00	2.00	maratelli, 2ª qualità	1.60	1.60	borlotti id.	1.30	1.30
Padova	comune nostrana	2.15	2.10	originario camol. comune	1.40	1.30	spadoni nostrani	0.75	0.70
Rovigo	id. locale	2.20	2.20	id. com. 1ª qualità	1.10	1.10	id. 2ª qualità	0.70	0.75
Treviso	comune e pura sem. locale	2.30	2.30	id. camol. e com.	1.25	1.25	comuni locali	1.05	1.05
Udine	comune tipo Nap. e Bol.	2.30	2.30	id. id. extra	1.20	1.20	nostrani e comuni	1.00	1.10
Venezia	comune tipo Napoli secca	2.15	2.30	id. 1ª qualità	1.20	1.20	galiziani	1.20	1.20
Verona	id. locale secca	2.00	2.10	id. comune	1.40	1.40	cannelloni	0.90	0.90
Vicenza	id. id.	2.10	2.00	maratelli, 1ª qualità	1.80	1.70	scritti	1.00	1.00
Fiume (2)	id. napoletana extra	1.60	1.60	originario fino brillato	1.38	1.28	cocks	1.15	1.25
Gorizia (*b*)	produzione locale	2.00	2.00	id. brillato	1.30	1.30	mandoloni	1.10	1.10
Pola (*c*)	pura semola locale	2.45	2.45	brillato fino, 1ª qualità	1.30	1.30	cocks Stiria nuova prod.	1.10	1.10
Trieste	id. id. secca	3.20	3.20	brillato gigante	2.00	2.00	galiziani	1.40	1.40
Zara (2)	id. id. id.	1.70	1.60	originario comune	1.30	1.30	tondini	1.40	1.20
Bologna	id. id. fresca	2.25	2.25	id. brillato	1.50	1 40	nostr. tipo amer. 1ª qual.	1.00	1.00
Ferrara	id. id. secca	2.31	2.31	id. id.	1.24	1.24	ruviotti	0.74	0.71
Forlì	comune locale secca	2.40	2.40	orig. brillato comune	1.90	1.90	bianchi	1.15	1.20
Modena	id. id. id.	2.20	2.20	originario id.	1.20	1.20	tipo cannellini	1.40	1.40
Parma	pura semola locale	2.45	2.45	id. id.	1.25	1.25	bianchi	1.20	1.20
Piacenza	id. id.	2.42	2.41	id. id.	1.30	1.27	borlotti	2.08	1.99
Ravenna	comune locale secca	2.40	2.40	id. id.	1.50	1.50	bianchi	0.90	1.00
Reggio nell'Emilia	id. id. id.	2.30	2.30	id. id.	1.35	1.35	varesi	1.60	1.50
Arezzo	comune locale	2.10	2.10	id. brillato 1ª qual.	1.40	1.40	bianchi 1ª qualità	0.85	0.85
Firenze	pura semola	2.35	2.25	media orig. brill. e puglione	1.45	1.45	tondini nostrani	0.95	0.95
Grosseto	media pura semola e com.	(*a*) 2.20	2.20	orig. com. fino brill. camol.	1.48	1.48	bianchi grossi nuova prod.	1.30	1.30
Livorno	comune locale	2.10	2.10	francesino	1.40	1.30	tondini	0.80	0.80
Lucca	pura semola locale	2.30	2.30	puglione	1.30	1.30	bianchi	1.60	1.60
Massa	comune locale secca	2.10	2.00	riginario comune	1.20	1.20	di Saluggia	1.30	1.20
Pisa	pura semola locale	2.30	2.30	puglione	1.45	1.45	bianchi tondini nuova pr.	1.00	0.90
Pistoia	id. nostrana	2.25	2.25	camolino	1.35	1.35	di S. Anna	0.85	0.85
Siena	comune locale	2.20	2.20	originario comune e franc.	1.53	1.51	bianchi papalini	0.85	0.83
Ancona	pura semola locale	2.50	2.35	puglione	1.40	1.35	id. comuni	0.80	0.80
Ascoli Piceno	id. id. secca	2.50	2.50	originario comune	1.30	1.30	id. id.	0.80	0.80
Macerata	comune id. id.	2.15	2.15	id. id.	1.50	1.50	bianchi	1.10	1.10
Pesaro	pura semola id. id.	2.50	2.50	id. brillato	1.40	1.40	gialli della Romagna	0.90	0.90
Perugia	comune id. id.	2.25	2.25	id. fino id.	1.45	1.45	bianchi comuni	0.70	0.70
Terni	pura semola id extra	2.20	2.20	id. comune	1.30	1.30	id. 1ª qualità	1.30	1.30
Frosinone	id. locale	2.45	2.45	id. brillato fino	1.50	1.50	bianchi	1.30	1.30
Rieti	comune napoletana	2.10	2.10	camolino	1.30	1.30	tondini	1.00	1.00
Roma	pura semola tipo Nap.	2.30	2.30	orig. brillato fino e comune	1.37	1.35	media cann. color. e giganti	1.83	1.81
Viterbo	comune locale secca	2.15	2.15	originario comune	1.50	1.40	gialli tondini	1.00	1.00
Aquila degli Abruzzi	pura semola locale	2.20	2.20	id. brillato	1.45	1.40	bianchi	1.40	1.15
Campobasso (**)	pura semola locale secca	2.20	2.20	id. comune	1.60	1.60	bianchi nostrani	0.70	0.70
Chieti	pura semola locale	2.40	2.40	id. id.	1.60	1.60	id. tondini	1.00	1.00
Pescara	comune locale	2.45	2.45	id. id. e giap.	1.25	1.25	bianchi	0.70	0.70
Teramo	id. id.	2.50	2.50	id. brillato puro	1.40	1.40	bianchi piatti	1.00	1.00
Avellino	pura semola tipo Nap. loc.	1.90	1.90	brillato 1ª qualità	1.75	1.75	id. comuni	0.90	0.90
Benevento	comune locale secca	1.95	1.95	camolino brillato	1.40	1.40	id. nostrani	0.60	0.70
Napoli	comune della provincia	2.00	2.00	originario brillato comune	1.30	1.30	tondini esteri	0.50	0.50
Salerno	pura semola napol. fresca	1.80	1.80	brillato giapponese	1.30	1.30	colorati	0.80	0.80
Bari	pura semola locale	1.85	1.80	francesino comune	1.30	1.30	tondini	0.75	0.70
Brindisi	pura semola napoletana	2.30	2.30	originario camolino	1.40	1.40	bianchi	0.60	0.60
Foggia	comune locale secca	1.90	1.80	originario brillato	1.80	1.80	ungheresi	0.80	0.70
Lecce	pura sem. nap. extra lusso	2.25	2.25	brillato francesino	1.25	1.25	bianchi tondini	0.50	0.50
Taranto	comune napoletana	1.80	1.95	id. 1ª qualità	1.25	1.20	id. ungheresi	0.75	0.70
Matera	pura semola locale	1.90	1.90	originario fino	1.50	1.50	id. tondini	0.70	0.70
Potenza	pura semola napol. secca	2.20	2.20	puglione	1.40	1.40	id. nostrani	0.80	0.80
Catanzaro (**)	pura semola napol. extra	2.00	2.00	originario brillato	1.50	1.50	id. tondini	0.80	0.80
Cosenza	pura semola napoletana	2.30	2.30	id. id. 1ª qualità	1.60	1.60	bianchi cannellini di Acri	2.20	2.20
Reggio di Calabria	comune siciliana extra	2.10	2.10	id. comune	1.30	1.30	id. e cannellini	1.20	1.20
Agrigento	pura semola locale secca	1.85	1.80	media camolino e brillato	1.48	1.48	Saluggia	1.10	1.00
Caltanissetta	id. id. id.	1.90	1.60	orig. comune puglione	1.30	1.30	pasta di Saluggia	1.20	1.20
Catania	id. id. id.	1.90	1.90	camolino	1.25	1.25	bian. ton. mand. e Saluggia	1.18	1.15
Enna	della provincia	1.90	1.90	camolino brillato	1.30	1.30	pasta	1.40	1.40
Messina	pura semola locale secca	2.10	2.10	originario id.	1.40	1.30	tondini	0.65	0.60
Palermo	comune locale secca	1.90	1.85	id. comune	1.50	1.40	bianchi tondini	0.80	0.70
Ragusa	pura semola locale extra	1.80	1.70	id. fino	1.50	1.50	misti nostrani	0.80	0.80
Siracusa	comune locale secca	1.65	1.65	orig. camolino fino	1.35	1.35	misti	0.75	0.75
Trapani	pura semola locale	1.85	1.75	originario brillato comune	1.50	1.50	bianchi tondini	1.00	1.00
Cagliari	id. id.	1.95	1.95	id. brillato	1.50	1.50	bianchi	0.90	0.80
Nuoro	id. id.	2.10	2.10	id. brill. e camol.	2.00	1.50	media bianchi e colorati	2.00	2.00
Sassari	id. id.	2.00	2.00	id. brillato	1.50	1.50	verdoni	1.80	1.10
Tripoli	pura semola locale	1.28	1.26	carolina brillato	1.32	1.24	carolina brillato	1.82	1.82

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 28. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 28. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 28. — (4) In seguito alle disposizioni emanate con la legge 22 giugno 1933, n. 874, i vari tipi di paste alimentari secche debbono essere commerciati e venduti sotto le denominazioni di « pasta di pura semola » o di « pasta comune », a seconda che siano state impiegate per la fabbricazione semole di grano duro o farine di grano tenero. — (*) Per il Comune di Torino non si è ancora in grado di indicare le nuove denominazioni prescritte dalla detta legge; si ritiene sia ancora in corso lo smaltimento delle scorte, per essere stato prorogato a non oltre il 31 dicembre 1933 il termine di tre mesi concesso dall'art. 11 della legge stessa. — (**) La denominazione di pasta « comune » indicata nei fascicoli nn. 10, 11 e 12 per i Comuni di Imperia, Campobasso e Catanzaro, deve intendersi rettificata in « pasta di pura semola », invece per la città di Mantova la denominazione segnalata di « pasta di pura semola » deve intendersi rettificata in « pasta comune ».

(*a*) Cifra rettificata. — (*b*) Il prezzo della pasta, indicato per la città di Gorizia alla data del 1° ottobre 1933 nel fascicolo n. 11 detto anno in L. 2, deve intendersi rettificato in L 2,30. — (*c*) Da nuove comunicazioni fatte dall'Ufficio Comunale di Pola, la pasta in vendita in quella città prima

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. X. — **Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia** (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	PATATE			CARNE BOVINA (3)			CARNE SUINA (4)		
	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	nuova produzione	0.50	0.55	bue, vacca e toro	6.27	6.27	costolette	8.40	8.20
Aosta	id. id.	0.40	0.40	di vacca	6.00	5.33	lonza	10.00	10.00
Cuneo	id. id.	0.35	0.35	di vitello	8.75	8.75	1ª qualità con osso	9.00	9.00
Novara	id. id.	0.50	0.45	di bue parte anteriore	6.80	6.77	coscia e spalla	8.75	8.50
Torino	bianche nostrane	0.49	0.50	di vitello	9.98	9.94	id. senz'osso	9.83	9.83
Vercelli	nuova produz. nostrane	0.60	0.60	di bue e vitello	9.83	9.83	braciole	11.00	11.00
Genova	id. gialle	0.45	0.45	vit. manzo, bue, vacca toro	7.58	7.58	magro	10.00	10.00
Imperia	nuova prod. 2ª qualità	0.40	0.40	di bue, vacca e toro	7.00	7.00	braciole con osso	8.00	8.00
La Spezia	nuova produzione	0.40	0.40	id. id. id.	6.83	6.80	braciole	9.00	9.00
Savona	id. id.	0.40	0.40	id. id. id.	5.75	5.75	lonza, braciole senz'osso	10.00	10.00
Bergamo	biancone nostr. nuova pr.	0.35	0.40	di bue e manzo	6.00	6.00	id. 1ª qualità	10.00	10.00
Brescia	nuova produzione	0.45	0.45	bue, vitellone e manzo	8.37	8.28	1ª qualità costolette	9.05	9.05
Como	id. id.	0.35	0.40	bue parte scelta e tipo fam.	8.00	7.83	braciole di lombo senz'osso	9.50	9.00
Cremona ed Uniti	id. id.	0.40	0.40	di bue e manzo tipo fam.	6.83	6.92	braciole	9.00	9.00
Mantova	id. id.	0.45	0.40	vitellone, vacca, bue, toro	5.17	5.17	scannello, costol. e brac.	8.30	8.40
Milano	id. id.	0.48	0.50	parte media sc. e tipo fam.	6.88	6.89	polpa	10.93	11.06
Pavia	id. id.	0.35	0.35	bue, vacca e toro	7.00	7.00	lombo	9.00	9.00
Sondrio	nostrane nuova produzione	0.35	0.35	vacca e toro	7.00	6.50	lonza senz'osso	8.50	8.50
Varese	id. id. id.	0.40	0.40	di vitello	10.67	10.67	id. 1ª qualità	11.00	11.00
Bolzano	nuova produzione	0.40	0.40	bue, vacca o toro	6.00	6.00	braciole media 1ª e 2ª qual.	7.50	7.50
Trento	nostrane nuova produzione	0.45	0.45	id. id. id.	7.56	7.53	braciole con osso	7.38	7.38
Belluno	id. id. id.	0.50	0.55	id. id. id.	4.88	4.88	id. 1ª qualità	7.50	7.00
Padova	id. 2ª qualità	0.55	0.50	id. id. id.	6.38	6.38	coscia, spalla	7.50	8.00
Rovigo	nuova produzione	0.40	0.40	id. id. id.	7.00	7.00	braciole 1ª qualità	8.00	8.00
Treviso	id. id.	0.45	0.45	id. id. id.	7.07	7.07	lonza e braciole con osso	7.00	7.00
Udine	id. id.	0.35	0.35	id. id. id.	7.00	7.00	braciole	8.00	8.00
Venezia	id. id.	0.45	0.50	bue e vacca	6.43	6.43	coscia senz'osso	10.20	10.00
Verona	bianche nuova produz.	0.35	0.40	bue, vacca o toro	6.18	6.18	braciole 1ª qualità	8.00	8.00
Vicenza	id. id. id.	0.50	0.55	di bue e vacca 1° taglio	7.38	7.25	primo taglio id.	8.50	8.50
Fiume (2)	nostrane id. id.	0.40	0.45	di bue, vacca o toro	4.23	4.07	polpa 1ª qualità senz'osso	7.75	7.60
Gorizia	id. id. id.	0.30	0.30	bue parte ant. e post.	7.63	7.63	braciole	8.00	8.00
Pola	id. id. id.	0.35	0.40	bue, vitello parte poster.	8.73	7.33	cost. ant. e post. con osso	6.60	6.40
Trieste	istriane e est. nuova prod	0.35	0.35	di bue	8.00	8.00	costolette di lombo	8.80	8.40
Zara (2)	id. nuova produz.	0.30	0.80	di bue coscia e filetto	4.87	4.87	secondo taglio braciole	5.00	5.00
Bologna	nostrane id. id.	0.45	0.45	di bue	7.10	6.83	lonza brac. 1ª qual. senz'os.	9.50	9.50
Ferrara	id. id. id.	0.38	0.41	di bue e vacca	7.76	7.76	braciole	8.63	8.56
Forlì	gialle id. id.	0.40	0.40	vit. vitellone bue vac. toro	7.25	7.75	senz'osso 1ª qualità	11.00	11.00
Modena	id. id. id.	0.50	0.50	di manzo 1° e 2° taglio	8.00	8.00	per arrosto id.	8.50	8.50
Parma	id. id. id.	0.50	0.50	di bue e vacca 1° e 2° taglio	5.50	5.50	lonza con osso id.	8.00	8.00
Piacenza	id. id. id.	0.46	0.47	bue e vacca	7.19	7.19	polpa	9.00	9.00
Ravenna	nuova produzione	0.50	0.50	vitell. bue, vacca e toro	8.67	8.67	lonza 1ª qualità	10.00	10.00
Reggio nell'Emilia	gialle nuova produzione	0.45	0.45	di bue, parte ant. e post.	7.17	7.17	braciole id.	8.25	8.25
Arezzo	bianche id. id.	0.40	0.40	di vitello 1° e 2° taglio	7.33	7.33	id. id.	8.00	8.00
Firenze	id. id. id.	0.45	0.45	di vitello	7.38	7.38	magro senz'osso	11.50	9.50
Grosseto	nostr. bianc. nuova prod.	0.50	0.50	di bue, vacca e toro	6.00	6.00	magro o filetto	10.00	10.00
Livorno	gialle nostrane	0.40	0.40	di vacca	5.33	5.67	senz'osso	10.00	10.00
Lucca	gialle nuova produz.	0.40	0.45	vitellone e manzo	8.00	8.00	braciole con osso	10.00	10.00
Massa	nuove 1ª qualità	0 40	0.40	bue e vacca	6.67	6.67	braciole	8.00	8.00
Pisa	biancone nuova prod.	0.50	0.50	id. id.	7.17	6.75	senz'osso	9.00	9.00
Pistoia	nuova produzione	0.40	0.40	di vitello	7.50	7.50	1ª qualità	9.00	9.00
Siena	id. id.	0.53	0.53	manzo 1° taglio	7.00	7.00	braciole con osso	—	7.92
Ancona	nostrane nuova produz.	0.40	0.45	vacca o toro	7.33	7.33	salsicce	8.00	7.00
Ascoli Piceno	id. id. id.	0.40	0.40	vitellone, manzo e gioven.	7.50	7.50	magro senz'osso	7.50	7.50
Macerata	nostr. biancone nuova pr.	0.60	0.60	vitello e vitellone	8.33	8.33	braciole	8.00	8.00
Pesaro	gialle nuova produz.	0.40	0.40	vitellone	8.17	8.17	1ª qualità lonza	10.00	9.00
Perugia	id. id. id.	0.38	0.38	id.	10.25	10.25	braciole di lombo con osso	8.50	8.50
Terni	nuova produzione	0.30	0.45	di bue	7.33	7.38	magro senz'osso	8.00	8.00
Frosinone	id. id.	0.45	0.45	vitello, vitellone e manzo	6.67	6.67	—	—	—
Rieti	id. id.	0.40	0.40	vitellone	7.00	6.97	braciole	7.50	7.00
Roma	id. id.	0.39	0.38	bue e vacca tipo sc. e corr.	10.67	10.67	prosciutto	10.25	10.00
Viterbo	produzione locale	0.25	0.30	di bue, vacca o toro	4.67	4.67	magro senz'osso 1ª qualità	9.00	8.00
Aquila degli Abruzzi	id. id.	0.30	0.30	vitellone, bue, vacca o toro	4.33	4.33	lombo e polpa	—	8.00
Campobasso	nostrane nuova produz.	0.25	0.30	bue, vacca e toro	5.67	5.60	polpa 1ª qualità	8.00	8.00
Chieti	id. id. id.	0.30	0.30	vitellone	6.83	6.83	senz'osso id.	8.50	8.50
Pescara	id. id. id.	0.25	0.25	vitello, bue e vacca	6.65	6.82	—	—	—
Teramo	id. id. id.	0.40	0.40	di vitello e vitellone	6.90	6.90	senz'osso 1ª qualità	7.90	7.30
Avellino	id. id. id.	0.25	0.30	vitello, vacca e bue	6.25	6.25	polpa	7.00	6.70
Benevento	id. id. id.	0.40	0.40	bue, vacca, vitello, vitellone	4.53	4.53	braciole senz'osso	6.50	7.00
Napoli	ricce id. id.	0.30	0.40	di vacca o toro	7.23	7.23	prosciutto e spalla	10.00	10.00
Salerno	ricce nostr. nuova prod.	0.25	0.25	di vitello	7.17	7.17	—	—	—
Bari	nuova produzione	0.50	0.60	vitel. vitellon. vac. bue, toro	8.63	8.63	—	—	—
Brindisi	biancone e gialle n. prod.	0.30	0.30	vacca o toro	6.17	6.17	polpa	7.50	7.50
Foggia	nuova produzione	0.50	0.50	bue e vacca	6.67	6.67	id.	8.00	8.00
Lecce	nostrane nuova produz.	0.40	0.40	di vacca o toro	6.25	6.25	id.	9.00	8.50
Taranto	nuova produzione	0.35	0.50	di vitellone	8.00	8.00	id.	—	7.75
Matera	gialle nuova produzione	0.50	0.40	vitello e vitellone	8.25	8.25	id.	—	8.00
Potenza	biancone nuova produz.	0.35	0.40	di bue, vacca e toro	4.50	4.50	costate	7.00	7.00
Catanzaro	id. id. id.	0.40	0.40	di bue e vacca	6.00	6.00	polpa 1ª qualità	8.00	8.00
Cosenza	nuova produzione	0.40	0.40	id. o id.	5.20	5.20	id. id.	—	7.00
Reggio di Calabria	nostrane	0.40	0.40	di vitello	7.83	7.17	senz'osso 1ª qualità	7.50	7.50
Agrigento	biancone nuova produz.	0.40	0.45	bue, vacca e toro	8.70	8.70	senz'osso	8.40	8.40
Caltanissetta	id. id. id.	0.40	0.40	vitel. vitellone, vacca o tor.	7.63	7.63	senz'osso 1ª qualità	8.00	8.00
Catania	nuova produzione	0.40	0.45	bue vacca o toro	7.00	7.00	1ª qualità	—	7.25
Enna	id. id.	0.40	0.60	vacca e toro	5.67	5.67	senz'osso 1ª qualità	7.50	7.50
Messina	biancone nuova produz.	0.30	0.30	di bue e vacca	6.75	6.75	braciole 1ª qualità	7.80	7.80
Palermo	id. id. id.	0.35	0.50	vitellone	11.00	11.00	senz'osso	—	11.00
Ragusa	nuova produzione	0.40	0.35	bue, vacca e toro	6.43	6.60	—	—	—
Siracusa	id. id.	0.40	0.45	id. id. id.	6.90	6.75	polpa	—	8.20
Trapani	biancone o ricce	0.40	0.50	vitellone, vacca e gioven.	8.00	9.67	id.	9.00	9.00
Cagliari	nostrane nuova produz.	0.50	0.40	di bue	7.50	7.50	id.	10.00	10.00
Nuoro	nostrane	0.50	0.50	vacca, parte anter. e post.	6.25	6.25	polpa 1ª qualità	6.00	6.00
Sassari	nuova produzione	0.50	0.50	di bue	5.67	5.67	spalla e coscia con osso	5.00	5.50
Tripoli	produz. loc. di stagione	0.50	0.70	di vacca	7.25	7.25	—	—	—

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 28. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 28. — (3) Col R. D. L. 26 settembre 1930, n. 1458, è stata abolita la classificazione delle carni macellate fresche in carni di 1ª e 2ª qualità, stabilita dal precedente R. D. L. 19 maggio 1927, n. 868, e tale classificazione è stata sostituita colla classificazione in base alle varie specie di bovini indicate per ogni piazza. — Vedi l'annotazione (4) a pag. 28.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. X. — **Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia** (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SALAME			BACCALÀ O STOCCOFISSO (secco) (3)			UOVA		
	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.			Prezzi alla dozzina in L.	
Alessandria	nostr. 1ª qual. crudo cacc.	13.65	13.90	Labrador	2.75	2.70	fresche	7.30	9.25
Aosta	crudo 1ª qualità	17.00	15.00	Francese Lavé	3.20	3.20	id.	7.00	7.50
Cuneo	crudo nostrano 1ª qual.	14.50	14.00	Labrador	2.25	2.25	id.	6.35	7.25
Novara	id. filzetta 1ª id.	14.40	14.40	Francese Lavé (medio)	2.00	1.95	id.	6.30	7.80
Torino	stag. nostrano crudo 1ª id.	15.83	15.83	Labrador	2.52	2.48	fresche nostrane	6.63	7.68
Vercelli	crudo 1ª qualità	14.00	14.00	id.	2.80	2.80	fresche	6.80	8.00
Genova	nostrano 1ª id.	15.00	15.00	tipo Labrador	2.90	2.90	fresche 1ª scelta	7.20	8.40
Imperia	crudo 2ª id.	15.00	15.00	Style	2.40	2.40	fresche del Piemonte	7.00	8.40
La Spezia	prima id.	15.60	15.65	Labrador	2.70	2.70	fresche	5.40	6.00
Savona	filzetta 1ª id.	16.00	16.00	id.	2.60	2.60	id.	6.35	6.85
Bergamo	nostrano prima qualità	17.00	17.00	Bergen	4.50	4.50	fresche nostrane	6.60	8.40
Brescia	1ª qual. filzetta stagionato	16.85	16.85	Finmarken 1ª qualità	4.20	4.20	fresche	6.60	7.80
Como	1ª id. crudo cresponetto	12.00	12.00	Labrador	2.50	2.60	fresche da bere (scelte)	6.00	6.00
Cremona ed Uniti	tipo Cremona 1ª qualità	18.00	18.00	Francese Lavé	2.50	2.50	fresche da bere	6.60	7.80
Mantova	nostrano 1ª qualità nuovo	14.00	14.00	Bergen	5.00	5.00	fresche	6.00	7.80
Milano	crudo (filzetta)	14.44	14.39	Francese Lavé	2.49	2.56	fresche 1ª qualità (scelte)	6.96	7.95
Pavia	nostrano crudo 1ª qualità	15.00	15.00	Labrador	2.60	2.60	fresche	5.00	6.60
Sondrio	seconda qualità	10.00	9.50	Francese Lavé	2.60	2.60	id.	5.40	6.00
Varese	filzetta	14.00	14.00	Labrador	2.00	2.20	fresche da bere	8.00	8.80
Bolzano	crespone milanese 1ª qual.	18.00	18.00	Hammerfest	3.80	3.80	fresche grosse e piccole	5.40	6.60
Trento	nostrano 2ª qualità	20.17	19.83	id.	4.27	4.27	fresche	5.40	6.30
Belluno	id. 1ª id.	14.00	14.00	id.	4.00	4.00	id.	7.20	7.20
Padova	da taglio nostrano	17.50	17.00	id.	5.50	5.00	id.	6.60	7.50
Rovigo	id. 1ª qualità	20.00	20.00	Hammerf. e Berg. 2ª qual.	4.00	4.00	id.	6.60	7.20
Treviso	nostrano 2ª id.	18.00	13.00	Hammerfest	5.20	5.10	id.	6.80	6.60
Udine	id. 1ª id.	15.00	15.00	id.	3.60	3.60	id.	6.50	7.20
Venezia	da taglio 2ª id.	13.00	13.00	id.	4.80	4.80	id.	6.60	6.90
Verona	stag. nos. 1ª qual. (*) nuovo	15.00	(*) 12.00	Bergen, 1ª qualità	6.00	6.00	id.	6.30	7.32
Vicenza	nostrano 1ª qualità	15.00	15.00	Bergen	6.00	7.00	id.	6.60	6.90
Fiume (2)	milanese 2ª id.	20.00	18.67	Hammerfest	3.60	3.58	id.	3.70	4.05
Gorizia	nostrano	18.00	18.00	id.	3.80	3.80	id.	6.60	6.96
Pola	friulano 1ª qualità	18.00	16.00	id.	4.00	3.80	id.	6.00	7.20
Trieste	id. id.	18.00	18.00	id.	4.00	4.00	fresche friulane	6.00	6.60
Zara (2)	nostrano	14.00	14.00	id.	3.40	3.20	id. da bere	3.00	3.60
Bologna	rosa, 1ª qualità locale	14.00	14.00	Labrador 1ª qualità	3.00	2.70	fresche	6.60	7.80
Ferrara	ferr. all'aglio di 1ª qualità	17.00	16.75	Labrador	2.80	2.80	id.	6.60	7.28
Forlì	prima qualità	16.00	16.00	Labrador e Francese Lavé	3.50	2.90	id.	7.30	7.30
Modena	fiorentino 1ª qualità	16.00	16.00	Labrador	2.80	2.80	fresche da bere	6.00	7.80
Parma	stagion. nostrano 1ª qual.	20.00	20.00	Francese Lavé	2.80	2.80	fresche	6.60	8.40
Piacenza	nostrano cotto 1ª qualità	13.00	13.00	Style	2.50	2.46	id.	6.96	8.16
Ravenna	romagnolo di 1ª id.	18.00	18.00	San Giovanni	—	3.50	id.	7.00	8.00
Reggio nell'Emilia	rosa 2ª qualità	12.00	11.50	Francese Lavé	2.35	2.35	id.	6.00	7.80
Arezzo	nostrano prod. loc. 1ª qual.	15.50	15.00	Labrador 1ª qualità	2.50	2.50	id.	7.20	7.20
Firenze	id. vecchio 1ª qualità	18.50	18.50	—	—	—	id.	6.90	7.80
Grosseto	nostrano 1ª qualità	15.00	15.00	Style	2.50	2.50	id.	6.00	5.40
Livorno	toscano 1ª id.	13.00	14.00	Labrador	2.30	2.30	id.	7.80	7.20
Lucca	prima id.	15.00	15.00	Francese Lavé	2.50	2.50	id.	7.20	7.50
Massa	nostrano 1ª id.	14.00	14.00	id.	2.50	2.50	fresche da bere	7.20	6.80
Pisa	toscano 1ª id.	16.00	16.00	id.	2.40	2.40	fresche	7.80	8.40
Pistoia	di puro suino, 1ª qualità	15.00	15.00	Style	3.30	3.30	id.	6.00	7.80
Siena	nostrano 1ª id.	15.67	15.67	Style primario	2.50	2.50	id.	7.20	7.80
Ancona	id. 1ª id.	18.00	18.00	S. Giovanni 1ª qualità	5.00	4.85	id.	6.60	7.20
Ascoli Piceno	nostrano	17.00	17.00	Gaspyr S. Pietro e S. Giov.	4.00	4.00	id.	6.60	6.60
Macerata	nostrano 1ª qualità	16.00	16.00	S. Giovanni	5.00	5.00	id.	5.40	5.40
Pesaro	id. 1ª id.	18.00	18.00	Francese Lavé	3.00	3.00	id.	5.40	5.40
Perugia	id. 1ª id.	16.00	16.00	id.	3.00	2.80	id.	5.70	7.50
Terni	id. 1ª id.	20.00	20.00	S. Giovanni	4.00	3.50	id.	6.00	6.00
Frosinone	id. 1ª id.	21.00	21.00	Gaspyr	4.50	4.50	id.	6.80	7.80
Rieti	nostrano di 1ª qual. cotto	14.00	14.00	S. Giovanni	4.00	4.00	id.	6.30	6.60
Roma	romano 1ª qualità	15.25	15.25	id.	4.50	4.45	id.	5.64	6.00
Viterbo	nostrano 1ª id.	14.50	14.50	S. Giovanni 1ª qualità	4.00	4.00	id.	6.00	7.80
Aquila degli Abruzzi	id. 1ª id.	20.00	20.00	id. id.	3.90	3.85	id.	6.00	6.60
Campobasso	id. 1ª id.	20.00	20.00	Labrador	2.60	2.60	id.	5.40	6.00
Chieti	id. 1ª id.	18.00	18.00	S. Giovanni	4.00	3.50	id.	6.00	7.20
Pescara	id. 1ª id.	16.00	16.00	id.	4.00	3.60	id.	4.50	4.50
Teramo	prosciutto nostrano stag.	19.00	19.00	S. Giovanni, 1ª qualità	4.00	4.00	id.	6.00	6.00
Avellino	napoletano 1ª qualità	18.00	18.00	Gaspyr 1ª qualità	4.00	4.00	id.	6.00	7.20
Benevento	id. 1ª id.	16.00	16.00	Francese Lavé	2.50	2.50	id.	6.00	7.20
Napoli	nostrano	14.00	14.00	Saliuato	3.50	3.50	fresche nostrane	7.20	8.40
Salerno	napoletano	15.00	15.00	Gaspyr	4.50	4.50	conservate	3.60	3.60
Bari	gentile 2ª qualità	16.00	16.00	S. Giovanni, 1ª qualità	4.25	4.50	conservate di Albania	4.20	4.80
Brindisi	gentile extra	13.50	13.50	S Pietro	4.00	4.00	fresche	4.80	4.80
Foggia	sopressata	16.00	16.00	Gaspyr	5.00	5.00	id.	5.40	6.00
Lecce	prosciutto	22.00	20.00	id.	4.00	3.50	id.	6.00	7.20
Taranto	salsicce	14.00	15.00	S. Pietro	2.50	2.50	id.	5.40	7.20
Matera	prosciutto 1ª qualità	18.00	18.00	Gaspyr 1ª qualità	5.00	5.00	id.	6.60	7.20
Potenza	nostrano 1ª id.	16.00	16.00	Gaspyr	5.00	5.00	id.	4.80	6.00
Catanzaro	cremonese 1ª id.	20.00	20.00	S. Giovanni, 1ª qualità	4.00	4.00	id.	6.60	6.60
Cosenza	nostrano 1ª id.	18.00	18.00	Francese Lavé	5.50	5.50	id.	6.20	7.20
Reggio di Calabria	id. 1ª id.	22.00	22.00	S. Giovanni, 1ª qualità	4.00	4.00	id.	6.00	6.60
Agrigento	di Napoli 1ª id.	18.00	18.00	S. Giovanni	4.50	4.00	id.	7.80	8.40
Caltanissetta	tipo id. 1ª id.	15.00	15.00	—	—	—	fresche grosse e piccole	6.60	9.00
Catania	gentile 1ª qualità	16.50	16.00	Gaspyr	5.50	5.50	fresche	6.60	7.80
Enna	di Napoli crespone 1ª qual	20.50	20.50	id.	4.00	4.00	id.	7.20	8.40
Messina	nostrano 1ª qualità	15.00	15.00	. Giovanni	4.00	4.50	conservate	4.80	7.20
Palermo	tipo Napoli 2ª id.	16.00	16.00	id.	4.50	4.50	id.	6.00	6.00
Ragusa	di id. 1ª id.	18.00	18.00	Gaspyr	4.25	4.25	fresche	6.60	7.20
Siracusa	di id. 1ª id.	20.00	20.00	S. Giovanni	—	4.00	id.	6.00	6.00
Trapani	tipo id. 1ª id.	18.00	18.00	Labrador	2.50	2.50	id.	6.60	7.80
Cagliari	nostrano	23.00	22.00	id.	2.75	3.00	id.	5.40	5.40
Nuoro	prima qualità	22.00	22.00	—	—	—	id.	6.00	7.20
Sassari	filzetta 1ª id.	25.00	25.00	Labrador	—	2.70	id.	6.00	6.60
Tripoli	Citterio 2ª qualità di Rho	22.80	23.20	—	—	—	fresche	2.40	3.60

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 28. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 28. — (3) Vedi l'annotazione (4) a pag. 28.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. X. — **Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia** (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	LARDO			STRUTTO			FORMAGGIO PER CONDIRE			
	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Qualità	Annata di produzione	1° novembre 1933	1° dicembre 1933
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al kg. in L.				Prezzi al kg in L.	
Alessandria	nostrano	7.10	7.00	nostrano	5.85	5.80	parmigiano	1930	15.45	15.10
Aosta	id.	6.50	6.50	id.	6.00	6.00	id.	1931	15.00	15.00
Cuneo	nostrano 1ª qualità	6.75	6.75	nostrano 1ª qualità	4.50	4.50	id.	1932	12.00	12.00
Novara	nostrano	6.50	6.25	nostrano	4.50	4.25	tipo reggiano	1931	14.00	14.00
Torino	id.	7.00	7.00	id.	4.92	4.92	parmig. e pecor. sardo	1932	11.79	11.79
Vercelli	id.	7.00	6.50	id.	5.50	5.00	reggiano	1930-31	14.00	13.50
Genova	id.	8.00	8.00	id.	7.00	7.00	reggiano e pec. sardo	1931-32	12.50	13.00
Imperia	id.	7.00	7.50	id.	7.00	7.00	parmigiano	1932	14.00	14.00
La Spezia	id.	7.70	7.70	id.	6.25	6.20	parmig. e pecor. sardo	1931-32	11.45	11.40
Savona	id.	7.50	7.50	id.	5.00	5.00	id. id. id.	1931	11.75	11.75
Bergamo	nostrano 1ª qualità	7.50	7.50	nostrano 1ª qualità	4.50	4.50	id. id. romano	1931-32	12.50	12.00
Brescia	nostrano	6.75	6.70	nostrano	6.00	6.00	reg. e pec. tipo id.	1931	11.73	11.73
Como	id.	6.50	6.00	id.	6.00	6.00	reggiano	1932	13.00	12.00
Cremona ed Uniti	id.	7.00	7.00	id.	5.50	5.50	reggiano e pec. romano	1931	13.50	13.50
Mantova	id.	7.50	7.50	id.	6.50	6.50	parmigiano	1930-31	14.00	14.25
Milano	id.	7.48	7.41	id.	6.31	5.74	regg. tipo rom. e romano	1930-31-32	13.45	13.39
Pavia	nostrano stagionato	6.50	6.50	id.	5.00	4.75	reggiano	1931	15.00	14.00
Sondrio	nostrano	5.20	5.20	id.	4.40	4.40	parmigiano	1931	11.50	11.50
Varese	id.	7.00	7.00	id.	6.00	6.00	reggiano	1931	14.00	14.00
Bolzano	id.	7.30	7.20	id.	6.10	6.00	parmig. e pec. romano	1931-32	13.50	13.50
Trento	id.	7.86	7.85	id.	7.00	6.90	id. e pec. tipo id.	1932	14.23	14.16
Belluno	id.	8.00	8.00	id.	6.00	6.00	id. e pecor. sardo	1932	13.00	13.00
Padova (*)	id.	8.15	8.00	id.	6.50	6.00	reggiano e Asiago	1931	15.50	15.25
Rovigo	nostrano 1ª qualità	7.00	7.00	nostrano 1ª qualità	5.00	5.00	id. e pec. romano	1931	13.00	13.00
Treviso	nostrano fresco e stag.	7.75	7.75	nostrano	6.00	6.00	parmigiano e pec. Asiago	1931-32	13.25	13.25
Udine (*)	nostrano stagionato	7.70	7.70	id.	6.50	6.50	reggiano vacchino	1931	12.50	12.50
Venezia	nostrano	7.65	7.65	id.	6.60	6.60	reggiano e pec. Asiago	1931-32	14.50	14.50
Verona	id.	7.00	7.00	id.	5.00	5.00	id. id. nostrano	1932	12.00	10.50
Vicenza	nostrano stagionato	8.00	8.00	id.	6.00	6.00	id. id. Asiago	1930-31-32	14.00	14.00
Fiume (2) (*a*)	nostrano salato	6.90	6.87	id.	5.90	5.60	parmigiano	1931	16.25	16.25
Gorizia	id.	6.80	6.60	id.	6.00	6.00	reggiano e pec. romano	1932	12.00	12.00
Pola	id.	7.60	7.20	id.	6.60	6.20	parmig. id. sardo	1931-32	12.50	12.00
Trieste	nostrano 1ª qualità	8.00	8.00	id.	6.40	6.40	id. id. romano	1931-32	14.50	14.50
Zara (2)	americano	5.40	4.00	id.	5.00	5.60	id. id. di Novaglia	1932	15.00	15.00
Bologna	nostrano 1ª qualità	7.20	7.20	nostrano 1ª qualità	6.70	6.70	reggiano id. romano	1931	14.50	14.13
Ferrara	nostrano	6.75	6.69	id.	5.50	5.50	parmig. id. id.	1932	11.63	11.50
Forlì	nostrano 1ª qualità	6.90	6.00	id.	6.25	6.00	id. id. nostrano	1932-33	11.25	11.00
Modena	nostrano	7.00	6.50	nostrano	6.50	5.50	tipo reggiano e pec. locale	1931-32	12.00	11.50
Parma	id.	7.50	7.00	id.	6.50	6.00	parmigiano	1930	13.50	13.00
Piacenza	id.	6.88	6.80	id.	6.05	6.05	id.	1931	12.50	12.50
Ravenna	id.	7.00	7.00	id.	6.50	6.50	parmig. e pec. tipo romano	1931-33	14.00	14.00
Reggio nell'Emilia	id.	6.35	6.75	id.	5.90	5.75	reggiano	1931	13.00	11.50
Arezzo	nostrano 1ª qualità	6.50	6.00	nostrano 1ª qualità	5.00	5.00	parmig. e pec. nostrano	1931-32	12.25	12.00
Firenze	id. (lardone)	8.00	8.00	nostrano in vescica	7.50	7.50	regg. pec. rom. sardo e tosc.	1931-33	13.58	13.00
Grosseto	nostrano	6.00	6.00	nostrano	6.00	6.00	reggiano e pec. nostrano	1930-32	12.50	12.50
Livorno	id.	6.50	6.50	id.	7.00	7.00	id. id. id.	1932	12.75	12.75
Lucca	id.	7.00	7.00	id.	5.00	5.00	parmigiano id. id.	1930-31	14.00	14.00
Massa	id.	7.00	6.50	id.	6.00	6.00	id. id. id.	1930-31	16.00	16.00
Pisa	id.	6.00	6.00	id.	5.00	5.00	reggiano id. tipo rom.	1931-32	14.00	14.00
Pistoia	id.	7.00	7.00	nostrano	5.50	5.50	id. id. romano	1931	12.50	12.50
Siena	id.	5.67	5.67	id.	5.00	5.00	reggiano	1932	10.67	10.97
Ancona	nostrano 1ª qualità	8.00	7.45	nostrano 1ª qualità	6.00	7.00	parmig. e pec. nostrano	1932	14.50	14.25
Ascoli Piceno	nostrano	7.00	7.00	nostrano	6.00	6.00	id. id. id.	1931-32	14.50	14.50
Macerata	id.	6.50	6.00	id.	5.50	5.00	id. id. id.	1930-31	15.00	15.00
Pesaro	id.	8.00	7.50	id.	7.00	7.00	reggiano id. id.	1932-33	13.00	13.00
Perugia	id.	7.00	7.00	id.	6.00	6.00	id. id. romano	1932	12.50	13.00
Terni	id.	7.00	7.00	id.	6.00	6.00	id. id. id.	1931	14.00	14.00
Frosinone	nostrano 1ª qualità	7.00	7.00	nostrano 1ª qualità	7.00	7.00	id. id. locale	1930	15.00	15.00
Rieti	nostrano	7.50	7.00	nostrano	6.00	6.00	id. id romano	1932	12.50	12.50
Roma	nostrano 1ª qualità	7.75	7.55	nostrano raffinato	6.25	5.90	parmig. id. id.	1932-33	13.63	13.38
Viterbo	nostrano	6.50	6.50	nostrano	5.50	5.00	reggiano parm. e pec. nostr.	1931-32-33	12.67	11.33
Aquila degli Abruzzi	id.	7.00	6.75	nostrano in vescica	7.00	6.90	parmig. e pecor. nostrano	1931-32	13.25	13.00
Campobasso	nostrano stag. 1ª qualità	8.00	8.00	nostrano 1ª qualità	8.00	8.00	regg. parm. e pec. romano	1930-31	15.00	15.00
Chieti	nostrano stagionato	6.50	6.50	nostrano	6.50	6.50	reggiano e pecor. nostrano	1932	11.50	11.50
Pescara	americano	7.50	7.00	id.	6.50	6.50	parmig. id. sardo	1931	13.00	12.50
Teramo	nostrano stagionato	8.00	8.00	id.	7.50	7.50	id. id. nostrano	1931-32	14.00	13.00
Avellino	nostrano	8.50	8.50	id.	8.00	8.00	id. id. id.	1930-31	13.00	13.00
Benevento	id.	6.50	5.00	id.	6.50	5.00	regg. e pec. loc. tipo rom.	1931-32	11.50	11.50
Napoli	id.	9.00	9.00	americano	7.50	6.00	reggiano e pec. romano	1931-32	14.00	14.00
Salerno	id.	8.50	8.00	nostrano in vescica	8.50	8.00	id. id. sardo	1932	9.50	9.50
Bari	id.	9.50	9.50	nostrano	7.50	7.30	parmigiano id. romano	1931-32	13.88	13.13
Brindisi	—	8.25	8.25	americano 1ª qualità	7.50	7.50	reggiano id. id.	1930-31	14.50	14.50
Foggia	nostrano	8.00	8.00	nostrano	8.00	8.00	parmig. e id. nostrano	1932	12.50	12.50
Lecce	id.	7.50	7.50	id.	7.50	7.50	id. id. fiore sardo	1930-31	11.75	11.75
Taranto	id.	8.70	8.70	id.	7.50	7.50	id. id. nostrano	1932-33	12.75	12.75
Matera	id.	7.00	7.00	id.	7.00	7.00	parmigiano	1932	15.00	15.00
Potenza	nostrano stagionato	8.00	8.00	id.	7.00	7.00	parmigiano grana	1930	18.00	18.00
Catanzaro	nostrano	10.00	10.00	americano	7.00	7.00	id. e pec. locale	1932-33	13.00	13.00
Cosenza	nostrano stagionato	10.00	10.00	nostrano	7.50	7.50	id. e pec. di Crotone	1930-31	14.50	14.50
Reggio di Calabria	nostrano	9.00	9.00	id.	7.50	7.00	id. id. locale	1932	11.75	12.50
Agrigento	—	—	—	americano	7.00	7.00	id. id. id.	1932-33	11.50	11.50
Caltanissetta	nostrano	10.00	10.00	id.	8.00	8.00	parmigiano	1930	13.00	13.00
Catania	id.	9.00	9.00	id.	6.50	6.50	parmigiano e pec. nostr.	1932	12.50	12.25
Enna	—	—	—	id.	7.50	7.50	parmigiano	1932	14.00	15.00
Messina	nostrano	10.00	8.00	id.	7.50	7.00	regg. parmig. e pec. locale	1932	11.33	12.33
Palermo	nostrano salato	12.00	12.00	id.	7.50	7.00	parmigiano id. id	1932	12.50	12.50
Ragusa	nostrano	10.00	10.00	id.	7.00	7.00	id. id. nostr.	1932	12.00	12.00
Siracusa	americano	9.50	9.50	id.	7.00	7.00	regg. parmig. id. locale	1932	10.83	10.83
Trapani	nostrano	10.00	10.00	nostrano in vescica	8.00	8.00	parmigiano	1931	13.00	13.00
Cagliari	id.	7.40	7.00	id.	7.00	7.00	reggiano	1930	14.00	13.00
Nuoro	nostrano 1ª qualità	6.00	6.00	nostrano 1ª qualità	6.40	6.40	parmigiano 1ª qualità	1932	15.00	15.00
Sassari	nostrano stagionato	8.00	8.00	americano	8.00	8.00	parmig. e pec. fiore sardo	1929-32	12.75	12.50
Tripoli	nazionale	10.00	10.00	nazionale	10.00	10.00	reggiano e pec. siciliano	1930-31	14.30	14.30

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 28. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 28.

(*a*) Per conformi comunicazioni fatte dal Podestà di Fiume, il formaggio « pecorino romano » dal 1° luglio 1933 non è più in vendita in quella Città, i prezzi perciò indicati per le date del 1° novembre e 1° dicembre si riferiscono soltanto a formaggio « parmigiano ».

(*) I nuovi formaggi « Asiago » e « vacchino », indicati per le Città di Padova e di Udine sostituiscono rispettivamente quelli in precedenza denominati « pecorino locale » e « pecorino tipo romano », ai quali corrispondono per qualità, giuste le disposizioni del R. D. L. 6 aprile 1933, n. 381 (art. 1).

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(Segue) TAV. X. — **Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia** (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	BURRO NATURALE			OLIO DI OLIVA			ZUCCHERO		
	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al l. in L.			Prezzi al kg. in L.	
Alessandria	emiliano 1ª qualità	10.85	11.00	puro di 1ª qualità	4.76	4.72	semolato	6.40	6.40
Aosta	seconda id.	8.00	8.00	seconda id.	5.79	5.79	id.	6.40	6.40
Cuneo	pura panna 2ª id.	10.00	10.50	prima id.	5.34	4.90	semolato raffinato	6.40	6.40
Novara	id. 1ª id.	10.00	10.00	id. id.	5.34	4.98	pilè	6.40	6.35
Torino	prima qualità	12.33	12.58	id. id.	4.90	4.90	semolato raffinato	6.35	6.35
Vercelli	di pura panna	10.50	10.50	id. id.	5.34	5.34	id. id.	6.45	6.45
Genova	di pura panna 2ª qualità	9.50	10.50	sopraffino, di 1ª qualità	5.15	5.20	cristallino	6.20	6.20
Imperia	pura panna	12.00	12.00	puro di 2ª id.	5.16	5.16	semolato raffinato	6.40	6.40
La Spezia	centrifugato 2ª qualità	10.00	10.50	di puro oliva 2ª id.	4.23	4.27	cristallino	6.30	6.30
Savona	di pura panna	10.00	10.00	prima qualità	4.63	4.63	semolato raffinato	6.40	6.40
Bergamo	di pura panna 2ª qualità	9.50	9.50	prima qualità extra	6.23	6.23	pilè	6.50	6.50
Brescia	2ª qualità prod. locale	8.90	8.15	prima qualità	4.67	4.76	semolato	6.35	6.35
Como	id. reggiano	9.00	9.00	di riviera, 1ª id.	5.50	5.50	semolato raffinato	6.40	6.40
Cremona ed Uniti	di pura panna 1ª qualità	10.00	10.00	puro, 1ª id.	5.16	4.90	id. id.	6.50	6.50
Mantova	id. id.	9.25	9.50	prima id.	5.61	5.34	raffinato pilè	6.50	6.50
Milano	lombardo 1ª qualità	10.49	11.26	id. id.	5.28	5.29	semolato	6.30	6.30
Pavia	prima id.	10.50	10.50	id. id.	5.34	5.34	pilè o semolato	6.40	6.40
Sondrio	pura panna 1ª id.	10.00	10.00	vergine, 1ª id.	7.00	7.00	cristallino	6.30	6.30
Varese	pura panna pastorizzato	13.00	13.50	superiore 1ª qual. vergine	4.90	4.90	id.	6.00	6.00
Bolzano	seconda qualità	9.50	9.50	seconda qualità	4.94	4.94	id.	6.35	6.35
Trento	di pura panna 1ª qual.	10.14	10.00	raffinato, 1ª id.	5.11	5.11	id	6.39	6.39
Belluno	id. id.	9.50	10.00	prima id.	5.00	5.00	semolato	6.50	6.50
Padova	seconda qualità	10.50	11.00	fino di 1ª id.	*a)* 5.05	4.80	cristallino	6.25	6.25
Rovigo	id. id.	9.00	9.00	seconda id.	4.98	4.98	id.	6.30	6.30
Treviso	pura panna	9.80	9.80	id. id.	4.65	4.65	id.	6.15	6.15
Udine	friulano di pura panna	11.00	11.00	extra vergine	5.50	5.50	id.	6.20	6.20
Venezia	centrifugato id.	11.00	11.00	prima qualità extra	5.00	5.00	semolato	6.40	6.40
Verona	1ª qualità id.	9.75	9.25	seconda qualità	4.58	4.58	id.	6.20	6.20
Vicenza	id. id.	11.00	10.00	prima qualità sopraffino	5.80	6.00	cristallino	6.25	6.25
Fiume (2)	di Vipiteno prima qualità	16.00	16.00	Istria sopraffino, 1ª qual.	6.45	6.33	id.	2.00	2.00
Gorizia	seconda qualità	8.80	8.80	seconda qualità	4.60	4.60	id.	6.20	6.20
Pola	prima id.	12.00	13.00	Istria di 1ª id.	4.60	4.40	id.	6.20	6.10
Trieste	id. id.	12.00	12.00	di Bari, 2ª id.	4.80	4.80	semolato	6.30	6.30
Zara (2)	di pura panna	12.00	12.00	seconda qualità	4.00	4.00	id.	1.20	1.20
Bologna	seconda qualità	9.00	9.50	id. id.	5.37	5.15	cristallino	6.20	6.20
Ferrara	media 1ª e 2ª id	9.19	9.70	prima id.	4.81	4.81	semolato	6.50	6.50
Forlì	pura panna 1ª id.	11.50	11.50	id. id.	4.90	5.34	raffinato pilè	6.35	6.35
Modena	id. 1ª id.	8.50	9.00	vergine extra, 1ª qualità	4.45	4.45	pilè	6.50	6.50
Parma	pura panna	10.00	9.50	prima id.	5.52	5.52	semolato raffinato	6.60	6.60
Piacenza	pura panna 1ª qualità	9.70	10.00	puro di 1ª id.	5.52	5.52	id. id.	6.50	6.50
Ravenna	id. id.	11.00	11.00	prima id.	5.21	5.21	raffinato pilè	6.50	6.50
Reggio nell'Emilia	id. id.	8.25	9.00	seconda id.	4.36	4.54	media pilè e semolato	6.40	6.40
Arezzo	sciolto emiliano 1ª qualità	10.00	10.00	prima id.	4.90	4.72	pilè	6.50	6.50
Firenze	reggiano 2ª id.	9.50	10.00	media, 1ª e 2ª id.	5.12	5.12	media cristall. e sem. raff	6.33	6.33
Grosseto	non centrif. 2ª id.	9.00	9.00	prima id.	4.20	4.20	cristall. raff. e semol. pilè	6.50	6.50
Livorno	centrif. sciolto 1ª id.	9.00	10.00	id. id.	4.70	4.70	cristallino	6.30	6.30
Lucca	pura panna 1ª id.	10.50	10.50	id. id.	5.34	5.34	semolato	6.40	6.40
Massa	id. 1ª id.	12.00	12.00	id. id.	4.45	4.90	pilè	6.60	6.60
Pisa	di pura panna	10.00	10.00	seconda id.	4.63	4.54	semolato	6.40	6.40
Pistoia	seconda qualità	12.00	12.00	prima id.	5.80	5.80	id.	6.45	6.45
Siena	emiliano di 2ª qualità	10.00	10.00	id. id.	4.80	4.30	raffinato pilè	6.50	6.50
Ancona	di pura panna	9.00	10.00	id. id.	4.00	4.35	id	6.40	6.40
Ascoli Piceno	id. id.	12.00	12.00	superiore, 1ª id.	5.50	5.50	semolato raffinato	6.60	6.60
Macerata	id. id.	10.00	10.00	prima id.	5.00	4.50	id. id.	6.50	6.50
Pesaro	emiliano 1ª qualità	9.00	9.50	superiore, 1ª id.	4.45	4.45	semolato	6.45	6.45
Perugia	pura panna 1ª id.	14.00	14.00	prima id.	4.67	4.67	semolato raffinato	6.50	6.50
Terni	id. 1ª id.	9.00	9.00	id. id.	5.00	4.50	raffinato pilè	6.60	6.60
Frosinone	id. 1ª id.	12.00	12.00	id. id.	4.50	4.50	id.	6.60	6.60
Rieti	centrifugato 1ª id.	13.00	13.00	id. id.	3.90	3.90	semolato	6.30	6.30
Roma	di pura panna centrifug.	12.25	12.50	superiore locale, 1ª id.	4.65	4.75	cristallino	6.25	6.25
Viterbo	pura panna	10.00	10.00	locale di 1ª id.	4.00	4.00	semolato raffinato	6.50	6.50
Aquila degli Abruzzi	pura panna 1ª qualità	12.50	13.00	fino di 1ª id.	4.45	4.60	raffinato pilè	6.60	6.60
Campobasso	id. id.	14.00	14.00	sopraffino, 1ª id.	4.20	4.20	id.	6.60	6.60
Chieti	prima id.	13.00	13.00	locale di 1ª id	4.50	4.00	semolato raffinato	6.45	6.30
Pescara	centrifugato 1ª id.	13.00	13.00	seconda id.	4.20	4.20	semolato	6.50	6.50
Teramo	superiore extra	16.00	16.00	prima id.	5.00	5.00	raffinato pilè e semolato	6.60	6.60
Avellino	di pura panna 1ª qualità	15.00	15.00	di puro oliva, 1ª id.	5.00	5.00	semolato	6.50	6.50
Benevento	id. 1ª id.	14.00	14.00	prima id.	4.00	4.60	id.	6.50	6.50
Napoli	tipo emiliano centrifugato	11.50	11.50	superiore, 2ª id.	4.50	4.50	cristallino	6.30	6.30
Salerno	seconda qualità	12.00	12.00	prima id.	4.50	4.50	semolato	6.35	6.35
Bari	pura panna 2ª qualità	13.00	13.00	seconda id.	3.90	4.10	cristallino	6.35	6.35
Brindisi	id. 1ª id.	14.00	14.00	prima id.	4.50	4.50	id.	6.35	6.35
Foggia	fino di 1ª id.	13.00	13.00	fino di prima id.	4.50	4.50	semolato	6.60	6.60
Lecce	seconda id.	12.50	12.50	prima id.	4.60	4.80	cristallino	6.40	6.40
Taranto	centrifugato 2ª id.	10.00	10.00	id. id.	3.90	4.20	id.	6.35	6.35
Matera	pura panna 1ª id.	16.00	16.00	id. id.	4.25	4.25	raffinato pilè	6.80	6.80
Potenza	id. 1ª id.	14.00	14.00	locale di 1ª id.	4.50	4.50	semolato	6.80	6.80
Catanzaro	prima id.	12.00	12.00	prima qualità	4.00	4.00	raffinato pilè	6.60	6.60
Cosenza	centrifugato 1ª id.	16.00	16.00	puro raffinato, 1ª qualità	5.00	5.00	raffinato pilè e semolato	6.60	6.60
Reggio di Calabria	di pura panna	15.00	16.00	fino	5.00	5.00	raffinato pilè	6.50	6.50
Agrigento	seconda qualità	13.50	13.50	locale di 2ª qualità	4.20	4.20	pilè	6.50	6.50
Caltanissetta	centrifugato 2ª qualità	10.00	11.00	prima id.	4.60	4.60	semolato F. raffinato	6.50	6.50
Catania	seconda id.	11.00	12.00	puro 1ª id.	4.60	4.50	semolato pilè	6.50	6.50
Enna	prima id.	14.00	14.00	superiore 1ª id.	4.50	4.50	pilè	6.70	6.70
Messina	seconda id.	13.00	13.00	puro fino 1ª id.	4.00	4.00	cristallino	6.80	6.30
Palermo	id. id.	11.00	11.00	prima id.	4.80	4.80	semolato	6.50	6.50
Ragusa	prima id.	9.50	9.50	id. id.	4.50	4.50	pilè	6.50	6.50
Siracusa	di pura panna	14.00	14.00	seconda id.	3.65	4.00	id.	6.45	6.45
Trapani	prima qualità	14.00	14.00	fino di prima id.	4.00	5.00	semolato	6.25	6.25
Cagliari	di pura panna	13.50	13.00	prima id.	5.00	5.00	id.	6.50	6.50
Nuoro	locale id.	8.00	8.00	id. id.	5.00	5.00	pilè	6.70	6.70
Sassari	di pura panna	16.70	16.70	id. id.	5.00	5.00	raffinato semolato pilè	6.60	6.60
Tripoli	naz. 1ª qual. pura panna	14.00	14.00	locale di 1ª qualità	5.00	4.50	semolato	3.80	3.80

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 28. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 28.
(*a*) Cifra rettificata.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

(*Segue*) TAV. X. — **Prezzi al minuto di 21 principali generi di consumo nei Comuni Capiluoghi di Provincia** (1).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	CAFFÈ TOSTATO			LATTE			CARBONE VEGETALE		
	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933	Qualità	1° novembre 1933	1° dicembre 1933
		Prezzi al kg. in L.			Prezzi al l. in L.			Prezzi al q. in L.	
Alessandria	Santos superiore	29.55	29.50	intero di vacca	1.00	1.00	castagno misto	60.85	59.60
Aosta	Minas	30.00	30.00	id.	1.00	1.00	faggio e rovere cannello	55.00	55.00
Cuneo	Santos superiore	27.50	27.25	id.	0.70	0.70	faggio misto	42.50	42.50
Novara	Santos	30.00	28.50	id.	0.75	0.70	id. id.	(a) 65.00	65.00
Torino	id.	27.00	27.00	id.	0.90	0.90	id. id.	63.33	63.33
Vercelli	id.	29.00	29.00	id.	0.80	0.80	castagno spacco	55.00	55.00
Genova	Santos regular	26.50	26.50	id.	0.90	0.90	leccio e rovere misto	55.00	55.00
Imperia	Santos superiore	28.00	28.00	id.	1.15	1.15	rovere misto	40.00	40.00
La Spezia	id. id.	28.50	28.50	scremato di vacca	1.00	1.00	leccio cannello	55.00	55.00
Savona	id. id.	27.50	27.50	intero di id.	0.90	0.90	quercia e faggio cannello	45.00	45.00
Bergamo	id. id.	29.00	29.00	intero di vacca	0.80	0.80	faggio carpino spacco	55.00	55.00
Brescia	Santos	26.10	26.10	intero di vacca pastoriz.	1.10	1.00	rov. frassino e carp. cann.	54.10	54.10
Como	Santos superiore	30.00	30.00	intero di vacca	1.00	1.00	faggio ramo	60.00	60.00
Cremona ed Uniti	id. id.	32.00	32.00	id.	0.95	0.95	quercia faggio e rov. cann.	57.50	57.50
Mantova	Santos	32.00	30.00	id.	0.80	0.80	faggio cannello	52.00	54.00
Milano	id.	29.76	29.87	pastorizzato in bottiglia	1.20	1.20	faggio spacco e ramo	59.13	59.00
Pavia	Santos superiore	27.00	27.00	intero di vacca	0.80	0.85	faggio misto	50.00	50.00
Sondrio	Santos	28.00	28.00	id.	0.90	0.90	id. id.	55.00	58.00
Varese	id.	27.00	27.00	pastorizzato di vacca	1.20	1.20	id. cannello	50.00	50.00
Bolzano	Santos superiore	30.00	30.00	intero di vacca	0.90	0.90	—	—	—
Trento	Santos	28.86	28.57	id.	0.70	0.70	rovere misto	48.00	48.00
Belluno	Minas	28.00	28.00	pastorizzato di vacca	0.70	0.70	faggio ramo	50.00	45.00
Padova	Santos buono	28.50	28.50	intero di vacca	0.80	0.80	faggio spacco misto	44.00	43.00
Rovigo	Minas di 2ª qualità	24.00	24.00	id.	0.80	0.80	castagno ramo e spacco	50.00	50.00
Treviso	id. id.	26.25	26.25	id.	0.70	0.70	faggio cannello	47.50	47.50
Udine	Santos id.	28.00	28.00	id.	0.80	0.80	rovere e faggio cannello	35.00	35.00
Venezia	id. id.	28.00	28.00	pastorizzato di vacca	1.00	1.00	faggio misto	46.65	45.00
Verona	id. buono	27.50	27.50	intero di vacca in bott.	0.90	0.90	id. cannello	60.00	55.00
Vicenza	Santos	28.25	28.25	pastorizzato di vacca	0.90	0.90	rov. faggio castagno spacco	40.00	45.00
Fiume (2)	Santos superiore	10.75	10.00	intero di vacca	1.00	1.00	faggio misto	35.00	31.67
Gorizia	Santos	28.00	28.00	id.	0.85	0.80	id. id.	37.00	37.00
Pola	Minas	28.00	28.00	id.	1.10	1.10	rovere id.	45.00	45.00
Trieste	Santos	30.00	30.00	id.	1.00	1.00	faggio id.	40.00	40.00
Zara (2)	Minas	10.00	10.00	id.	0.90	1.20	id. id.	55.00	55.00
Bologna	Santos di 1ª qualità	31.50	31.00	id.	0.80	0.80	rovere spacco e ramo	48.00	49.00
Ferrara	Santos	29.60	29.00	id.	0.80	0.80	fag. leccio e noce sp. e cann.	47.50	47.50
Forlì	Santos superiore	31.00	31.00	id.	0.90	0.90	quercia misto	50.00	45.00
Modena	id. id.	28.00	28.00	id.	0.75	0.75	faggio cannello	45.00	45.00
Parma	id comune	29.00	29.00	id.	0.90	0.90	id. misto	50.00	45.00
Piacenza	id. buono	26.90	26.80	id.	0.65	0.70	faggio cannello misto	40.00	45.00
Ravenna	Santos	29.00	29.00	id.	0.80	0.80	carp. e faggio cann.	48.50	48.50
Reggio nell'Emilia	Santos buono	30.00	30.00	id.	0.85	0.80	faggio spacco e ramo	40.00	42.50
Arezzo	Santos di 1ª qualità	29.50	29.50	id.	0.80	0.80	quercia spacco	35.00	35.00
Firenze	med. Santos sup. e buono	26.50	26.50	id.	0.90	0.90	faggio e quercia cannello	52.50	47.50
Grosseto	Santos buono	28.00	28.00	id.	1.00	1.00	albatro cannello	40.00	40.00
Livorno	Santos	30.00	30.00	id.	0.85	0.90	faggio e quercia misto	35.00	35.00
Lucca	id.	30.00	30.00	id.	0.80	0.80	leccio e quercia cannello	50.00	50.00
Massa	id.	29.00	29.00	id.	0.80	0.80	quercia e rovere cannello	50.00	50.00
Pisa	Santos buono	28.00	28.00	id.	0.90	0.90	quercia e leccio spacco	50.00	50.00
Pistoia	id. id.	30.00	29.00	id.	0.70	0.70	cerro e faggio misto	42.00	40.00
Siena	id. di 1ª qualità	31.33	31.33	id.	1.00	1.00	leccio cannello	44.50	44.50
Ancona	Santos	27.50	27.00	id.	0.75	0.75	faggio spacco	45.00	45.00
Ascoli Piceno	Santos superiore	30.00	30.00	id.	0.90	0.90	id. id.	35.00	35.00
Macerata	id. 1ª qualità	30.00	30 00	id.	0.90	0.90	quercia id.	40.00	40.00
Pesaro	med. Santos buono e sup.	28.00	28.00	id.	0.90	0.80	quercia spacco e cannello	40.00	40.00
Perugia	Santos comune 1ª qual.	28.50	28.50	id.	0.65	0.65	elce misto e id.	37.50	37.50
Terni	Santos	27.50	27.50	id.	0.90	0.90	quercia spacco	38.00	38.00
Frosinone	Santos buono	30.00	30.00	id.	0.85	0.85	id. misto	25.00	30.00
Rieti	Santos	29.00	29.00	id.	0.80	0.80	id. id.	40.00	40 00
Roma	Santos superiore e buono	28.00	28.00	id.	1.30	1.30	cerro cannello	50.00	50.00
Viterbo	Santos	28.00	28.00	id.	0.70	0.70	quercia id.	35.00	35.00
Aquila degli Abruzzi	Santos buono	27.20	27.20	id.	0.94	0.94	faggio misto spac. cann.	32.50	32.50
Campobasso	Santos	33.00	33.00	id.	0.80	0.80	quercia e faggio cannello	27.00	27.00
Chieti	id.	29.00	29.00	id.	1.00	1.00	quercia e cerro spacco	50.00	50.00
Pescara	Santos di 2ª qualità	30.00	30.00	id.	1.50	1.50	quercia misto	40.00	40.00
Teramo	id. buono	34.00	34.00	id.	1.00	1.00	faggio id.	28.00	28.00
Avellino	id. di 1ª qualità	30.00	30.00	id.	1.00	1.00	querc. rov. e faggio misto	35.00	35.00
Benevento	San Domingo	27.00	27.00	intero di vacca o capra	1.50	1.50	quercia spacco	28.00	28.00
Napoli	Santos buono	28.00	28.00	pastorizzato di vacca	1.40	1.40	cerro misto	35.00	35.00
Salerno	id. superiore	28.00	28 00	intero di vacca	1.10	1.10	quercia e faggio cannello	35.00	35.00
Bari	Santos	29.00	29.00	id.	1.20	1.20	rovere cannello	50.00	50.00
Brindisi	id.	32.00	32.00	id.	1.50	1.50	faggio quercia misto	65.00	65.00
Foggia	Portorico	32.00	32.00	id.	1.60	1.60	faggio cannello	40.00	40.00
Lecce	Santos	28.00	28.00	pastorizzato di vacca	1.60	1.60	elce id.	50.00	50.00
Taranto	id.	29.90	29.00	intero di capra	2.10	2.10	quercia e faggio misto	38.00	38.00
Matera	id.	34 00	34.00	id. di vacca	1 00	1.00	quercia cannello	45.00	42.00
Potenza	Minas di 1ª qualità	24 00	24.00	id di capra	1.40	1.40	quercia spacco e ramo	26.00	26.00
Catanzaro	Santos	28.00	28.00	id id.	2.80	2.80	faggio quercia rovere misto	30.00	30.00
Cosenza	media Rio e Minas	34.00	34.00	id di vacca	1 50	1.50	faggio misto	30.00	30.00
Reggio di Calabria	Santos	30.00	29.00	id di capra	2.00	2.00	elce e faggio misto	35.00	38.00
Agrigento	id.	28.00	28.00	int. di capra e vacca (med.)	1.70	1.70	faggio misto	40.00	40.00
Caltanissetta	id.	27.00	26.00	id. id.	1.85	1.85	querc. faggio ed elce misto	35.00	35.00
Catania	id.	27.00	27.00	intero di capra	2.20	2.20	elce e forteto cannello	50.00	50.00
Enna	id.	29.00	28.40	id. id.	1.60	1.60	quercia misto	45.00	45.00
Messina	id.	28.00	28.00	intero di vacca	1.80	1.80	rovere id.	30.00	30.00
Palermo	id.	28.00	28.00	id.	1.80	1.80	faggio spacco	40.00	40.00
Ragusa	id.	28.00	28.00	id.	1.20	1.20	quercia misto	35.00	35.00
Siracusa	Minas	27.00	27.00	id.	1.40	1.40	faggio id.	35.00	35.00
Trapani	Santos buono	28.00	28.00	id.	1.50	1.50	rovere cannello	50.00	50.00
Cagliari	Santos	30.00	30.00	intero di pecora	1.60	1.60	quercia faggio leccio misto	35.00	35.00
Nuoro	—	—	—	id. di vacca	1.40	1.40	leccio e quercia spacco	30.00	30.00
Sassari	Santos	30.00	30.00	id. di pecora	1.30	1.40	leccio misto	40.00	40.00
Tripoli	Rio 5	14.00	14.00	intero di vacca	1.50	1.50	olivo spacco	34.00	34.00

(1) Vedi l'annotazione (1) a pag. 28. — (2) Vedi l'annotazione (3) a pag. 28.
(a) Cifra rettificata.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. XI. — **Prezzi per unità di misura e per mille calorie dei principali generi alimentari nelle città di Milano e di Roma.**

GENERI E DERRATE	Qualità considerata	Unità di misura	Calorie per unità di misura	PREZZI 1º NOVEMBRE 1933 — Prezzi per unità di misura	PREZZI 1º NOVEMBRE 1933 — Prezzi per 1000 calorie	PREZZI 1º DICEMBRE 1933 — Prezzi per unità di misura	PREZZI 1º DICEMBRE 1933 — Prezzi per 1000 calorie
MILANO (*A*).				(lire e centesimi)			
Pane di frumento	«1ª qualità» forme da gr. 80 a 170	kg.	2706	1.65	*0.61*	1.65	*0.61*
Farina di id.	tipo n. 1	»	3578	1.89	*0.53*	1.88	*0.53*
Id. di granturco	per polenta 2ª qualità	»	3600	1.09	*0.30*	1.04	*0.29*
Pasta alimentare	comune prod. locale secca	»	3561	2.43	*0.68*	2.37	*0.67*
Riso	originario comune	»	3554	1.38	*0.39*	1.37	*0.39*
Fagioli secchi	borlotti, media Vigevano e nostrani	»	3485	2.14	*0.61*	2.12	*0.61*
Patate	nuova produzione	»	676	0.48	*0.71*	0.50	*0.74*
Carne di vitello, vitellone, bue, vacca o toro:							
con osso o giunta	parte media con giunta	»	967	4.24	*4.38*	4.15	*4.29*
senz'osso	polpa famiglia	»	2213	7.07	*3.19*	7.23	*3.27*
polpa	polpa scelta	»	1639	9.34	*5.70*	9.29	*5.67*
Carne suina fresca	polpa (lonza)	»	2858	10.93	*3.82*	11.06	*3.87*
Salame	filzetta crudo	»	2270	14.44	*6.36*	14.39	*6.34*
Baccalà (secco)	francese lavè	»	1378	2.49	*1.81*	2.56	*1.86*
Uova	fresche 1ª qual. scelte grosse	dozz.	853	6.96	*8.16*	7.95	*9.32*
Lardo	nostrano	kg.	7274	7.48	*1.03*	7.41	*1.02*
Strutto	id.	»	9026	6.31	*0.70*	5.74	*0.64*
Formaggio reggiano	media delle produzioni 1930-31-32	»	3930	15.34	*3.90*	15.85	*4.03*
Id. pecorino	media del romano e tipo romano locale, prod. 1931-32	»	3874	11.55	*2.98*	10.93	*2.82*
Burro naturale	1ª qualità lombardo	»	7761	10.49	*1.35*	11.26	*1.45*
Olio di oliva	prima qualità	»	9300	5.93	*0.64*	5.94	*0.64*
Zucchero	semolato	»	4100	6.30	*1.54*	6.30	*1.54*
Latte	di vacca pastorizzato in bott.	l.	697	1.20	*1.72*	1.20	*1.72*
ROMA (*B*)							
Pane di frumento	«comune» forme fino a gr. 600	kg.	2706	1.40	*0.52*	1.40	*0.52*
Farina di id.	tipo n. 0	»	3578	1.90	*0.53*	1.90	*0.53*
Id. di granturco	1ª qualità per polenta	»	3600	1.00	*0.28*	1.00	*0.28*
Pasta alimentare	pura semola tipo Napoli extra (secca)	»	3561	2.30	*0.65*	2.30	*0.65*
Riso	giapponese, brillato orig. fino e comune (media)	»	3554	1.37	*0.39*	1.35	*0.38*
Fagioli secchi	media di tre qualità: cannellini, colorati e giganti	»	3485	1.83	*0.53*	1.81	*0.52*
Patate	nuova produzione	»	676	0.39	*0.58*	0.38	*0.56*
Carne di vitello, vitellone, bue, vacca o toro:							
con osso o giunta	(copertina) di bue e vacca	»	967	5.00	*5.17*	6.00	*6.20*
senz'osso	(scelta) media fra il tipo	»	2213	11.00	*4.97*	10.50	*4.74*
polpa	(filetto) scelto e corrente	»	1639	16.00	*9.76*	15.50	*9.46*
Carne suina fresca	prosciutto	»	2858	10.25	*3.59*	10.00	*3.50*
Salame	romano 1ª qualità	»	2270	15.25	*6.72*	15.25	*6.72*
Baccala (secco)	San Giovanni	»	1378.	4.50	*3.27*	4.45	*3.23*
Uova	fresche	dozz.	853	5.64	*6.61*	6.00	*7.03*
Lardo	nostrano di 1ª qualità	kg.	7274	7.75	*1.07*	7.55	*1.04*
Strutto	nostrano raffinato	»	9026	6.25	*0.69*	5.90	*0.65*
Formaggio parmigiano	media delle produzioni 1932-33	»	3930	15.00	*3.82*	15.00	*3.82*
Id. pecorino	romano produzione 1933	»	3874	12.25	*3.16*	11.75	*3.03*
Burro naturale	centrifugato di pura panna	»	7761	12.25	*1.58*	12 50	*1.61*
Olio di oliva	1ª qualità locale superiore	l.	8649	4.65	*0.54*	4.75	*0.55*
Zucchero	cristallino	kg.	4100	6.25	*1.52*	6.25	*1.52*
Latte	intero di vacca	l.	697	1.30	*1.87*	1.30	*1.87*

(*A*) Prezzi per unità di misura forniti dal Comune di Milano. (*B*) Prezzi per unità di misura forniti dal Governatorato di Roma.

N.B. — Per il calcolo delle calorie sono state tenute presenti: le tabelle sulla composizione chimica degli alimenti secondo la Commissione Scientifica Interalleata per l'alimentazione, il « Food Comittee » della Società Reale di Londra ed il prof. Thompson; le tabelle di Atwater e Bryant; la tabella del Pugliese e i lavori sull'alimentazione dei professori Albertoni, Novi e Settimi.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. XII. — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo.

(Base 1913 = 100)

La statistica dei prezzi al minuto, già eseguita per cura del Ministero dell'Economia Nazionale (Direzione Generale del Lavoro, della Previdenza e del Credito) e pubblicata periodicamente nel « Bollettino del Lavoro e della Previdenza sociale » viene, a decorrere dal 1° ottobre 1927, eseguita a cura dell'Istituto Centrale di Statistica.

Le operazioni eseguite per la costruzione dei numeri indici sono le seguenti:

1° Accertamento del prezzo, in 84 Comuni principali del Regno, di ciascuno dei 21 generi, all'ultimo giorno del mese;

2° Determinazione, per il Regno, della media mensile dei prezzi di ciascuno dei 21 generi considerati, facendo la media aritmetica dei prezzi indicati per i singoli Comuni;

3° Determinazione del numero indice di ciascuno dei 21 generi, prendendo come base e facendo =100 il prezzo medio calcolato per l'anno 1913.

4° Determinazione della media aritmetica dei numeri indici relativi ai 21 generi considerati.

Si fa presente che questa media aritmetica dei 21 indici non costituisce un vero e proprio indice del costo della vita, poichè essa è ottenuta dando lo stesso peso a tutti i generi considerati, e prescinde quindi dalla importanza maggiore o minore che essi hanno sul consumo complessivo. Ciò spiega perchè le variazioni, segnate dai numeri indici dei generi alimentari, calcolati in base al bilancio tipico di una famiglia operaia, e le variazioni segnate da queste medie, sono di diversa entità.

Le medie in parola sono state calcolate sopratutto come punto di partenza per determinare gli *indici di variabilità* dei singoli indici dei prezzi. Questi indici di variabilità servono a misurare di quanto differiscono tra loro i numeri indici dei prezzi dei singoli generi rispetto all'anteguerra.

Gli indici di variabilità adottati sono: 1°) lo *scostamento semplice medio*, cioè la media delle differenze (prese in valore assoluto) tra i singoli indici e la loro media aritmetica; 2°) la *differenza media*, cioè la media delle differenze (in valore assoluto) esistenti tra ciascun indice e tutti gli altri. La misura più corretta della variabilità dei predetti valori è data dal rapporto percentuale dello scostamento semplice medio, o della differenza media, alla media degli indici dei prezzi.

GENERI DI CONSUMO	Unità di misura	1° DICEMBRE 1933		1° NOVEMBRE 1933		Differenza aritmetica degli indici tra dicembre 1933 e novembre 1933	1° DICEMBRE 1932		Differenza aritmetica degli indici tra dicembre 1933 e dicembre 1932	1° DICEMBRE 1931		Differenza aritmetica degli indici tra dicembre 1933 e dicembre 1931
		PREZZI	INDICI	PREZZI	INDICI		PREZZI	INDICI		PREZZI	INDICI	
Pane di frumento	kg.	1.42	*343.8*	1.44	*348.7*	— 4.9	1.64	*397.1*	— 53.3	1.51	*365.6*	— 21.8
Farina di frumento	»	1.57	*375.6*	1.60	*382.8*	— 7.2	1.77	*423.4*	— 47.8	1.66	*397.1*	— 21.5
Farina di granturco	»	0.91	*333.3*	0.91	*333.3*	0.0	1.02	*373.6*	— 40.3	1.07	*391.9*	— 58.6
Riso	»	1.38	*276.6*	1.40	*280.6*	— 4.0	1.57	*314.6*	— 38.0	1.48	*296.6*	— 20.0
Fagioli secchi	»	1.13	*259.2*	1.14	*261.5*	— 2.3	1.33	*305.0*	— 45.8	1.66	*380.7*	— 121.5
Pasta alimentare	»	2.17	*393.8*	2.18	*395.6*	— 1.8	2.28	*413.8*	— 20.0	2.28	*413.8*	— 20.0
Patate	»	0.43	*311.6*	0.41	*297.1*	+ 14.5	0.47	*340.6*	— 29.0	0.80	*579.7*	— 268.1
Carne bovina	»	7.12	*451.8*	7.12	*451.8*	0.0	7.24	*459.4*	— 7.6	7.60	*482.2*	— 30.4
Carne suina fresca	»	8.54	*405.9*	8.72	*414.4*	— 8.5	8.67	*412.1*	— 6.2	7.90	*375.5*	+ 30.4
Salame	»	16.09	*448.1*	16.11	*448.6*	— 0.5	16.74	*466.2*	— 18.1	17.75	*494.3*	— 46.2
Baccalà (secco)	»	3.36	*257.7*	3.38	*259.2*	— 1.5	3.52	*269.9*	— 12.2	3.93	*301.4*	— 43.7
Uova	dozzina	7.15	*643.0*	6.30	*566.5*	+ 76.5	7.10	*638.5*	+ 4.5	7.56	*679.9*	— 36.9
Lardo	kg.	7.30	*336.4*	7.41	*341.5*	— 5.1	7.49	*345.2*	— 8.8	6.36	*293.1*	+ 43.3
Formaggio per condire	»	12.83	*490.1*	12.96	*495.0*	— 4.9	13.77	*526.0*	— 35.9	13.89	*530.6*	— 40.5
Strutto	»	6.17	*309.0*	6.27	*314.0*	— 5.0	6.27	*314.0*	— 5.0	5.61	*280.9*	+ 28.1
Burro naturale	»	11.24	*335.3*	11.12	*331.7*	+ 3.6	12.61	*376.2*	— 40.9	13.49	*402.4*	— 67.1
Olio di oliva	l.	4.80	*258.6*	4.78	*257.5*	+ 1.1	5.37	*289.3*	— 30.7	6.11	*329.2*	— 70.6
Zucchero	kg.	6.42	*467.9*	6.42	*467.9*	0.0	6.44	*469.4*	— 1.5	6.44	*469.4*	— 1.5
Caffè tostato	»	28.57	*774.9*	28.67	*777.6*	— 2.7	29.23	*792.8*	— 17.9	29.30	*794.7*	— 19.8
Latte	l.	1.07	*323.3*	1.07	*323.3*	0.0	1.16	*350.5*	— 27.2	1.24	*374.6*	— 51.3
Carbone vegetale	Mg.	4.47	*553.9*	4.48	*555.1*	— 1.2	4.89	*605.9*	— 52.0	5.50	*681.5*	— 127.6
Indici medi		—	*397.6*	—	*395.4*	—	—	*423.0*	—	—	*443.6*	—
Differenza fra gli indici medi	assoluta	—	—	—	—	+ 2.2	—	—	— 25.4	—	—	— 46.0
	percentuale	—	—	—	—	*1.01* %	—	—	*6.00* %	—	—	*10.37* %
Indici di variabilità:												
Scostamento semplice medio	assoluto	—	100.4	—	96.5	—	—	95.0	—	—	110.8	—
	percentuale	—	*25* %	—	*24* %	—	—	*23* %	—	—	*25* %	—
Differenza media	assoluta	—	143.0	—	137.6	—	—	139.2	—	—	155.1	—
	percentuale	—	*36* %	—	*35* %	—	—	*33* %	—	—	*35* %	—

L'indice medio dei prezzi al minuto dei 21 principali generi di consumo nel mese di dicembre 1933 è aumentato di punti 2.2 pari all'1.01 per cento in confronto all'indice medio del mese precedente. Tale aumento è dovuto principalmente al rincaro dei prezzi delle uova e delle patate.

In confronto all'indice medio dello stesso mese dello scorso anno, l'indice medio del mese di dicembre 1933 è diminuito di punti 25.4 pari al 6.00 per cento. Tale diminuzione è dovuta al ribasso dei prezzi di quasi tutti i generi.

L'indice medio del mese di dicembre 1933 è diminuito di punti 46.0 pari al 10.37 per cento in confronto all'indice medio dello stesso mese dell'anno 1931.

L'indice di variabilità del mese di dicembre 1933 è aumentato in confronto al mese precedente.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. XIII. — Prezzi medi al minuto e numeri indici di 21 principali generi di consumo dal 1920 al 1933 (*).

A) Prezzi medi al minuto di 21 principali generi di consumo.

GENERI DI CONSUMO	Unità di misura	Prezzi medi annui 1920	1921	1922	1923	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1933	Prezzi medi al 1° di ciascun mese per l'anno 1933: Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Pane di frumento	kg.	0.83	1.41	1.60	1.47	1.52	2.18	2.50	2.06	1.81	1.79	1.83	1.57	1.61	1.56	1.58	1.56	1.52	1.50	1.48	1.44	1.42
Farina di frumento	»	0.80	1.49	1.66	1.57	1.62	2.40	2.69	2.18	1.92	1.95	1.98	1.71	1.75	1.70	1.72	1.70	1.66	1.65	1.62	1.60	1.57
Farina di granturco	»	0.80	1.16	1.38	1.31	1.31	1.63	1.73	1.40	1.41	1.44	1.25	0.99	1.08	0.96	0.96	0.94	0.94	0.93	0.93	0.91	0.91
Riso	»	1.47	2.05	2.12	2.28	2.30	2.81	2.97	2.06	1.87	1.91	1.66	1.33	1.56	1.47	1.45	1.46	1.46	1.45	1.43	1.40	1.38
Fagioli secchi	»	2.25	2.28	2.21	2.36	2.56	2.57	2.30	1.99	2.38	3.36	2.51	1.65	1.54	1.19	1.16	1.15	1.12	1.11	1.13	1.14	1.13
Pasta alimentare	»	1.24	2.14	2.33	2.19	2.26	3.04	3.42	3.03	2.62	2.61	2.60	2.33	2.30	2.24	2.26	2.25	2.23	2.21	2.20	2.18	2.17
Patate	»	0.64	0.81	0.94	0.83	0.79	0.85	0.96	0.93	0.90	0.95	0.69	0.79	0.71	0.46	0.58	0.49	0.42	0.40	0.41	0.41	0.43
Carne bovina	»	8.57	11.52	10.83	10.00	11.08	12.07	12.20	9.66	8.16	9.37	10.17	8.73	7.41	7.09	7.00	7.02	7.03	7.06	7.10	7.12	7.12
Carne suina fresca	»	11.11	11.57	10.59	10.78	12.38	13.07	12.09	10.87	10.80	11.44	11.24	8.99	8.27	8.67	8.74	8.90	8.73	8.81	8.94	8.72	8.54
Salame	»	18.32	20.78	19.89	19.79	20.46	21.85	21.64	20.24	20.73	21.66	21.52	18.56	16.93	16.31	16.24	16.20	16.22	16.13	16.10	16.11	16.09
Baccalà o stoc. (sec.)	»	6.19	6.54	5.92	5.28	5.50	6.73	6.67	5.16	4.49	5.12	4.86	4.10	3.66	3.41	3.38	3.38	3.35	3.34	3.41	3.38	3.36
Uova fresche	doz.	6.88	7.87	7.90	7.17	7.90	8.47	8.78	7.57	7.10	7.45	6.29	5.48	4.86	4.84	3.75	3.82	3.95	4.63	5.11	6.30	7.15
Lardo	kg.	11.07	11.61	8.97	9.77	11.15	12.56	11.58	9.38	9.38	10.24	9.27	6.99	6.63	7.42	7.33	7.42	7.47	7.53	7.54	7.41	7.30
Formaggio	»	12.86	19.15	22.92	22.42	18.24	17.82	20.54	20.52	18.46	18.85	17.18	14.06	13.77	13.33	13.38	13.25	13.17	13.15	13.11	12.96	12.83
Strutto	»	11.30	11.53	8.88	9.26	10.30	11.33	10.79	8.78	8.37	8.68	7.72	5.97	5.72	6.25	6.20	6.25	6.34	6.34	6.32	6.27	6.17
Burro naturale	»	16.76	20.32	20.60	19.03	19.92	21.37	21.46	18.92	17.56	17.75	16.34	13.96	12.73	11.25	10.80	10.52	10.39	10.76	10.90	11.12	11.24
Olio di oliva	l.	10.89	11.21	9.31	7.64	8.26	9.88	11.18	10.56	9.14	8.03	5.97	6.24	5.63	4.89	4.78	4.77	4.77	4.79	4.78	4.78	4.80
Zucchero	kg.	5.61	6.25	6.26	6.58	6.55	7.26	7.45	7.33	6.92	6.90	6.69	6.44	6.44	6.43	6.43	6.43	6.43	6.43	6.43	6.42	6.42
Caffè tostato	»	21.94	23.72	23.85	24.44	26.84	33.72	35.45	32.10	29.39	30.35	31.01	29.49	29.21	28.91	28.95	28.89	28.87	28.82	28.79	28.67	28.57
Latte	l.	1.33	1.64	1.70	1.57	1.52	1.60	1.77	1.58	1 42	1.50	1.44	1.25	1.20	1.11	1.11	1.09	1.08	1.08	1.08	1.07	1.07
Carbone vegetale	Mg.	4.87	6.29	6.12	5.78	5.97	6.62	7.11	6.89	6.43	6.59	6.40	5.70	5.15	4.65	4.70	4.59	4.52	4.52	4.50	4.48	4.47

B) Indici dei prezzi al minuto dei singoli generi per l'anno 1933 (**)

(*Prezzi medi dell'anno 1913 = 100*)

CENERI DI CONSUMO	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Pane di frumento	382.6	377.7	368.0	363.2	358.4	348.7	343.8
Farina di frumento	411.5	406.7	397.1	394.7	387.6	382.8	375.6
Farina di granturco	351.6	344.3	344.3	340.7	340.7	333.3	333.3
Riso	290.6	292.6	292.6	290.6	286.6	280.6	276.6
Fagioli secchi	266.1	263.8	256.9	254.6	259.2	261.5	259.2
Pasta alimentare	410.2	408.3	404.7	401.1	399.3	395.6	393.8
Patate	420.3	355.1	304.3	289.9	297.1	297.1	311.6
Carne bovina	444.2	445.4	446.1	448.0	450.5	451.8	451.8
Carne suina fresca	415.4	423.0	414.9	418.7	424.9	414.4	405.9
Salame	452.2	451.1	451.7	449.2	448.3	448.6	448.1
Baccalà o stoc. (secco)	259.2	259.2	256.9	256.1	261.5	259 2	257.7
Uova fresche	337.2	343.5	355.2	416.4	459.5	566.5	643.0
Lardo	337.8	341.9	344.2	347.0	347.5	341.5	336.4
Formaggio	511.1	506.1	503.1	502.3	500.8	495.0	490.1
Strutto	310.5	313.0	317.5	317.5	316.5	314.0	309.0
Burro naturale	322.2	313.8	310.0	321.0	325.2	331.7	335.3
Olio di oliva	257.5	257.0	257.0	258.1	258.1	257.5	258.6
Zucchero	468.7	468.7	468.7	468.7	468.7	467.9	467.9
Caffè tostato	785.2	783.6	783.0	781.7	780.9	777.6	774.9
Latte	335.3	329.3	326.3	326.3	326.3	323·3	323.3
Carbone vegetale	582.4	568.8	560.1	560.1	557.6	555.1	553.9

C) Indici medi complessivi dei prezzi al minuto dei 21 generi dal 1920 al 1933 (**) — *Base 1913 = 100*)

ANNI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1920	383.8	392.9	401.8	415.5	435.4	445.1	451.7	464.3	470.6	507.4	533.3	543.2
1921	541.6	540.0	556.1	568.5	544.2	508.7	501.3	534.3	547.2	581.4	583.6	585.2
1922	576.5	559.6	545.9	524.1	530.5	530.2	527.3	531.4	536.8	555.0	561.5	557.0
1923	541.6	527.2	523.8	530.3	535.1	531.6	518.0	511.5	513.8	516.7	525.8	527.5
1924	527.3	529.0	523.2	526.7	529.5	542.5	538.1	534.3	538.0	555.6	583.0	600.5
1925	609.1	609.1	610.5	606.2	600.2	602.0	604.7	618.6	641.9	644.9	651.5	652.7
1926	658.3	648.9	635.5	633.3	642.8	647.0	645.2	674.6	655.8	661.7	654.7	641.0
1927	628.8	614.8	609.8	605.8	598.8	558.3	540.2	532.1	524.9	529.0	534.2	533.8
1928	531.2	529.4	522.1	521.6	528.7	532.9	516.1	519.8	526.0	536.2	555.3	563.9
1929	564.6	564.7	570.9	565.5	563.3	564.4	557.8	553.2	547.3	546.2	551.4	554.2
1930	547.7	535.7	525.3	522.0	509.7	508.7	506.6	505.8	507.5	512.6	512.5	482.1
1931	462.9	450.0	446.1	446.1	448.6	447.7	442.1	438.0	438.4	441.4	444.5	443.6
1932	440.9	435.8	434.0	435.2	434.3	429.8	417.6	407.4	406.5	411.9	419.0	423.0
1933	421.1	411.8	404.9	397.8	396.9	397.7	393.0	388.7	390.8	393.1	395.4	397.6

(*) Calcolati dalla Direzione Generale del Lavoro, della Previdenza Sociale e del Credito (Ministero dell'Economia Nazionale) fino al mese di settembre 1927. Dal 1° ottobre 1927 sono calcolati dall'Istituto Centrale di Statistica.
(**) Le operazioni eseguite per la costruzione dei numeri indici sono esposte nella tavola precedente.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. XIV. — **Prezzi a m.³ del Gas** (1).

CITTÀ (2)	1° Giugno 1927	1° Maggio 1933	1° Giugno 1933	1° Luglio 1933	1° Agost. 1933	1° Sett. 1933	1° Ottobre 1933	1° Nov. 1933	1° Dicembre 1933			NUMERI INDICI DEI PREZZI COMPLESSIVI Base giugno 1927 = 100							
	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo netto (4)	Prezzo complessivo (3)	Imposta sul consumo	1° Maggio 1933	1° Giugno 1933	1° Luglio 1933	1° Agosto 1933	1° Settembre 1933	1° Ottobre 1933	1° Novembre 1933	1° Dicembre 1933
Alessandria (P)	1.220	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.825	0.770	0.825	0.030	67.62	67.62	67.62	67.62	67.62	67.62	67.62	67.62
Biella (P) . . .	1.125	0.900	0.900	0.900	0.900	0.900	0.900	0.900	0.875	0.900	—	80.00	80.00	80.60	80.00	80.00	80.00	80.00	80.00
Torino (P). . .	0.825	0.715	0.715	0.715	0.715	0.715	0.715	0.715	0.640	0.715	0.050	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67
Genova (M) . .	1.150	0.770	0.770	0.770	0.770	0.770	0.770	0.770	0.695	0.770	0.050	66.96	66.96	66.96	66.96	66.96	66.96	66.96	66.96
La Spezia (M).	0.900	0.650	0.650	0.650	0.650	0.650	0.650	0.650	0.575	0.650	0.050	72.22	72.22	72.22	72.22	72.22	72.22	72.22	72.22
Savona (P) . .	0.805	0.705	0.705	0.705	0.705	0.705	0.695	0.695	0.620	0.695	0.050	87.58	87.58	87.58	87.58	87.58	86.34	86.34	86.34
Bergamo (P) .	0.975	0.760	0.760	0.760	0.760	0.760	0.760	0.760	0.685	0.760	0.050	77.95	77.95	77.95	77.95	77. 5	77.95	77.95	77.95
Brescia (M) . .	1.045	0.725	0.725	0.725	0.725	0.725	0.725	0.725	0.650	0.725	0.050	69.38	9.38	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38	69.38
Cremona ed Uniti (P) . .	0.815	0.817	0.817	0.815	0.815	0.812	0.812	0.811	0.636	*0.812	0.051	100.25	100.25	100.00	100.00	99.63	99.63	99.51	99.63
Mantova (M) .	1.050	0.900	0.900	0.900	0.900	0.900	0.900	0.900	0.825	0.900	0.050	85.71	85.71	85.71	85.71	85.71	85.71	85.71	85.71
Milano (P) . .	0.909	0.590	0.586	0.586	0.586	0.586	0.582	0.582	0.507	0.582	0.050	64.91	64.47	64.47	64.47	64.47	64.03	64.03	64.03
Padova (M) . .	0.860	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.625	0.700	0.050	81.40	81.40	81.40	81.40	81.40	81.40	81.40	81.40
Treviso (M) . .	0.800	0.775	0.775	0.775	0.775	0.775	0.775	0.775	0.640	*0.775	0.050	96.88	96.88	96.88	96.88	96.88	96.88	96.88	96.88
Udine (M) . .	0.775	0.640	0.640	0.640	0.640	0.640	0.640	0.640	0.585	0.640	0.030	82.58	82.58	82.58	82.58	82.58	82.58	82.58	82.58
Vicenza (M). .	0.750	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.725	0.800	0.050	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67	106.67
Pola (P). . . .	1.001	0.850	0.850	0.850	0.850	0.850	0.850	0.850	0.775	0.850	0.050	84.92	84.92	84.92	84.92	84.92	84.92	84.92	84.92
Trieste (M) . .	0.850	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.800	0.725	0.800	0.050	94.12	94.12	94.12	94.12	94.12	94.12	94.12	94.12
Bologna (M) .	0.780	0.655	0.655	0.655	0.655	0.655	0.655	0.655	0.580	0.655	0.050	83.97	83.97	83.97	83.97	83.97	83.97	83.97	83.97
Cesena (M) . .	0.970	0.875	0.875	0.875	0.875	0.875	0.875	0.875	0.800	0.875	0.050	90.21	90.21	90.21	90.21	90.21	90.21	90.21	90.21
Ferrara (P) . .	1.100	0.785	0.775	0.775	0.775	0.775	0.785	0.785	0.685	*0.785	0.050	71.36	70.45	70.45	70.45	70.45	71.36	71.36	71.36
Modena (M). .	1.000	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	0.750	?	?	?	75.00	75.00	75.00	75.00	75.00	75.00	75.00	?
Piacenza (P) .	1.055	0.755	0.795	0.795	0.795	0.795	0.795	0.795	0.720	0.795	0.050	71.56	75.36	75.36	75.36	75.36	75.36	75.36	75.36
Ravenna (M) .	0.825	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.700	0.625	0.700	0.050	84.85	84.85	84.85	84.85	84.85	84.85	84.85	84.85
Livorno (P) . .	0.770	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.710	0.785	0.050	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95	101.95
Pistoia (P) . .	1.000	0.835	0.835	0.835	0.835	0.835	0.835	0.835	0.760	0.835	0.050	83.50	83.50	83.50	83.50	83.50	83.50	83.50	83.50
Prato in Toscana (P) . .	1.048	0.635	0.635	0.625	0.625	0.625	0.625	0.625	0.550	0.625	0.050	60.59	60.59	59.64	59.64	59.64	59.64	59.64	59.64
Pesaro (M) . .	0.900	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	0.780	0.705	0.780	0.050	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67	86.67
Roma (P) . . .		0.641	0.641	0.641	0.641	0.641	0.641	0.639	0.544	(**) 0.639	0.05	83.14	83.14	83.14	83.14	83.14	83.14	82.88	82.88
Napoli (P). . .	0.949	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.785	0.710	0.785	0.050	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72	82.72

(1) I prezzi riportati nella presente tavola sono stati rilevati dagli Uffici comunali delle singole città, secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo dei numeri indici del costo della vita.

(2) Le lettere tra parentisi a fianco di ogni città stanno ad indicare che i prezzi sono stati forniti dall'Azienda municipalizzata (M) o da una Società privata (P).

(3) Il prezzo complessivo è quello effettivamente a carico dell'utente.

(4) Per prezzo netto a m.³ s'intende il prezzo che non comprende l'imposta sul consumo, la tassa governativa (L. 0,025 a m.³) e l'eventuale compartecipazione del Comune.

(*) Nei prezzi complessivi, contrassegnati con asterisco, è compresa la compartecipazione del Comune nella misura di: L. 0.10 Cremona; L. 0.060 Treviso; L. 0.025 Ferrara.

(**) Nel prezzo complessivo è compreso il canone governatoriale nella misura di L. 0.02.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. XV. — Prezzi del gas per 1000 calorie (1).

CITTÀ	Prezzi per 1000 calorie									Numeri indici Base giugno 1927 = 100							
	1° Giugno 1927	1° Maggio 1933	1° Giugno 1933	1° Luglio 1933	1° Agosto 1933	1° Settembre 1933	1° Ottobre 1933	1° Novembre 1933	1° Dicembre 1933	1° Maggio 1933	1° Giugno 1933	1° Luglio 1933	1° Agosto 1933	1° Settembre 1933	1° Ottobre 1933	1° Novembre 1933	1° Dicembre 1933
Alessandria	0.321	0.192	0.195	0.194	0.188	0.193	0.194	0.197	0.194	59.81	60.75	60.44	58.57	60.12	60.44	61.37	60.44
Biella	0.245	0.191	0.191	0.191	0.191	0.191	0.191	0.191	0.191	77.96	77.96	77.96	77.96	77.96	77.96	77.96	77.96
Torino	0.193	0.167	0.166	0.166	0.165	0.165	0.165	0.165	0.165	86.53	86.01	86.01	85.49	85.49	85.49	85.49	85.49
Genova	0.234	0.160	0.159	0.159	0.159	0.159	0.160	0.161	0.160	68.38	67.95	67.95	67.95	67.95	68.38	68.80	68.38
La Spezia	0.205	0.149	0.153	0.151	0.151	0.149	0.149	0.153	0.153	72.68	74.63	73.66	73.66	72.68	72.68	74.63	74.63
Savona	0.192	0.168	0.168	0.168	0.168	0.168	0.165	0.165	0.165	87.50	87.50	87.50	87.50	87.50	85.94	85.94	85.94
Bergamo	0.243	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	0.185	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13	76.13
Brescia	0.255	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	70.98	70.98	70.98	70.98	70.98	70.98	70.98	70.98
Cremona ed Uniti	0.204	0.192	0.193	0.193	0.191	0.190	0.192	0.193	0.193	94.12	94.61	94.61	93.63	93.14	94.12	94.61	94.61
Mantova	0.221	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	90.50	90.50	90.50	90.50	90.50	90.50	90.50	90.50
Milano	0.213	0.144	0.142	0.143	0.141	0.141	0.141	0.142	0.142	67.61	66.67	67.14	66.20	66.20	66.20	66.67	66.67
Padova	0.199	0.164	0.163	0.163	0.162	0.163	0.164	0.163	0.162	82.41	81.91	81.91	81.41	81.91	82.41	81.91	81.41
Treviso	0.195	0.184	0.184	0.182	0.181	0.181	0.182	0.182	0.182	94.36	94.36	93.33	92.82	92.82	93.33	93.33	93.33
Udine	0.174	0.142	0.142	0.142	0.142	0.142	0.142	0.142	0.142	81.61	81.61	81.61	81.61	81.61	81.61	81.61	81.61
Vicenza	0.176	0.188	0.187	0.189	0.189	0.188	0.188	0.189	0.189	106.82	106.25	107.39	107.39	106.82	106.82	107.39	107.39
Pola	0.236	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	0.200	84.75	84.75	84.75	84.75	84.75	84.75	84.75	84.75
Trieste	0.194	0.189	0.188	0.188	0.186	0.186	0.188	0.188	0.188	97.42	96.91	96.91	95.88	95.88	96.91	96.91	96.91
Bologna	0.171	0.138	0.138	0.138	0.138	0.137	0.139	0.139	0.137	80.70	80.70	80.70	80.70	80.12	81.29	81.29	80.12
Cesena	0.237	0.208	0.208	0.208	0.208	0.208	0.208	0.208	0.208	87.76	87.76	87.76	87.76	87.76	87.76	87.76	87.76
Ferrara	0.314	0.196	0.194	0.194	0.194	0.194	0.196	0.196	0.196	62.42	61.78	61.78	61.78	61.78	62.42	62.42	62.42
Modena	0.256	0.188	0.188	0.188	0.221	0.221	0.221	0.221	?	73.44	73.44	73.44	86.33	86.33	86.33	86.33	?
Piacenza	0.251	0.179	0.192	0.184	0.184	0.186	0.193	0.185	0.193	71.31	76.49	73.31	73.31	74.10	76.89	73.71	76.89
Ravenna	0.196	0.167	0.167	0.167	0.167	0.167	0.167	0.167	0.167	85.20	85.20	85.20	85.20	85.20	85.20	85.20	85.20
Livorno	0.220	0.187	0.187	0.187	0.187	0.187	0.187	0.187	0.187	85.00	85.00	85.00	85.00	85.00	85.00	85.00	85.00
Pistoia	0.256	0.192	0.192	0.192	0.192	0.192	0.192	0.192	0.192	75.00	75.00	75.00	75.00	75.00	75.00	75.00	75.00
Prato in Toscana	0.262	0.155	0.155	0.154	0.152	0.155	0.153	0.153	0.155	59.16	59.16	58.78	58.02	59.16	58.40	58.40	59.16
Pesaro	0.214	0.179	0.181	0.181	0.181	0.181	0.181	0.184	0.184	83.64	84.58	84.58	84.58	84.58	84.58	85.98	85.98
Roma	0.188	0.150	0.151	0.151	0.149	0.150	0.151	0.150	0.151	79.79	80.32	80.32	79.26	79.79	80.32	79.79	80.32
Napoli	0.237	0.184	0.184	0.185	0.186	0.184	0.185	0.185	0.190	77.64	77.64	78.06	78.48	77.64	78.06	78.06	80.17

(1) I prezzi per 1000 calorie contenuti nella presente tavola vengono calcolati dall'Istituto Centrale di Statistica in base ai prezzi del gas a m³. pubblicati nella precedente tavola ed in base al numero di calorie sviluppate da un m.³ di gas in ciascun mese. Questi ultimi dati sono forniti mensilmente per le varie città dai rispettivi Uffici Comunali.

(*Segue*) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. XVI. — Prezzi a kWh. dell'energia elettrica per illuminazione nelle abitazioni private. (1)

CITTÀ (2)	1° Giugno 1927	1° Magg. 1933	1° Giugno 1933	1° Luglio 1933	1° Agost. 1933	1° Sett. 1933	1° Ottob. 1933	1° Nove. 1933	1° Dicembre 1933			NUMERI INDICI DEI PREZZI COMPLESSIVI Base giugno 1927 = 100							
	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo complessivo (3)	Prezzo netto (4)	Prezzo complessivo (3)	Imposta sul consumo	1° Maggio 1933	1° Giugno 1933	1° Luglio 1933	1° Agosto 1933	1° Settembre 1933	1° Ottobre 1933	1° Novembre 1933	1° Dicembre 1933
Alessandria (P)	1.72	1.63	1.63	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.20	*1.70	0.25	94.77	94.77	98.84	98.84	98.84	98.84	98.84	98.84
Biella (P)	1.15	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	1.26	0.81	1.26	0.25	109.57	109.57	109.57	109.57	109.57	109.57	109.57	109.57
Torino (M P)	1.22	1.59	1.60	1.60	1.61	1.61	1.62	1.62	0.98	1.63	0.45	130.33	131.15	131.15	131.97	131.97	132.79	132.79	133.61
Genova (P)	1.40	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.70	1.01	*1.70	0.45	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43	121.43
La Spezia (P)	1.61	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	1.40	2.05	0.45	127.33	127.33	127.33	127.33	127.33	127.33	127.33	127.33
Savona (P)	1.80	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.25	1.90	0.45	105.56	105.56	105.56	105.56	105.56	105.56	105.56	105.56
Bergamo (P)	1.50	1.54	1.54	1.54	1.54	1.54	1.54	1.54	0.89	1.54	0.45	102.67	102.67	102.67	102.67	102.67	102.67	102.67	102.67
Brescia (M)	1.60	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.35	2.00	0.45	125.00	125.00	125.00	125.00	125.00	125.00	125.00	125.00
Cremona ed Un.(M)	1.65	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.75	1.10	1.76	0.46	106.06	106.06	106.06	106.06	106.06	106.06	106.06	106.67
Mantova (P)	1.90	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.35	2.00	0.45	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26
Milano (M)	1.45	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.20	1.85	0.45	127.59	127.59	127.59	127.59	127.59	127.59	127.59	127.59
Padova (P)	1.80	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.25	1.90	0.45	105.56	105.56	105.56	105.56	105.56	105.56	105.56	105.56
Treviso (P)	1.50	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.00	1.65	0.45	110.00	110.00	110.00	110.00	110.00	110.00	110.00	110.00
Udine (P)	1.65	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.10	1.55	0.25	93.94	93.94	93.94	93.94	93.94	93.94	93.94	93.94
Venezia (P)	1.50	1.70	1.70	1.70	1.70	1.80	1.80	1.80	0.90	*1.80	0.55	113.33	113.33	113.33	113.33	120.00	120.00	120.00	120.00
Verona (M P)	1.15	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.65	1.00	1.65	0.45	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48	143.48
Vicenza (M)	1.55	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.80	1.15	1.80	0.45	116.13	116.13	116.13	116.13	116.13	116.13	116.13	116.13
Fiume (M)	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.80	2.10	0.10	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00
Gorizia (M)	1.60	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.55	1.00	1.55	0.85	96.88	96.88	96.88	96.88	96.88	96.88	96.88	96.88
Pola (P)	2.12	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	2.10	1.45	2.10	0.45	99.06	99.06	99.06	99.06	99.06	99.06	99.06	99.06
Trieste (M)	2.00	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.90	1.25	1.90	0.45	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00
Bologna (P)	2.00	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	1.40	2.05	0.45	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50
Cesena (P)	2.15	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	1.60	2.25	0.45	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65
Ferrara (P)	1.90	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.50	2.15	0.45	113.16	113.16	113.16	113.16	113.16	113.16	113.16	113.16
Modena (M)	1.75	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	?	?	?	117.14	117.14	117.14	117.14	117.14	117.14	117.14	?
Piacenza (P)	1.55	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.09	*1.85	0.45	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35
Ravenna (P)	2.15	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	1.60	2.25	0.45	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65
Rimini (P)	2.15	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	1.60	2.25	0.45	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65
Carrara (P)	1.80	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	?	?	?	102.78	102.78	102.78	102.78	102.78	102.78	102.78	?
Firenze (P)	1.90	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.35	2.00	0.45	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26
Livorno (P)	1.90	2.01	2.01	2.01	2.01	2.01	2.01	2.01	1.35	2.01	0.46	105.79	105.79	105.79	105.79	105.79	105.79	105.79	105.79
Lucca (P)	1.90	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.35	2.00	0.45	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26
Pisa (P)	1.90	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.35	2.00	0.45	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26
Pistoia (P)	2.00	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	1.45	2.05	0.40	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50	102.50
Prato in Tosc. (P)	1.76	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.35	2.00	0.45	113.64	113.64	113.64	113.64	113.64	113.64	113.64	113.64
Siena (P)	1.90	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	1.35	2.00	0.45	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26	105.26
Ascoli P. (P)	2.05	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.50	2.15	0.45	104.88	104.88	104.88	104.88	104.88	104.88	104.88	104.88
Pesaro (P)	2.15	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	2.25	1.60	2.25	0.45	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65	104.65
Perugia (P)	1.70	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	1.70	2.35	0.45	138.24	138.24	138.24	138.24	138.24	138.24	138.24	138.24
Terni (P)	1.35	1.58	1.58	1.58	1.58	1.58	1.58	1.58	0.93	1.58	0.45	117.04	117.04	117.04	117.04	117.04	117.04	117.04	117.04
Roma (M)	1.62	1.96	1.96	1.96	1.96	1.96	1.96	1.96	1.15	*1.96	0.60	120.99	120.99	120.99	120.99	120.99	120.99	120.99	120.99
Aquila degli Ab.(P)	1.62	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.97	1.50	1.97	0.27	121.60	121.60	121.60	121.60	121.60	121.60	121.60	121.60
Napoli (P)	1.55	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.85	1.20	1.85	0.45	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35	119.35
Bari (P)	2.50	2.65	2.65	2.65	2.65	2.65	2.65	2.65	2.00	2.65	0.45	106.00	106.00	106.00	106.00	106.00	106.00	106.00	106.00
Taranto (P)	3.55	2.90	2.90	2.90	2.90	2.90	2.90	2.90	2.25	2.90	0.45	81.69	81.69	81.69	81.69	81.69	81.69	81.69	81.69
Potenza (P)	2.32	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	2.35	1.90	2.35	0.25	101.29	101.29	101.29	101.29	101.29	101.29	101.29	101.29
Catania (P)	2.20	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.50	2.15	0.45	97.73	97.73	97.73	97.73	97.73	97.73	97.73	97.73
Messina (P)	2.15	2.30	2.30	2.30	2.30	2.30	2.30	2.30	1.65	2.30	0.45	106.98	106.98	106.98	106.98	106.98	106.98	106.98	106.98
Palermo (P)	2.35	2.30	2.30	2.30	2.30	2.30	2.30	2.30	1.65	2.30	0.45	97.87	97.87	97.87	97.87	97.87	97.87	97.87	97.87
Cagliari (P)	1.61	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	2.15	1.50	2.15	0.45	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54	133.54

(1) I prezzi riportati nella presente tavola sono stati rilevati dagli Uffici Comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo dei numeri indici del costo della vita.

(2) Le lettere tra parentesi a fianco di ogni città stanno ad indicare che i prezzi sono stati forniti dall'Azienda municipalizzata (M) o da una Società privata (P), oppure che i prezzi rappresentano la media tra il prezzo dell'Azienda municipalizzata e quello di una Società privata (MP). Per la città di Pola l'Azienda elettrica è stata gestita fino al dicembre 1927 dal Comune, passando poi col gennaio 1928 ad una Società privata.

(3) Il prezzo complessivo è quello effettivamente a carico dell'utente.

(4) Per prezzo netto a kWh. s'intende il prezzo netto pel consumatore, che non comprende l'imposta sul consumo, la tassa governativa (L. 0,20 a kWh) e l'eventuale compartecipazione del Comune.

Il prezzo netto per le imprese fornitrici di energia corrisponde al prezzo netto suddetto diminuito di L. 0,10 a kWh., in seguito alla riduzione del costo dell'energia elettrica impiegata in usi soggetti all'imposta, disposta col R. D. L. 26 dicembre 1930, n. 1692

(*) Nei prezzi complessivi, contrassegnati con asterisco, è compresa la compartecipazione del Comune nella misura di: L. 0.050 Alessandria; L. 0.04 Genova; L. 0.15 Venezia; L. 0.11 Piacenza; L. 0.006 Roma.

(Segue) II. — *Prezzi al minuto e relativi numeri indici.*

TAV. XVII. — Numeri indici dei prezzi netti e complessivi del gas a m³., del gas per 1000 calorie e dell'energia elettrica per illuminazione nelle abitazioni private a kWh. (1).

(Base: anno 1913=100)

CITTÀ	Prezzi medi a m³ del gas dell'anno 1913 – netti	Prezzi medi a m³ del gas dell'anno 1913 – complessivi	Numeri indici dei prezzi del gas – netti – 1° ottobre 1933	netti – 1° novembre 1933	netti – 1° dicembre 1933	complessivi – 1° ottobre 1933	complessivi – 1° novembre 1933	complessivi – 1° dicembre 1933	Prezzi medi del gas per 1000 calorie dell'anno 1913 – netti	Prezzi medi del gas per 1000 calorie dell'anno 1913 – complessivi	Numeri indici dei prezzi del gas per 1000 calorie – netti – 1° ottobre 1933	netti – 1° novembre 1933	netti – 1° dicembre 1933	complessivi – 1° ottobre 1933	complessivi – 1° novembre 1933	complessivi – 1° dicembre 1933	Prezzi medi a kWh. della energia elettrica dell'anno 1913 – netti	Prezzi medi a kWh. della energia elettrica dell'anno 1913 – complessivi	Numeri indici dei prezzi dell'energia elettrica – netti – 1° ottobre 1933	netti – 1° novembre 1933	netti – 1° dicembre 1933	complessivi – 1° ottobre 1933	complessivi – 1° novembre 1933	complessivi – 1° dicembre 1933
Alessandria	0.210	0.250	366.67	366.67	366.67	330.00	330.00	330.00	0.034	0.040	532.35	541.18	532.35	485.00	492.50	485.00	0.64	0.75	187.50	187.50	187.50	226.67	226.67	226.67
Biella	0.250	0.280	350.00	350.00	350.00	321.43	321.43	321.43	0.054	0.061	344.44	344.44	344.44	313.11	313.11	313.11	0.50	0.59	162.00	162.00	162.00	213.56	213.56	213.56
Torino	0.140	0.188	457.14	457.14	457.14	380.32	380.32	380.32	0.027	0.036	548.15	548.15	544.44	458.33	458.33	458.33	0.60	0.72	161.67	161.67	163.33	225.00	225.00	226.39
Genova	0.200	0.220	347.50	347.50	347.50	350.00	350.00	350.00	0.042	0.046	342.86	345.24	342.86	347.83	350.00	347.83	0.53	0.70	190.57	190.57	190.57	242.86	242.86	242.86
La Spezia	0.180	0.200	319.44	319.44	319.44	325.00	325.00	325.00	0.045	0.050	293.33	300.00	300.00	298.00	306.00	306.00	0.47	0.60	297.87	297.87	297.87	341.67	341.67	341.67
Savona	0.178	0.213	348.31	348.31	348.31	326.29	326.29	326.29	0.036	0.043	411.11	411.11	411.11	383.72	383.72	383.72	0.60	0.69	208.33	208.33	208.33	275.36	275.36	275.36
Bergamo	0.190	0.230	360.53	360.53	360.53	330.43	330.43	330.43	0.038	0.046	439.47	439.47	439.47	402.17	402.17	402.17	0.50	0.62	178.00	178.00	178.00	248.39	248.39	248.39
Brescia	0.180	0.210	361.11	361.11	361.11	345.24	345.24	345.24	0.036	0.042	452.78	452.78	452.78	430.95	430.95	430.95	0.70	0.81	192.86	192.86	192.86	246.91	246.91	246.91
Cremona ed U.	0.200	0.250	318.50	318.00	318.00	324.80	324.40	324.80	—	—	—	—	—	—	—	—	0.58	0.70	189.66	189.66	189.66	250.00	250.00	251.43
Mantova	0.180	0.200	458.33	458.33	458.33	450.00	450.00	450.00	0.038	0.042	481.58	481.58	481.58	476.19	476.19	476.19	0.70	0.76	192.86	192.86	192.86	263.16	263.16	263.16
Milano	0.140	0.175	362.14	362.14	362.14	332.57	332.57	332.57	0.027	0.034	455.56	459.26	459.26	414.71	417.65	417.65	0.40	0.51	300.00	300.00	300.00	362.75	362.75	362.75
Padova	0.160	0.200	390.63	390.63	390.63	350.00	350.00	350.00	0.033	0.042	445.45	439.39	436.36	390.48	388.10	385.71	0.55	0.67	227.27	227.27	227.27	283.58	283.58	283.58
Treviso	0.200	0.240	320.00	320.00	320.00	322.92	322.92	322.92	0.038	0.046	394.74	394.74	397.37	395.65	395.65	395.65	0.50	0.61	200.00	200.00	200.00	270.49	270.49	270.49
Udine	0.186	0.217	314.52	314.52	314.52	294.93	294.93	294.93	0.036	0.043	361.11	361.11	361.11	330.23	330.23	330.23	0.58	0.69	189.66	189.66	189.66	224.64	224.64	224.64
Venezia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.50	0.56	180.00	180.00	180.00	321.43	321.43	321.43
Verona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.58	0.64	188.68	188.68	188.68	257.81	257.81	257.81
Vicenza	0.180	0.200	402.78	402.78	402.78	400.00	400.00	400.00	0.040	0.044	427.50	427.50	427.50	427.27	429.55	429.55	0.50	0.62	230.00	230.00	230.00	290.32	290.32	290.32
Fiume	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.80	0.80	225.00	225.00	225.00	262.50	262.50	262.50
Gorizia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.80	0.80	125.00	125.00	125.00	193.75	193.75	193.75
Pola	0.294	0.294	263.61	263.61	263.61	289.12	289.12	289.12	0.069	0.069	263.77	263.77	263.77	289.86	289.86	289.86	0.74	0.74	195.95	195.95	195.95	283.78	283.78	283.78
Trieste	0.147	0.147	493.20	493.20	493.20	544.22	544.22	544.22	0.026	0.026	653.85	657.69	653.85	723.08	723.08	723.08	0.68	0.68	183.82	183.82	183.82	279.41	279.41	279.41
Bologna	0.200	0.220	290.00	290.00	290.00	297.73	297.73	297.73	0.038	0.042	323.68	323.68	318.42	330.95	330.95	326.19	0.70	0.82	200.00	200.00	200.00	250.00	250.00	250.00
Cesena	0.210	0.250	380.95	380.95	380.95	350.00	350.00	350.00	0.053	0.063	358.49	358.49	358.49	330.16	330.16	330.16	0.74	0.86	216.22	216.22	216.22	261.63	261.63	261.63
Ferrara	0.180	0.240	380.56	380.56	380.56	327.08	327.08	327.08	0.036	0.048	475.00	475.00	475.00	408.33	408.33	408.33	0.80	0.91	187.50	187.50	187.50	236.26	236.26	236.26
Modena	0.160	0.190	421.88	421.88	?	394.74	394.74	?	0.048	0.057	414.58	414.58	?	387.72	387.72	?	0.45	0.66	311.11	311.11	?	310.61	310.61	?
Piacenza	0.166	0.206	414.46	433.73	433.73	385.92	385.92	385.92	—	—	—	—	—	—	—	—	0.60	0.66	181.67	181.67	181.67	280.30	280.30	280.30
Ravenna	0.200	0.245	312.50	312.50	312.50	285.71	285.71	285.71	0.040	0.049	372.50	372.50	372.50	340.82	340.82	340.82	0.60	0.72	266.67	266.67	266.67	312.50	312.50	312.50
Rimini	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		—	0.68	0.80	235.29	235.29	235.29	281.25	281.25	281.25
Carrara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.54	0.66	259.26	259.26	?	280.30	280.30	?
Firenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.75	0.81	180.00	180.00	180.00	246.91	246.91	246.91
Livorno	0.180	0.215	394.44	394.44	394.44	365.12	365.12	365.12	0.039	0.046	433.33	433.33	433.33	406.52	406.52	406.52	0.65	0.79	207.69	207.69	207.69	254.43	254.43	254.43
Lucca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.70	0.84	192.86	192.86	192.86	238.10	238.10	238.10
Pisa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.74	0.87	182.43	182.43	182.43	229.89	229.89	229.89
Pistoia	0.250	0.280	304.00	304.00	304.00	298.21	298.21	298.21	0.060	0.067	290.00	290.00	290.00	286.57	286.57	286.57	0.90	1.08	161.11	161.11	161.11	189.81	189.81	189.81
Prato in Tosc.	0.195	0.240	282.05	282.05	282.05	260.42	260.42	260.42	0.041	0.050	329.27	329.27	334.15	306.00	306.00	310.00	0.75	0.89	180.00	180.00	180.00	224.72	224.72	224.72
Siena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.65	0.77	207.69	207.69	207.69	259.74	259.74	259.74
Ascoli Piceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.60	0.66	250.00	250.00	250.00	325.76	325.76	325.76
Pesaro	0.200	0.240	352.50	352.50	352.50	325.00	325.00	325.00	0.050	0.060	328.00	332.00	332.00	301.67	306.67	306.67	0.70	0.82	228.57	228.57	228.57	274.39	274.39	274.39
Perugia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.00	1.06	170.00	170.00	170.00	221.70	221.70	221.70
Terni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.50	0.60	186.00	186.00	186.00	263.33	263.33	263.33
Roma	0.140	0.160	390.00	388.57	388.57	400.63	399.38	399.38	0.030	0.034	426.67	426.67	426.67	444.12	441.18	444.12	0.50	0.56	230.00	230.00	230.00	350.00	350.00	350.00
Aquila degli A.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.70	0.76	214.29	214.29	214.29	259.21	259.21	259.21
Napoli	0.230	0.270	308.70	308.70	308.70	290.74	290.74	290.74	0.047	0.055	357.45	357.45	365.96	336.36	336.36	345.45	0.70	0.82	171.43	171.43	171.43	225.61	225.61	225.61
Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.60	0.69	333.33	333.33	333.33	384.06	384.06	384.06
Taranto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.80	0.98	281.25	281.25	281.25	295.92	295.92	295.92
Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.00	1.12	190.00	190.00	190.00	209.82	209.82	209.82
Catania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.60	0.71	250.00	250.00	250.00	302.82	302.82	302.82
Messina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.65	0.71	253.85	253.85	253.85	323.94	323.94	323.94
Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0.64	0.82	257.81	257.81	257.81	280.49	280.49	280.49

(1) I numeri indici dei prezzi del gas a m³, dei prezzi del gas per 1000 calorie e dell'energia elettrica a kWh. contenuti nella presente tavola, vengono calcolati sui prezzi netti e complessivi rilevati dagli Uffici Comunali delle singole città secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica (pubblicati mensilmente nelle tre tavole precedenti) prendendo come base, rispettivamente, i prezzi netti e quelli complessivi, dell'anno 1913, anch'essi rilevati dagli Uffici predetti e pubblicati nella presente tavola.

III. — Confronto fra gli indici dei prezzi all'ingrosso e dei prezzi al minuto di alcuni generi alimentari.

TAV. XVIII. — **Numeri indici dei prezzi all'ingrosso ed al minuto dei generi alimentari in Italia, in base alle qualità di più largo consumo.** (1)

(*Dati forniti dalla Confed. Naz. Fascista del Commercio. — Indici Veronese*).

(1ª quindicina Gennaio 1929=100).

AVVERTENZE. — La rilevazione dei prezzi dei generi alimentari per il calcolo dei numeri indici viene effettuata ogni quindici giorni a mezzo delle Federazioni Provinciali Fasciste del Commercio in 90 Comuni Capiluoghi di Provincia (escluse Enna e Nuoro).

In ogni Comune Capoluogo di Provincia è stato rilevato, per ogni genere considerato, il prezzo della qualità che risulta più consumata sul mercato. — I prezzi all'ingrosso sono stati rilevati tenendo conto delle condizioni e consuetudini di vendita esistenti su ciascuna piazza. Stabilita per ciascun genere la qualità più consumata e stabilite le condizioni di vendita d'uso locale, tanto per il mercato all'ingrosso che per quello al minuto (per es. *fusti a rendere, tela per merce, carne con osso, vino a* 11 *gradi*, ecc.), sono stati rilevati, per la stessa qualità, i prezzi tanto all'ingrosso quanto al minuto.

Il prezzo all'ingrosso si riferisce al prezzo praticato dal grossista al dettagliante, il prezzo al minuto si riferisce al prezzo praticato dal dettagliante al consumatore.

Per i generi, come la pasta, il pane, la farina di grano, ecc., il cui consumo è diffuso in tutti i Comuni Capiluoghi considerati, i prezzi sono stati rilevati in tutte le 90 città, tanto per l'ingrosso che per il minuto. Per alcuni generi, come la farina di granturco, il vino bianco, l'olio di semi, ecc., il cui consumo non è diffuso in tutti i Comuni Capiluoghi suddetti, la rilevazione si è limitata solo in quelle città dove il genere è risultato consumato, ma in ogni caso non meno di 60 città concorsero a fornire il prezzo del genere meno diffuso.

Sulle cifre assolute (prezzi) fornite per ogni città, sono stati calcolati, genere per genere, i numeri indici per ciascuna città facendo = 100 i prezzi rilevati nella prima quindicina del gennaio 1929.

Gli indici dei generi che figurano nella tabella *B*) sono stati ottenuti facendo la media aritmetica semplice degli indici dei prezzi di ogni genere per ciascuna città. La media aritmetica semplice degli indici dei prezzi dei 25 generi all'ingrosso da un lato e degli indici dei prezzi dei corrispondenti generi al minuto dall'altro, ha fornito le due serie, confrontabili fra loro, degli indici generali dei prezzi dei generi alimentari in Italia. Giova per altro osservare, che, per tener conto del maggior consumo del pane e delle carni in confronto agli altri generi, questi prodotti concorrono due volte alla formazione degli indici generali e precisamente per gli indici dei prezzi all'ingrosso, col frumento nazionale buono mercantile, con la farina di grano tenero, con i buoi da macello e con i vitelli da macello, e per gli indici dei prezzi al minuto rispettivamente col pane forme grosse e forme piccole e con la carne fresca di bue e di vitello. Lo stesso dicasi per il vino.

A) NUMERI INDICI COMPLESSIVI.

MESI	Numeri indici dei prezzi all'ingrosso								
	1931			1932			1933		
	I quind.	II quind.	Media mensile	I quind.	II quind.	Media mensile	I quind.	II quind.	Media mensile
Gennaio	78.98	78.39	78.69	73.86	73.74	73.80	68.68	68.31	68.50
Febbraio	77.84	77.65	77.75	73.69	72.60	73.15	67.59	66.53	67.06
Marzo	77.46	77.62	77.54	72.92	72.89	72.91	66.53	65.81	66.17
Aprile	77.23	77.65	77.44	72.86	73.25	73.06	65.47	65.31	65.39
Maggio	77.74	77.39	77.57	73.23	72.23	72.73	65.27	65.10	65.19
Giugno	76.74	76.14	76.44	71.04	70.16	70.60	64.92	64.67	64.80
Luglio	75.51	75.13	75.32	68.79	67.71	68.25	64.36	64.18	64.27
Agosto	74.51	74.32	74.42	67.52	67.52	67.52	64.18	64.30	64.24
Settembre	74.44	74.57	74.51	68.49	69.09	68.79	64.42	64.48	64.45
Ottobre	74.84	74.91	74.88	69.35	69.76	69.56	64 27	64.41	64.34
Novembre	74.55	74.08	74.32	70.16	70.30	70.23	64.51	64.53	64.52
Dicembre	73.69	73.68	73.69	70.06	69.51	69.79	64.59	—	—

MESI	Numeri indici dei prezzi al minuto								
	1931			1932			1933		
	I quind.	II quind.	Media mensile	I quind.	II quind.	Media mensile	I quind.	II quind.	Media mensile
Gennaio	80.45	79.92	80.19	76.13	75.73	75.93	72.16	71.88	72.02
Febbraio	79.42	79.07	79.25	75.38	75.17	75.28	71.26	70.68	70.97
Marzo	79.00	78.91	78.96	75.28	75.70	75.49	70.36	69.86	70.11
Aprile	78.82	78.93	78.88	75.16	75.34	75.25	69.39	69.30	69.35
Maggio	79.23	79.03	79.13	75.14	74.68	74.91	69.29	69.20	69.25
Giugno	78.93	78.51	78.72	74.04	73.35	73.70	68.93	68.78	68.86
Luglio	78.41	77.70	78.06	72.32	71.46	71.89	68.61	68.31	68.46
Agosto	77.12	77.12	77.12	71.29	71.13	71.21	68.46	68.62	68.54
Settembre	77.04	77.06	77.05	71.36	72.09	71.73	68.68	68.56	68.62
Ottobre	77.31	77.29	77.30	72.48	72.67	72.58	68.62	68.61	68.62
Novembre	77.38	77.01	77.20	73.08	73.03	73.06	68.62	68.73	68.68
Dicembre	76.73	76.62	76.68	72.97	72.81	72.89	68.75	—	—

B) NUMERI INDICI PER SINGOLI GENERI NEL MESE DI NOVEMBRE E NELLA 1ª QUINDICINA DI DICEMBRE 1933.

Numero delle città	GENERI	Numeri indici dei prezzi all'ingrosso		
		Novembre		Dicembre
		I quind.	II quind.	I quind.
62	Frumento naz. (tenero buono merc.)	64.12	63.64	63.84
90	Farina di grano tenero	72.94	70.67	71.69
61	Farina di granturco	56.08	56.21	55.19
90	Pasta	82.01	81.35	81.18
74	Riso	64.23	64.19	65.96
79	Fagioli	29.98	29.72	30.17
87	Patate	39.27	40.88	44.92
86	Olio d'oliva	54.97	55.28	55.62
67	Olio di semi	71.10	72.18	71.95
85	Lardo	69.42	68.06	68.39
85	Strutto	65.59	64.94	64.28
78	Burro	57.82	58.17	57.97
77	Latte	70.05	69.81	69.01
79	Uova	73.45	78.86	78.53
88	Formaggio	66.66	66.21	65.67
79	Buoi da macello	57.82	58.35	57.12
82	Vitelli da macello	60.65	59.63	59.13
82	Mortadella	70.52	70.44	70.07
71	Salame	71.82	71.54	71.89
78	Pesce secco	60.28	59.93	60.16
77	Conserva di pomodoro	45.07	44.45	44.34
87	Caffè crudo	94.57	94.15	94.21
89	Zucchero	95.33	95.37	95.38
82	Vino rosso	58.73	58.78	58.51
69	Vino bianco	60.34	60.12	59.51
	Indice generale	64.51	64.53	64.59

Numero delle città	GENERI	Numeri indici dei prezzi al minuto		
		Novembre		Dicembre
		I quind.	II quind.	I quind.
90	Pane (forme grosse)	78.11	77.69	76.64
90	Pane (forme piccole)	80.68	79.35	78.31
61	Farina di granturco	59.96	60.04	59.67
90	Pasta	82.44	82.43	81.96
74	Riso	69.18	68.88	69.51
79	Fagioli	32.94	33.28	33.21
87	Patate	45.06	45.74	49.13
86	Olio d'oliva	54.64	54.92	55.01
67	Olio di semi	70.29	70.69	70.97
85	Lardo	71.61	71.28	71.00
85	Strutto	70.64	70.11	69.37
78	Burro	60.33	61.21	60.72
77	Latte	73.02	72.81	71.99
79	Uova	72.57	75.93	78.55
88	Formaggio	67.74	67.57	66.78
79	Carne fresca di bue	75.23	75.19	74.41
82	Carne fresca di vitello	78.56	78.08	77.75
82	Mortadella	74.76	74.70	74.37
71	Salame	73.27	73.22	73.15
78	Pesce secco	64.79	64.84	64.62
77	Conserva di pomodoro	49.59	49.59	50.23
87	Caffè tostato	91.84	91.94	91.88
89	Zucchero	91.73	91.89	91.90
82	Vino rosso	63.36	63.50	63.90
69	Vino bianco	63.16	63.34	63.78
	Indice generale	68.62	68.73	68.75

IV. — Numeri indici del costo della vita.

TAV. XIX. — Numero indice nazionale del costo della vita con base prebellica.

ANNI — SEMESTRI	Numero indice	ANNI — SEMESTRI	Numero indice
1914 (1° semestre)	100.0	1927	472.4
1919	268.1	1928	437.8
1920	352.3	1929	445.6
1921	416.8	1930	430.5
1922	414.3	1931	388.7
1923	411.9	1932	370.3
1924	426.4	1933	354.4
1925	479.0	1933 (1° semestre)	358.5
1926	516.7	1933 (2° semestre)	350.4

N.B. — Per i criteri seguiti nella costruzione del numero indice nazionale del costo della vita con base prebellica, si rimanda alla nota illustrativa riportata a pag. 791, 1118 e 735 rispettivamente del « *Bollettino dei prezzi* », del « *Bollettino mensile di statistica* » e del « *Bollettino di statistica agraria e forestale* » dell'anno 1931.

TAV. XX. — Numero indice nazionale complessivo del costo della vita e del capitolo « alimentazione », base giugno 1927 = 100 (*a*).

MESI	Numero indice nazionale complessivo del costo della vita							Numero indice nazionale del capitolo « alimentazione »						
	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1933	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1933
Gennaio	—	91.96	94.16	93.23	84.20	78.88	76.96	—	92.84	96.85	94.31	82.60	74.99	73.47
Febbraio	—	91.84	94.63	92.30	83.64	78.94	76.40	—	92.83	97.54	92.67	81.30	75.16	72.51
Marzo	—	91.79	95.89	91.69	83.56	79.65	75.76	—	92.85	99.78	91.63	81.17	76.47	71.45
Aprile	—	92.19	94. 89	91.24	83.54	79.99	75.10	—	93.69	97.96	90.79	81.24	77.10	70.42
Maggio	—	92.60	94.23	90.45	82.95	79.28	*74.48*	—	94.56	96.99	90.41	80.92	76.70	69.89
Giugno	100.00	92.81	94.19	90.54	82.55	78.86	*74.63*	100.00	95.03	96.92	90.73	80.32	75.94	70.20
Luglio	96.89	92.18	93.64	91.25	82.12	77.76	*74.33*	96.93	93.62	95.30	91.16	79.67	74.09	69.75
Agosto	95.01	91.60	92.58	90.46	81.09	76.20	*73.48*	94.53	92.57	93.38	89.64	77.80	71.44	68.29
Settembre	94.01	91.47	92.56	90.24	80.38	76.00	*73.85*	93.20	92.32	93.25	89.0 8	76.47	71.07	68.95
Ottobre	92.38	91.92	92.92	90.29	80.02	76.50	**73.86*	92.22	93.12	93.89	90.18	76.32	72.27	69.07
Novembre	92.35	93.00	93.31	90.21	79.79	77.15	**73.66*	92.47	94.99	94.73	90.19	76.13	73.43	68.69
Dicembre	92.03	93.56	93.50	86.58	79.08	77.43	*73.99*	92.71	95.97	95.02	86.39	75.23	74.16	*69.36*
Medie annue	(*b*) 93.78	92.24	93.88	90.71	81.91	78.05	*74.70*	(*b*) 93.68	93.70	95.97	90.60	79.10	74.40	*70.17*

(*a*) Riguardo al metodo seguito per la costruzione ed il calcolo dell'indice nazionale del costo della vita sia del « bilancio completo » che del « capitolo alimentazione » si rimanda alla pag. 375 del fascicolo dell'8 giugno 1933 del « *Bollettino dei prezzi* ». Le cifre in *corsivo* hanno carattere provvisorio.
(*b*) Medie semestrali.
(*) Cifre provvisorie rettificate.

(*Segue*) IV. — *Numeri indici del costo della vita.*

TAV. XXI. — Numeri indici complessivi del costo della vita in alcune città del Regno. (1)

Base 1° giugno 1927 (2).

(*Regio decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 222*).

CITTÀ	2° sem. 1927 — Indici medii (3)	1928 — Indici medii	1929 — Indici medii	1930 — Indici medii	1931 — Indici medii	ANNO 1932		ANNO 1933											
						1° Dicembre	Media annuale	1° Gennaio	1° Febbraio	1° Marzo	1° Aprile	1° Maggio (4)	1° Giugno (4)	1° Luglio (4)	1° Agosto (4)	1° Settembre (4)	1° Ottobre (4)	1° Novembre (4)	1° Dicembre (4)
Alessandria	95.27	92.99	95.81	92.38	83.50	78.33	78.58	77.79	76.80	76.91	75.77	75.58	75.58	75.07	74.33	74.90	75.57	75.62	75.97
* Biella	91.73	85.13	87.82	87.85	78.38	75.45	74.24	75.85	75.07	74.59	73.92	72.90	73.18	73.25	72.49	72.83	72.81	73.20	72.11
Torino	93.59	91.76	95.04	93.84	84.29	76.23	76.68	75.62	75.14	74.35	73.42	72.46	72.99	73.27	73.40	73.21	73.34	73.41	73.45
Genova	92.65	92.03	94.02	92.19	84.11	78.95	80.12	78.88	78.29	77.44	76.86	76.42	75.88	76.18	74.87	74.68	74.30	73.87	74.28
La Spezia	95.30	93.20	92.73	90.84	82.68	77.08	79.92	77.47	77.33	77.02	76.97	75.83	76.77	76.49	76.02	75.90	75.14	74.54	74.72
Savona	92.01	88.85	87.65	82.89	75.42	72.38	72.33	73.16	72.76	72.30	70.07	69.80	69.93	70.28	69.23	69.51	69.17	69.93	69.80
Bergamo	95.52	92.07	95.39	91.76	83.19	80.63	80.84	80.44	80.33	79.13	78.72	77.41	77.45	77.65	76.69	76.72	76.52	76.61	76.61
Brescia	89.88	92.25	94.90	89.57	81.20	77.79	78.00	77.32	76.74	75.80	74.75	74.83	75.26	74.11	73.40	73.97	74.13	73.87	73.42
Cremona ed Uniti	92.23	92.07	94.42	89.39	77.13	73.01	73.76	73.10	72.89	71.82	70.71	70.19	70.21	70.63	69.80	70.33	70.77	70.91	71.40
Mantova	90.72	93.56	95.13	90.07	80.57	76.48	77.30	76.15	75.48	74.18	72.11	71.82	71.86	71.16	70.87	71.15	69.88	70.10	70.55
Milano	92.74	90.17	92.77	90.23	82.50	79.65	79.66	78.83	78.50	77.88	76.70	75.63	76.03	76.04	74.86	75.88	76.19	75.73	76.57
Padova	93.95	90.32	90.44	86.93	77.43	73.58	75.12	73.63	73.12	72.68	72.67	71.36	70.52	70.31	71.03	71.00	70.96	70.79	70.83
Treviso	94.22	94.91	95.46	90.24	80.48	74.91	76.37	75.24	74.18	73.15	72.14	72.75	72.69	72.40	71.53	71.97	71.65	71.24	71.84
Udine	94.14	94.06	94.68	89.67	80.33	75.34	75.56	74.02	74.27	72.60	72.62	71.98	71.43	71.29	69.96	70.68	70.35	70.98	*71.33*
Venezia	92.84	91.89	93.47	88.80	77.28	74.45	74.39	74.10	73.21	72.94	72.03	71.50	71.62	71.60	71.28	71.72	71.91	72.39	72.83
Verona	94.34	92.50	93.49	90.74	81.39	79.66	78.81	78.69	77.82	77.65	76.88	76.90	76.91	75.65	75.82	75.88	75.76	75.37	75.15
Vicenza	92.62	92.43	95.22	90.87	81.47	79.24	79.67	78.65	77.42	77.49	77.18	76.30	76.09	75.83	74.97	75.75	75.86	75.68	75.12
Fiume	97.10	96.69	98.43	88.52	77.27	68.42	70.73	68.32	68.33	67.86	67.36	65.92	66.09	65.61	64.16	64.82	64.97	65.12	*64.92*
Gorizia	93.03	91.90	93.45	89.57	77.64	73.83	74.49	72.97	72.92	72.32	71.76	71.42	71.34	71.52	70.67	71.25	71.04	71.39	71.41
Pola	96.06	93.10	93.39	90.27	82.45	79.12	79.41	79.33	79.05	78.62	77.98	77.12	76.02	75.62	74.45	75.50	75.76	76.00	75.91
Trieste	98.08	98.74	99.22	94.03	85.92	80.86	81.56	80.58	80.45	80.02	79.45	78.41	78.18	77.87	76.89	76.94	77.06	77.20	*77.41*
Bologna	94.87	91.76	92.68	85.90	76.06	71.94	72.18	72.23	71.67	71.02	70.40	70.92	69.42	68.04	67.30	67.71	68.17	68.72	*68.63*
* Cesena	91.21	88.44	89.96	87.13	78.84	71.60	74.37	70.86	70.72	70.65	70.42	69.65	70.26	69.13	68.26	69.18	69.47	**69.49	69.30
Ferrara	90.19	89.71	92.47	88.70	78.42	73.57	73.58	73.27	72.52	71.94	70.84	71.09	71.19	70.89	69.76	69.81	70.34	**69.83	69.49
Modena	91.96	91.35	94.30	91.18	79.08	74.48	75.34	74.35	73.78	74.08	72.79	70.96	70.57	69.90	68.36	69.77	69.48	68.48	?
Piacenza	93.71	91.61	90.71	87.08	75.71	70.11	71.03	69.85	68.42	67.76	66.96	67.04	67.13	66.12	65.33	65.70	65.90	66.38	66.47
Ravenna	95.50	89.04	89.74	86.41	79.92	74.83	75.48	74.78	73.54	72.57	71.63	71.02	72.10	70.71	69.73	70.79	71.44	71.34	71.11
Rimini	93.68	92.85	94.40	90.73	80.43	74.55	76.99	74.58	74.05	73.36	72.79	71.78	72.16	71.28	71.75	72.03	71.50	71.25	*71.44*
Carrara	96.37	97.30	97.11	93.78	83.39	76.04	78.46	75.94	74.95	74.00	74.02	73.64	71.82	71.91	71.34	71.81	71.61	70.84	?
Firenze	93.43	92.55	93.02	88.40	81.88	75.20	76.86	74.30	74.41	73.86	73.31	72.62	72.89	72.03	71.59	71.52	71.85	71.97	71.67
Livorno	94.47	91.53	92.90	89.00	77.90	72.57	73.11	71.61	70.40	69.51	69.46	69.22	69.43	67.98	66.38	68.02	68.20	68.83	68.65
Lucca	93.01	93.63	94.09	90.52	80.08	72.26	74.95	72.01	70.93	70.14	69.71	69.73	69.67	68.88	67.59	68.24	68.38	68.57	67.96
Pisa	96.65	93.51	95.07	88.88	76.60	73.91	74.84	73.54	72.41	72.03	70.91	72.16	72.34	71.27	70.50	71.21	70.92	**71.68	71.22
Pistoia	94.56	92.51	95.35	87.56	78.86	75.29	75.81	74.82	75.28	73.51	73.01	72.50	72.86	73.07	71.64	70.73	70.66	70.90	71.25
* Prato in Tosc.	92.41	91.82	93.24	89.12	80.57	74.85	75.59	74.02	73.46	72.96	72.21	72.11	72.95	71.12	70.63	69.97	69.88	70.40	69.73
Siena	94.36	93.13	95.02	91.19	85.15	79.86	79.99	79.41	77.32	75.85	74.77	74.70	75.97	74.81	72.78	72.97	72.73	**73.31	73.38
Ascoli Piceno	93.08	94.55	95.10	91.84	80.46	76.86	77.14	76.22	75.45	74.64	74.88	74.10	73.42	73.10	72.80	72.73	72.54	72.26	72.55
Pesaro	97.31	97.17	96.38	91.87	80.85	74.70	75.65	74.27	73.83	73.21	72.96	72.49	72.37	72.35	71.14	71.10	70.71	70.68	70.83
Perugia	93.75	91.81	91.27	90.65	82.11	75.52	76.57	75.91	73.77	73.59	72.88	*71.99*	*71.60*	*70.95*	*70.40*	*70.82*	*70.88*	*71.45*	*71.72*
Terni	94.30	91.42	90.81	91.19	82.02	75.90	78.03	76.64	76.43	75.96	75.97	75.48	75.40	75.81	75.58	75.31	74.92	74.97	74.75
Roma	93.68	92.32	95.58	93.76	85.71	80.56	82.81	80.12	79.64	79.23	78.56	78.81	78.86	78.71	78.10	77.93	78.08	77.03	77.31
Aquila degli Abr.	92.50	91.68	90.18	87.16	78.20	68.86	72.18	69.04	69.85	68.83	68.11	67.72	69.04	67.91	66.40	65.85	65.41	65.78	*66.90*
Napoli	96.88	95.77	96.57	93.63	82.74	82.84	81.67	82.34	81.66	81.48	81.74	81.93	82.74	82.52	80.84	82.05	81.59	80.13	*80.61*
Bari	94.20	92.76	88.45	86.42	80.98	77.35	79.40	76.66	75.84	74.37	74.68	74.08	74.66	74.40	73.40	73.44	73.58	**73.58	74.36
Taranto	95.24	91.02	91.52	88.68	84.30	80.12	81.20	80.98	80.51	79.56	79.71	78.08	77.17	77.00	75.81	75.06	74.66	74.80	*76.66*
Potenza	96.02	93.90	93.24	91.43	84.61	75.47	78.75	74.78	73.96	73.98	74.15	74.51	73.22	73.38	74.53	73.07	71.55	71.86	*73.93*
Catania	89.59	88.08	89.02	86.54	79.73	73.31	74.15	72.67	71.99	71.59	71.26	69.95	70.49	69.83	68.67	68.53	68.20	69.00	68.99
Messina	96.50	93.51	97.43	91.14	82.59	75.79	76.90	75.04	74.65	73.62	73.52	71.89	70.84	69.90	67.93	67.86	67.97	68.10	*68.73*
Palermo	94.88	94.95	96.73	93.39	84.66	79.85	80.11	79.41	78.81	77.82	77.53	76.23	76.97	76.90	77.57	77.10	78.02	77.35	77.12
Cagliari	92.04	91.61	92.38	88.04	78.55	71.40	72.42	70.24	69.85	68.31	68.18	67.53	67.55	67.82	66.62	66.84	66.73	67.09	67.03
* Tripoli	—	—	89.85	86.59	76.18	71.04	71.12	70.99	70.24	69.49	68.79	68.21	66.86	66.96	67.01	67.32	67.67	68.29	68.85

(1) E' appena necessario avvertire, che questi indici servono soltanto per misurare le variazioni del costo della vita, in rapporto al giugno 1927, per le città alle quali si riferiscono, ma non si prestano a comparare le differenze nel costo della vita delle diverse città considerate.

(2) Gli indici riferiti al primo di ciascun mese sono ricavati dalla media dei prezzi praticatisi dal giorno 15 del mese precedente al giorno 14 del mese considerato.

(3) Media semestrale.

(4) Gli indici in *corsivo* hanno carattere provvisorio.

(*) Vedi il commento esplicativo a pagina 375 del fascicolo dell'8 giugno 1933 del « *Bollettino dei Prezzi* ».

(**) Cifre rettificate.

(*Segue*) **IV.** — *Numeri indici del costo della vita.*

TAV. XXII. — Numeri indici delle principali categorie di consumi (1).

Base 1° giugno 1927.

CITTÀ	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI 1° giugno 1927 = 100										INDICI complessivi	
	Alimentazione		Vestiario		Abitazione		Riscaldamento		Varie			
	1° Dicembre 1932	1° Dicembre 1933	1° Dicembre 1932	1° Dicembre 1933	1° Dicembre 1932	1° Dicembre 1933	1° Dicembre 1932	1° Dicembre 1933	1° Dicembre 1932	1° Dicembre 1933	1° Dicembre 1932	1° Dicembre 1933
Alessandria	79.90	76.36	48.03	46.02	99.90	100.99	74.85	73.82	82.66	82.11	78.33	75.97
Biella	74.02	69.07	65.30	65.09	82.44	82.59	76.00	71.67	93.51	93.43	75.45	72.11
Torino	70.70	67.33	58.87	58.39	97.54	93.09	80.08	81.49	88.51	87.63	76.23	73.45
Genova	76.15	70.90	70.51	61.13	87.92	85.44	80.34	77.78	87.67	86.67	78.95	74.28
La Spezia	73.14	70.10	53.76	49.66	111.34	111.34	86.44	85.75	83.81	84.04	77.08	74.72
Savona	68.91	65.68	58.34	56.12	112.37	112.06	79.20	78.04	68.53	67.30	72.38	69.80
Bergamo	78.18	73.18	83.00	80.17	93.80	94.37	77.94	72.30	77.58	73.20	80.63	76.61
Brescia	76.38	70.04	68.89	68.06	84.63	82.72	79.28	77.15	84.98	83.91	77.79	73.42
Cremona ed Uniti	71.84	69.71	52.15	50.57	82.41	82.41	90.50	90.28	91.63	90.76	73.01	71.40
Mantova	75.93	70.07	65.40	57.49	80.69	78.89	91.30	80.91	84.80	79.11	76.48	70.55
Milano	77.71	73.23	55.29	52.50	110.88	110.99	66.19	65.82	87.15	85.18	79.65	76.57
Padova	73.93	69.02	55.23	54.71	93.21	93.21	69.68	70.09	82.19	82.50	73.58	70.83
Treviso	72.74	68.73	57.41	55.67	89.96	87.08	83.55	82.73	91.69	91.31	74.91	71.84
Udine	76.59	*70.64*	51.48	47.53	81.54	80.30	79.39	79.39	90.70	90.52	75.34	*71.33*
Venezia	71.44	69.50	59.04	57.71	99.65	99.84	82.43	78.02	71.56	70.56	74.45	72.83
Verona	81.00	74.08	54.12	53.59	92.48	91.02	83.88	78.19	86.61	86.84	79.66	75.15
Vicenza	75.25	69.25	57.22	54.95	95.45	94.44	92.49	91.61	108.28	106.93	79.24	75.12
Fiume	54.57	*49.73*	53.46	47.92	124.82	128.24	74.37	68.86	93.95	93.05	68.42	*64.92*
Gorizia	71.45	67.12	57.84	56.91	87.24	87.24	74.81	74.81	80.15	80.15	73.83	71.41
Pola	75.18	70.60	62.44	56.65	94.87	94.87	77.25	77.25	93.38	93.38	79.12	75.91
Trieste	72.18	*67.17*	65.21	61.66	116.65	115.06	84.81	82.45	89.12	91.58	80.86	*77.41*
Bologna	73.09	*68.86*	39.87	37.30	76.81	73.39	77.39	76.93	89.94	89.94	71.94	*68.63*
Cesena	71.82	69.12	52.52	50.44	78.01	76.02	83.76	82.42	82.26	81.69	71.60	69.30
Ferrara	74.52	67.77	54.53	53.05	70.88	71.69	74.61	73.29	88.63	88.60	73.57	69.49
Piacenza	71.14	66.96	53.80	51.34	80.99	75.69	69.42	67.96	73.95	73.29	70.11	66.47
Ravenna	77.07	72.37	55.00	54.67	86.41	80.61	74.32	72.22	83.84	83.37	74.83	71.11
Rimini	73.54	*69.78*	61.93	57.81	81.66	81.66	85.09	81.15	82.06	81.35	74.55	*71.44*
Firenze	70.08	65.63	54.84	52.55	105.33	103.08	80.43	70.20	93.76	92.02	75.20	71.67
Livorno	67.36	62.35	60.88	58.09	112.95	112.95	103.52	103.39	83.72	82.66	72.57	68.65
Lucca	71.93	66.82	55.32	50.35	83.75	83.75	82.90	79.06	76.37	74.87	72.26	67.96
Pisa	69.28	65.32	65.70	66.08	104.74	104.74	76.97	76.97	82.49	79.76	73.91	71.22
Pistoia	72.65	67.25	52.71	49.68	98.92	98.63	91.13	91.63	88.06	85.83	75.29	71.25
Prato in Toscana	75.81	68.83	53.81	54.34	89.78	86.41	74.69	74.49	73.48	68.79	74.85	69.73
Siena	75.60	67.42	60.64	55.61	145.33	143.29	86.12	82.49	76.82	76.36	79.86	73.38
Ascoli Piceno	76.22	70.74	59.91	56.56	86.85	86.85	85.71	76.03	83.64	83.64	76.86	72.55
Pesaro	72.13	66.70	61.37	60.07	88.35	84.17	78.68	78.68	86.31	85.85	74.70	70.83
Perugia	76.27	70.64	59.09	*53.57*	78.14	81.28	72.45	69.89	100.43	100.17	75.52	*71.72*
Terni	65.47	63.59	62.81	62.81	112.03	112.03	83.60	82.79	89.42	89.20	75.90	74.75
Roma	75.06	71.69	53.27	51.20	93.52	88.56	77.57	75.60	119.60	118.87	80.56	77.31
Aquila degli Abruzzi	68.26	*67.35*	55.27	*50.02*	76.53	71.27	62.54	62.54	90.65	90.65	68.86	*66.90*
Napoli	76.25	*70.41*	66.20	67.03	110.43	113.70	92.32	92.32	77.76	77.76	82.84	*80.61*
Bari	71.03	66.73	61.84	57.66	88.26	88.26	87.74	79.29	92.63	92.63	77.35	74.36
Taranto	67.40	*62.44*	56.35	*50.82*	117.72	117.72	73.19	71.70	92.03	*90.02*	80.12	*76.66*
Potenza	73.65	69.21	57.27	52.91	90.36	88.23	54.87	*77.00*	97.55	94.42	75.47	*73.93*
Catania	66.71	61.21	59.62	54.90	95.07	95.20	86.65	77.18	92.71	92.46	73.31	68.99
Messina	70.32	61.69	67.67	*57.40*	114.96	114.96	73.34	71.29	90.25	89.25	75.79	*68.73*
Palermo	73.42	68.71	76.63	73.67	104.87	106.06	68.49	72.32	89.46	89.32	79.85	77.12
Cagliari	67.73	60.78	59.81	59.19	88.83	89.51	77.15	78.63	81.49	81.68	71.40	67.03
Tripoli	65.54	62.69	56.95	53.81	86.00	85.10	69.62	69.99	89.55	88.29	71.04	68.85

(1) Vedere le note (1), (2) e (4) a pagina precedente.

(Segue) IV. — *Numeri indici del costo della vita.*

TAV. XXIII. — Numeri indici complessivi del costo della vita in un altro gruppo di città (1)

Base 1° giugno 1928.

CITTÀ	1929 — Indici medii	1930 — Indici medii	1931 — Indici medii	ANNO 1932 1° Dicembre	ANNO 1932 Media annuale	ANNO 1933 1° Gennaio	1° Febbraio	1° Marzo	1° Aprile	1° Maggio	1° Giugno	1° Luglio	1° Agosto (2)	1° Settembre	1° Ottobre	1° Novembre (2)	1° Dicembre (2)
Cuneo	99.45	95.39	85.01	79.36	79.70	78.50	77.94	77.31	76.49	75.90	76.26	75.34	75.32	75.28	75.50	75.87	76.17
Novara	100.62	96.12	83.55	78.60	78.49	78.29	77.64	76.41	75.65	75.09	75.03	74.49	74.59	75.28	74.90	74.63	74.13
Vercelli	99.19	96.42	86.04	84.34	82.61	83.53	82.87	81.31	80.06	78.09	78.84	79.01	78.77	79.70	79.50	79.53	*77.78*
Como	99.15	95.45	84.04	79.54	80.59	80.11	79.83	78.54	77.77	78.21	78.80	77.77	77.94	78.04	76.94	76.97	76.48
Varese	102.95	99.87	90.91	84.15	85.60	83.68	83.74	82.10	81.13	80.67	81.11	81.93	80.34	81.18	80.99	81.06	*80.40*
Bolzano	101.23	96.25	84.44	81.28	83.10	81.47	80.68	80.02	79.69	79.43	79.37	79.89	80.14	80.01	80.85	80.37	80.13
Trento	96.74	92.34	81.63	77.55	77.95	77.30	76.24	75.65	75.55	74.77	75.39	74.97	73.76	73.61	73.22	73.39	73.13
Faenza	102.08	96.11	84.23	81.41	82.27	81.69	81.24	79.72	79.45	79.54	78.38	78.34	77.21	78.26	78.27	78.60	78.48
Forlì	99.52	94.96	84.92	76.64	78.46	76.01	75.51	74.77	74.32	74.03	74.92	75.01	*72.56*	73.34	?	?	?
Imola	99.54	93.84	84.56	79.48	80.34	78.90	78.54	78.54	77.57	77.22	77.57	76.60	75.94	76.23	76.45	76.07	76.47
Parma	100.58	*94.88	*82.84	*77.79	*78.18	*76.50	*76.15	*75.62	*74.80	*74.96	*76.70	*75.14	*75.29	*75.53	75.06	74.70	*75.83*
Ancona	101.54	98.03	88.05	82.13	83.53	81.58	80.75	80.11	79.65	78.99	79.62	79.39	79.17	78.89	78.57	78.44	*78.48*
Viterbo	96.62	91.31	81.21	73.17	75.43	73.00	70.83	70.96	70.57	69.40	69.44	69.68	68.96	69.03	68.92	69.81	*68.04*
Chieti	99.99	95.51	85.07	80.13	81.59	79.92	79.16	77.75	77.71	77.94	76.97	76.44	75.42	75.38	75.25	*75.60*	*73.35*
Teramo	94.71	91.77	82.49	74.59	77.03	74.61	73.49	73.86	73.56	74.20	72.95	72.92	72.03	72.63	71.72	*72.92	73.82
Salerno	*96.43	*92.65	*85.86	*82.93	*83.59	*81.84	*81.65	*80.35	*80.46	*80.12	*80.17	*81.46	*79.90	79.28	78.53	78.43	79.12
Cerignola	97.63	95.07	85.72	80.08	82.20	79.31	78.89	78.29	78.18	77.79	77.68	77.34	76.50	74.00	74.02	74.24	74.47
Lecce	98.08	93.95	86.41	84.34	84.00	82.72	82.72	81.74	83.26	81.21	80.75	81.83	78.43	78.92	78.41	78.17	*79.04*
Matera	97.41	98.10	92.95	86.72	89.07	84.68	84.61	82.05	82.41	81.77	82.28	81.53	80.06	79.75	81.03	83.35	?
Reggio di Calabria	97.21	93.14	82.92	75.97	77.34	77.14	76.05	75.74	75.35	74.99	73.40	72.87	72.59	72.30	71.40	71.62	*72.35*
Agrigento	100.44	97.92	88.64	82.85	83.67	81.70	81.83	80.35	79.80	78.52	77.15	78.23	78.20	77.83	75.84	77.15	77.58

TAV. XXIV. — Numeri indici delle principali categorie di consumi (1).

Base 1° giugno 1928.

CITTÀ	NUMERI INDICI DELLE SOTTOINDICATE CATEGORIE DI CONSUMI (2) — Alimentazione 1° Dicemb. 1932	Alimentazione 1° Dicemb. 1933	Vestiario 1° Dicemb. 1932	Vestiario 1° Dicemb. 1933	Abitazione 1° Dicemb. 1932	Abitazione 1° Dicemb. 1933	Riscaldamento 1° Dicemb. 1932	Riscaldamento 1° Dicemb. 1933	Varie 1° Dicemb. 1932	Varie 1° Dicemb. 1933	Indici complessivi 1° Dicemb. 1932	Indici complessivi 1° Dicemb. 1933
Cuneo	75.67	71.22	62.67	61.44	107.05	106.12	91.96	89.88	90.40	89.51	79.36	76.17
Novara	75.64	68.56	58.65	58.88	107.15	107.15	89.23	89.23	87.41	87.24	78.60	74.13
Vercelli	86.34	*78.26*	58.09	52.00	98.21	96.29	91.09	87.31	88.78	88.78	84.34	*77.78*
Como	76.56	73.73	52.78	46.27	106.96	104.67	86.49	83.03	93.76	93.67	79.54	76.48
Varese	82.07	79.28	58.52	*56.81*	106.88	*97.57*	92.81	93.80	88.51	83.32	84.15	*80.40*
Bolzano	73.81	72.06	65.02	63.62	121.48	123.35	97.57	95.97	88.17	87.47	81.28	80.13
Trento	78.21	71.98	60.24	55.47	84.08	84.08	84.55	81.17	82.23	81.44	77.55	73.13
Faenza	79.69	75.28	71.05	71.05	87.95	87.95	89.45	83.29	95.00	95.00	81.41	78.48
Imola	78.29	74.69	57.86	53.96	97.57	95.95	97.27	96.36	87.63	87.38	79.48	76.47
Parma	71.19	69.07	62.56	*60.13*	100.53	98.08	93.35	92.50	91.12	90.66	77.79	*75.83*
Ancona	78.54	74.03	50.51	*48.78*	108.77	109.70	85.22	81.28	92.64	85.97	82.13	*78.48*
Viterbo	72.86	*65.90*	59.29	57.30	82.84	79.46	65.92	65.92	91.67	90.29	73.17	*68.04*
Chieti	77.15	*70.69*	57.26	*47.53*	98.12	98.12	91.85	*75.31*	95.39	*88.47*	80.13	*73.35*
Teramo	72.07	71.76	59.64	56.81	85.54	85.54	89.06	83.94	81.08	81.08	74.59	73.82
Salerno	73.87	67.38	62.02	61.52	115.31	115.55	78.02	78.02	92.99	90.98	82.93	79.12
Cerignola	77.02	72.62	57.06	52.80	95.12	84.83	86.19	79.17	84.86	84.52	80.08	74.47
Lecce	80.31	*72.85*	69.99	69.99	106.35	101.88	81.81	78.77	82.20	82.04	84.34	*79.04*
Reggio di Calabria	72.05	*66.11*	55.33	54.77	120.56	120.56	75.37	75.37	83.29	*83.05*	75.97	*72.35*
Agrigento	84.48	75.97	55.15	54.03	99.44	99.44	77.68	77.68	80.49	80.13	82.85	77.58

(1) A partire dal gennaio 1929 l'Istituto Centrale di Statistica ha esteso la costruzione ed il calcolo degli indici del costo della vita ad altre città oltre quelle che già calcolano l'indice stesso, con base 1° giugno 1927 (vedere alle pagine precedenti).
(2) Gli indici in *corsivo* hanno carattere provvisorio.
(*) Cifre rettificate.

V. — Prezzi di costo delle costruzioni, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.

TAV. XXV. — Affitti annui riferiti a vano in alcune città (*a*).

CITTÀ	AFFITTI ANNUI A VANO (Lire)										NUMERI INDICI Base giugno 1927 = 100								
	1° Giugno 1927	1° Aprile 1933	1° Maggio 1933	1° Giugno 1933	1° Luglio 1933	1° Agosto 1933	1° Settem. 1933	1° Ottobre 1933	1° Novembre 1933	1° Dicembre 1933	1° Aprile 1933	1° Maggio 1933	1° Giugno 1933	1° Luglio 1933	1° Agosto 1933	1° Settem. 1933	1° Ottobre 1933	1° Novembre 1933	1° Dicembre 1933
Alessandria	406	404	404	405	401	407	407	407	410	410	99.51	99.51	99.75	98.77	100.25	100.25	100.25	100.99	100.99
Biella	521	429	429	429	429	429	430	430	430	430	82.34	82.34	82.34	82.34	82.34	82.53	82.53	82.53	82.53
Torino	683	650	649	649	645	645	643	642	638	636	95.17	95.02	95.02	94.44	94.44	94.14	94.00	93.41	93.12
Genova	682	588	588	588	582	582	582	582	582	582	86.22	86.22	86.22	85.34	85.34	85.34	85.34	85.34	85.34
La Spezia	330	368	368	368	368	368	368	368	368	368	111.52	111.52	111.52	111.52	111.52	111.52	111.52	111.52	111.52
Savona	292	327	327	327	327	327	327	327	327	327	111.99	111.99	111.99	111.99	111.99	111.99	111.99	111.99	111.99
Bergamo	392	366	366	368	368	368	368	368	368	368	93.37	93.37	93.88	93.88	93.88	93.88	93.88	93.88	93.88
Brescia	429	362	360	360	360	358	356	356	355	355	84.38	83.92	83.92	83.92	83.45	82.98	82.98	82.75	82.75
Cremona ed Uniti	334	275	275	275	275	275	275	275	275	275	82.34	82.34	82.34	82.34	82.34	82.34	82.34	82.34	82.34
Mantova	428	337	337	337	337	337	337	337	337	337	78.74	78.74	78.74	78.74	78.74	78.74	78.74	78.74	78.74
Milano	516	570	570	570	572	572	572	573	573	573	110.47	110.47	110.47	110.85	110.85	110.85	111.05	111.05	111.05
Padova	360	336	336	336	336	336	336	336	336	336	93.33	93.33	93.33	93.33	93.33	93.33	93.33	93.33	93.33
Treviso	434	381	381	382	382	380	380	378	378	378	87.79	87.79	88.02	88.02	87.56	87.56	87.10	87.10	87.10
Udine	438	352	352	352	352	352	352	352	352	352	80.37	80.37	80.37	80.37	80.37	80.37	80.37	80.37	80.37
Venezia	404	402	402	402	402	402	402	403	403	403	99.50	99.50	99.50	99.50	99.50	99.50	99.75	99.75	99.75
Verona	427	392	392	390	390	391	390	390	389	389	91.80	91.80	91.33	91.33	91.57	91.33	91.33	91.10	91.10
Vicenza	360	341	341	341	341	340	340	340	340	340	94.72	94.72	94.72	94.72	94.44	94.44	94.44	94.44	94.44
Fiume	422	535	535	535	535	535	537	538	538	541	126.78	126.78	126.78	126.78	126.78	127.25	127.49	127.49	128.20
Gorizia	540	471	471	471	471	471	471	471	471	471	87.22	87.22	87.22	87.22	87.22	87.22	87.22	87.22	87.22
Pola	580	551	551	551	551	551	551	551	551	551	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00
Trieste	578	669	664	664	661	661	661	660	656	659	115.75	115.88	115.88	115.36	115.36	115.36	115.18	114.49	115.01
Bologna	665	511	511	488	488	488	488	488	488	488	76.84	76.84	73.38	73.38	73.38	73.38	73.38	73.38	73.38
Cesena	418	321	321	318	318	318	318	318	318	318	76.79	76.79	76.08	76.08	76.08	76.08	76.08	76.08	76.08
Ferrara	465	329	332	332	332	332	332	332	333	333	70.75	71.40	71.40	71.40	71.40	71.40	71.40	71.61	71.61
Modena	413	354	317	317	317	317	317	317	317	?	85.71	76.76	76.76	76.76	76.76	76.76	76.76	76.76	?
Piacenza	442	358	358	344	338	338	338	338	338	334	81.00	81.00	77.83	76.47	76.47	76.47	76.47	76.47	75.57
Ravenna	383	322	321	320	318	319	324	313	314	308	84.07	83.81	83.55	83.03	83.29	84.60	81.72	81.98	80.42
Rimini	428	350	350	350	350	350	350	350	350	350	81.78	81.78	81.78	81.78	81.78	81.78	81.78	81.78	81.78
Italia Settentrionale (Media delle 28 città)	456	416	415	413	412	412	413	412	412	?	91.65	91.29	91.04	90.88	90.91	90.94	*90.84	90.82	?
Carrara	354	324	324	324	324	324	324	324	324	?	91.53	91.53	91.53	91.53	91.53	91.53	91.53	91.53	?
Firenze	334	352	352	344	344	344	344	344	344	344	105.39	105.39	102.99	102.99	102.99	102.99	102.99	102.99	102.99
Livorno	199	225	225	225	225	225	225	225	225	225	113.07	113.07	113.07	113.07	113.07	113.07	113.07	113.07	113.07
Lucca	300	251	251	251	251	251	251	251	251	251	83.67	83.67	83.67	83.67	83.67	83.67	83.67	83.67	83.67
Pisa	271	284	284	284	284	284	284	284	284	284	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80
Pistoia	265	262	262	262	262	262	262	262	262	262	98.87	98.87	98.87	98.87	98.87	98.87	98.87	98.87	98.87
Prato in Toscana	351	315	308	307	307	307	307	307	303	303	89.74	87.75	87.46	87.46	87.46	87.46	87.46	86.32	86.32
Siena	208	296	296	296	296	291	291	291	291	291	145.81	145.81	145.81	145.81	143.35	143.35	143.35	143.35	143.35
Ascoli Piceno	449	391	391	391	391	391	391	391	391	391	87.08	87.08	87.08	87.08	87.08	87.08	87.08	87.08	87.08
Pesaro	333	284	284	284	284	284	284	280	280	280	85.29	85.29	85.29	85.29	85.29	85.29	84.08	84.08	84.08
Perugia	418	347	347	347	339	339	339	339	339	339	83.01	83.01	83.01	81.10	81.10	81.10	81.10	81.10	81.10
Terni	475	533	533	533	533	533	533	533	533	533	112.21	112.21	112.21	112.21	112.21	112.21	112.21	112.21	112.21
Roma	1.139	1.029	1.029	1.029	1.029	1.029	1.029	1.029	1.029	1.029	90.34	90.34	90.34	90.34	90.34	90.34	90.34	90.34	90.34
Italia Centrale (Media delle 13 città)	392	376	376	375	375	374	374	374	374	?	99.29	99.14	99.70	98.79	98.60	98.60	98.50	*98.42	?
Aquila degli Abruzzi	420	299	299	299	299	299	299	299	299	299	71.19	71.19	71.19	71.19	71.19	71.19	71.19	71.19	71.19
Napoli	577	637	637	656	656	656	656	656	656	656	110.40	110.40	113.69	113.69	113.69	113.69	113.69	113.69	113.69
Bari	692	611	611	611	611	611	611	611	*611	611	88.29	88.29	88.29	88.29	88.29	88.29	88.29	88.29	88.29
Taranto	594	699	699	699	699	699	699	699	699	699	117.68	117.68	117.68	117.68	117.68	117.68	117.68	117.68	117.68
Potenza	797	703	703	703	703	703	703	703	703	703	88.21	88.21	88.21	88.21	88.21	88.21	88.21	88.21	88.21
Italia Meridionale (Media delle 5 città)	616	590	590	594	594	594	594	594	594	594	95.15	95.15	95.81	95.81	95.81	95.81	95.81	95.81	95.81
Catania	412	391	391	391	391	391	393	393	392	392	94.90	94.90	94.90	94.90	94.90	95.39	95.39	95.16	95.15
Messina	270	310	310	310	310	310	310	310	310	310	114.81	114.81	114.81	114.81	114.81	114.81	114.81	114.81	114.81
Palermo	328	344	344	344	344	344	348	348	348	348	104.88	104.88	104.88	104.88	104.88	106.10	106.10	106.10	106.10
Cagliari	439	390	390	390	390	390	393	393	393	393	88.84	88.84	88.84	88.84	88.84	89.52	89.52	89.52	89.52
Italia Insulare (Media delle 4 città)	362	359	359	359	359	359	361	361	361	361	100.86	100.86	100.86	100.86	100.86	101.46	101.46	101.40	101.40
REGNO (Media delle 50 città)	448	419	416	417	416	416	417	416	416	?	94.73	94.48	94.35	94.23	94.19	94.26	94.18	94.14	?

(*a*) Gli affitti annui riportati nella presente tavola sono stati rilevati dagli Uffici comunali delle singole città, secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo degli indici del costo della vita. Essi si riferiscono ad abitazioni di famiglie operaie.

Tali abitazioni sono in maggior parte costituite di tre o quattro vani (considerando la cucina come vano) e soltanto eccezionalmente di cinque o sei vani.

Il numero delle abitazioni considerate dai vari Uffici comunali per la rilevazione degli affitti varia da un minimo di 50 per le città con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ad un massimo di 100-150 per i maggiori centri (Cfr.: Istituto Centrale di Statistica «*Norme per la formazione dei numeri indici*» pag. 11) — (*) Cifre rettificate.

(*Segue*) V. — *Prezzi di costo delle costruzioni, affitti delle abitazioni e relativi numeri indici.*

TAV. XXVI. — Affitti annui riferiti a vano in alcune città raggruppate secondo la popolazione (*a*).

CITTÀ	AFFITTI ANNUI A VANO (Lire)										NUMERI INDICI Base giugno 1927 = 100								
	1° Giugno 1927	1° Aprile 1933	1° Maggio 1933	1° Giugno 1933	1° Luglio 1933	1° Agosto 1933	1° Settembre 1933	1° Ottobre 1933	1° Novemb. 1933	1° Dicemb. 1933	1° Aprile 1933	1° Maggio 1933	1° Giugno 1933	1° Luglio 1933	1° Agosto 1933	1° Settembre 1933	1° Ottobre 1933	1° Novemb. 1933	1° Dicemb. 1933
Città (1) con oltre 500.000 abitanti.																			
Torino	683	650	649	649	645	645	643	642	638	636	95.17	95.02	95.02	94.44	94.44	94.14	94.00	93.41	93.12
Genova	682	588	588	588	582	582	582	582	582	582	86.22	86.22	86.22	85.34	85.34	85.34	85.34	85.34	85.34
Milano	516	570	570	570	572	572	572	573	573	573	110.47	110.47	110.47	110.85	110.85	110.85	111.05	111.05	111.05
Roma	1.139	1.029	1.029	1.029	1.029	1.029	1.029	1.029	1.029	1.029	90.34	90.34	90.34	90.34	90.34	90.34	90.34	90.34	90.34
Napoli	577	637	637	656	656	656	656	656	656	656	110.40	110.40	113.69	113.69	113.69	113.69	113.69	113.69	113.69
(Media delle 5 città)	719	695	695	698	697	697	696	696	696	695	98.52	98.49	99.15	98.93	98.93	98.87	98.88	*98.77	98.71
Città (1) fra 100.000 e 500.000 abitanti.																			
La Spezia	330	368	368	368	368	368	368	368	368	368	111.52	111.52	111.52	111.52	111.52	111.52	111.52	111.52	111.52
Brescia	429	362	360	360	360	358	356	356	355	355	84.38	83.92	83.92	83.92	83.45	82.98	82.98	82.75	82.75
Padova	360	336	336	336	336	336	336	336	336	336	93.33	93.33	93.33	93.33	93.33	93.33	93.33	93.33	93.33
Venezia	404	402	402	402	402	402	402	403	403	403	99.50	99.50	99.50	99.50	99.50	99.50	99.75	99.75	99.75
Verona	427	392	392	390	390	391	390	390	389	389	91.80	91.80	91.33	91.33	91.57	91.33	91.33	91.10	91.10
Trieste	573	669	664	664	661	661	661	660	656	659	116.75	115.88	115.88	115.36	115.36	115.36	115.18	114.49	115.01
Bologna	665	511	511	488	488	488	488	488	488	488	76.84	76.84	73.38	73.38	73.38	73.38	73.38	73.38	73.38
Ferrara	465	329	332	332	332	332	332	332	333	333	70.75	71.40	71.40	71.40	71.40	71.40	71.40	71.61	71.61
Firenze	334	352	352	344	344	344	344	344	344	344	105.39	105.39	102.99	102.99	102.99	102.99	102.99	102.99	102.99
Livorno	199	225	225	225	225	225	225	225	225	225	113.07	113.07	113.07	113.07	113.07	113.07	113.07	113.07	113.07
Bari	692	611	611	611	611	611	611	611	611	611	88.29	88.29	88.29	88.29	88.29	88.29	88.29	88.29	88.29
Taranto	594	699	699	699	699	699	699	699	699	699	117.68	117.68	117.68	117.68	117.68	117.68	117.68	117.68	117.68
Catania	412	391	391	391	391	391	393	393	392	392	94.90	94.90	94.90	94.90	94.90	95.39	95.39	95.15	95.15
Messina	270	310	310	310	310	310	310	310	310	310	114.81	114.81	114.81	114.81	114.81	114.81	114.81	114.81	114.81
Palermo	328	344	344	344	344	344	348	348	348	348	104.88	104.88	104.88	104.88	104.88	106.10	106.10	106.10	106.10
Cagliari	439	390	390	390	390	390	393	393	393	393	88.84	88.84	88.84	88.84	88.84	89.52	89.52	89.52	89.52
(Media delle 16 città)	433	418	418	416	416	416	416	416	416	416	98.30	98.25	97.86	97.83	97.81	97.92	97.92	97.85	97.88
Città (1) fra 50.000 e 100.000 abitanti.																			
Alessandria	406	404	404	405	401	407	407	407	410	410	99.51	99.51	99.75	98.77	100.25	100.25	100.25	100.99	100.99
Savona	292	327	327	327	327	327	327	327	327	327	111.99	111.99	111.99	111.99	111.99	111.99	111.99	111.99	111.99
Bergamo	392	366	366	368	368	368	368	368	368	368	93.37	93.37	93.88	93.88	93.88	93.88	93.88	93.88	93.88
Cremona-Uniti	334	275	275	275	275	275	275	275	275	275	82.34	82.34	82.34	82.34	82.34	82.34	82.34	82.34	82.34
Treviso	434	381	381	382	382	380	380	378	378	378	87.79	87.79	88.02	88.02	87.56	87.56	87.10	87.10	87.10
Udine	438	352	352	352	352	352	352	352	352	352	80.37	80.37	80.37	80.37	80.37	80.37	80.37	80.37	80.37
Vicenza	360	341	341	341	341	340	340	340	340	340	94.72	94.72	94.72	94.72	94.44	94.44	94.44	94.44	94.44
Fiume	422	535	535	535	535	535	537	538	538	541	126.78	126.78	126.78	126.78	126.78	127.25	127.49	127.49	128.20
Pola	580	551	551	551	551	551	551	551	551	551	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00	95.00
Cesena	418	321	321	318	318	318	318	318	318	318	76.79	76.79	76.08	76.08	76.08	76.08	76.08	76.08	76.08
Modena	413	354	317	317	317	317	317	317	317	?	85.71	76.76	76.76	76.76	76.76	76.76	76.76	76.76	?
Piacenza	442	358	358	344	338	338	338	338	338	334	81.00	81.00	77.83	76.47	76.47	76.47	76.47	76.47	75.57
Ravenna	383	322	321	320	318	319	324	313	314	308	84.07	83.81	83.55	83.03	83.29	84.60	81.72	81.98	80.42
Rimini	428	350	350	350	350	350	350	350	350	350	81.78	81.78	81.78	81.78	81.78	81.78	81.78	81.78	81.78
Carrara	354	324	324	324	324	324	324	324	324	?	91.53	91.53	91.53	91.53	91.53	91.53	91.53	91.53	?
Lucca	300	251	251	251	251	251	251	251	251	251	83.67	83.67	83.67	83.67	83.67	83.67	83.67	83.67	83.67
Pisa	271	284	284	284	284	284	284	284	284	284	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80	104.80
Pistoia	265	262	262	262	262	262	262	262	262	262	98.87	98.87	98.87	98.87	98.87	98.87	98.87	98.87	98.87
Prato in Tosc.	351	315	308	307	307	307	307	307	303	303	89.74	87.75	87.46	87.46	87.46	87.46	87.46	86.32	86.32
Perugia	418	347	347	347	339	339	339	339	339	339	83.01	83.01	83.01	81.10	81.10	81.10	81.10	81.10	81.10
Terni	475	533	533	533	533	533	533	533	533	533	112.21	112.21	112.21	112.21	112.21	112.21	112.21	112.21	112.21
Aquila degli A.	420	299	299	299	299	299	299	299	299	299	71.19	71.19	71.19	71.19	71.19	71.19	71.19	71.19	71.19
(Media delle 22 città)	391	357	355	354	353	353	354	353	353	?	91.65	91.14	90.98	90.76	90.81	90.89	90.75	90.74	?
Città (1) con meno di 50.000 abitanti.																			
Biella	521	429	429	429	429	429	430	430	430	430	82.34	82.34	82.34	82.34	82.34	82.53	82.53	82.53	82.53
Mantova	428	337	337	337	337	337	337	337	337	337	78.74	78.74	78.74	78.74	78.74	78.74	78.74	78.74	78.74
Gorizia	540	471	471	471	471	471	471	471	471	471	87.22	87.22	87.22	87.22	87.22	87.22	87.22	87.22	87.22
Siena	203	296	296	296	296	291	291	291	291	291	145.81	145.81	145.81	145.81	143.35	143.35	143.35	143.35	143.35
Ascoli Piceno	449	391	391	391	391	391	391	391	391	391	87.08	87.08	87.08	87.08	87.08	87.08	87.08	87.08	87.08
Pesaro	333	284	284	284	284	284	284	280	280	280	85.29	85.29	85.29	85.29	85.29	85.29	84.08	84.08	84.08
Potenza	797	703	703	703	703	703	703	703	703	703	88.21	88.21	88.21	88.21	88.21	88.21	88.21	88.21	88.21
(Media delle 7 città)	467	416	416	416	416	415	415	415	415	415	93.53	93.53	93.53	93.53	93.18	93.20	93.03	93.03	93,03
REGNO																			
(Media delle 50 città)	448	419	418	417	416	416	417	416	416	?	94.73	94.48	94.35	94.23	94.19	94.26	94.18	94.14	?

(*a*) Gli affitti annui riportati nella presente tavola sono stati rilevati dagli Uffici comunali delle singole città, secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica per il calcolo degli indici del costo della vita. Essi si riferiscono ad abitazioni di famiglie operaie.

Tali abitazioni sono in maggior parte costituite di tre o quattro vani (considerando la cucina come vano) e soltanto eccezionalmente di cinque o sei vani.

Il numero delle abitazioni considerate dai vari Uffici comunali per la rilevazione degli affitti, varia da un minimo di 50 per le città con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ad un massimo di 100-150 per i maggiori centri (Cfr.: **Istituto Centrale di Statistica** « *Norme per la formazione dei numeri indici* » pag. 11).

(1) Le cifre della popolazione presente sulle quali si è basata la classificazione delle città si riferiscono al censimento del 21 aprile 1931.

VI. — Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.

TAV. XXVII. — Movimento degli affari a termine nelle Borse italiane.

(*Confederazione Fascista Bancaria e Prof. Bachi*).

Valore dei titoli trattati nel mese di novembre 1933 (1).

TITOLI	N. titoli considerati	VALORE IN LIRE DEI TITOLI TRATTATI (migliaia di lire) (5)										Proporzione % rappresentata dal valore dei titoli trattati rispetto ai titoli emessi (2)	Numeri indici delle variazioni nel movimento degli affari (mese precedente=100) (3)	
		Torino	Milano	Venezia	Trieste	Genova	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	TOTALE		Variazioni di quantità	Variazioni di prezzo
Titoli perpetui di Stato	2	39 062	193 606	4 458	7 876	76 731	16 355	2 666	177 221	22 248	540 223	—	*38.0*	*101.1*
Buoni del Tesoro (4)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Titoli redimibili	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Prestiti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligaz. fondiarie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni varie	1	—	—	—	97	—	—	—	—	—	97	—	*123.3*	*102.8*
Totale titoli a reddito fisso	3	39 062	193 606	4 458	7 973	76 731	16 355	2 666	177 221	22 248	540 320	—	*38.0*	*101.1*
Azioni Bancarie	4	25	1 850	—	—	—	—	—	1 070	—	2 945	*0.1*	*68.4*	*99.8*
» Finanziarie	5	—	6 535	—	—	9 204	—	1 248	858	—	17 845	*1.5*	*130.2*	*109.4*
» Ex ferroviarie	2	1 301	13 213	—	—	9 639	—	47	4 205	—	28 405	*7.4*	*79.0*	*103.3*
» Trasporti terrestri	4	13	192	—	—	126	—	—	142	—	472	*0.3*	*63.1*	*96.2*
» Trasporti navali	7	74	1 900	—	17	2 309	—	—	1 085	2	5 387	*1.8*	*55.0*	*102.1*
» Cotoniere	14	21	8 530	—	—	25	—	—	12	7	8 594	*1.2*	*87.0*	*99.9*
» Laniero	1	32	66	—	—	—	—	—	—	—	98	*0.1*	—	—
» Seriche	2	—	2 036	—	—	—	—	—	—	—	2 036	*3.4*	*64.2*	*104.7*
» Rayon	1	13 094	40 253	—	—	6 188	177	57	5 949	319	66 036	*18.1*	*237.4*	*115.7*
» Lino, canapa, juta	1	—	1 381	—	—	—	—	—	—	—	1 381	*1.4*	*88.2*	*101.9*
» Minerarie	4	3 516	14 493	6	—	2 533	206	49	5 513	145	26 461	*3.7*	*158.0*	*109.0*
» Siderurgiche	4	390	5 831	—	—	8 268	45	961	4 105	160	19 760	*2.2*	*199.8*	*103.9*
» Meccaniche	12	524	1 092	—	6	55	—	3	11	6	1 695	*0.4*	*77.8*	*103.9*
» Automobilistiche	3	22 327	33 303	—	—	7 938	437	177	16 290	209	80 681	*16.5*	*113.5*	*90.9*
» Elettriche	24	4 308	137 707	604	—	6 002	308	273	6 426	26	155 655	*2.5*	*118.5*	*108.8*
» Chimiche	7	3 313	17 246	—	—	574	—	—	1 852	—	22 986	*2.9*	*77.3*	*100.2*
» Saccarifere	5	—	16 250	—	—	19 028	—	—	851	—	36 128	*5.0*	*98.3*	*103.5*
» Alimentari	7	22	4 718	—	—	2 435	—	31	1 233	—	8 439	*3.0*	*178.6*	*106.6*
» Acquedotti	6	350	—	—	—	65	—	—	8 377	99	8 891	*1.9*	*75.8*	*104.4*
» Immobiliari	8	309	1 715	—	—	589	—	265	14 664	271	17 763	*2.4*	*120.0*	*105.3*
» Assicurative	8	—	—	58	3 664	—	405	1 241	138	—	5 505	*0.6*	*55.9*	*100.6*
» Diverse	12	486	10 900	7	2	249	—	1	14	—	11 659	*2.6*	*201.5*	*106.5*
Totali azioni	141	50 103	319 211	675	3 687	75 178	1 579	4 351	72 795	1 244	528 823	*2.8*	*116.3*	*103.7*
In complesso	144	89.165	512 817	5 133	11 660	151 909	17 934	7 017	250 016	23 492	1 069 143	—	*56.7*	*102.1*

(1) Il valore dei titoli si riferisce alle operazioni a termine fatte alla grida presso tutte le Borse del Regno, secondo le indicazioni contenute nei listini ufficiali. Il valore è computato secondo il prezzo mensile di compenso. Per un dato mese sono considerati gli affari avvenuti con scadenza a fine di tale mese. (2) Per le sole Società per azioni rispetto a cui sono avvenute transazioni. (3) I numeri indici delle variazioni di quantità e di prezzo di un dato mese rispetto al mese precedente, sono calcolati tenendo conto solamente di quei titoli che sono stati trattati sia nel mese considerato che in quello precedente. (4) Buoni del Tesoro novennali. (5) Tra le somme longitudinali e trasversali ed i totali riportati nella tavola vi sono lievi differenze causate dall'arrotondamento.

TAV. XXVIII. — Mercato di alcuni dei principali titoli nelle Borse di Milano, Torino, Genova, Roma e Trieste.

PREZZI MASSIMI E MINIMI PRATICATI IN UNA DELLE CINQUE BORSE E MEDIA DEI PREZZI DI COMPENSO DELLE CINQUE BORSE.

(*Istituto Centrale di Statistica*).

SOCIETÀ INDUSTRIALI E COMMERCIALI	CAPITALE VERSATO (milioni)	VALORE NOMINALE DELLE AZIONI (Lire)	NUMERO DELLE AZIONI EMESSE (migliaia)	GODIMENTO	ULTIMA CEDOLA PAGATA		Novembre 1933				
					Data	Importo (Lire)	Prezzo massimo	Prezzo minimo	Media dei prezzi di compenso	NUMERO DEI TITOLI TRATTATI NEL MESE	
										a contanti	a termine
Banca d'Italia (*a*)	500	1000 vers. 600	500	1-I	28-III-33	60,00	1 770	1 728	1 744	8 074	—
Banca Commerciale	700	500	1400	1-I	27-III-33	25,00	995	991	993	—	725
Credito Italiano	500	500	1000	1-I	28-III-33	25,00	648	645	645	—	1 750
Ferrovie Mediterranee	90	350	258	1-I	18-IV-33	27,00	437	412	417	—	6 000
Ferrovie Meridionali	219.6	500	439	1-I	1-VII-33	30,00	665	613	620	—	47 450
Navigazione Generale Italiana	281	500	562	1-V	12-I-32	saldo 25,00	185	170	172	—	29 825
Cosulich	400	80	5000	1-I	29-IV-31	saldo 4,80	25½	21	23	—	4 375
Cotonificio Olcese già Turati	50	200	250	1-I	15-III-33	12,00	223	213	216	—	8 050
Cotonificio Val d'Olona	24	200	120	1-I	31-III-31	saldo 20,00	98	94	98	—	275
Cotonificio Valle Seriana	44	20	2204	1-I	1-IV-27	saldo 40,00	7½	7	7	—	—
Manifattura Rossari e Varzi	37.5	250	150	1-IV	1-VII-33	20,00	290	277	281	—	775
S. N. I. A. Viscosa	350	200	1750	1-I	15-III-33	12,00	211½	187	208	—	311 125
Cascami Seta	63	300	210	1-I	23-III-32	saldo 20,00	263	225	248	—	11 125
Lanificio di Gavardo	7.5	100	75	1-I	22-III-33	45,00	792	792	792	—	—
Terni (elettr. e industr.)	500	200	2500	1-I	7-IV-31	saldo 20,00	159	140	150	—	71 575
Montecatini	500	100	5000	1-I	3-IV-33	8,00	133	120	127	50	234 675
Ilva	536	200	2680	1-I	11-IV-32	saldo 10,00	135	117	121	—	139 275
Metallurgica Italiana	60	100	600	1-X	21-XII-32	10,00	157½	150	152	—	3 775
Breda	96	150	640	1-I	10-IV-30	saldo 12,00	48	43½	46	—	7 900
Fiat	400	200	2000	1-I	15-III-33	10,00	267	222	228	—	384 725
Edison (elettr. ordin.)	1350	500	2700	1-I	3-IV-33	40,00	663	613	655	—	106 500
Italiana Industria Zucchero Indigeno	80	400	200	1-I	31-III-33	50,00	1 168	1 120	1 135	—	3 025
Ligure-Lombarda Raffineria Zuccheri	7.8	25	135	1-I	13-III-33	40,00	509	484	502	—	9 350
Eridania	120	150	800	1-I	3-IV-33	20,00	367	345	352	—	39 700
Romana-Beni Stabili	260	200	1300	1-I	20-III-33	10,00	225	204	213	—	17 800

(*a*) Dal giorno 5 gennaio 1929 le trattazioni della Banca d'Italia sono esclusivamente fatte per contanti.

(Segue) VI. — *Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.*

TAV. XXIX. — Andamento del corso dei titoli nelle Borse d'Italia.

Indici del corso di 34 titoli azionari e di 14 titoli obbligazionari calcolati dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano.

DATE	INDICI DELLE AZIONI								INDICI GENERALI DELLE OBBLIGAZIONI
	BANCARIE	NAVIGAZIONE E TRASPORTI	TESSILI	MINERARIE METALLURGICHE E MECCANICHE	ELETTRICHE	AGRICOLE E IMMOBILIARI	ALIMENTARI E VARIE	INDICE GENERALE	
	3 Titoli	3 Titoli	(a) 6 Titoli	6 Titoli	7 Titoli	5 Titoli	4 Titoli	(b) 34 Titoli	14 Titoli
Mese dicembre 1925	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Media anno 1926 (1)	93.99	88.42	65.61	85.13	85.57	85.37	87.36	82.87	—
» » 1927 (1)	91.52	74.59	46.52	69.53	79.86	66.26	80.60	72.66	—
» » 1928 (1)	105.70	81.70	45.60	84.74	101.00	80.50	94.46	85.52	102.53
» » 1929 (1)	99.63	82.40	33.01	86.82	103.16	74.26	104.19	85.36	100.49
» » 1930 (1)	98.41	76.36	23.52	72.02	92.94	61.93	92.05	77.52	101.76
» » 1931 (1)	87.31	51.73	22.79	51.48	67.01	57.86	66.15	60.97	104.08
» » 1932 (1)	76.58	31.58	12.67	34.94	45.30	63.99	59.03	46.65	105.72
31 luglio 1931	86.94	50.65	23.66	52.24	67.76	58.61	63.94	61.99	104.13
28 agosto »	86.77	48.42	22.52	49.89	65.29	57.23	62.88	60.18	104.46
2 ottobre (c) »	84.88	45.55	24.59	44.78	59.00 ex 0.27	56.77	59.79	56.41 ex 0.10	103.73
30 ottobre »	83.79	42.22	23.51	40.19	52.88	56.68	57.15	52.53	103.64
28 novembre »	84.61	42.93	25.24	38.69	52.91	58.95	57.77	52.81	103.79
31 dicembre »	80.46	41.96	24.80	36.17	48.55	62.14	57.37	50.06	103.72
30 gennaio 1932	80.04	38.56	15.04	40.16	52.24	65.92	67.10	52.06	104.82
27 febbraio »	79.42	36.33	14.71	37.39	50.98	65.17 ex 0.12	67.37	50.72 ex 0.01	105.04
2 aprile (c) »	75.78 ex 0.99	34.89	13.61 ex 0.15	36.44	46.61 ex 1.92	62.92 ex 9.71	57.91 ex 11.72	47.43 ex 1.93	105.10
30 aprile »	74.37	27.23	11.78	30.44	39.21	61.23	52.16	41.95	104.60
28 maggio »	74.02	24.57	10.05	27.99	38.15	61.55	46.08	40.38	104.65
1 luglio (c) »	73.79	20.73 ex 0.74	10.21	27.53	38.03	62.38	46.74	39.84 ex 0.09	104.61
29 luglio »	74.60	23.40	10.51	29.70	40.22	62.75	51.65	41.77	105.04
2 settembre (c) »	77.41	38.45	14.10	39.98	48.80	67.44 ex 0.27	60.43	50.28 ex 0.01	105.63
1 ottobre (c) »	77.82	37.46	14.37	40.77	49.97 ex 0.27	68.96	66.03	51.24 ex 0.11	107.42
29 ottobre »	77.11	34.13	12.74	38.45	46.78	63.52	63.00	48.62	106.92
3 dicembre (c) »	77.14	31.28	12.74	34.59	45.91	61.46	65.13	47.41	107.27
31 dicembre »	77.43	31.97	12.15	35.91	46.70	64.63	64.76	48.12	107.52
28 gennaio 1933	80.60	37.30	13.76	43.75	52.67	69.24	68.75	53.36	108.72
25 febbraio »	79.06	34.37	13.39	39.77	50.54	65.67	67.61	51.08	108.38
1 aprile (c) »	76.34 ex 2.53	33.80	12.77	37.98	51.04	66.91	62.12	50.12 ex 0.73	108.87
29 aprile »	76.16	30.40	14.99	38.95	52.00	68.95	64.45	50.67	109.02
3 giugno (c) »	77.15	30.86	15.76	40.96	53.81	69.99	70.38	52.33	108.97
30 giugno »	77.08	31.27	15.48	41.21	54.73	71.02	70.42	52.80	109.00
28 luglio »	76.62	27.98	14.21	39.86	53.29	66.96	69.16	51.30	108.61
1 settembre (c) »	77.11	30.08	15.12	41.19	56.80	65.62	72.00	53.33	109.06
29 settembre »	78.23	32.88	15.14	43.74	59.00	67.34	76.67	55.40	110.81
27 ottobre »	78.90	34.29	14.65	43.78	59.66	66.68	78.77	55.94	111.88
2 dicembre (c) »	79.18	35.34	15.24	45.73	66.45	68.50	79.48	59.17	112.01
9 » »	79.12	34.74	15.03	45.40	65.91	68.00	79.08	58.77	112.02
16 » »	79.08	33.85	14.91	45.33	64.85	67.61	77.76	58.20	112.76
23 » »	79.99	34.49	14.79	45.68 ex 0.20	65.32	68.41	78.24	58.72 ex 0.03	112.69
30 » »	79.37	34.56	14.78	46.35	65.03	69.27	78.22	58.65	112.62

Indici dei titoli azionari. — I titoli considerati sono 34, rappresentano complessivamente un capitale sottoscritto di 9.476 milioni di lire, e sono gli stessi per i quali a cura della Fed. Naz. degli Agenti di Cambio si pubblica ogni giorno l'entità delle contrattazioni.

Gli indici sono calcolati sulle quotazioni di fine settimana, effettuando la media aritmetica dei corsi nelle varie Borse d'Italia. Come base di riferimento, uguale a cento, si è scelto il mese di dicembre 1925.

Gli indici dei gruppi di titoli e l'indice generale sono medie aritmetiche ponderate; per la ponderazione si è tenuto conto del capitale azionario sottoscritto delle Società considerate.

Indici dei titoli obbligazionari. — Si considerano i corsi di fine settimana, esclusi gli interessi, di 14 obbligazioni nella Borsa di Milano.

Gli indici sono calcolati prendendo per base, uguale a cento, i corsi del 31 dicembre 1927 nella Borsa di Milano.

Gli indici di gruppo e l'indice generale sono, come per le azioni, medie ponderate; si considera come peso per ogni titolo l'ammontare del capitale nominale delle obbligazioni in circolazione.

Dagli indici suddetti, calcolati con base 31 dicembre 1927, si passa a quelli calcolati con base dicembre 1925 contenuti nella presente tavola con calcolo proporzionale.

(1) Le medie annue sono state calcolate sugli indici di fine mese.

(a) Fino al 1931, i titoli considerati erano 7. (b) Fino al 1931 i titoli considerati erano 39.

(c) Data appartenente agli effetti del calcolo degli indici di Borsa, al mese precedente.

(*Segue*) VI. — *Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.*

TAV. XXX. — Volume dei titoli azionari trattati nelle Borse d'Italia

(*Medie giornaliere, in migliaia di lire*).

DATE (mesi e settimane)	BANCARIE 3 Titoli — Valore globale titoli trattati	BANCARIE — Per 1000 lire di titoli esistenti	NAVIGAZIONE E TRASPORTI 3 Titoli — Valore globale titoli trattati	NAVIGAZIONE E TRASPORTI — Per 1000 lire di titoli esistenti	TESSILI (*a*) 6 Titoli — Valore globale titoli trattati	TESSILI — Per 1000 lire di titoli esistenti	MINERARIE METALLURGICHE E MECCANICHE 6 Titoli — Valore globale titoli trattati	MINERARIE METALLURGICHE E MECCANICHE — Per 1000 lire di titoli esistenti	ELETTRICHE 7 Titoli — Valore globale titoli trattati	ELETTRICHE — Per 1000 lire di titoli esistenti	AGRICOLE E IMMOBILIARI 5 Titoli — Valore globale titoli trattati	AGRICOLE E IMMOBILIARI — Per 1000 lire di titoli esistenti	ALIMENTARI E VARIE 4 Titoli — Valore globale titoli trattati	ALIMENTARI E VARIE — Per 1000 lire di titoli esistenti	TOTALE (3) (*b*) 34 Titoli — Valore globale titoli trattati	TOTALE — Per 1000 lire di titoli esistenti
Dicembre (1° dic. 1930-3 gen. 1931)	1 241	*0.73*	546	*0.45*	2 214	*1.44*	5 391	*3.44*	6.415	*1.62*	1 934	*3.34*	935	*1.89*	**18 677**	***1.69***
Gennaio (7-31 gen.) 1931	1 149	*0.68*	1 796	*1.47*	2 426	*1.56*	5 512	*3.51*	4 069	*1.02*	5 010	*8.65*	868	*1.72*	**20 834**	***1.88***
Febbraio (2-28 feb.) . . . . . »	1 078	*0.63*	1 473	*1.21*	2 134	*1.35*	5 779	*3.68*	4 081	*1.02*	3 191	*5.51*	606	*1.20*	**18 343**	***1.65***
Marzo (2-28 mar.) . . . . . . »	1 309	*0.77*	1 313	*1.07*	3 443	*2.17*	5 122	*3.26*	3 499	*0.88*	1 940	*3.35*	420	*0.83*	**17 046**	***1.53***
Aprile (30 mar. - 2 mag.) . . »	804	*0.47*	2 396	*1.96*	1 330	*1.15*	2 935	*1.87*	4 153	*1.04*	2 005	*3.57*	721	*1.43*	**14 344**	***1.35***
Maggio (4-30 mag.) . . . . . »	790	*0.46*	1 070	*0.87*	966	*1.06*	2 913	*1.86*	4 186	*1.05*	1 803	*3.73*	866	*1.72*	**12 596**	***1.21***
Giugno (1-27 giugno) . . . . »	609	*0.36*	2 822	*2.31*	1 416	*1.54*	5 495	*3.50*	4 810	*1.22*	1 300	*2.69*	1 209	*2.40*	**17 661**	***1.72***
Luglio (30 giugno - 31 luglio »	746	*0.44*	1 953	*1.60*	1 222	*1.33*	4 047	*2.58*	3 053	*0.72*	873	*1.80*	822	*1.63*	**12 716**	***1.23***
Agosto (3-28 agosto) . . . . »	550	*0.32*	1 637	*1.34*	784	*0.84*	1 772	*1.15*	1 722	*0.44*	406	*0.84*	277	*0.55*	**7 149**	***0.69***
Settembre (31 ag. - 3 ott.) (1) »	1 857	*1.09*	1 777	*1.46*	1 007	*1.08*	2 709	*1.76*	7 641	*1.94*	1 213	*2.51*	732	*1.45*	**16 935**	***1.64***
Ottobre (5-30 ott.). . . . . . »	508	*0.30*	435	*0.36*	398	*0.43*	1 145	*0.73*	1 874	*0.47*	265	*0.55*	285	*0.56*	**4 908**	***0.47***
Novembre (5-28 nov.) (2) . . »	1 142	*0.67*	723	*0.59*	1 125	*1.22*	2 500	*1.57*	3 801	*0.96*	572	*1.18*	409	*0.81*	**10 270**	***0.99***
Dicembre (30 nov.-31 dic.). . »	886	*0.52*	320	*0.26*	953	*1.03*	1 714	*1.08*	2 307	*0.58*	480	*0.99*	234	*0.46*	**6 894**	***0.67***
Gennaio (4-30 gennaio) . . . 1932	1 240	*0.73*	908	*0.74*	1 434	*1.98*	3 599	*2.26*	3 854	*0.98*	561	*1.19*	848	*1.68*	**12 442**	***1.22***
Febbraio (1-27 febbraio) . . »	796	*0.46*	612	*0.50*	1 036	*1.43*	2 423	*1.52*	1 994	*0.51*	370	*0.82*	625	*1.24*	**7 858**	***0.77***
Marzo (1 marzo-2 aprile) . . »	372	*0.22*	729	*0.60*	974	*1.35*	1 842	*1.16*	2 008	*0.51*	330	*0.73*	699	*1.39*	**6 953**	***0.69***
Aprile (4-30 aprile) . . . . . »	565	*0.33*	1 714	*1.40*	1 381	*1.91*	2 020	*1.27*	3 534	*0.90*	359	*0.79*	692	*1.37*	**10 264**	***1.01***
Maggio (2-28 maggio) . . . . »	512	*0.30*	1 496	*1.22*	1 868	*2.58*	1 845	*1.16*	2 731	*0.69*	318	*0.70*	617	*1.22*	**9 388**	***0.93***
Giugno (30 mag-1 lug.) . . . »	337	*0.20*	1 726	*1.42*	1 356	*1.88*	2 272	*1.43*	2 625	*0.66*	267	*0.59*	669	*1.33*	**9 252**	***0.92***
Luglio (4-29 luglio) . . . . . »	393	*0.23*	1 248	*1.02*	1 495	*2.07*	1 824	*1.15*	3 140	*0.79*	252	*0.55*	804	*1.59*	**9 155**	***0.90***
Agosto (1 agosto-2 settemb.) »	941	*0.56*	2 610	*2.71*	3 033	*4.25*	3 909	*2.46*	4 858	*1.23*	642	*1.42*	1 050	*2.08*	**17 044**	***1.73***
Settembre (5 sett.-2 ottobre »	557	*0.32*	1 265	*1.40*	2 373	*3.28*	3 360	*2.11*	1 952	*0.49*	256	*0.56*	1 232	*2.44*	**10 994**	***1.12***
Ottobre (3-29 ottobre) . . . »	202	*0.12*	936	*1.04*	1 271	*1.76*	2 231	*1.40*	1 229	*0.31*	226	*0.50*	500	*0.99*	**6 595**	***0.67***
Novembre (31 ott. - 3 dic.) . »	223	*0.13*	1 169	*1.30*	819	*1.13*	1 773	*1.12*	1 570	*0.40*	201	*0.44*	697	*1.39*	**6 452**	***0.66***
Dicembre (5-31 dicembre). . »	286	*0.17*	1 211	*1.34*	1 040	*1.44*	1 492	*0.92*	1 459	*0.37*	105	*0.24*	614	*1.29*	**6 207**	***0.63***
Gennaio (2-28 gennaio) . . . 1933	1 407	*0.82*	1 419	*1.57*	1 544	*2.13*	2 752	*1.73*	2 631	*0.67*	297	*0.68*	712	*1.41*	**10 763**	***1.10***
Febbraio (30 genn.-25 febbr.) »	540	*0.32*	770	*0.85*	1 057	*1.46*	2 249	*1.41*	1 959	*0.50*	345	*0.79*	742	*1.47*	**7 661**	***0.78***
Marzo (27 febbraio - 1 aprile) »	390	*0.21*	513	*0.57*	938	*1.29*	1 370	*0.86*	1 166	*0.31*	250	*0.58*	471	*0.95*	**5 098**	***0.53***
Aprile (3-29 aprile) . . . . . »	496	*0.29*	1 242	*1.38*	3 027	*4.19*	5 069	*3.19*	1 838	*0.48*	203	*0.46*	963	*2.14*	**12 837**	***1.33***
Maggio (1 maggio - 3 giugno) »	392	*0.23*	912	*1.01*	2 967	*4.10*	4 080	*2.57*	2 639	*0.69*	201	*0.46*	960	*2.13*	**12 151**	***1.26***
Giugno (5-30 giugno) . . . . »	301	*0.18*	1 175	*1.30*	1 568	*2.17*	2 054	*1.29*	975	*0.25*	307	*0.70*	545	*1.21*	**6 925**	***0.72***
Luglio (3-28 luglio) . . . . . »	268	*0.16*	802	*0.89*	1 086	*1.50*	1 848	*1.16*	1 763	*0.46*	230	*0.52*	802	*1.78*	**6 801**	***0.70***
Agosto (31 luglio - 1 settemb.) »	251	*0.15*	1 383	*1.53*	902	*1.25*	1 421	*0.89*	1 418	*0.37*	97	*0.21*	436	*0.97*	**5 909**	***0.61***
Settembre (4-29 settembre) . »	428	*0.25*	2 245	*2.49*	1 511	*2.09*	3 365	*2.14*	2 926	*0.76*	303	*0.67*	954	*2.12*	**11 732**	***1.21***
Ottobre (2-27 ottobre) . . . »	875	*0.52*	1 751	*1.94*	1 252	*1.73*	2 790	*1.77*	2 103	*0.55*	355	*0.78*	947	*2.10*	**10 073**	***1.04***
Novembre (30 ott. - 2 dic.) . . »	345	*0.20*	1 624	*1.80*	2 938	*4.06*	4 955	*3.15*	4 223	*1.10*	358	*0.79*	705	*1.57*	**15 147**	***1.57***
Settimana dal 30 ott. al 2 nov. 1933	250	*0.15*	1 490	*1.65*	2 783	*3.85*	3 750	*2.38*	3 628	*0.94*	659	*1.45*	1 206	*2.68*	**13 767**	***1.43***
» » 6 nov. » 11 » »	612	*0.36*	2 115	*2.35*	3 965	*5.48*	5 162	*3.28*	6 604	*1.72*	589	*1.30*	765	*1.70*	**19 813**	***2.05***
» » 13 » » 18 » »	408	*0.24*	725	*0.80*	4 500	*6.22*	5 940	*3.77*	2 914	*0.76*	134	*0.30*	549	*1.22*	**15 169**	***1.57***
» » 20 » » 25 » »	279	*0.16*	1 919	*2.13*	2 329	*3.22*	5 096	*3.24*	4 820	*1.25*	208	*0.46*	593	*1.32*	**15 244**	***1.58***
» » 27 » » 2 dic. »	172	*0.10*	1 868	*2.07*	1 112	*1.54*	4 830	*3.07*	3 148	*0.85*	199	*0.44*	411	*0.91*	**11 740**	***1.24***
» » 4 dic. » 9 » »	71	*0.04*	1 171	*1.30*	2 014	*2.79*	1 655	*1.05*	2 659	*0.72*	142	*0.31*	350	*0.78*	**8 062**	***0.85***
» » 11 » » 16 » »	450	*0.26*	1 608	*1.79*	3 124	*4.32*	2 476	*1.60*	2 213	*0.60*	231	*0.51*	740	*1.65*	**10 842**	***1.14***
» » 18 » » 23 » »	261	*0.15*	1 695	*1.88*	1 855	*2.57*	2 461	*1.59*	2 053	*0.56*	233	*0.51*	432	*0.96*	**8 991**	***0.95***
» » 27 » » 30 » »	265	*0.16*	1 427	*1.58*	883	*1.22*	3 074	*1.98*	1 149	*0.31*	548	*1.21*	312	*0.69*	**7 658**	***0.81***

Le cifre contenute in questa tavola vengono rilevate dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano e rappresentano la media giornaliera del valore globale dei titoli trattati nelle varie Borse d'Italia, limitatamente ai 34 titoli azionari considerati nella precedente tavola secondo le notizie pubblicate giornalmente dal Ministero delle Finanze. Le cifre stesse sono ottenute moltiplicando il numero dei titoli trattati per il valore nominale di ogni titolo. Accanto ai valori globali dei titoli trattati si sono indicate le proporzioni fra tali valori e i valori complessivi (capitali sottoscritti) di tutti i titoli esistenti (si intende sempre per i 34 titoli presi in considerazione).

(1) Dal 28 settembre 1931 è entrato in vigore il Decreto 27-9-31 del Ministero delle Finanze, che rende obbligatorio, nelle contrattazioni a termine dei titoli, il deposito dei titoli stessi o la relativa copertura in contanti, nella misura del 25 %.

(2) Dal 5 novembre 1931 il deposito del 25 % di cui alla nota precedente è stato reso obbligatorio unicamente per le vendite.

(3) I dati sul valore globale dei titoli trattati possono non coincidere con i dati parziali, relativi aivari gruppi di titoli in quanto i dati espressi in migliaia di lire subiscono necessariamente degli arrotondamenti.

(*a*) Vedi annotazione (*a*) alla pagina precedente. — (*b*) Vedi annotazione (*b*) alla pagina precedente.

(*Segue*) VI. — *Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.*

TAV. XXXI. Numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime (1).

A) Calcolati dal prof. Riccardo Bachi.
(Base dicembre 1913 = 100)

FINE MESE	Banche	Ferrovie	Navigazione	Cotone	Lana	Seta	Miniere	Siderurgiche	Meccaniche	Automobili	Elettricità	Chimiche	Zuccheri	Immobiliari	Varie	Indice generale
	12 titoli	5 titoli	9 titoli	16 titoli	4 titoli	6 titoli	7 titoli	5 titoli	9 titoli	3 titoli	25 titoli	11 titoli	5 titoli	10 titoli	16 titoli	173 titoli (2)
Dicembre 1925	127.8	227.6	154.2	1391.9	442.6	1014.8	273.1	46.0	32.1	398.8	196.3	178.8	282.0	258.0	530.5	153.9
» 1926	104.2	201.7	117.5	682.9	331.8	327.8	208.5	30.9	17.2	476.2	145.7	107.0	248.4	181.2	357.3	104.5
» 1927	122.3	269.6	121.3	798.8	363.1	474.5	232.6	34.0	17.5	607.8	178.4	126.2	319.4	198.9	324.8	123.0
» 1928	139.4	301.8	115.3	834.5	414.3	427.2	311.0	38.0	22.9	897.3	215.2	153.7	362.5	239.7	369.1	141.3
» 1929	128.4	297.2	93.4	674.9	341.6	210.7	263.2	40.3	20.0	531.9	205.1	129.7	428.0	210.9	303.3	123.2
» 1930	121.5	229.1	84.4	457.7	243.9	149.2	208.0	38.4	15.6	342.5	166.7	76.4	390.5	93.2	190.3	96.8
» 1931	110.3	179.2	49.8	311.8	199.6	145.4	118.7	24.0	7.9	185.4	109.0	53.8	293.5	53.4	112.1	66.4
» 1932	105.9	168.0	19.3	263.2	193.0	110.4	112.7	16.4	6.6	234.0	93.3	48.8	409.2	59.0	84.8	57.8
Gennaio 1932	108.9	181.8	41.7	304.5	205.4	146.3	134.2	23.6	7.8	208.1	113.2	62.3	319.1	61.0	106.1	67.9
Febbraio »	107.1	182.6	38.9	307.1	214.7	144.9	138.5	21.6	8.0	201.3	115.1	60.0	325.7	59.4	107.9	67.7
Marzo »	106.5	176.0	36.4	305.9	214.9	132.6	136.8	21.4	2.7	198.1	113.7	56.7	326.9	59.3	108.2	67.2
Aprile »	103.5	173.4	29.4	268.1	194.8	118.3	102.5	18.1	6.6	178.3	91.9	43.7	314.4	54.1	100.2	56.9
Maggio »	102.8	158.7	20.7	248.2	182.0	100.2	94.5	16.3	5.8	150.3	85.6	41.3	299.5	53.2	90.8	52.2
Giugno »	102.6	144.1	16.7	228.5	174.2	90.5	91.3	14.2	5.2	159.1	82.1	41.0	290.6	52.8	76.3	49.8
Luglio »	103.2	151.4	19.6	229.6	168.1	92.2	96.4	14.3	5.4	167.0	84.8	42.8	305.7	53.4	84.3	51.6
Agosto »	105.1	157.0	27.0	253.4	174.1	104.4	111.4	18.7	5.8	197.6	95.4	46.2	338.6	55.7	84.8	57.3
Settembre »	105.8	163.6	29.0	287.9	191.6	130.0	127.6	20.7	7.5	233.2	105.1	52.8	387.5	60.5	91.6	63.3
Ottobre »	105.8	163.4	26.7	269.3	192.0	115.2	119.9	20.1	7.5	238.4	101.3	51.6	393.3	60.1	86.7	61.6
Novembre »	105.9	162.4	21.0	265.0	192.9	112.5	120.2	17.5	7.4	236.7	97.4	50.9	409.4	60.0	83.4	59.7
Dicembre »	105.9	168.0	19.3	263.2	193.0	110.4	112.7	16.4	6.6	234.0	93.3	48.8	409.2	59.0	84.8	57.8
Gennaio 1933	108.2	174.1	19.4	268.8	195.4	—	132.4	21.5	7.7	268.3	104.8	53.4	407.8	61.7	86.3	63.8
Febbraio »	107.3	177.7	20.1	261.0	201.9	—	130.7	19.7	8.2	264.5	103.0	55.4	403.8	61.8	83.7	62.9
Marzo »	104.0	176.6	19.5	252.1	197.1	—	126.5	15.7	7.9	248.2	102.3	53.4	402.6	62.3	82.2	60.9
Aprile »	103.3	167.7	15.5	260.6	203.4	—	120.7	15.5	7.3	276.8	102.5	54.0	405.8	62.7	78.7	59.9
Maggio »	103.9	171.2	17.3	275.5	212.4	—	121.4	16.6	8.1	292.2	107.3	55.4	430.1	65.0	78.8	62.5
Giugno »	104.3	177.8	16.9	298.3	243.6	—	127.6	17.2	8.0	289.1	107.2	60.1	451.1	66.2	81.7	63.6
Luglio »	103.9	181.4	16.0	282.9	240.8	—	122.9	16.4	8.0	278.3	103.2	60.0	452.8	65.6	78.8	61.8
Agosto »	104.3	185.3	17.2	290.8	239.6	—	126.9	17.5	8.7	298.6	107.0	60.1	462.4	65.3	82.7	64.0
Settembre »	104.3	189.2	19.5	293.4	252.3	—	128.2	18.0	9.7	308.8	116.3	60.6	485.4	65.6	83.9	67.4
Ottobre »	105.6	188.0	21.5	286.1	253.1	—	131.4	18.0	9.4	316.9	119.7	62.4	517.5	65.6	87.3	69.1
Novembre »	105.9	190.5	21.5	289.7	257.7	—	142.1	18.8	9.6	286.9	130.1	62.3	532.2	69.3	89.6	73.1

B) Calcolati dal prof. Felice Guarneri.
(Base dicembre 1922 = 100)

1) NUMERI INDICI.

FINE MESE	Banche	Assicurazioni	Industrie estrattive	Industrie metallurgiche	Industrie meccaniche	Industrie automobilistiche	Industrie chimiche	Industrie tessili	Manifatture diverse	Industrie agricole ed alimentari	Imprese elettriche	Imprese immobiliari	Acquedotti acque minerali, ecc.	Alberghi	Aziende commerciali	Trasporti	Indice generale
	8 titoli	3 titoli	5 titoli	5 titoli	10 titoli	3 titoli	5 titoli	23 titoli	7 titoli	14 titoli	16 titoli	5 titoli	5 titoli	1 titolo	3 titoli	10 titoli	123 titoli
Dicembre 1925	122.1	367.4	144.2	155.3	136.9	201.8	173.9	198.7	185.3	134.8	145.3	167.2	133.1	268.8	157.0	129.9	164.7
» 1926	97.4	168.2	105.8	106.0	74.7	102.7	90.2	85.7	118.3	93.4	101.8	120.8	113.8	128.3	95 0	98.5	102.9
» 1927	124.0	246.0	128.2	109.0	73.1	132.4	117.2	102.0	113.8	113.0	126.6	143.9	152.9	129.4	88.7	112.1	124.1
» 1928	143.8	281.6	149.9	117.8	81.6	199.6	133.7	115.0	135.0	131.1	164.4	181.9	178.5	100.2	102.4	140.2	149.2
» 1929	125.7	204.8	129.1	131.3	67.9	121.5	98.2	86.8	124.0	137.8	150.7	178.6	138.0	76.9	69.8	138.7	123.8
» 1930	112.8	167.3	89.0	118.3	52.6	70.5	29.2	60.6	88.1	80.9	114.2	127.4	106.0	44.3	56.4	117.1	97.4
» 1931	93.6	142.9	50.2	72.1	31.1	43.0	14.6	47.0	65.2	62.4	78.0	130.4	97.6	30.3	32.8	73.1	69.4
» 1932	88.5	141.9	47.0	68.3	26.9	58.1	14.8	41.1	68.8	82.3	70.2	128.5	95.5	27.4	28.8	50.2	64.3
» 1933	89.3	188.3	59.4	86.3	37.0	73.0	15.7	48.9	85.9	85.3	94.3	136.9	122.4	42.0	19.3	55.8	77.3
Gennaio 1932	92.5	157.4	57.3	75.8	31.4	49.0	16.9	49.7	71.0	72.4	83.6	139.1	98.9	29.7	35.3	66.5	72.3
Febbraio »	91.5	153.6	57.6	67.6	33.1	46.5	16.8	48.9	71.1	72.7	81.6	137.0	100.6	30.3	32.3	62.8	71.0
Marzo »	89.0	152.4	56.8	69.8	33.4	43.6	15.9	47.1	66.4	72.3	78.8	133.5	99.9	31.4	31.4	62.1	68.8
Aprile »	86.5	130.5	41.2	61.3	27.8	38.9	12.1	40.4	60.3	64.7	62.7	122.8	80.6	27.4	28.7	47.5	58.8
Maggio »	86.2	105.0	37.1	55.6	23.1	34.7	11.1	34.5	51.4	61.6	59.8	123.4	80.9	16.3	27.3	43.5	55.4
Giugno »	86.6	108.1	37.4	52.0	22.1	38.9	11.7	33.6	52.6	62.3	59.9	125.1	82.4	23.4	28.7	40.0	55.2
Luglio »	86.9	119.8	40.7	59.0	23.5	40.7	12.0	35.1	56.0	69.2	63.3	126.4	85.4	25.3	29.6	44.7	58.0
Agosto »	88.5	141.2	53.9	77.8	28.4	53.8	13.0	43.8	64.4	75.0	75.6	136.1	93.2	31.5	32.8	64.5	67.4
Settembre »	88.9	148.3	53.0	75.7	28.4	58.5	13.8	44.3	69.7	83.4	76.5	137.1	90.4	28.6	31.3	61.4	68.1
Ottobre »	88.2	135.5	49.7	75.1	27.8	57.1	14.3	41.5	67.2	81.3	72.4	127.1	90.5	24.5	30.0	57.3	65.4
Novembre »	88.3	138.3	48.7	64.4	26.4	58.0	13.4	41.6	68.2	83.6	69.7	124.7	99.7	25.6	28.9	51.2	64.0
Dicembre »	88.5	141.9	47.0	68.3	26.9	58.1	14.8	41.1	68.8	82.3	70.2	128.5	95.5	27.4	28.8	50.2	64.3
Gennaio 1933	91.2	149.6	54.8	82.2	32.0	66.9	15.3	44.2	74.6	84.9	78.2	136.5	100.7	26.2	28.5	56.5	69.8
Febbraio »	89.6	147.7	53.4	70.0	31.3	60.5	14.9	42.9	74.0	82.1	75.5	128.3	96.6	27.4	28.0	52.6	67.4
Marzo »	87.4	146.8	51.7	72.1	30.9	58.8	14.4	41.2	72.8	69.3	75.9	129.5	98.1	33.8	23.4	52.2	66.3
Aprile »	86.8	154.0	48.7	70.9	30.8	70.9	14.5	45.7	76.2	69.3	77.9	135.4	95.8	40.2	21.3	46.5	67.6
Maggio »	87.1	154.3	50.4	75.8	32.8	71.7	16.3	47.9	79.3	73.4	81.4	137.1	101.4	42.5	22.9	46.9	70.2
Giugno »	87.3	147.0	52.7	76.3	33.6	71.1	15.8	49.1	80.8	73.4	81.5	143.7	104.2	41.6	22.0	49.4	70.7
Luglio »	87.0	162.0	50.4	75.9	33.1	67.5	15.1	46.8	80.7	73.8	79.9	142.4	102.9	36.4	20.4	46.0	69.5
Agosto »	87.4	166.0	51.3	77.3	34.4	72.1	15.0	48.1	85.9	74.6	84.6	136.8	103.8	37.8	20.0	47.8	71.6
Settembre »	88.2	178.8	54.5	81.5	36.5	79.1	15.8	48.5	85.8	78.5	89.4	139.1	109.9	43.7	19.5	52.4	74.4
Ottobre »	88.9	185.5	55.0	81.9	36.3	79.7	15.1	48.3	87.8	80.1	89.4	141.2	114.1	44.2	18.8	55.2	75.3
Novembre »	89.1	189.1	59.0	90.1	36.9	72.0	15.2	49.4	87.7	84.8	96.3	134.2	117.5	42.5	18.3	56.8	77.8
Dicembre »	89.3	188.3	59.4	86.3	37.0	73.0	15.7	48.9	85.9	85.3	94.3	136.9	122.4	42.0	19.3	55.8	77.3

(1) Gruppi principali di società.

(2) Nel totale sono compresi, oltre i titoli di cui ai gruppi indicati nella tabella, n. 2 titoli delle Compagnie ex-ferroviarie, n. 1 titolo dell'industria lino e canapa, n. 14 titoli delle industrie alimentari diverse, n. 7 titoli di società per gli acquedotti e n. 6 titoli di società assicuratrici.

(*Segue*) VI. — *Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.*

(*Segue*) Tav. XXXI. — Numeri indici dei prezzi di Borsa delle azioni di Società anonime.

FINE MESE		Banche	Assicurazioni	Industrie estrattive	Industrie metallurgiche	Industrie meccaniche	Industrie automobilistiche	Industrie chimiche	Industrie tessili	Manifatture diverse	Industrie agricole ed alimentari	Imprese elettriche	Imprese immobiliari	Acquedotti, acque Minerali ecc.	Alberghi	Aziende commerciali	Trasporti	Quotaz. generale media per ogni 100 lire versate
		8 titoli	3 titoli	5 titoli	5 titoli	10 titoli	3 titoli	5 titoli	23 titoli	7 titoli	14 titoli	16 titoli	5 titoli	5 titoli	1 titolo	3 titoli	10 titoli	123 titoli (1)
II) Quotazioni medie per ogni 100 lire versate.																		
Dicembre	1925	185.41	1178.48	250.52	139.40	136.37	248.62	198.00	296.46	251.35	249.34	188.59	305.53	230.77	458.00	123.03	199.37	216.39
»	1926	151.11	539.73	190.00	95.12	72.10	129.15	139.78	123.10	161.34	160.81	128.11	220.81	192.91	110.00	116.88	99.38	135.92
»	1927	189.46	768.10	227.44	94.37	71.36	167.62	171.16	161.41	142.26	200.63	154.80	249.70	256.27	222.00	101.58	111.85	163.36
»	1928	208.93	871.13	281.92	110.77	97.53	266.46	178.38	182.92	172.42	239.26	182.86	291.83	217.91	172.00	162.80	115.31	187.93
»	1929	199.52	627.68	242.94	130.22	87.03	157.53	176.19	144.18	147.28	232.84	142.77	321.34	176.57	132.00	99.51	114.24	162.03
»	1930	185.98	512.30	175.40	117.41	71.43	91.10	52.31	102.97	109.84	136.16	109.48	129.58	92.25	76.00	64.89	101.81	120.59
»	1931	177.20	437.84	103.89	69.15	48.39	55.64	30.01	130.34	85.33	107.70	74.70	130.22	85.58	52.00	52,23	64.64	95.60
»	193?	172.66	435.36	97.15	65.49	42.25	75.17	93.59	106.19	90.84	144.12	65.45	132.79	83.76	47.00	80,66	47.79	89.75
»	1933	174.77	577.76	123.89	84.79	61.59	111.02	117.10	126.63	142.43	191.02	102.60	162.91	107.37	72.24	54.16	54.33	117.36
Marzo	1931	171.58	569.71	193.95	109.41	68.64	102.64	53.70	104.12	111.05	136.80	121.17	147.12	104.37	84.00	59.50	96.45	125.86
Aprile	»	169.64	536.88	156.89	105.71	59.07	92.68	48.00	139.66	101.43	123.11	108.63	138.87	96.46	84.00	51.78	86.89	120.23
Maggio	»	166.97	502.80	143.05	102.99	54.18	85.50	42.13	137.76	97.34	113.82	101.31	129.77	94.75	82.00	59.75	83.72	114.67
Giugno	»	167.99	526.56	159.79	107.38	55.57	9?.75	35.86	146.13	103.79	11[illegible].31	108.47	135.87	95.26	78.00	64.31	82.07	119.14
Luglio	»	164.34	497.28	148.71	97.28	58.01	81.42	36.80	140.77	98.80	114.68	102.04	131.95	95.44	60.00	56.62	77.21	113.68
Agosto	»	164.03	488.96	144.12	91.71	55.32	78.56	35.92	132.14	96.25	114.06	98.26	127.80	94.66	68.50	52.84	74.96	111.00
Settembre	»	161.78	457.12	133.31	87.16	49.48	70.44	35.82	139.49	94.06	110.07	90.72	124.82	90.99	71.00	52.62	68.87	105.42
Ottobre	»	185.97	448.00	123.32	74.54	45.48	53.93	3[illegible].73	128.91	90.10	103.58	78.71	127.77	85.02	57.00	49.23	65.72	99.11
Novembre	»	186.06	444.64	114.95	72.96	47.90	56.19	30.24	133.12	89.18	108.69	79.63	125.77	88.01	61.50	52.07	66.13	99.75
Dicembre	»	177.20	437.84	103.89	69.15	48.39	55.64	30.01	130.34	85.33	107.70	74.70	130.22	85.58	52.00	52.23	64.64	95.60
Gennaio	193?	175.16	482.40	118.42	72.70	48.74	63.42	34.74	120.53	93.01	124.99	78.76	138.94	86.68	51.00	56.34	58.77	97.31
Febbraio	»	173.27	470.00	119.03	64.78	51.40	60.10	34.48	118.70	93.19	122.74	76.92	136.79	88.16	52.00	51 15	55.34	95.58
Marzo	»	168.61	466.88	117.44	66.97	51.98	56.40	32.68	114.16	87.01	97.39	74.31	134.01	87.59	52.50	49.85	54.93	91.45
Aprile	»	167.38	399.84	85.31	58.80	43.18	50.30	24.87	100.59	79.73	87.06	59.06	123.29	70.63	47.00	45.58	41.97	79.06
Maggio	»	166.73	321.92	76.68	53.31	35.90	44.94	22.92	87.17	68.03	83.00	56.37	123.93	70.95	28.00	43.27	39.21	74.41
Giugno	»	166.33	331.20	77.44	49.83	34.32	52.20	24.12	85.33	69.47	83.96	56.46	125.61	72.27	42.09	45.46	38.07	75.17
Luglio	»	167.99	367.04	84.09	55.90	36.54	52.71	24.77	89.17	73.89	94.29	59.64	126.94	74.84	43.50	62.00	42.52	79.10
Agosto	»	171.20	432.96	111.36	74.67	44.48	60.53	26.84	111.69	85.08	102.11	71.26	136.69	81.71	54.00	68.75	61.33	92.01
Settembre	»	173.32	454.88	109.67	72.58	44.56	75.74	28.36	112.97	91.97	113.60	72.15	137.65	79.24	49.00	87.67	58.37	93.30
Ottobre	»	171.98	415.68	102.74	72.04	43.55	73.89	29.32	105.92	88.69	110.77	68.23	131.34	79.39	42.00	84.00	54.52	89.54
Novembre	»	172.18	424.16	100.76	61.77	41.39	75.08	84.69	107.67	90.03	146.40	65.72	128.86	87.44	44.00	80.83	48.73	89.77
Dicembre	»	172.66	435.36	97.15	65.49	42.25	75.17	93.59	106.19	90.84	144.12	65.45	132.79	83.76	47.00	80.66	47.79	89.75
Gennaio	1933	177.91	458.96	113.30	78.83	50.35	86.70	96.82	114.38	89.58	148.75	73.52	141.11	88.31	45.00	79.66	55.02	97.96
Febbraio	»	174.83	453.12	110.48	67.11	49.20	92.14	94.03	108.63	97.80	143.75	71.20	132.59	87.41	47.00	78.43	51.25	94.93
Marzo	»	170.46	450.32	106.90	69.21	48.60	89.56	108.17	104.39	96.11	144.79	75.17	133.87	85.99	58.00	65.58	50.80	95.82
Aprile	»	169.80	472.32	100.68	67.97	48.71	107.96	108.71	115.60	100.60	144.67	77.81	139.92	84.02	69.00	59.50	45.32	97.88
Maggio	»	170.35	478.44	104.23	72.72	51.81	109.21	121.98	121.15	104.70	153.28	81.23	141.73	88.91	73.00	64.17	45.68	101.11
Giugno	»	170.80	450.88	109.02	73.19	53.18	108.23	118.54	124.18	106.76	153.37	79.94	148.55	91.32	71.50	61.67	48.06	101.71
Luglio	»	170.17	497.12	105.06	72.81	52.32	102.88	113.01	118.45	107.23	177.99	79.61	148.12	90.23	62.50	57.00	44.83	100.61
Agosto	»	170.95	509.36	106.99	74.15	56.45	109.83	112.00	121.76	143.10	179.94	84.24	142.29	91.01	64.88	56.00	46.54	104.16
Settembre	»	172.56	548.48	113.64	80.10	57.83	120.43	117.81	122.25	142.36	189.38	89.10	144.69	96.39	75.00	54.66	51.08	108.72
Ottobre	»	173.95	569.12	114.60	80.47	57.39	121.35	113.07	121.80	145.63	194.95	89.05	146.84	100.04	76.00	52.66	53.76	109.53
Novembre	»	174.31	580.32	122.96	88.54	58.39	109.53	113.30	124.49	145.43	190.04	104.72	159.75	103.05	73.00	51.16	55.30	121.47
Dicembre	»	174.77	577.76	123.89	84.79	61.59	111.02	117.10	126.93	142.43	191.02	102.60	162.91	107.37	72.24	54.16	54.33	117.36

(1) Fino al maggio 1931 i titoli considerati erano 126.

(*Segue*) VI. — *Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.*

TAV. XXXII. — Corso medio ufficiale dei titoli di Stato.

ANNI — Mesi e giorni	RENDITA 3.50 % (1906)					RENDITA 3.50 % (1902)					CONSOL. 3 % LORDO (2.40 % NETTO)					CONSOLIDATO 5 % (NETTO)				
	Corso medio dell'anno del mese o del giorno	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi alla fine del periodo	Rendimento del corso a secco all'ultimo giorno dell'anno o del mese	Corso medio dell'anno del mese o del giorno	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi alla fine del periodo	Rendimento del corso a secco all'ultimo giorno dell'anno o del mese	Corso medio dell'anno del mese o del giorno	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi alla fine del periodo	Rendimento del corso a secco all'ultimo giorno dell'anno o del mese	Corso medio dell'anno del mese o del giorno	Corso medio dell'ultimo giorno dell'anno o del mese — Corso medio giornaliero	Interessi maturati alla fine del periodo	Corso al netto degli interessi alla fine del periodo	Rendimento del corso a secco all'ultimo giorno dell'anno o del mese
	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(1) (e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(e)	(a)	(b)	(c)	(d=b-c)	(1) (c)
Anno 1928 (2)	73.21	71.65	1.750	69.900	5.01	67.77	66.75	1.750	65.000	5.38	44.87	45.15	0.607	44.543	5.39	84.09	83.20	2.500	80.700	6.20
Anno 1929 (2)	69.06	68.20	1.750	66.450	5.27	63.77	62.00	1.750	60.250	5.81	41.99	39.65	0.607	39.043	6.15	80.50	81.325	2.500	78.825	6.34
Anno 1930 (2)	68.10	69.60	1.750	67.850	5.16	63.12	64.50	1.750	62.750	5.58	41.23	41.30	0.607	40.693	5.90	81.47	81.725	2.500	79.225	6.31
Anno 1931 (2)	72.25	74.00	1.750	72.250	4.84	67.25	68.75	1.750	67.000	5.22	43.25	43.675	0.607	43.068	5.57	82.00	82.55	2.500	80.050	6.25
Anno 1932 (2)	* 74.29	80.35	1.750	78.600	4.45	70.50	78.00	1.750	76.250	4.59	* 47.865	55.550	0.607	54.943	4.37	* 82.410	86.50	2.500	84.000	5.95
Anno 1933 (2)	81.55	93.825	1.740	92.085	3.80	79.97	92.35	1.740	90.610	3.86	57.575	66.875	0.600	66.275	3.62	88.65	98.90	2.486	96.414	5.19
Gennaio 1932	73.450	73.700	0.288	73.412	4.77	68.575	69.00	0.288	68.712	5.09	44.225	45.00	0.800	44.200	5.43	80.950	81.70	0.412	81.288	6.15
Febbraio »	73.700	73.425	0.577	72.848	4.80	69.350	69.25	0.577	68.673	5.10	45.90	46.125	0.997	45.128	5.32	82.275	82.50	0.824	81.676	6.12
Marzo »	73.250	72.875	0.875	72.000	4.86	69.175	69.00	0.875	68.125	5.14	46.200	46.175	1.200	44.975	5.34	82.375	82.05	1.250	80.800	6.19
Aprile »	72.350	71.675	1.163	70.512	4.96	68.450	68.00	1.163	66.837	5.24	44.750	45.00	0.197	44.803	5.36	81.875	81.70	1.662	80.038	6.25
Maggio »	71.925	72.125	1.462	70.663	4.95	68.30	68.50	1.462	67.038	5.22	44.875	44.675	0.400	44.275	5.42	82.125	82.15	2.088	80.062	6.25
Giugno »	72.950	73.175	1.750	71.425	4.90	68.825	69.00	1.750	67.250	5.20	44.925	45.20	0.597	44.603	5.38	82.500	82.75	2.500	80.250	6.23
Luglio »	72.525	72.40	0.276	72.124	4.85	68.150	68.50	0.276	68.224	5.13	46.100	46.675	0.787	45.888	5.23	80.700	80.50	0.394	80.106	6.24
Agosto »	72.875	73.80	0.590	73.210	4.78	68.875	70.00	0.590	69.410	5.04	46.650	46.825	1.003	45.822	5.24	80.500	81.075	0.842	80.233	6.23
Settembre »	76.275	77.425	0.875	76.550	4.57	72.400	73.50	0.875	72.625	4.82	49.800	52.175	1.200	50.975	4.71	82.575	83.45	1.250	82.200	6.08
Ottobre »	76.875	76.45	1.170	75.280	4.65	73.375	73.45	1.170	72.280	4.80	52.650	52.975	0.204	52.771	4.55	83.575	83.475	1.671	81.804	6.11
Novembre »	76.900	77.025	1.455	75.570	4.63	74.300	75.05	1.455	73.595	4.75	53.700	54.075	0.402	53.673	4.47	84.000	84.425	2.079	82.346	6.07
Dicembre »	78.400	80.35	1.750	78.600	4.45	76.200	78.00	1.750	76.250	4.59	54.600	55.55	0.607	54.943	4.37	85.475	86.50	2.500	84.000	5.95
Gennaio 1933	80.825	80.525	0.300	80.225	4.36	78.150	78.35	0.300	78.050	4.48	56.775	56.425	0.811	55.614	4.32	86.150	86.175	0.428	85.747	5.83
Febbraio »	79.000	76.725	0.570	76.155	4.60	77.075	75.675	0.570	75.105	4.66	56.500	55.85	0.996	54.854	4.38	85.550	84.25	0.815	83.435	5.99
Marzo »	75.850	76.30	0.870	75.430	4.64	74.225	75.175	0.870	74.305	4.71	54.600	54.05	1.200	52.850	4.54	84.375	84.925	1.243	83.682	5.98
Aprile »	76.700	76.70	1.151	75.549	4.63	75.475	75.25	1.151	74.099	4.72	53.275	53.85	0.190	53.660	4.47	85.325	85.50	1.644	83.856	5.96
Maggio »	77.450	78.625	1.460	77.165	4.54	76.075	77.30	1.460	75.840	4.61	54.025	54.425	0.400	54.025	4.44	86.200	87.25	2.086	85.164	5.87
Giugno »	80.175	81.05	1.750	79.300	4.41	78.425	79.575	1.750	77.825	4.50	54.850	55.425	0.597	54.828	4.38	88.325	88.875	2.500	86.375	5.79
Luglio »	78.125	78.225	0.295	77.930	4.49	76.900	76.95	0.295	76.655	4.57	54.825	54.825	0.800	54.025	4.44	86.000	86.40	0.421	85.979	5.82
Agosto »	79.025	79.50	0.590	78.910	4.44	77.525	78.05	0.590	77.460	4.52	54.975	55.45	1.003	54.447	4.41	87.400	88.00	0.842	87.158	5.74
Settembre »	81.950	84.325	0.865	83.460	4.19	80.350	82.625	0.865	81.760	4.28	57.700	59.575	1.193	58.382	4.11	89.650	91.00	1.236	89.764	5.57
Ottobre »	88.700	89.40	1.170	88.230	3.97	87.025	88.00	1.170	86.830	4.03	62.725	64.325	0.204	64.121	3.74	93.275	93.95	1.671	92.279	5.42
Novembre »	89.050	89.35	1.455	87.895	3.98	87.925	88.05	1.455	86.595	4.04	64.600	64.875	0.402	64.473	3.72	94.375	95.25	2.079	93.171	5.37
Dicembre »	91.750	93.825	1.740	92.085	3.80	90.475	92.35	1.740	90.610	3.86	66.050	66.875	0.600	66.275	3.62	97.200	98.90	2.486	96.414	5.19
Dicembre 1933																				
Id. 1	89.625	89.625	1.465	88.160	3.97	88.35	88.35	1.465	86.885	4.03	65.05	65.05	0.409	64.641	3.71	95.60	95.60	2.092	93.508	5.35
Id. 2	89.55	89.55	1.474	88.076	3.97	88.375	88.375	1.474	86.901	4.03	65.05	65.05	0.415	64.635	3.71	95.575	95.575	2.106	93.469	5.35
Id. 4	89.575	89.575	1.493	88.082	3.97	88.45	88.45	1.493	86.957	4.02	65.05	65.05	0.429	64.621	3.71	95.525	95.525	2.133	93.392	5.35
Id. 5	89.525	89.525	1.503	88.022	3.98	88.425	88.425	1.503	86.922	4.03	65.05	65.05	0.435	64.615	3.71	95.45	95.45	2.147	93.303	5.36
Id. 6	89.55	89.55	1.512	88.038	3.98	88.45	88.45	1.512	86.938	4.03	65.075	65.075	0.442	64.633	3.71	95.70	95.70	2.160	93.540	5.35
Id. 9	89.475	89.475	1.541	87.934	3.98	88.475	88.475	1.541	86.934	4.03	65.10	65.10	0.462	64.638	3.71	95.675	95.675	2.201	93.474	5.35
Id. 11	90.40	90.40	1.560	88.840	3.94	88.70	88.70	1.560	87.140	4.02	65.25	65.25	0.475	64.775	3.71	96.75	96.75	2.228	94.522	5.29
Id. 12	90.675	90.675	1.569	89.106	3.93	89.625	89.625	1.569	88.056	3.97	65.225	65.225	0.481	64.744	3.71	96.775	96.775	2.242	94.533	5.29
Id. 13	91.50	91.50	1.579	89.921	3.89	90.225	90.225	1.579	88.646	3.95	65.80	65.80	0.488	65.312	3.67	97.025	97.025	2.255	94.770	5.28
Id. 14	92.225	92.225	1.588	90.637	3.86	90.625	90.625	1.588	89.037	3.93	65.925	65.925	0.495	65.430	3.67	97.125	97.125	2.269	94.856	5.27
Id. 15	91.60	91.60	1.598	90.002	3.89	90.80	90.80	1.598	89.202	3.92	66.425	66.425	0.501	65.924	3.64	96.75	96.75	2.283	94.467	5.29
Id. 16	91.875	91.875	1.607	90.268	3.88	90.975	90.975	1.607	89.368	3.92	66.425	66.425	0.508	65.917	3.64	96.85	96.85	2.296	94.554	5.29
Id. 18	92.35	92.35	1.626	90.724	3.86	91.125	91.125	1.626	89.499	3.91	66.45	66.45	0.521	65.929	3.64	97.30	97.30	2.328	94.977	5.26
Id. 19	92.625	92.625	1.636	90.989	3.85	91.325	91.325	1.636	89.689	3.90	66.975	66.975	0.527	66.448	3.61	97.625	97.625	2.337	95.288	5.25
Id. 20	92.825	92.825	1.645	91.180	3.84	91.625	91.625	1.645	89.980	3.89	66.775	66.775	0.534	66.241	3.62	97.875	97.875	2.351	95.524	5.23
Id. 21	93.20	93.20	1.655	91.545	3.82	91.825	91.825	1.655	90.170	3.88	66.70	66.70	0.541	66.159	3.63	98.30	98.30	2.364	95.936	5.21
Id. 22	92.95	92.95	1.664	91.286	3.83	91.875	91.875	1.664	90.211	3.88	66.625	66.625	0.547	66.078	3.63	98.05	98.05	2.378	95.672	5.23
Id. 23	93.275	93.275	1.674	91.601	3.82	91.875	91.875	1.674	90.201	3.88	66.625	66.625	0.554	66.071	3.63	98.35	98.35	2.391	95.959	5.21
Id. 27	94.00	94.00	1.712	92.288	3.79	92.30	92.30	1.712	90.588	3.86	66.80	66.80	0.580	66.220	3.62	99.00	99.00	2.446	96.554	5.18
Id. 28	94.05	94.05	1.721	92.329	3.79	92.25	92.25	1.721	90.529	3.87	66.825	66.825	0.587	66.238	3.62	99.05	99.05	2.459	96.591	5.18
Id. 29	94.05	94.05	1.731	92.319	3.79	92.375	92.375	1.731	90.644	3.86	66.875	66.875	0.593	66.282	3.62	99.025	99.025	2.473	96.552	5.18
Id. 30	93.825	93.825	1.740	92.085	3.80	92.35	92.35	1.740	90.610	3.86	66.875	66.875	0.600	66.275	3.62	98.90	98.90	2.486	96.414	5.19
Media mensile	91.750	—	—	—	—	90.475	—	—	—	—	66.050	—	—	—	—	97.200	—	—	—	—

(1) Per la media mensile del rendimento secco vedi la tavola seguente. — (2) Media delle medie mensili.
(*) Cifre rettificate.

(Segue) VI — *Prezzi e numeri indici dei titoli pubblici e dei principali titoli azionari.*

TAV. XXXIII. — Saggi di sconto, rendimento secco e saggio di riporti per i titoli di Stato.

A) Saggi di sconto e di interessi.

MESI	SCONTO UFFICIALE	SCONTO PRIVATO (firme di prim'ordine, scadenza entro 4 mesi) (1)		RENDIMENTO SECCO dei titoli di Stato (media mensile)	
		Carta commerciale	Carta finanziaria	Rendita 3,50 % (1906)	Consolidato 5 %
Gennaio 1931	5.50	5.25-5.75	6.50-7.50	5.00	6.24
Febbraio »	5.50	5.25-5.75	6.50-7.50	4.90	6.19
Marzo »	5.50	5.25-5.75	6.50-7.50	4.88	6.12
Aprile »	5.50	5.00-5.75	6.50-7.50	4.89	6.11
Maggio »	5.50	4.75-5.50	6.50-7.50	4.99	6.15
Giugno »	5.50	4.75-5.50	6.50-7.50	5.01	6.18
Luglio »	5.50	4.75-5.50	6.50-7.50	4.84	6.18
Agosto »	5.50	4.75-5.50	6.50-7.50	4.79	6.17
Settembre »	(2) 7.00	5.25-6.50	6.75-8.00	4.81	6.20
Ottobre »	7.00	6.00-7.25	7.25-8.50	4.92	6.27
Novembre »	7.00	6.00-7.25	7.25-8.50	4.91	6.22
Dicembre »	7.00	6.00-7.25	7.25-8.50	4.87	6.22
Gennaio 1932	7.00	5.75-7.25	7.25-8.50	4.78	6.19
Febbraio »	7.00	5.75-7.25	7.25-8.50	4.78	6.12
Marzo »	(3) 6.00	5.25-6.25	6.25-7.50	4.83	6.15
Aprile »	6.00	5.25-6.25	6.25-7.50	4.91	6.22
Maggio »	(4) 5.00	5.00-5.50	6.25-7.50	4.96	6.23
Giugno »	5.00	5.00-5.50	6.25-7.50	4.91	6.23
Luglio »	5.00	5.00-5.50	6.25-7.50	4.84	6.21
Agosto »	5.00	5.00-5.50	6.00-7.50	4.83	6.26
Settembre »	5.00	5.00-5.50	6.00-7.50	4.63	6.13
Ottobre »	5.00	4.75-5.50	6.00-7.50	4.61	6.09
Novembre »	5.00	4.50-5.50	6.00-7.50	4.63	6.10
Dicembre »	5.00	4.50-5.50	6.00-7.50	4.56	6.01
Gennaio 1933	(5) 4.00	4.00-4.75	5.50-7.50	4.34	5.82
Febbraio »	4.00	4.00-4.75	5.50-7.50	4.46	5.89
Marzo »	4.00	3.75-4.75	5.25-7.50	4.66	6.00
Aprile »	4.00	3.75-4.75	5.00-7.25	4.62	5.96
Maggio »	4.00	3.50-4.75	4.50-7.25	4.60	5.98
Giugno »	4.00	3.50-4.75	4.50-7.25	4.45	5.81
Luglio »	4.00	4.00-4.75	4.75-7.25	4.49	5.83
Agosto »	4.00	4.00-4.75	4.75-7.25	4.46	5.76
Settembre »	(6) 3.50	3.50-4.50	4.75-7.25	4.31	5.64
Ottobre »	3.50	3.50-4.00	4.50-6.75	3.99	5.45
Novembre »	3.50	3.50-4.00	4.00-6.50	3.99	5.41
Dicembre »	(7) 3.00	3.00-3.50	3.75-6.50	3.88	5.27

B) Saggi dei riporti per i titoli di Stato.

MESI	RENDITA 3,50 %				CONSOLIDATO 5 %				MILANO – TITOLI INDUSTRIALI di primo ordine praticati in:		TITOLI DI STATO
	Genova	Milano	Roma	Torino	Genova	Milano	Roma	Torino	Banca	Borsa	Napoli
Gennaio 1932	4.00	3.00-3.50	4.00	3.00-3.50	3.25-4.00	2.50-4.00	4.50	3.00-3.25	5.75-8.00	3.00-5.50	4.00-4.50
Febbraio »	3.75	3.25	4.00	3.50-4.00	3.25-3.50	3.00-3.50	4.25	3.75-4.00	5.75-8.00	4.00-5.75	4.25
Marzo »	3.75	3.50	4.00	3.75-4.25	3.50-3.75	3.50-3.75	4.50	3.50-4.00	5.50-7.25	3.50-5.50	4.50
Aprile »	3.50-3.75	3.00	4.00	4.00	3.50	3.25-4.00	4.00	3.00-3.75	5.25-7.25	3.50-5.50	4.50
Maggio »	3.75	3.50-4.00	3.50	3.50	3.25-3.75	5.00	3.50-3.75	3.25-3.75	5.25-7.25	3.00-5.25	4.50
Giugno »	3.75	3.50-4.00	3.50	3.25-3.50	3.50-4.00	5.00	3.50-3.75	3.25-3.50	5.25-7.00	3.00-5.50	4.50
Luglio »	3.75-4.00	3.75	3.00-3.50	3.75-4.00	3.75-4.00	3.75-4.00	3.25-3.50	3.75-4.00	5.50-7.00	3.00-5.50	4.25
Agosto »	4.00	3.25-3.75	3.50	4.25	4.00-4.25	3.75-4.00	3.50	3.75-4.50	5.50-7.00	2.50-5.00	4.00
Settembre »	4.75-5.00	4.50-5.00	4.50	5.00-5.25	4.75-5.25	4.50-5.00	4.50	5.00-5.50	5.50-7.00	3.00-5.50	4.25-4.50
Ottobre »	4.88	3.75	4.50	4.75	4.75-5.00	4.25	4.50	4.50-5.00	5.50-6.75	3.50-5.50	4.25-4.63
Novembre »	3.50-4.50	3.75	4.25	4.00-5.00	4.00-4.50	3.75-4.00	4.25	4.00-5.00	5.25-6.75	3.50-5.25	4.25
Dicembre »	3.75	3.75	4.25	3.50-4.25	3.75-4.00	3.75-4.00	4.25	3.50-4.25	5.25-6.75	3.50-5.25	4.00
Gennaio 1933	4.00	4.00	4.00	4.00-4.50	4.00	3.75-4.25	4.00	4.00-4.50	5.50-6.25	3.50-5.00	4.00-4.50
Febbraio »	4.12	3.75	4.00-4.50	4.00	4.25	3.75	4.00-4.50	4.00-4.25	5.50-6.25	4.25-5.25	4.00-4.25
Marzo »	3.75	3.50-3.75	3.75	3.25	3.50-3.75	3.37-3.75	3.75	3.50-3.75	5.00-6.25	4.25-5.00	4.00
Aprile »	3.50-3.75	3.25	3.50	3.50	3.50-3.75	3.25	3.50	3.50-3.75	5.00-6.25	4.25-5.00	3.75-4.00
Maggio »	3.25	3.00-3.25	3.00-3.25	2.75-3.00	3.25	3.00	3.00-3.25	2.75-3.25	4.75-6.25	4.00-4.75	3.75-4.00
Giugno »	3.25-3.50	3.25	3.25-3,50	3.25	3.25-3.50	3.25	3.25-3.50	3.25	4.75-6.00	4.25-4.75	3.25-3.50
Luglio »	3.25	3.13	3.00-3.25	3.00-3.25	3.25	3.13	3.00-3.25	3.13-3.25	4.75-6.00	4.25-5.00	3.50-4.75
Agosto »	3.00-3.25	3.13	2.75-3.00	3.00	3.00-3.25	3.13	2.75-3.00	3.00	4.75-6.00	4.25-5.00	3.25
Settembre »	3.00	3.00-3.25	3.00	2.75-3.00	3.00-3.25	3.00-3.25	3.00	2.75-3.00	4.75-6.00	4.00-4.75	3.00
Ottobre »	3.00-3.25	3.25-4.50	3.25-4.50	3.00-3.50	3.00-3.25	3.25-4.25	3.25-4.50	3.00-3.50	4.75-5.50	4.25-4.75	3.00-4.25
Novembre »	3.50	3.50-4.00	3.25-4.00	3.25-3.75	3.50	3.75-4.00	3.25-4.00	3.25-3.75	4.75-5.50	4.25-4.75	3.75-4.00
Dicembre »	3.75	3.50-3.75	3.25-4.00	3.50-3.75	3.75	3.50-3.75	3.25-4.00	3.50-6.75	4.50-5.25	4.00-4.50	3.75-4.00

(1) Dati raccolti dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano. — (2) Il saggio di sconto ufficiale è passato al 7 % dal 28 settembre 1931. — (3) Il saggio di sconto ufficiale è stato ridotto al 6 % dal 21 marzo 1932. — (4) Il saggio di sconto ufficiale è stato ridotto al 5 % dal 2 maggio 1932. — (5) Il saggio di sconto ufficiale è stato ridotto al 4 % dal 9 gennaio 1933. — (6) Il saggio di sconto ufficiale è stato ridotto al 3.50 % dal 4 settembre 1933. — (7) Il saggio di sconto ufficiale è stato ridotto al 3.00 % dall'11 dicembre 1933.

VII. — Salari e relativi numeri indici.

TAV. XXXIV. — Salari per *lavori ordinari* dei braccianti o giornalieri agricoli per Regioni Agrarie e Compartimenti (1).

Abbreviazioni convenzionali: ***Salari massimi:*** **M** (2); ***minimi:*** **m** (3); ***medi per Regioni Agrarie:*** **md** (4); ***medi per Compartimenti:*** **Md** (5).

COMPARTIMENTI		UOMINI										DONNE										RAGAZZI (6)									
		Montagna			Collina			Pianura			Md	Montagna			Collina			Pianura			Md	Montagna			Collina			Pianura			Md
		M	m	md	M	m	Md	M	m	md		M	m	md	M	m	md	M	m	md		M	m	md	M	m	md	M	m	md	
Piemonte	novembre 1933	1,30	0,80	1,06	1,25	0,90	1,13	1,25	0,80	1,11	1,12	0,70	0,60	0,65	0,85	0,60	0,72	1,00	0,65	0,78	0,69	0,70	0,70	0,70	0,95	0,70	0,82	1,00	0,70	0,88	0,84
	id. 1932	1,15	0,70	0,98	1,25	0,95	1,11	1,25	1,00	1,12	1,10	0,60	0,60	0,60	0,65	0,60	0,63	0,75	0,60	0,66	0,64	0,60	0,60	0,60	0,95	0,60	0,72	0,95	0,57	0,68	0,69
	id. 1931	1,30	1,10	1,23	1,40	1,10	1,27	1,50	0,95	1,23	1,24	0,70	0,60	0,65	0,80	0,65	0,70	0,80	0,63	0,68	0,67	0,70	0,70	0,70	0,95	0,80	0,88	0,95	0,57	0,77	0,76
Liguria	novembre 1933	1,82	1,25	1,61	1,50	1,50	1,50	—	—	—	1,64	1,05	0,60	0,87	0,70	0,70	0,70	—	—	—	0,88	1,20	0,75	0,92	1,05	1,05	1,05	—	—	—	0,97
	id. 1932	1,80	1,15	1,35	1,50	1,20	1,35	1,40	1,40	1,40	1,40	0,80	0,60	0,68	0,70	0,60	0,65	0,70	0,70	0,70	0,70	0,80	0,50	0,68	1,05	0,60	0,83	0,60	0,60	0,60	0,76
	id. 1931	1,80	1,25	1,47	1,63	1,60	1,62	1,82	1,82	1,82	1,57	0,80	0,60	0,73	0,70	0,70	0,70	0,94	0,94	0,94	0,80	0,80	0,75	0,78	1,05	1,05	1,05	1,07	1,07	1,07	0,92
Lombardia	novembre 1933	1,35	0,80	1,13	1,35	1,00	1,24	1,40	1,00	1,27	1,26	0,95	0,60	0,71	0,70	0,60	0,65	0,70	0,60	0,67	0,70	0,90	0,50	0,67	1,05	0,50	0,75	1,05	0,60	0,79	0,77
	id. 1932	1,30	1,00	1,20	1,30	1,20	1,26	1,36	1,20	1,28	1,26	1,00	0,60	0,83	0,90	0,63	0,74	0,90	0,63	0,74	0,78	0,95	0,50	0,75	1,05	0,70	0,85	1,05	0,60	0,81	0,78
	id. 1931	1,40	1,20	1,25	1,50	1,20	1,31	1,50	1,20	1,33	1,32	1,10	0,63	0,83	0,90	0,63	0,77	0,90	0,63	0,78	0,82	1,05	0,60	0,75	1,25	0,50	0,77	1,25	0,50	0,79	0,81
Venezia Tridentina	novembre 1933	1,20	1,19	1,20	1,20	1,20	1,20	1,40	1,40	1,40	1,23	0,85	0,69	0,77	0,85	0.85	0,85	1,05	1,05	1,05	0,81	0,87	0,80	0,84	0,80	0,80	0,80	0,95	0,95	0,95	0,86
	id. 1932	1,35	1,35	1,35	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,40	1,10	0,70	0,90	1,10	1,10	1,10	1,25	1,25	1,25	0,93	1,10	0,60	0,85	1,10	1,10	1,10	1,25	1,25	1,25	0,88
	id. 1931	1,35	1,35	1,35	1,35	1,35	1,35	1,35	1,35	1,35	1,35	1,10	0,70	0,90	1,10	1,10	1,10	1,25	1,25	1,25	0,93	1,00	0,90	0,95	1,20	1,20	1,20	1,30	1,30	1,30	1,04
Veneto	novembre 1933	1,10	1,10	1,10	1,10	0,95	1,02	1,25	0,90	1,05	1,03	0,65	0,65	0,65	0,65	0,50	0,60	0,70	0,50	0,59	0,59	0,85	0,85	0,85	0,85	0,65	0,75	0,85	0,40	0,61	0,61
	id. 1932	1,10	1,10	1,10	1,10	1,00	1,05	1,10	1,00	1,04	1,04	0,65	0,65	0,65	0,65	0,50	0,58	0,70	0,50	0,61	0,61	0,85	0,85	0,85	0,85	0,40	0,65	0,85	0,40	0,60	0,60
	id. 1931	1,20	1,20	1,20	1,20	1,05	1,13	1,25	1,07	1.16	1,15	0,71	0,71	0,71	0,80	0,71	0,76	0,80	0,56	0,72	0,72	0,94	0,94	0,94	0,94	0,55	0,73	0,94	0,55	0,68	0,68
Venezia Giulia e Zara	novembre 1933	1,80	1,38	1,56	1,50	1,40	1,47	1,50	1,23	1,37	1,50	1,30	0,90	1,10	1,00	0,60	0,83	0,90	0,68	0,79	0,91	1,05	0,75	0,90	1,05	0,55	0,76	1,05	0,63	0,84	0,75
	id. 1932	1,90	1,28	1,59	1,50	1,28	1,39	1,40	1,28	1,34	1,49	1,50	0,90	1,20	1,00	0,60	0,84	0,90	0,90	0,90	0,98	0,75	0,75	0,75	0,75	0,55	0,68	0,80	0,50	0,65	0,67
	id. 1931	1,90	1,28	1,59	1,60	1,28	1,47	2,17	1,28	1,73	1,61	1,50	0,90	1,20	1,10	0,60	0,91	1,00	0,90	0,95	1,03	0,75	0,75	0,75	0,97	0,55	0,77	1,37	1,37	1,37	0,82
Emilia	novembre 1933	1,70	1,12	1,46	1,70	1,20	1,48	1,80	1,25	1,53	1,49	1,20	0,67	0,89	1,05	0,75	0,89	1,30	0,75	1,02	0,95	0,95	0,75	0,87	1,00	0,65	0,84	1,05	0,70	0,89	0,87
	id. 1932	1,70	1,21	1,48	1,60	1,35	1,50	1,80	1,35	1,57	1,58	1,20	0,85	1,00	1,05	0,80	0,94	1,30	0,80	1,03	1,00	0,95	0,72	0,86	1,05	0,85	0,95	1,05	0,85	0,97	0,91
	id. 1931	1,70	1,44	1,59	1,80	1,45	1,63	1,90	1,20	1,68	1,64	1,20	0,85	1,03	1,15	0,95	1,03	1,55	0,70	1,14	1,10	1,08	0,90	1,01	1,20	0,95	1,06	1,20	0,70	1,02	0,99
Toscana	novembre 1933	1,50	1,00	1,23	1,50	1,00	1,26	1,40	1,20	1,29	1,26	0,80	0,50	0,63	0,90	0,50	0,69	0,84	0,65	0,75	0,66	0,75	0,45	0,60	0,65	0,45	0,58	0,70	0,60	0,63	0,61
	id. 1932	1,50	1,00	1,24	1,50	1,00	1,26	1,40	1,10	1,28	1,26	0,80	0,50	0,62	0,90	0,50	0,68	0,84	0,60	0,74	0,65	0,75	0,50	0,63	0,65	0,50	0,59	0,70	0,60	0,65	0,62
	id. 1931	1,45	1,07	1,25	1,75	1,20	1,33	1,65	1,20	1,38	1,31	0,80	0,50	0,66	1,05	0,60	0,75	0,99	0,70	0,86	0,72	1,00	0,50	0,67	0,75	0,50	0,60	0,90	0,50	0,67	0,67
Marche	novembre 1933	1,00	0,73	0,88	1,00	0,90	0,94	—	—	—	0,91	0,80	0,40	0,59	0,80	0,45	0,60	—	—	—	0,60	0,60	0,20	0,42	0,60	0,35	0,50	—	—	—	0,46
	id. 1932	0,95	0,75	0,87	1,13	0,75	0,96	—	—	—	0,91	0,70	0,40	0,55	0,70	0,45	0,58	—	—	—	0,57	0,60	0,20	0,43	0,65	0,35	0,53	—	—	—	0,49
	id. 1931	1.00	0,70	0.90	1,23	0,70	0.91	0,70	0,70	0,70	0,92	0,80	0,60	0,68	0,80	0,60	0,70	0,60	0,60	0,60	0,69	0,60	0,40	0,55	0,78	0,55	0,63	0,60	0,60	0,60	0,59
Umbria	novembre 1933	1,45	1,04	1,25	1,45	1,04	1,25	1,45	1,45	1,45	1,25	0,75	0,55	0,65	0,75	0,55	0,65	0,75	0,75	0,75	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65
	id. 1932	1,45	1,04	1,25	1,45	1,04	1,25	1,45	1,45	1,45	1,25	0,75	0,55	0,65	0,75	0,55	0,65	0,75	0,75	0,75	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65
	id. 1931	1,45	1,32	1,39	1,45	1,32	1,39	1,45	1,45	1,45	1,39	0,75	0,71	0,73	0,75	0,71	0,73	0,75	0,75	0,75	0,73	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65
Lazio	novembre 1933	1,60	0,80	1,08	1,60	0,85	1,16	1,60	1,85	1,27	1,16	0,60	0,45	0,50	0,60	0,45	0,52	0,60	0,45	0,53	0,51	0,60	0,45	0,50	0,60	0,45	0,52	0,60	0,45	0,53	0,51
	id. 1932	1,60	0,80	1,13	1,60	0,80	1,20	1,60	0,80	1,25	1,20	0,60	0,40	0,50	0,60	0,40	0,52	0,60	0,40	0,50	0,51	0,60	0,40	0,48	0,60	0,40	0,50	0,60	0,40	0,50	0,49
	id. 1931	1,50	0,80	1,10	1,50	0,80	1,18	1,75	0,80	1,30	1,19	0,70	0,40	0,53	0,80	0,40	0,60	0,95	0,40	0,68	0,59	0,70	0,35	0,50	0,75	0,35	0,53	0,80	0,35	0,58	0,53
Abruzzi e Molise	novembre 1933	1,35	0,63	1,05	1,30	0,63	0,94	—	—	—	0,99	1,10	0,40	0,72	1,05	0,35	0,65	—	—	—	0,69	1,10	0,40	0,66	1,05	0,40	0,60	—	—	—	0,63
	id. 1932	1,35	0,78	1,07	1,30	0,65	1,00	1,10	1,10	1,10	1,04	1,05	0,35	0,69	1,05	0,35	0,63	0,80	0,80	0,80	0,66	1,05	0,40	0,65	1,05	0,45	0,60	0,50	0,50	0,50	0,63
	id. 1931	1,35	1,00	1,13	1,30	0,75	1,03	1,15	1,15	1,15	1,09	1,00	0,50	0,77	1,10	0,50	0,72	0,95	0,95	0,95	0,75	1,00	0,50	0,73	1,10	0,55	0,70	0,70	0,70	0,70	0,72
Campania	novembre 1933	0,83	0,80	0,81	0,83	0,80	0,81	0,85	0,80	0,82	0,81	0,50	0,40	0,46	0,53	0,40	0,47	0,58	0,40	0,48	0,47	0,40	0,38	0,40	0,40	0,38	0,40	0,43	0,40	0,41	0,40
	id. 1932	0,90	0,70	0,80	0,90	0,70	0,79	1,00	0,70	0,88	0,81	0,48	0,35	0,43	0,53	0,35	0,45	0,58	0,45	0,51	0,45	0,40	0,25	0,35	0,40	0,25	0,35	0,45	0,35	0,41	0,36
	id. 1931	0,98	0,65	0,87	1,08	0,70	0,95	1,10	0,90	0,98	0,91	0,60	0,30	0,48	0,63	0,35	0,53	0,65	0,50	0,58	0,51	0,45	0,20	0,36	0,45	0,20	0,38	0,48	0,40	0,44	0,38
Puglie	novembre 1933	1,10	1,10	1,10	1,10	0,80	0,92	1,30	0,90	1,09	1,00	0,50	0,50	0,50	0,60	0,50	0,51	0,65	0,55	0,61	0,57	0,50	0,50	0,50	0,60	0,45	0,53	0,70	0,50	0,61	0,56
	id. 1932	0,95	0,95	0,95	1,05	0,75	0,89	1,35	0,85	1,08	0,97	0,40	0,40	0,40	0,60	0,35	0,48	0,70	0,43	0,53	0,48	0,40	0,40	0,40	0,60	0,35	0,48	0,70	0,45	0,60	0,51
	id. 1931	1,05	1,05	1,05	1,15	0,85	1,00	1,45	1,10	1,23	1,10	0,45	0,45	0,45	0,65	0,45	0,53	0,75	0,45	0,59	0,54	0,45	0,45	0,45	0,65	0,35	0,50	0,75	0,35	0,56	0,51
Lucania	novembre 1933	1,00	0,80	0,90	1,10	0,75	0,93	1,25	1,25	1,25	0,98	0,65	0,40	0,53	0,55	0,40	0,48	0,75	0,75	0,75	0,54	0,50	0,40	0,45	0,55	0,40	0,48	0,75	0,75	0,75	0,52
	id. 1932	1,00	1,00	1,00	1,15	1,10	1,08	1,25	1,25	1,25	1,07	0,65	0,50	0,58	0,75	0,50	0,63	0,65	0,65	0,65	0,59	0,60	0,50	0,55	0,60	0,50	0,55	0,65	0,65	0,65	0,56
	id. 1931	1,25	1,00	1,13	1,25	1,25	1,25	1,50	1,50	1,50	1,23	0,65	0,60	0,63	0,75	0,65	0,70	0,75	0,75	0,75	0,68	0,60	0,60	0,60	0,75	0,65	0,70	0,75	0,75	0,75	0,69
Calabrie	novembre 1933	1,10	0,90	0,98	1,10	1,00	1,05	—	—	—	1,02	0,55	0,44	0,48	0,55	0,44	0,50	—	—	—	0,49	0,69	0,40	0,55	0,69	0,45	0,56	—	—	—	0,56
	id. 1932	1,10	0,90	1,02	1,24	1,00	1,11	—	—	—	1,07	0,56	0,45	0,52	0,56	0,50	0,54	—	—	—	0,53	0,56	0,40	0,50	0,56	0,45	0,52	—	—	—	0,51
	id. 1931	1,10	1,07	1,08	1,38	1,08	1,19	—	—	—	1,14	0,55	0,47	0,52	0,57	0,55	0,56	—	—	—	0,54	0,57	0,45	0,52	0,63	0,45	0,54	—	—	—	0,53
Sicilia	novembre 1933	1,10	0,75	0,88	1,15	0,80	0,93	1,10	0,80	0,98	0,93	0,50	0,35	0,44	0,60	0,50	0,54	0,70	0,50	0,60	0,51	0,55	0,35	0,46	0,75	0,40	0,57	0,70	0,50	0,57	0,54
	id. 1932	1,03	0,75	0,96	1,10	0,85	1,00	1,10	1,00	1,04	1,03	0,50	0,35	0,43	0,50	0,37	0,43	0,50	0,40	0,46	0,44	0,60	0,35	0,48	0,70	0,40	0,50	0,50	0,45	0,48	0,50
	id. 1931	1,10	0,80	1,00	1,44	0,90	1,13	1,40	1,00	1,16	1,12	0,90	0,50	0,61	0,90	0,50	0,59	1,00	0,50	0,64	0,60	0,90	0,50	0,61	0,90	0,50	0,64	1,00	0,50	0,64	0,64
Sardegna	novembre 1933	1,10	0,90	1,00	1,10	0,90	1,03	1,10	0,90	1,00	1,03	0,55	0,45	0,50	0,63	0,45	0,54	0,55	0,45	0,50	0,54	0,50	0,45	0,48	0,93	0,45	0,63	0,50	0,45	0,48	0,63
	id. 1932	1,20	0,90	1,05	1,22	0,90	1,11	1,20	0,90	1,05	1,11	0,60	0,45	0,53	0,69	0,45	0,58	0,60	0,45	0,53	0,58	0,50	0,50	0,50	0,69	0,50	0,56	0,50	0,50	0,50	0,56
	id. 1931	1,35	0,90	1,13	1,35	0,90	1,18	1,35	0,90	1,13	1,18	0,70	0,45	0,58	0,70	0,45	0,55	0,70	0,50	0,60	0,56	0,55	0,50	0,53	0,55	0,50	0,52	0,55	0,50	0,53	0,52
REGNO	novembre 1933	1,30	0,95	1,13	1,27	0,98	1,13	1,33	1,05	1,21	1,15	0,78	0,53	0,65	0,74	0,53	0,63	0,79	0,62	0,71	0,65	0,74	0,54	0,63	0,79	0,54	0,66	0,78	0,59	0,69	0,65
	id. 1932	1,30	0,96	1,13	1,30	1,00	1,16	1,33	1,12	1,23	1,16	0,77	0,53	0,65	0,76	0,53	0,65	0,78	0,64	0,71	0,65	0,71	0,50	0,61	0,78	0,53	0,65	0,74	0,58	0,66	0,62
	id. 1931	1,35	1,07	1,21	1,41	1,03	1,24	1,47	1,15	1,31	1,25	0,83	0,58	0,71	0,85	0,62	0,72	0,90	0,69	0,79	0,72	0,77	0,59	0,67	0,86	0,60	0,71	0,90	0,67	0,77	0,69

(1) La rilevazione dei salari dei braccianti o giornalieri agricoli viene fatta dalle Cattedre Ambulanti di Agricoltura per ciascuna Provincia, tenendo conto dei salari effettivamente praticati nelle varie Regioni Agrarie. I dati relativi a ciascuna Provincia vengono pubblicati mensilmente nel « *Bollettino Mensile di Statistica Agraria e Forestale* » edito a cura dell'Istituto Centrale di Statistica. I dati contenuti nella presente tavola sono le medie aritmetiche per Compartimenti dei salari massimi e dei salari minimi percepiti dai braccianti nelle singole Regioni Agrarie. — (2) M = massimo assoluto delle Provincie del Compartimento. — (3) m = minimo assoluto delle Provincie del Compartimento. — (4) md = media aritmetica semplice dei salari percepiti nelle singole Regioni Agrarie e delle Provincie del Compartimento. — (5) Md = media aritmetica semplice dei salari medi percepiti da ciascuna categoria di salariati nelle varie Provincie del Compartimento. — (6) I salari si riferiscono ai ragazzi dai 16 ai 17 anni di età.

(*Segue*) VII. — *Salari e relativi numeri indici.*

TAV. XXXV. — Salari medi orari per alcune categorie di operai, impiegati nelle opere pubbliche (1).

CITTÀ			SALARI PERCEPITI IN ORE ORDINARIE										AUMENTO PERCENTUALE PER LAVORI ESEGUITI IN ORE STRAORDINARIE			
			Muratore	Carpentiere	Fabbro	Falegname	Scalpellino	Cementista	Manovale di 1ª classe	Manovale di 2ª classe	Terrazziere	Stagnaio idraulico elettricista vetraio	Giorni feriali: Prime 2 ore	Giorni feriali: Ore successive	Giorni festivi	Ore notturne
Torino	dicem.	1933	3.40	3.50	3.40	3.20	3.60	3.40	2.30	2.10	2.40	3.40	20 %	30 %	50 %	100 %
	id.	1932	3.40	3.50	3.40	3.80	3.60	3.40	2.30	2.10	2.40	3.40	20 %	30 %	50 %	100 %
	id.	1931	3.40	3.50	3.40	3.20	3.60	3.40	2.30	2.10	2.40	3.40	20 %	30 %	50 %	100 %
Genova	dicem.	1933	2)2.70	3.45	2.70	3.35	3.30	3.30	2.45	2.35	2.70	3.40	15 %	30 %	35 %	35 %
	id.	1932	2)2.70	3.45	2.70	3.35	3.30	3.30	2.45	2.35	2.70	3.40	15 %	30 %	35 %	35 %
	id.	1931	3.00	3.50	3.30	3.40	3.70	3.70	2.75	2.55	2.75	3.30	15 %	30 %	35 %	50 %
Milano (3)	dicem.	1933	3.40	3.70	3.40	3.40	3.80	3.80	2.30	2.00	2.90	4.00	30 %	30 %	100 %	100 %
	id.	1932	3.40	3.70	3.40	3.40	3.80	3.80	2.30	2.00	2.90	4.00	30 %	30 %	100 %	100 %
	id.	1931	3.40	3.70	3.40	3.40	3.40	3.80	2.60	2.10	2.65	4.00	30 %	30 %	100 %	100 %
Venezia	dicem.	1933	2.75	2.75÷2.95	2.75	2.60	3.40	2.75÷2.90	2.30	2.15	4)2.30÷1.75	3.00÷3.45	20 %	20 %	50 %	100 %
	id.	1932	2.75	2.75÷2.95	2.75	2.60	3.40	2.75÷2.95	2.30	2.15	4)2.30÷1.75	3.00÷3.45	20 %	20 %	50 %	100 %
	id.	1931	2.75	2.75÷2.95	2.75	2.60	3.40	2.75÷2.95	2.30	2.15	4)2.30÷1.75	3.00÷3.45	20 %	20 %	50 %	100 %
Trento	dicem.	1933	2.60	2.70	2.70	2.70	2.70	2.40	1.80	1.55	1.70	2.90	20 %	40 %	50 %	60 %
	id.	1932	2.60	2.70	2.70	2.70	2.70	2.40	1.80	1.55	1.70	2.90	20 %	40 %	50 %	60 %
	id.	1931	2.60	2.70	2.70	2.70	2.70	2.40	1.80	1.55	1.70	2.90	20 %	40 %	50 %	60 %
Trieste (5)	dicem.	1933	3.00	3.35	3.40	3.40	3.35	9)3.15	2.40	2.20	2.40	3.60	15 %	30 %	—	—
	id.	1932	3.65	3.70	3.80	3.80	3.95	2.80	2.80	2.60	2.60	3.70	15 %	30 %	—	—
	id.	1931	3.65	3.70	3.80	3.80	3.95	2.80	2.80	2.60	2.60	3.70	25 %	30 %	—	—
Bologna (6)	dicem.	1933	2.65	2.85	2.85	2.70	2.95	2.70	2.20	1.65	2.20	2.95	20 %	40 %	50 %	75 %
	id.	1932	2.85	3.10	2.85	2.85	2.85	2.95	2.40	1.75	2.45	3.20	20 %	40 %	50 %	75 %
	id.	1931	2.85	3.10	2.85	2.85	2.85	2.95	2.40	1.75	2.45	3.20	20 %	40 %	50 %	75 %
Firenze	dicem.	1933	2.90	3.15	2.60	3.15	2.95	2.75	2.05	1.80	2.60	3.05	25 %	25 %	—	—
	id.	1932	2.90	3.15	2.60	3.15	2.95	2.75	2.05	1.80	2.60	3.05	25 %	25 %	—	—
	id.	1931	2.90	3.15	2.60	3.15	2.95	2.75	2.05	1.80	2.60	3.05	25 %	25 %	—	—
Ancona	dicem.	1933	3.20	3.30	3.30	3.10	2.90	3.00	2.10	1.95	2.05	3.10	30 %	30 %	—	50 %
	id.	1932	3.20	3.30	3.30	3.10	2.90	3.00	2.10	1.95	2.05	3.10	30 %	30 %	—	50 %
	id.	1931	2.60	2.90	3.00	2.90	2.90	3.00	2.20	2.00	2.00	2.95	30 %	30 %	—	50 %
Perugia	dicem.	1933	2.20	2)2.60	2.30	2.60	2.90	2)2.50	1.70	1.60	1.80	?	20 %	20 %	25 %	50 %
	id.	1932	2)2.20	2)2.45	2)2.30	2.55	2.90	2)2.50	1.70	1.60	1.80	2.90	20 %	20 %	25 %	50 %
	id.	1931	2)2.20	2)2.25	2)2.40	2.40	2.75	2.35	1.60	1.30	1.65	2.90	20 %	20 %	25 %	50 %
Roma	dicem.	1933	8)3.25÷2.90	3.45	3.15	3.15	3.65	3.65	2.75	—	2.75	7)4.05÷2.90	20 %	20 %	—	—
	id.	1932	3,25÷2.90	3.45	3.15	3.15	3.65	3.65	2.75	—	2.75	7)4.05÷3.15	20 %	20 %	—	—
	id.	1931	3.35	3.45	3.15	3.15	3.65	3.65	2.75	—	2.75	7)4.05÷3.15	20 %	20 %	—	—
Aquila degli Abruzzi	dicem.	1933	2.15	2.45	2.60	2.40	2.70	2.45	1.55	1.25	1.55	2.60	20 %	20 %	40 %	—
	id.	1932	2.15	2.45	2.60	2.40	2.70	2.45	1.55	1.25	1.55	2.60	20 %	20 %	40 %	—
	id.	1931	2.15	2.40	2.50	2.40	2.65	2.40	1.55	1.35	1.50	2.50	20 %	20 %	40 %	—
Napoli	dicem.	1933	2)2.50	2)2.65	2)2.40	2)2.40	2)3.60	2)2.65	1.85	1.70	2.10	2.60	15 %	15 %	45 %	45 %
	id.	1932	2)2.65	2)2.65	2)2.85	2)2.65	2)3.60	2)2.65	1.85	1.70	2) 2.05	3.50	15 %	15 %	45 %	45 %
	id.	1931	3.35	3.10	3.35	3.00	4.35	2)3.50	2.25	2.00	2.50	3.50	—	—	—	—
Bari	dicem.	1933	2.45	2.70	2.70	2.70	2.70	3.40	1.80	1.56	1.80	2.70	15 %	15 %	25 %	50 %
	id.	1932	2.45	2.70	2.70	2.70	2.70	3.40	1.80	1.55	1.80	2.70	15 %	15 %	25 %	50 %
	id.	1931	2.50	2.70	3.40	3.40	2.70	3.40	1.80	1.55	1.80	2.75	15 %	15 %	25 %	50 %
Potenza	dicem.	1933	2.30	2.30	2.30	2.30	2.30	2.30	1.60	1.40	1.60	2.30	20 %	20 %	20 %	—
	id.	1932	2.45	2.70	2.70	2.70	2.70	2.70	1.70	1.50	1.60	2.70	20 %	20 %	20 %	—
	id.	1931	2.80	2.60	2.80	2.70	2.90	2.70	1.80	1.40	1.80	—	10 %	20 %	20 %	35 %
Catanzaro	dicem.	1933	2.60	3.40	2.90	2.90	3.40	2.90	1.80	1.55	1.40	3.40	20 %	20 %	20 %	—
	id.	1932	2.90	3.40	2.90	2.90	3.40	2.90	1.80	1.55	1.40	3.40	20 %	20 %	20 %	—
	id.	1931	2.90	3.40	2.90	2.90	3.40	2.90	1.90	1.70	1.35	3.40	20 %	20 %	20 %	—
Palermo	dicem.	1933	2.65	2.05	2.05	2.05	2.05	2.30	1.65	1.45	1.50	2.20	15 %	15 %	40 %	—
	id.	1932	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.30	1.65	1.45	1.50	2.20	15 %	15 %	40 %	—
	id.	1931	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.30	1.65	1.45	1.50	2.20	15 %	15 %	40 %	—
Cagliari	dicem.	1933	2.30	2.30	2.30	2.30	3.45	2.30	1.70	1.55	1.55	2.40	10 %	10 %	25 %	—
	id.	1932	2.30	2.30	2.30	2.30	3.45	2.30	1.70	1.55	1.55	2.40	10 %	10 %	25 %	30 %
	id.	1931	2.30	2.30	2.30	2.30	3.45	2.30	1.55	1.30	1.55	2.40	10%	10 %	25 %	30 %

(1) I salari contenuti nella presente tavola sono rilevati mensilmente dal Ministero dei Lavori Pubblici a mezzo degli Uffici del Genio Civile. Essi corrispondono a quelli vigenti nel Capoluogo, tenuto conto, ove esistano e riguardino le categorie indicate, delle tariffe concordate con gli Istituti Corporativi della Provincia. — (2) Media tra la prima e la seconda categoria. — (3) Per lavori entro pozzi neri, canali sotterranei (scarlinghe), su scala aerea, viene applicato un aumento del 25 %; per lavori entro pozzi bianchi viene applicato un aumento del 50 %. — (4) Il salario minimo si riferisce al terraiolo ed il massimo al badilante. — (5) Nei giorni festivi viene corrisposto un aumento del 25 % per le prime due ore, del 50 % per le successive due ore, del 75 % per le ore ulteriori. — (6) Per lavori entro fognature, cassoni ad aria compressa, in acqua, su scala aerea, ecc. viene corrisposto un aumento dal 10 al 60 %. — (7) Il salario minimo si riferisce all'elettricista. — (8) Il salario si riferisce alle varie zone (9) Cementisti comuni (specializzati su cementi armati L. 1.75).

VIII. — Prezzi dei trasporti.

A) TRASPORTI TERRESTRI.

TAV. XXXVI. — **Prezzi dei trasporti di materiale edilizio su via ordinaria** (1).

CITTÀ	TRASPORTI SU VIA ORDINARIA														
	A TRAZIONE ANIMALE (prezzo ad ora)									A TRAZIONE MECCANICA (prezzo al q. = km.)					
	Carro ad un cavallo (o mulo) con conducente			Carro a due cavalli (o muli) con conducente			Carro a tre cavalli (o muli) con conducenti			Autocarro			Autocarro con rimorchio		
	Dicem. 1931	Dicem. 1932	Dicem. 1933	Dicem. 1931	Dicem. 1932	Dicem. 1933	Dicem. 1931	Dicem. 1932	Dicem. 1933	Dicem. 1931	Dicem. 1932	Dicem. 1933	Dicem. 1931	Dicem. 1932	Dicem. 1933
Torino	5.00	5.20	5.20	7.00	6.50	6.50	9.00	8.20	8.20	—	—	—	—	—	—
Genova	5.00	4.50	4.50	8.50	7.65	7.65	10.00	9.00	9.00	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.30
Milano	8.00	8.00	8.00	10.00	10.00	10.00		—	—	a) 2.50	a) 2.50	a) 2.50	a) 3.60	a) 3.60	a) 3.60
Venezia	5.00	5.00	5.00	—	—	—	—	—	—	0.20	0.20	0.20	0.16	0.16	0.16
Trento	6.00	5.00	5.00	8.00	8.00	8.00	—	—	—	b) 0.09	b) 0.09	b) 0.09	c) 0.07	c) 0.07	c) 0.07
Trieste	7.50	7.50	7.50	11.25	11.25	11.25	—	—	—	b) 0.09	b) 0.09	b) 0.08	c) 0.07	c) 0.07	c) 0.06
Bologna	5.80	—	—	10.00	10.00	10.00	—	—	—	0.10	0.10	0.10	—	—	—
Firenze	7.50	7.50	7.50	10.50	10.50	10.50	—	—	—	(d)	(d)	(d)	—	—	—
Ancona	4.70	4.80	4.80	—	—	—	—	—	—	0.13	0.12	0.12	0.086	0.12	0.12
Perugia	5.00	5.00	5.00	6.80	6.80	6.20	7.70	7.70	7.70	0.12	0.12	0.12	0.19	—	0.19
Aquila degli Abruzzi	3.20	3.00	3.00	4.50	4.20	4.20	—	—	—	0.18	0.18	0.18	—	—	—
Napoli	8.00	6.00	4.00	10.00	9.00	5.20	13.00	11.00	6.40	—	—	0.10	—	—	—
Bari	4.80	4.80	4.80	7.55	7.55	7.55	10.10	10.10	10.10	0.12	0.12	0.12	—	—	—
Potenza	3.70	3.40	3.40	6.00	5.60	5.60	7.50	6.85	6.85	0.20	0.18	0.16	—	—	—
Catanzaro	4.90	4.90	4.90	6.55	6.55	6.55	8.65	8.65	8.65	0.19	0.19	0.19	0.20	0.20	0.20
Palermo	4.60	4.60	4.60	—	—	—	—	—	—	0.10	0.10	0.10	—	—	—
Cagliari	5.00	5.00	5.00	7.00	7.00	7.00	9.00	9.00	9.00	0.20	0.20	0.20	0.15	0.15	0.15

(1) I prezzi contenuti nella presente tavola vengono rilevati mensilmente dal Ministero dei Lavori Pubblici a mezzo degli Uffici del Genio Civile e sono pubblicati nel *Bollettino Statistico* edito a cura del Ministero stesso.
(a) Prezzo a km. per carico completo.
(b) Portata 4 ÷ 5 tonnellate (per pendenze fino al 4 %).
(c) Portata 8 ÷ 10 tonnellate (per pendenze fino al 4 %).
(d) Portata fino a q. 10 L. 1.00 al km.; [illegible]o a q. 24 L. 2.00 al km.; fino a q. 50 da L. 2.50 a L. 4.00 al km.

(*Segue*) VIII. — *Prezzi dei trasporti.*
B) TRASPORTI MARITTIMI.

TAV. XXXVII. — **Noli pel trasporto del carbone e del grano** (1).

(*Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Genova*).

PERIODI	CARBONE								GRANO		
	DAL REGNO UNITO						DAGLI STATI UNITI DI AMERICA (2)	MEDIA COMPLESSIVA (REGNO UNITO E STATI UNITI DI AMERICA)	DAGLI STATI UNITI DI AMERICA (ATLANTICO) (3)	DAL CANADÀ (4)	MEDIA COMPLESSIVA S. U. A. (ATLANTICO E CANADÀ)
	CANALE DI BRISTOL	COSTA ORIENTALE INGLESE	PORTI DELLA SCOZIA	CANALE DI BRISTOL		MEDIA PEL REGNO UNITO					
	Ponente Italia (*Savona, Genova, La Spezia, Livorno*)			Napoli	Venezia		Ponente Italia		PONENTE ITALIA		
***A*) NUMERI INDICI DEI NOLI (base 1922-25 = 100).**											
1928	80.28	80.01	81.10	81.36	81.54	80.53	74.30	80.43	89.12	86.27	87.66
1929	86.92	90.82	90.95	90.58	86.93	88.55	72.14	88.29	89.80	85.62	87.66
1930	63.38	64.28	64.96	65.33	62.25	63.75	63.78	63.75	58.50	58.82	58.67
1931	56.34	56.33	58.07	58.71	54.57	56.45	63.47	56.56	59.86	66.01	63.01
1932	43.06	44.49	45.28	44.69	40.85	43.49	80.50	44.06	48.98	49.67	49.33
1º Trimestre 1932	44.26	45.51	45.08	45.29	41.34	44.36	(61.92)	44.63	(a)	54.90	54.90
2º » »	45.67	47.55	48.63	48.89	43.79	46.42	(61.92)	46.66	48.98	53.59	51.34
3º » »	42.05	43.88	45.47	41.88	39.38	42.57	(61.92)	42.87	(a)	49.02	49.02
4º » »	40.44	41.02	42.32	41.88	38.07	40.59	80.50	41.53	48.98	45.75	47.33
1º Trimestre 1933	40.25	40.20	41.93	40.48	37.58	40.12	(85.14)	40.82	43.54	44.44	44.00
2º » »	40.04	42.45	42.12	41.48	37.91	40.69	(85.14)	41.38	(a)	33.99	33.99
3º » »	38.84	38.57	40.94	38.27	37.25	38.80	(85.14)	39.52	(a)	30.07	30.07
Ottobre 1932	40.44	42.05	41.34	42.88	38.40	40.81	(61.92)	41.14	(a)	30.07	49.02
Novembre »	39.84	40.20	42.92	42.08	27.25	40.10	69.66	40.56	(a)	49.02	44.44
Dicembre »	41.05	41.02	42.52	40.48	38.24	40.84	85.14	41.53	48.98	44.44	48.98
Gennaio 1933	40.25	41.22	41.93	40.68	37.09	40.32	(85.14)	41.02	43.54	(a)	43.54
Febbraio »	40.64	40.41	42.52	39.88	38.40	40.49	(85.14)	41.19	(a)	(a)	(a)
Marzo »	39.64	39.79	41.74	43.29	37.42	39.85	(85.14)	40.55	(a)	(a)	44.44
Aprile »	40.44	42.05	42.12	42.29	39.05	40.96	(85.14)	41.65	(a)	44.44	(a)
Maggio »	40.44	42.86	42.72	40.28	37.91	40.98	(85.14)	41.67	(a)	(a)	31.37
Giugno »	39.64	41.84	40.94	43.29	37.58	40.27	(85.14)	40.97	(a)	31.37	34.64
Luglio »	39.23	40.20	40.36	40.68	37.91	39.51	(85.14)	40.23	(a)	34.64	30.07
Agosto »	39.84	38.77	40.94	38.48	38.40	39.46	(85.14)	40.18	(a)	(a)	(a)
Settembre »	37.63	36.74	42.72	35.67	35.46	37.66	(85.14)	38.40	(a)	(a)	(a)
Ottobre »	34.60	33.88	35.63	35.27	33.50	34.45	(85.14)	35.24	(a)	30.72	30.72
Novembre »	35.61	34.49	33.47	38.07	32.52	34.83	(85.14)	35.61	(a)	(a)	(a)

***B*) NOLI MEDI IN CIFRE ASSOLUTE IN TONNELLATE PER IL CARBONE ED IN CENTAL PER IL GRANO.**

	CARBONE								GRANO		
	scellini e denari						dollari		cents di dollaro		
1928	8/3 3/4	8/2	8/7	8/5 1/4	10/4 1/4	—	2.40	—	16 5/8	16 1/2	—
1929	9/0	9/3 1/4	9/7 1/2	9/5	11/1	—	2.33	—	16 1/2	16 5/8	—
1930	6/6 3/4	6/6 3/4	6/10 1/2	6/9 1/2	7/11 1/4	—	2.06	—	10 3/4	11 1/4	—
1931 (5)	5/10	5/9	6/1 3/4	6/1 1/4	6/11 1/2	—	2.05	—	11.0	12 5/8	—
1932	4/5 1/2	4/6 1/2	4/9 1/2	4/7 3/4	5/2 1/2	—	2.60	—	9.0	9 1/2	—
1º Trimestre 1932	4/7	4/7 3/4	4/9 1/4	4/8 1/2	5/3 1/4	—	(2.00)	—	(a)	10 1/2	—
2º » »	4/8 3/4	4/10 1/4	5/1 3/4	5/1	5/7	—	(2.00)	—	9.0	10 1/4	—
3º » »	4/4 1/4	4/5 3/4	4/9 3/4	4/4 1/4	5 1/4	—	(2.00)	—	(a)	9 3/4	—
4º » »	4/2 1/4	4/2 1/4	4/5 3/4	4/4 1/4	4/10 1/4	—	2.60	—	9.0	8 3/4	—
1º Trimestre 1933	4/2	4/1 1/4	4/5 1/4	4/2 1/2	4/9 1/2	—	(2.75)	—	8.0	8 1/2	—
2º » »	4/1 3/4	4/4	4/5 1/2	4/3 3/4	4/10	—	(2.75)	—	(a)	6 1/2	—
3º » »	4 1/4	3/11 1/4	4/4	3/11 3/4	4/9	—	(2.75)	—	(a)	5 3/4	—
Ottobre 1932	4/2 1/4	4/3 1/2	4/4 1/2	4/5 1/2	4/10 3/4	—	(2.00)	—	(a)	9 3/8	—
Novembre »	4/1 1/2	4/1 1/4	4/6 1/2	4/4 1/2	4/9	—	2.25	—	(a)	8.50	—
Dicembre »	4/3	4/2 1/4	4/6	4/2 1/2	4/10 1/2	—	2.75	—	9.0	(a)	—
Gennaio 1933	4/2	4/2 1/2	4/5 1/4	4/2 3/4	4/8 3/4	—	(2.75)	—	8.0	(a)	—
Febbraio »	4/2 1/2	4/1 1/2	4/6	4/1 3/4	4/10 3/4	—	(2.75)	—	(a)	(a)	—
Marzo »	4/1 1/4	4/ 3/4	4/5	4/6	4/9 1/4	—	(2.75)	—	(a)	8 1/2	—
Aprile »	4/2 1/4	4/3 1/2	4/5 1/2	4/4 3/4	4/11 3/4	—	(2.75)	—	(a)	(a)	—
Maggio (6) »	4/2 1/4	4/4 1/2	4/6 1/4	4/2 1/4	4/10	—	(2.75)	—	(a)	6	—
Giugno »	4/1 1/4	4/3 1/4	4/4	4/6	4/9 1/2	—	(2.75)	—	(a)	6 5/8	—
Luglio »	4 3/4	4/1 1/4	4/3 1/4	4/2 3/4	4/10	—	(2.75)	—	(a)	5 3/4	—
Agosto »	4/1 1/2	3/11 1/2	4/4	4 —	4/10 3/4	—	(2.75)	—	(a)	(a)	—
Settembre »	3/10 3/4	3/9	4/6 1/4	3/8 1/2	4/6 1/4	—	(2.75)	—	(a)	(a)	—
Ottobre »	3/7	3/5 1/2	3/9 1/4	3/8	4/3 1/4	—	(2.75)	—	(a)	5 7/8	—
Novembre »	3/8 1/4	3/6 1/4	3/6 1/2	3/11 1/2	4/1 3/4	—	(2.75)	—	(a)	(a)	—

(1), (2), (3), (4) Vedansi note (1), (2), (3), (4) a pag. 462 del fascicolo del mese di luglio 1933 del « *Bollettino dei Prezzi* ».

(5) In conseguenza dell'abbandono, nel settembre 1931, della parità aurea della sterlina, a partire da tale mese, e per i noli quotati in quella valuta, si sono calcolati i noli-oro, in relazione al corso ufficiale dell'oro in Inghilterra, determinato in base alle quotazioni del dollaro a Londra, come dalla formula *nolo medio carta* × 100 diviso per: $\frac{4.866 \times 100}{\text{corso del dollaro a Londra}}$.

(6) In conseguenza dell'abolizione col 20 aprile 1933 della parità aurea del dollaro, si sono calcolati, a partire dal maggio successivo, i noli-oro relativi ai trasporti dal Regno Unito, in base alle quotazione della lira italiana sulla Borsa di Londra e quelli relativi ai trasporti dagli Stati Uniti di America, in base alle quotazioni della lira italiana sulla Borsa di New York. Le formule applicate per la riduzione dei noli-carta in noli-oro sono precisamente le seguenti: *nolo medio carta* × 100 diviso per: $\frac{92{,}46 \times 100}{\text{corso della lira italiana a Londra}}$ per il Regno Unito e *nolo medio carta* × 100 diviso per: $\frac{\text{corso della lira italiana a New York} \times 100}{5{,}26}$ per gli Stati Uniti d'America.

(*a*) Mancano i dati perchè non si sono effettuati trasporti di grano.

NB. — Nei mesi corrispondenti alle cifre chiuse fra parentesi non si sono effettuati trasporti di carbone. — Le cifre fra parentesi hanno quindi un valore puramente indicativo e corrispondono al nolo effettivo praticato nel mese precedente.

AVVERTENZA. — Nelle Tav. XXXVI e XXXIX dei fascicoli nn. 11 e 12 dei mesi di novembre e dicembre 1933, al posto dei dati del mese di settembre 1933, vennero riportati i dati del 3° trimestre del detto anno e viceversa. Anche nella Tav. V, pubblicata a pag. 166 del « Compendio Statistico Italiano 1933 », i dati del primo trimestre 1933 s'intendono rettificati come risulta dalla presente tabella.

IX. — Raffronti internazionali.

TAV. XXXVIII. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso in Italia e nei principali Stati.

(« *Bulletin mensuel de Statistique* » della Società delle Nazioni).

ANNI — MESI	Italia (a)		Australia	Austria	Belgio		Canadà	Cecoslovacchia		Danimarca	Egitto	Finlandia	Francia		Germania
	Bachi	Cons. Prov. Econ. Corp. di Milano	Melbourne — Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale		Ufficiale	Ufficiale		Ufficiale	Cairo — Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale		Ufficiale
					Carta	Oro		Carta	Oro				Carta	Oro	
	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base I-VI-1914	Base IV-1914		Base 1913	Base VII-1914		Base 1913	Base I-1913 VII-1914	Base 1926	Base 1913		Base 1913
						(h)	(l)								
1913 (Media)...	100	100	100	—	—	—	100	—	—	100	—	—	100	100	100
1921 » ..	531	529	175	—	366	—	172	—	—	—	173	—	—	—	—
1922 » ..	508	529	162	99	367	—	152	1,322	—	—	146	—	—	—	—
1923 » ..	512	536	179	124	497	--	153	967	—	—	132	—	—	—	—
1924 » ..	512	554	173	136	573	—	155	986	—	—	143	—	—	—	137
1925 » ..	596	646	170	136	559	—	160	997	—	210	152	—	—	—	142
1926 » ..	602	654	168	123	744	—	156	944	—	163	132	100	695	141	134
1927 » ..	495	527	167	133	847	123	153	968	—	153	121	101	642	130	138
1928 » ..	462	491	165	130	843	122	151	969	—	153	120	102	645	131	140
1929 » ..	445	481	166	130	851	124	149	913	—	150	116	98	627	127	137
1930 » ..	383	411	147	117	744	108	135	811	119	130	104	90	554	113	125
1931 » ..	328	342	131	109	626	90	113	738	108	114	97	84	502	102	111
1932 » ..	304	310	130	112	532	77	104	682	100	117	84	90	427	87	97
			(f)	(c)	(d)	(d)	(f)	(e)	(e)	(f)	(f)	(f)	(b)	(b)	(f)
Gennaio 1933 ..	292	296	124	108	521	75	100	659	96	117	73	90	411	84	91
Febbraio » ..	286	293	122	106	512	75	99	653	96	124	72	89	404	82	91
Marzo » ..	281	287	123	107	504	74	101	647	95	123	70	89	390	79	91
Aprile » ..	279	282	125	107	501	72	102	658	96	122	68	88	387	79	91
Maggio » ..	279	282	129	108	502	72	105	673	98	123	65	88	383	78	92
Giugno » ..	281	285	132	109	507	73	106	672	98	123	67	89	403	82	93
Luglio » ..	279	283	134	111	506	73	110	666	97	125	69	90	401	81	94
Agosto » ..	278	282	135	108	501	72	108	660	97	126	68	90	397	81	94
Settem. » ..	276	281	136	108	496	72	108	658	96	128	68	90	397	81	95
Ottobre » ..	274	277	?	*109	489	71	106	654	96	127	73	90	397	81	96
Novemb. » ..	273	275	?	108	?	?	?	?	?	128	?	?	409	83	96

ANNI — MESI	Giappone	Norvegia	Olanda	Polonia	Regno Unito	U. R. S. S.	Spagna	Stati Uniti		Svezia	Svizzera	Ungheria
	Banca del Giappone	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale	Board of Trade	Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale		Ufficiale	Ufficiale	Ufficiale
	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1927	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1913	Base 1926	Base 1913	Base VII 1914	Base 1913
		(i)									•	(g)
1913 (Media)	100	100	100	—	100	100	100	100	70	100	—	100
1921 »	200	—	182	—	197	—	190	140	98	222	200	—
1922 »	196	—	160	71	159	96	176	139	97	173	158	—
1923 »	199	232	151	82	159	169	172	144	101	163	170	—
1924 »	206	268	156	103	166	172	183	141	98	162	171	138
1925 »	202	253	155	106	159	183	188	148	104	161	161	140
1926 »	179	198	145	89	148	177	181	143	100	149	145	124
1927 »	170	167	148	100	142	171	172	137	95	146	142	132
1928 »	171	157	149	101	140	177	167	139	97	148	145	135
1929 »	166	149	142	96	137	182	171	137	95	140	141	121
1930 »	137	137	117	82	120	?	172	124	86	122	127	96
1931 »	116	122	97	71	104	?	174	105	73	111	110	95
1932 »	122	122	79	62	102	?	173	93	65	109	96	92
	(f)	(c)	(f)	(b)	(f)		(c)	(f)	(f)	(f)	(b)	(b)
Gennaio 1933 ...	140	122	75	56	100	?	170	87	61	106	91	82
Febbraio » ...	136	121	74	58	99	?	168	86	60	106	90	83
Marzo » ...	134	121	72	58	98	?	166	86	60	105	90	82
Aprile » ...	133	121	71	58	97	?	164	87	60	105	91	80
Maggio » ...	134	121	72	57	99	?	163	90	63	106	92	79
Giugno » ...	136	121	73	58	102	?	163	93	65	106	91	79
Luglio » ...	138	121	73	58	102	?	164	99	69	108	92	73
Agosto » ...	136	122	73	54	103	?	?	100	70	108	91	71
Settem. » ...	138	123	75	55	103	?	?	101	71	109	91	70
Ottobre » ...	136	123	?	54	103	?	?	*102	*71	109	91	71
Novemb. » ...	?	122	?	?	?	?	?	102	71	?	?	?

(a) Dati comunicati direttamente dal prof. Bachi e dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano (Vedi Tav. VI, pag. 21). — (b) Ultima settimana o fine del mese. — (c) 15 o metà del mese. — (d) Seconda metà del mese. — (e) Primo del mese seguente. — (f) Media mensile. — (g) Dopo il 1929 nuovo metodo di calcolo. — (h) Indice oro calcolato dal Ministero dell'Industria, del Lavoro e della Previdenza Sociale, sulla base dell'indice del corso medio della lira sterlina e, a partire dal settembre 1931, sulla base dell'indice del corso medio del dollaro. — (i) Dopo il 1928 nuova serie leggermente inferiore alla vecchia serie. — (l) Dopo il 1926 nuovo metodo di calcolo.

(*) Cifre rettificate.

(*Segue*) IX. — *Raffronti internazionali.*

TAV. XXXIX. — **Numeri indici dei prezzi al minuto delle derrate alimentari in Italia e nei principali Stati.**

(« *Bulletin mensuel de Statistique* » *della Società delle Nazioni e Istituto Centrale di Statistica*).

ANN — MESI	ITALIA — Regno — 84 Città (*a*) — Base 1913	ITALIA — Regno — Indice nazionale (*b*) — Base VI-1927	ITALIA — Milano — Consumi immutati (*c*) — Base I semestre 1914	ITALIA — Roma — Consumi modificati (*c*) — Base I semestre 1914	Australia — 30 Città — Base VII 1914	Austria — Vienna — Base VII 1914	Belgio — 59 Città — Base 1921	Canadà — 60 Città — Base 1913	Cecoslovacchia — Praga — Base VII 1914	Danimarca — 100 Città — Base VII 1914	Egitto — Cairo — Base I-1913 VII-1914
			(*d*)	(*d*)		(*e*)			(*f*)		(*q*)
1921 (Media mensile) ...	549	—	559	417	164	—	100	163	—	227	210
1922 »	545	—	515	464	145	—	90	138	—	184	180
1923 »	525	—	499	480	155	87	106	139	769	189	155
1924 »	544	—	528	473	149	103	127	137	787	204	155
1925 »	621	—	622	534	154	113	137	143	827	201	165
1926 »	648	—	655	582	158	116	171	151	800	160	158
1927 »	568	94	559	535	154	120	208	148	850	152	149
1928 »	532	94	517	506	152	119	207	149	842	150	144
1929 »	559	96	542	529	161	122	218	153	813	148	141
1930 »	515	91	519	503	145	118	209	149	782	136	133
1931 »	446	79	452	441	128	108	176	117	712	120	120
1932 »	425	74	431	417	123	110	150	96	677	116	112
Dicembre 1932	423	74	434	409	117	(*n*) 109	(*n*) 157	(*h*) 95	(*n*) 699	(*h*) 115	108
Gennaio 1933	421	73	426	405	115	106	154	92	686	—	107
Febbraio »	412	73	423	400	114	103	156	91	679	—	107
Marzo »	405	71	417	397	113	103	150	93	649	117	104
Aprile »	398	70	405	397	115	103	148	94	644	—	104
Maggio »	397	70	398	402	115	103	143	94	662	—	101
Giugno »	398	70	403	403	117	106	143	95	676	121	102
Luglio »	393	70	402	401	116	104	144	102	662	—	101
Agosto »	389	68	391	395	118	104	147	100	651	—	101
Settembre »	391	69	402	393	118	104	151	99	* 644	124	102
Ottobre »	393	69	405	395	?	104	153	?	644	—	99
Novembre »	395	69	400	388	?	104	?	?	?	—	?

ANNI — MESI	Finlandia — 21 Città — Base I-VI 1914	Francia — Parigi — Base VII 1914	Francia — (*l*) — Base VII 1914	Germania — 72 Città — Base X-1913 I,IV,VII-1914	Norvegia — 31 Città — Base VII 1914	Olanda — Amsterdam — Base 1911-1913	Polonia — Varsavia — Base 1927	Regno Unito — 68-509 Città — Base VII 1914	Spagna — Madrid — Base 1914	Stati Uniti — 51 Città — Base 1913	Svezia — 49 Città — Base VII 1914	Svizzera — 34 Città — Base VI 1914	Ungheria — Budapest — Base 1913
		(*g*)	(*i*)		(*p*)	(*t*)				(*s*)	(*o*)		
1921 (Media mensile)..	1.254	337	374	—	295	217	—	230	184	153	239	213	—
1922 »	1.143	301	317	—	231	184	—	176	177	142	182	163	—
1923 »	1.079	332	349	—	217	171	—	169	174	146	163	165	—
1924 »	1.093	380	406	136	250	176	—	170	188	146	162	172	145
1925 »	1.147	425	450	148	256	176	—	171	195	157	168	169	128
1926 »	1.108	554	571	144	197	161	—	164	191	161	158	160	113
1927 »	1.115	556	559	152	173	163	100	160	196	155	152	158	125
1928 »	1.150	549	537	152	168	166	98	157	178	154	154	157	128
1929 »	1.124	102	609	155	158	162	95	154	185	157	150	156	124
1930 »	971	100	609	143	152	150	82	145	194	147	140	152	105
1931 »	869	99	605	128	139	136	72	130	205	121	129	141	96
1932 »	897	88	535	112	134	119	64	125	192	102	125	126	91
Dicembre 1932	910	(*n*) 86	(*r*) —	(*r*) 109	132	(*m*) 119	(*m*) 57	(*h*) 123	(*n*) 183	(*n*) 99	(*h*) 123	(*m*) 120	(*m*) 87
Gennaio 193	894	86	—	107	130	—	56	122	180	95	—	118	87
Febbraio »	884	86	517	107	130	—	57	119	185	91	—	117	86
Marzo »	870	85	—	106	130	116	59	115	185	91	119	116	86
Aprile »	868	85	—	106	130	—	59	114	181	90	—	116	86
Maggio »	868	83	491	110	130	—	59	114	178	94	—	116	85
Giugno »	882	81	—	111	130	117	58	118	185	97	120	116	84
Luglio »	907	80	—	111	132	—	59	119	181	105	—	116	79
Agosto »	920	79	491	110	133	—	54	122	?	107	—	116	78
Settembre »	920	82	—	111	132	121	55	123	?	107	123	117	77
Ottobre »	923	83	—	112	* 130	—	55	126	?	?	—	117	74
Novembre »	?	83	?	?	?	—	55	?	?	?	—	?	?

(*a*) Calcolato dalla Direzione Generale del Lavoro, sui prezzi al minuto dei 21 principali generi di consumo rilevati il primo del mese, fino al settembre 1927 e dall'ottobre 1927 in poi dall'Istituto Centrale di Statistica (Vedi Tav. XIII, pag. 55). — (*b*) Indice nazionale del capitolo « Alimentazione » calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica sugli indici dell'alimentazione calcolati dagli Uffici comunali delle città Capiluoghi di Provincia con base giugno 1927. (Vedi Tav. XX pag 43. — (*c*) Numeri indici del capitolo « Alimentazione » calcolato per la costruzione dei numeri indici del costo della vita. — (*d*) Vedere la nota (*b*) alla pagina seguente. — (*e*) Dopo il 1926 nuovo metodo di calcolo. — (*f*) Dopo il 1930 nuovo metodo di calcolo. — (*g*) Dal 1929, 55 derrate alimentari base 1930=100. — (*h*) Primo del mese seguente. — (*i*) Prima del 1929, 13 articoli compreso il petrolio e l'alcool; cifre corrispondenti per il 1929: Parigi 611; altre città 583. — (*l*) Indice di 300 città con più di 10.000 abitanti, esclusa Parigi. Dal 1929, 29 derrate alimentari. — (*m*) Ultima settimana o fine del mese — (*n*) 15 o metà del mese. — (*o*) Dopo il 1932 nuovo metodo di calcolo. — (*p*) Dopo il 1928 nuovo metodo di calcolo. — (*q*) Compreso il petrolio, l'alcool ed il sapone. — (*r*) media mensile. — (*s*) Serie calcolata dal « Bureau of Labor Statistics ». — (*t*) Dopo il marzo 1926 nuovo metodo di calcolo.

(*) Cifre rettificate.

(Segue) IX. — *Raffronti internazionali.*

TAV. XL. — Numeri indici del costo della vita in Italia e nei principali Stati.

(« *Bulletin mensuel de Statistique* » *della Società delle Nazioni e Istituto Centrale di Statistica*).

ANNI — MESI	ITALIA				Australia	Austria	Belgio	Canadà	Cecoslovacchia	Danimarca	Egitto	Finlandia
	Regno		Milano (b)	Roma (b)								
	Indice nazionale		Consumi immutati	Consumi modificati	30 Città	Vienna	59 Città	60 Città	Praga	100 Città	Cairo	21 Città
	Base I semestre 1914	Base VI 1927	Base I semestre 1914	Base I semestre 1914	Base XI 1914	Base VII 1914	Base 1921	Base 1913	Base VII 1914	Base VII 1914	Base I-1913 VII-914	Base I-VI 1914
1921 (Media mensile)	(1) 417	(a) —	(b) 541	(b) 398	147	(c) —	100	167	(d) —	232	196	1.171
1922 »	414	—	501	430	141	—	93	153	—	200	176	1.139
1923 »	412	—	494	446	145	75	109	153	692	206	162	1.147
1924 »	426	—	527	453	143	88	128	150	695	216	161	1.170
1925 »	479	—	611	502	144	96	136	152	724	211	165	1.212
1926 »	517	—	654	548	146	103	165	153	716	184	160	1.183
1927 »	472	94	588	516	145	106	203	151	747	177	153	1.207
1928 »	438	92	530	485	146	108	208	151	748	175	152	1.233
1929 »	446	94	545	502	149	111	220	153	744	173	151	1.225
1930 »	431	91	530	493	141	111	228	152	746	165	148	1.129
1931 »	389	82	485	450	127	106	204	137	713	155	138	1.039
1932 »	370	78	468	435	121	108	184	125	700	155	132	1.025
Dicembre 1932	—	77	468	423	118	(e) 107	(e) 188	(g) 121	(e) 710	(g) 155	130	1.021
Gennaio 1933		77	463	421	—	106	186	120	708	—	129	1.011
Febbraio »		76	461	419	—	105	187	119	705	—	130	1.004
Marzo »		76	458	416	116	104	183	119	690	157	128	996
Aprile »		75	451	413	—	104	181	118	687	—	127	994
Maggio »		74	444	414	—	105	177	118	696	—	126	993
Giugno »	359	75	447	414	117	106	177	118	702	160	124	985
Luglio »		74	447	414	—	105	177	120	696	—	124	1.001
Agosto »		73	440	410	—	105	179	120	689	—	124	1.009
Settembre »		74	446	410	?	105	182	119	687	163	125	1.010
Ottobre »		74	448	410	—	106	183	?	687	—	121	1.012
Novembre »		74	445	405	—	106	?	?	?	—	?	?

ANNI — MESI	Francia	Germania	Norvegia	Olanda	Polonia	Regno Unito	Spagna	Stati Uniti	Svezia	Svizzera	Ungheria
	Parigi	72 Città	31 Città	Amsterdam	Varsavia	68-509 Città	Madrid	32-51 Città	49 Città	34 Città	Budapest
	Base VII 1914	Base X-1913 I-IV-VII 1914	Base VII 1914	Base 1911-1913	Base 1927	Base VII 1914	Base 1914	Base 1913	Base VII 1914	Base VI 1914	Base 1913
1921 (Media mensile)	309	—	(f) 277	(m) 202	—	226	189	(n) 177	(i) 241	200	—
1922 »	296	—	231	182	—	183	181	167	195	164	—
1923 »	334	—	218	174	—	174	177	171	177	164	—
1924 »	369	128	239	177	—	175	184	171	174	169	116
1925 »	400	140	243	179	—	176	189	176	176	168	109
1926 »	505	141	206	168	—	172	187	175	172	162	102
1927 »	514	148	186	168	100	168	189	173	171	160	111
1928 »	519	152	173	169	101	166	176	171	172	161	117
1929 »	556	154	166	168	102	164	181	171	170	161	117
1930 »	581	147	161	161	95	158	187	164	165	158	106
1931 »	569	136	153	151	86	147	196	148	159	150	101
1932 »	526	121	149	141	79	143	187	134	157	138	98
Dicembre 1932	—	(l) 118	148	(h) 140	(h) 73	(g) 142	(e) 179	132	(g) 154	(h) 134	(h) 95
Gennaio 1933	—	117	147	—	73	141	177	—	—	133	95
Febbraio »	523	117	147	—	73	139	181	—	—	133	94
Marzo »	—	117	147	138	73	137	184	—	153	132	93
Aprile »	—	117	147	—	73	136	180	—	—	131	93
Maggio »	516	118	147	—	73	136	178	—	—	130	92
Giugno »	—	119	147	137	72	138	179	128	153	131	92
Luglio »	—	119	148	—	73	139	180	—	—	131	90
Agosto »	516	118	148	—	69	141	?	—	—	131	90
Settembre »	—	119	148	140	70	141	?	—	154	131	89
Ottobre »	—	120	147	—	70	143	?	—	—	131	87
Novembre »	?	120	?	—	70	?	?	—	—	?	?

(1) Per i criteri di calcolo dell'indice nazionale con base 1° semestre 1914 vedi fascicolo di ottobre 1931, pag. 791 del presente Bollettino.

(a) Calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica sugli indici complessivi del costo della vita calcolati dagli Uffici comunali delle città Capiluoghi di Provincia con base giugno 1927. (Vedi Tav. XX, pag. 43). — (b) A norma di quanto dispone l'art. 6 del R. D. L. 20 febbraio 1927, n. 222, ed in conformità delle apposite disposizioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica, dal luglio 1927 in poi gli indici delle vecchie serie sono stati collegati con quelli aventi per base il mese di giugno 1927. — (c) Dopo il 1926 nuovo metodo di calcolo. — (d) Dopo il 1930 nuovo metodo di calcolo. — (e) 15 o metà del mese —. (f) Dopo il 1928 nuovo metodo di calcolo. — (g) Primo del mese seguente. — (h) Ultima settimana o fine del mese. — (i) Dopo il 1931 nuovo metodo di calcolo. — (l) Media mensile. — (m) Dopo il marzo 1926 nuovo metodo di calcolo. — (n) Serie calcolata dal « Bureau of Labor Statistics ».

(*Segue*) IX — *Raffronti internazionali.*

TAV. XLI. — Saggio ufficiale di sconto nei principali Stati.

A) Saggi medi ufficiali di sconto dal 1924 al 1933.

STATI	1924 (a)	1925 (a)	1926 (a)	1927 (a)	1928 (a)	1929 (a)	1930 (a)	1931 (a)	1932 (a)	1933 1° trimes. (b)	1933 2° trimes. (b)	1933 3° trimes. (b)	1933 4° trimes. (b)	1933 novem. (c)	1933 dicem. (c)
Italia	5.50	6.46	7.00	7.00	5.96	6.79	5.93	5.88	5.56	4.00	4.00	3.83	3.33	3.50	(e) 3.00
Austria	11.57	10.86	7.50	6.34	6.27	7.33	5.75	7.04	6.83	6.00	5.00	5.00	5.00	5.00	5.00
Belgio	5.50	5.70	7.06	5.41	4.25	4.35	2.96	2.50	3.47	3.50	3.50	3.50	3.50	3.50	3.50
Cecoslovacchia	5.95	6.72	5.93	5.09	5.00	5.00	4.44	4.80	5.15	4.17	3.50	3.50	3.50	3.50	3.50
Danimarca	7.00	6.49	5.24	5.00	5.00	5.12	4.19	4.22	4.50	3.50	3.17	3.00	2.67	2.50	2.50
Finlandia	9.18	8.54	7.50	6.87	6.26	7.00	6.49	6.25	6.77	6.00	5.83	5.50	4.83	5.00	4.50
Francia	6.02	6.52	6.58	5.23	3.53	3.50	2.71	2.11	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50	2.50
Germania	10.00	9.15	6.74	5.83	7.00	7.10	4.93	6.86	5.21	4.00	4.00	4.00	4.00	4.00	4.00
Grecia	7.50	8.66	10.48	10.43	9.92	9.00	9.00	9.89	10.63	9.00	8.00	7.50	7.00	7.00	7.00
Inghilterra	4.00	4.57	5.00	4.65	4.50	5.50	3.42	3.93	3.01	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00
Norvegia	6.95	5.71	5.38	4.58	5.54	5.57	4.54	4.66	4.68	4.00	3.67	3.50	3.50	3.50	3.50
Olanda	4.94	3.90	3.50	3.72	4.50	5.12	3.21	2.48	2.65	2.50	3.17	3.33	2.50	2.50	2.50
Polonia	11.41	10.77	11.01	8.34	8.00	8.64	7.21	7.50	7.21	6.00	6.00	6.00	5.00	5.00	5.00
Portogallo	9.00	9.00	8.58	8.00	8.00	8.00	7.71	7.30	6.63	6.50	6.50	6.33	6.17	6.50	5.50
Romania	6.00	6.00	6.00	6.00	6.00	8.22	9.00	8.25	7.17	7.00	6.33	6.00	6.00	6.00	6.00
Spagna	5.00	5.00	5.00	5.00	5.02	5.50	5.73	6.24	6.41	6.17	6.00	6.00	6.33	6.50	6.00
Stati Uniti (d)	3.63	3.42	3.84	3.79	4.50	5.16	3.04	2.12	2.81	3.17	2.67	2.50	2.00	2.00	2.00
Svezia	5.50	5.17	4.50	4.15	4.01	4.74	3.72	4.09	4.39	3.50	3.17	3.00	2.83	3.00	2.50
Svizzera	4.00	3.90	3.50	3.50	3.50	3.50	2.89	2.03	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00	2.00
Ungheria	14.06	9.77	6.65	6.00	6.25	7.60	5.92	6.89	5.74	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50	4.50

B) Saggi di sconto attualmente in vigore nei principali Stati (*c*).

STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio	STATI	Data dell'ultima variazione	Saggio
Italia (e)	11 dicembre 1933	3	Norvegia	24 maggio 1933	3 ½
Austria	23 marzo 1933	5	Olanda	18 settembre 1933	2 ½
Belgio	13 gennaio 1932	3 ½	Polonia	25 ottobre 1933	5
Cecoslovacchia	24 gennaio 1933	3 ½	Portogallo	8 dicembre 1933	5 ½
Danimarca	30 novembre 1933	2 ½	Romania	5 aprile 1933	6
Finlandia	19 dicembre 1933	4 ½	Spagna	8 luglio 1931	6
Francia	9 ottobre 1931	2 ½	Stati Uniti	19 ottobre 1933	2
Germania	21 settembre 1932	4	Svezia	1 dicembre 1933	2 ½
Grecia	13 ottobre 1933	7	Svizzera	22 gennaio 1931	2
Inghilterra	30 giugno 1932	2	Ungheria	17 ottobre 1932	4 ½

(*a*) Tassi medi ricavati dal « Bulletin Mensuel de Statistique » della Società delle Nazioni.
(*b*) Calcolati sui dati ricavati dalla Rivista « The Statist ».
(*c*) Dati ricavati dalla Rivista « The Statist ».
(*d*) Tasso della « Federal Reserve Bank » di New-York.
(*e*) Vedi la Tav. XXXIII a pag. 55.

Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica

Per la vendita a prezzi ridotti alle Biblioteche pubbliche ed universitarie leggere l'avviso in carta colorata "Importante"	*Per le Librerie di Torino, Milano, Bologna, Firenze e Napoli, leggere avviso in calce al presente elenco*

I. — BOLLETTINI MENSILI.

		Prezzi per l'abbonamento annuale		
		Per le Amministr. Statali Provinciali e Comunali	Per l'Italia e Colonie	Per l'Estero
Bollettino mensile di statistica (Pubblicazione iniziatasi nel novembre 1926)	L.	36	48	65
Bollettino mensile di statistica agraria e forestale. (Pubblicazione iniziatasi nel gennaio 1928)	»	24	36	50
Bollettino dei prezzi (Pubblicazione iniziatasi nel luglio 1927)	»	24	36	50
Notiziario demografico (Pubblicazione iniziatasi nel luglio 1928)	»	40	40	60

N. B. — In caso di abbonamento cumulativo i prezzi suindicati sono ridotti del 20 % – All'importo d'abbonamento, se inferiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,30, se superiore a L. 100, occorre aggiungere L. 0,70 (art. 3 legge 456 del 7 aprile 1930-VIII).

II. — ANNUARI (Pubblicazione iniziatasi nell'anno 1878).

Annuario Statistico Italiano per gli anni 1922-25 – Serie II – vol. IX — Un vol. di pagg. 419 ... L. 20 —
Annuario Statistico Italiano 1927 – Serie III – vol. I. — Un vol. di pagg. 388 ... » 25 —
Annuario Statistico Italiano 1928 – Serie III – vol. II. — Un vol. di pagg. 423 (*esaurito*) ... » 25 —
Annuario Statistico Italiano 1929 – Serie III – vol. III. — Un vol. di pagg. 502 ... » 25 —
Annuario Statistico Italiano 1930 – Serie III – vol. IV — Un vol. di pagg. 617 (*esaurito*) ... » 25 —
Annuario Statistico Italiano 1931 – Serie III – vol. V. — Un vol. di pagg. 645 ... » 25 —
**Annuario Statistico Italiano* 1932 – Serie III – vol. VI. — Un vol. di pagg. 642 ... » 25 —
**Annuario Statistico Italiano* 1933 – Serie III – vol. VII. — Un vol. di pagg. 507 ... » 25 —

III. — COMPENDI (Pubblicazione iniziatasi nell'anno 1927.

Compendio Statistico 1927. — Un vol. di pagg. 123 (*esaurito*) ... L. 5 —
Compendio Statistico 1928. — Un vol. di pagg. 264 ... » 5 —
Compendio Statistico 1929. — Un vol. di pagg. 384 (*esaurito*) ... » 5 —
Compendio Statistico 1930. — Un vol. di pagg. 390 (*esaurito*) ... » 5 —
Compendio Statistico 1931. — Un vol. di pagg. 366 (*esaurito*) ... » 5 —
**Compendio Statistico* 1932. — Un vol. di pagg. 334 (*esaurito*) ... » 5 —
**Compendio Statistico* 1933. — Un vol. di pagg. 340 ... » 5 —

IV. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE (Pubblicazione iniziatasi nell'anno 1862).

Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1924. — Un vol. di pag. LXXXVIII-120 L. 15 —
Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1925. — Un vol. di pagg. *90-121 ... » 20 —
Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1926. — Un vol. di pagg. *154-281 ... » 25 —
Notizie sommarie sul movimento della popolazione nel Regno nell'anno 1926. — Un fasc. di pagg. 12 ... » 1 —
Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1927. — Un vol. di pagg. VIII-315 ... » 25 —
Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1928. — Un vol. di pagg. *191-531 ... » 25 —
**Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile negli anni* 1929-30: — Due volumi: Volume I. – Relazione Pagg. IX-176 (L. 15). — Volume II. – Tavole. Pagg. VII-472 (L. 25) ... » 40 —

(In appendice al volume II, sono pubblicati i dati sul movimento naturale della popolazione per singoli Comuni).

Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

V. — STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE (Pubblicazione iniziatasi nell'anno 1881).

Statistica delle cause di morte nell'anno 1924. — Un vol. di pagg. *150-261 .... L. 25 —
Statistica delle cause di morte nell'anno 1925. — Un vol. di pagg. *164-255 .... » 25 —
Statistica delle cause di morte nell'anno 1926. — Un vol. di pagg. *236-379 .... » 30 —
Statistica delle cause di morte nell'anno 1927. — Un vol. di pagg. *331-531 .... » 30 —
**Statistica delle cause di morte nell'anno* 1928. — Un vol. di pagg. *298-320 .... » 30 —
**Statistica delle cause di morte negli anni* 1929-30:

PARTE I. — *Relazione* (in corso di stampa) .... L. —
PARTE II. — TAVOLE — Pagg. 572 .... » 25 —

Elenco nosologico delle cause di morte. — Un fasc. di pagg. 30 .... » 1,50
Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte. (*II edizione*). Pagg. 175 .... » 3 —
Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte. (*III edizione*). Pag. 272 .... » 3 —
**Nomenclature nosologiche per la statistica delle cause di morte* (*IV edizione contenente le nuove nomenclature nosologiche deliberate dalla IV Conferenza internazionale di Parigi, ottobre* 1929). Pagg. 274 .... » 3 —

VI. — STATISTICA DELLE MIGRAZIONI.
(*Serie II*)

*Vol. I. *Statistica delle migrazioni da e per l'Estero* – anni 1926-27 con confronti 1876–1925 — Un vol. di pagg. 84*-176 .... L. 10 —
*Vol. II. *Statistica delle migrazioni da e per l'Estero* – anni 1928-30 con confronti 1921–1927 (in corso di stampa).
*Vol. III. *Statistica delle migrazioni da e per l'Estero* – anni 1931-32 con confronti 1921-1930 (in preparazione).

VII. — VARIAZIONI TERRITORIALI DEI COMUNI.

Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle circoscrizioni del Regno dal 1° *gennaio* 1925 *al* 31 *marzo* 1927 — Un vol. di pagg. 142 .... L. 10 —
Variazioni di territorio e di nome avvenute nelle circoscrizioni del Regno dal 1° *aprile* 1927 *al* 15 *ottobre* 1930. — Un vol. di pagg. 306 .... » 25 —

VIII. — DIZIONARI DEI COMUNI.

Dizionario dei Comuni del Regno (*secondo la circoscrizione amministrativa al* 31 *marzo* 1927). — Un vol. di pagg. 366 L. 15 —
Dizionario dei Comuni del Regno (*secondo la circoscrizione amministrativa al* 20 *agosto* 1928). — Un vol. di pagg. 169 » 8 —
Dizionario dei Comuni del Regno (*secondo la circoscrizione amministrativa al* 15 *agosto* 1929). — Un vol. di pagg. 666 (*esaurito*) .... » 30 —
Dizionario dei Comuni del Regno (*secondo la circoscrizione amministrativa al* 15 *ottobre* 1930). — Nuova edizione completamente riveduta e ampliata. — Un vol. di pagg. XV-1014:

con legatura in brochure .... » 40 —
con legatura bodoniana .... » 48 —

IX. — VI CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

Censimento della popolazione del Regno al 1° *dicembre* 1921:

Vol.	Regione	Pagine		Prezzo	
Vol. I	–Umbria	XXIV	–183..	L.	10 —
Vol. II	–Venezia Tridentina	XXIV	–291..	»	15 —
Vol. III	–Venezia G. e Zara	XXII	–212..	»	13,50
Vol. IV	–Sardegna	XXVIII	–196..	»	15 —
Vol. V	–Liguria	XXIII	–209..	»	20 —
Vol. VI	–Lazio	XXIV	–137..	»	15 —
Vol. VII	–Toscana	XXXII	–364..	»	25 —
Vol. VIII	–Emilia	XXXV	–457..	»	25 —
Vol. IX	–Puglie	XXVII	–300..	»	20 —
Vol. X	–Piemonte	XLIV	–544..	»	30 —
Vol. XI	–Marche	XXVIII	–232..	»	20 —
Vol. XII	–Basilicata	XXIV	–118..	L.	15 —
Vol. XIII	–Sicilia	XXXII	–535..	»	30 —
Vol. XIV	–Abruzzi Molise	XXXI	–294..	»	20 —
Vol. XV	–Calabrie	XXVIII	–222..	»	20 —
Vol. XVI	–Campania	XXXVI	–401..	»	25 —
Vol. XVII	–Lombardia	LII	–658..	»	35 —
Vol. XVIII	–Veneto	XL	–492..	»	25 —
Vol. XIX	–Regno	XII	–282-357	»	35 —
Vol. XX	–Colonie e possedimenti di diretto dominio	VII	–179..	»	12 —

La popolazione del Comune di Fiume al 1° *gennaio* 1925 .... L. 3 —

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

X. — VII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO.

Censimento della popolazione del Regno al 21 aprile 1931-IX:

*Elenco dei Comuni e loro popolazione residente e presente al 21 aprile 1931-IX (2ª Edizione) .... L. 2,50
(R. D. 16 aprile 1932, n. 324 e R. D. 5 dicembre 1932, n. 2054.

* *Risultati sommari per Provincie e Ripartizioni Geografiche*
Parte I. — Italia Settentrionale. - Un fascicolo di pagg. 105 .... » 5 —

*Volume I. — *Relazione preliminare sui risultati definitivi.* — Un volume di pagg. VIII-480 .... » 25 —
In appendice: *Leggi e decreti emanati per l'esecuzione del censimento.*

*Volume II. — *Popolazione dei Comuni e delle frazioni di censimento.*
Parte I. — *Italia Settentrionale.* — Un vol. di pagg. VIII-772 .... » 30 —
Parte II. — *Italia Centrale, Meridionale ed Insulare.* — Un vol. di pagg. 528 .... » 20 —
Parte III. — *Elenco alfabetico dei Comuni e delle frazioni* (in corso di stampa).

*Volume III — *Risultati definitivi del Censimento* (in 92 fascicoli provinciali):

Fascicoli pubblicati:

Fascicolo n. 60 - Provincia di Roma — pagg. XX-152 .... » 10 —
» » 7 - Provincia di Genova. — pagg. XVI-122 .... » 10 —
» » 11 - Provincia di Bergamo. — pagg. XVII-58 .... » 4 —
» » 33 - Provincia di Trieste. — pagg. XV-56 .... » 4 —
» » 8 - Provincia di Imperia — pagg. XVI-50 .... » 4 —
» » 15 - Provincia di Mantova — pagg. XVI-57 .... » 4 —
» » 20 - Provincia di Bolzano — pagg. XVI-57 .... » 4 —
» » 24 - Provincia di Rovigo — pagg. XVI-54 .... » 4 —
» » 27 - Provincia di Venezia — pagg. XVI-55 .... » 4 —
» » 31 - Provincia di Gorizia — pagg. XVI-57 .... » 4 —
» » 28 - Provincia di Verona — pagg. XVI-54 .... » 4 —

*Volume IV - *Relazione generale* (in preparazione).
*Volume V - *Colonie e possedimenti* (in preparazione).

XI. — CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE 15 OTTOBRE 1927.

Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume I. — Esercizi industriali e commerciali distinti nei Comuni del Regno. — Un vol. di pagg. 685 .... L. 30 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume II. — Italia Settentrionale. — Un vol. di pagg. 550 .... » 25 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume III. — Italia Centrale. — Un vol. di pagg. 264 15 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927. — Volume IV. — Italia Meridionale, Insulare-Regno. — Un vol. di pagg. 466 .... L. 20 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927 — Volume V — Esercizi, addetti e motori nei Comuni industrialmente importanti — Un vol. di pagg. 201 .... » 12 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927 — Volume VI — Esercizi, addetti e forza motrice nelle singole classi e categorie — Un vol. di pagg. 671 .... » 25 —
Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre 1927 — Volume VII — Addetti alle singole classi e categorie ripartiti secondo la forma di attività ed il sesso. Operai nelle classi e categorie industriali e nelle classi commerciali ripartiti per sesso e per gruppi di età. — Un vol. di pagg. 415 .... » 20 —
* *Censimento Industriale e Commerciale al 15 ottobre* 1927 — Volume VIII — Relazione generale:

PARTE I - *Industria.* — Un vol. di pagg. 167 .... » 15 —
PARTE II - *Commercio.* — *Appendice.* - *Disposizioni legislative.* - *Questionari.* - *Istruzioni e modelli diversi.* — Un vol. di pag. 235 .... » 25 —

XII. — 1° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA AL 19 MARZO 1930-VIII.

* *Censimento del bestiame.* — Dati sommari per Zone agrarie, Provincie e Compartimenti. - Pagg. 41 .... L. 3 —
* *Osservazioni sulla consistenza del patrimonio zootecnico al* 19 *marzo* 1930-VIII.
I. - Bestiame in rapporto al territorio e alla popolazione - pagg. 32 .... » 2 —
* Volume I. - *Censimento del bestiame.* — Relazione generale e dati analitici per Comuni, Zone agrarie, Provincie, Compartimenti, Regno.

Parte I. — Relazione (in corso di stampa).
Parte II. — Tavole pagg. 374 .... » 20 —

* *Censimento delle aziende agricole.* (In preparazione).
* *Censimento della popolazione agricola.* (In preparazione).

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

XIII. — ANNALI DI STATISTICA - (Pubblicazione iniziatasi nell'anno 1871).
(Serie VI)

Volume I. Costituzione e funzionamento dell'Istituto Centrale di Statistica. — Un vol. di pagg. 294 .... L. 25 —

Volume II. L'attività dell'Istituto Centrale di Statistica nel suo primo biennio di vita. — Con due discorsi di S. E. il Capo del Governo. — Un vol. di pagg 88 .... » 9 —

Volume III. L. Livi - Computo della distribuzione degli emigrati e dei rimpatriati secondo l'età (sessennio 1920-1925). - Sulle false dichiarazioni della data di nascita per i nati alla fine dell'anno e rettifica della distribuzione mensile delle nascite nel triennio 1923-25. - Valutazione del *deficit* demografico derivante dalla emigrazione e computo della popolazione successivamente all'ultimo censimento. — Un vol. di pagg. 127 .... » 12 —

Volume IV. C. Gini e L. Galvani - Di una applicazione del metodo rappresentativo all'ultimo censimento italiano della popolazione (1° dicembre 1921). — Un vol. di pagg. 107 .... » 10 —

Volume V. Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno. — Un vol. di pagg. 199 .... » 20 —

Volume VI. Atti del Consiglio Superiore di Statistica. — Riassunti dei verbali delle sedute dal 1921 al 1925 e dal 1926 al 1927. — Un vol. di pagg. 251 .... » 15 —

Volume VII. Atti del Consiglio Superiore di Statistica - Sessione 1929-VIII. — Un vol. di pagg. 229 .... » 15 —

Volume VIII. C. Gini e L. Galvani - Tavole di natalità della popolazione italiana. — Un vol. di pagg. 412 ...... » 30 —

Volume IX. Statistica della produzione bibliografica italiana nel 1928. — Un vol. di pagg. 83 .... » 6 —

Volume X. C. Gini e B. de Finetti - Calcoli sullo sviluppo futuro della popolazione italiana. — Un vol. di pagg. 130 » 12 —

Volume XI. Statistica dell'Istruzione elementare nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pagg. 178 .... » 15 —

Volume XII. Statistica dell'Istruzione secondaria nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pagg. 198 .... » 15 —

*Volume XIII. Statistica dell'Istruzione secondaria speciale nell'anno scolastico 1926-27. — Un volume di pagine 11-125 .... » 15 —

*Volume XIV. Statistica dell'Istruzione superiore nell'anno scolastico 1926-27. — Un vol. di pagg. XI-365 .... L. 20 —

*Volume XV. Statistica di alcune manifestazioni culturali italiane nel periodo 1926-30 (biblioteche, musei, ecc.). Un vol. di pagg. 162 .... » 15 —

*Volume XVI. Relazioni tra frazionamento della proprietà terriera ed alcuni fenomeni demografici. — R. d'Addario - L'agglomeramento della popolazione nei Compartimenti italiani. — T. Salvemini - Funzione interpolatrice della distribuzione dei centri secondo il numero degli abitanti. — Un vol. di pagg. 142 .... » 12 —

Volume XVII. L. Galvani - Calcolo delle probabilità di morte in generale e applicazione alla misura della mortalità infantile nella popolazione italiana dal 1873 in poi. - Alcune osservazioni sul VI Censimento generale della popolazione italiana (1° dicembre 1921). — Un vol. di pagg. 154 .... » 12 —

Volume XVIII. C. Gini e R. d'Addario. - Intorno alla portata delle date di nascita differite per i nati alla fine dell'anno. — Un vol. di pagg. 175 .... » 12 —

Volume XIX G. De Meo. - Distribuzione della ricchezza e composizione demografica in alcune città dell'Italia Meridionale alla metà del secolo XVIII. — Un vol. di pagg. 91 .... » 10 —

*Volume XX. E. Cianci. - Dinamica dei prezzi delle merci in Italia dal 1870 al 1929. - Un volume di pagine XVI-558 .... » 35 —

Volume XXI. A. di Comite - I Noli e la Bilancia dei Debiti e dei Crediti in Italia nel periodo (1925-28). — Un vol. di pagg. 120 .... » 15 —

Volume XXII. Denominazione e numero dei Comuni compresi nelle singole zone agrarie del Regno. — Un vol. di pagg. 259 .... » 20 —

*Volume XXIII. G. Barsanti. — Le vicende del patrimonio dell'azionista italiano durante le variazioni della lira. Un vol. di pagg. 228 .... » 20 —

*Volume XXIV. D. De Castro - La statistica giudiziaria penale. — Un vol. di pagg. 228 .... » 25 —

Volume XXV. Le denuncie ritardate di nascita per i nati alla fine dell'anno nei Compartimenti ed in alcune Provincie più caratteristiche dell'Italia. — Un vol. di pagg. 156 .... » 15 —

Volume XXVI. Atti del Consiglio Superiore di Statistica. - Sessione ordinaria 9-10 gennaio 1931-IX (fuori commercio).

*Volume XXVII. Atti del Consiglio Superiore di Statistica - Sessione ordinaria 22 dicembre 1931-X. — Un vol. di pagg. 273 .... » 25 —

*Volume XXVIII. Statistica della produzione bibliografica italiana nell'anno 1929. — Un vol. di pagg. 106 .... » 8 —

*Volume XXIX. Atti del Consiglio Superiore di Statistica - Con un discorso di S. E. il Capo del Governo - Sessione ordinaria 14 dicembre 1932-XI. — Un volume di pagg. 465 .... » 25 —

*Volume XXX. Indice bibliografico degli Annali di Statistica dal 1871 al 1933. (Indice per autori, indice cronologico, indice sistematico per materia, indice per argomento) (*In corso di stampa.*) .... —

Volume XXXI. La statistica della produzione libraria italiana nel 1930. — Un vol. di pagg. 7-80 .... » 6 —

*Volume XXXII. La statistica degli Ospedali e degli altri Istituti pubblici e privati di assistenza sanitaria ospitaliera (in corso di stampa).

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

XIV. — ATLANTE STATISTICO ITALIANO.

PARTE I. — *Natalità, mortalità, densità della popolazione.* — Un grande volume (85 tavole policrome, nel formato di cm. 62 × 52) rilegato in mezza tela .... L. 500 —

Per l'illustrazione della Parte I dell'« Atlante Statistico Italiano » possono vedersi le seguenti pubblicazioni:

Prof. L. GALVANI: *L'Atlante Statistico Italiano - Parte I* - Relazione all'XI Congresso Geografico Italiano - Napoli 1930 — (12 pagine e 5 cartine policrome fuori testo) .... L. 2,50

Prof. C. GINI: *L'Atlante Statistico Italiano* - Conferenza tenuta durante il corso di coltura assicurativa dell'anno 1930 presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (20 pagine e 5 cartine policrome fuori testo) .... L. 3 —

* PARTE II. — *Nuzialità, variazioni della popolazione dal* 1911 *al* 1921. *reddito medio, frazionamento della proprietà terriera.* — Un grande volume (90 tavole policrome nel formato di cm. 62 X 52) rilegato in mezza tela .... » 500 —

XV. — CATASTO AGRARIO 1910.

Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento dell'Umbria*) (1911), vol. VI, fascicolo II .... L. 6 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento del Lazio*) (1911), vol. VI, fascicolo III .... » 6 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento delle Marche*) (1912), vol. VI, fascicolo I .... » 6 —
Introduzione Catasto agrario Marche-Umbria-Lazio (1912), vol. VI .... » 6 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento della Lombardia*), vol. II. Introduzione .... » 10 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento della Lombardia*), vol. II, fascicolo unico (1913) .... » 10 —
Catasto agrario del Regno d'Italia (*Compartimento del Veneto*), volume III, fascicolo unico (1915) con carte topografiche .... » 6 —

XVI. — CATASTO AGRARIO 1929.

Aggiornamento del Catasto agrario – Formazione del Catasto Forestale — Un vol. di pagg. 129 .... L. 15 —
Catasto agrario – Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII) di pag. 27 .... » 3 —
Catasto agrario – Esempio di aggiornamento. — Un vol. di pagg. 116 .... » 8 —
Catasto agrario – Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo » (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) – di pagg. 24 .... » 3 —
Catasto agrario – Esempio di rilevamento « ex novo » — Un vol. di pagg 166 .... » 10 —

**Catasto agrario* – Fascicoli provinciali nel formato speciale 45 × 30 con cartina topografica fuori testo:

Fascicolo 16 – *Provincia di Milano.* — Un volume di pagg. XIX-284 .... » 15 —
Fascicolo 23 – *Provincia di Padova.* — Un volume di pagg. XII-136 .... » 15 —
Fascicolo 24 – *Provincia di Rovigo.* — Un volume di pagg. XVI-68 .... » 15 —
Fascicolo 30 – *Provincia di Fiume.* — Un volume di pagg. XII-28 .... » 15 —
Fascicolo 40 – *Provincia di Piacenza.* — Un volume di pagg. XV-93 .... » 15 —
Fascicolo 43 – *Provincia di Arezzo.* — Un volume di pagg. XV-64 .... » 15 —
Fascicolo 46 – *Provincia di Livorno.* — Un volume di pagg. XII-41 .... » 15 —
Fascicolo 47 – *Provincia di Lucca.* — Un volume di pagg. XVI-72 .... » 15 —
Fascicolo 50 – *Provincia di Pistoia.* — Un volume di pagg. XII-44 .... » 15 —
Fascicolo 71 – *Provincia di Bari.* — Un volume di pagg. XII-90 .... » 15 —
Fascicolo 72 – *Provincia di Brindisi.* — Un volume di pagg. XVI-48 .... » 15 —
Fascicolo 76 – *Provincia di Matera.* — Un volume di pagg. XII-64 .... » 15 —

XVII. — CATASTO FORESTALE.

*Fascicoli provinciali nel formato speciale 45 × 30, con tre carte policrome fuori testo alla scala 1:200.000.

Fascicolo 25 – *Provincia di Treviso* (1929) pagg XII-120 .... L. 20 —
Fascicolo 29 – *Provincia di Vicenza* (1929) pagg. XX-162 .... » 20 —

XVIII. — PUBBLICAZIONI DI STATISTICA AGRARIA E FORESTALE.

I. – Del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (1909-1925):

Superficie territoriale e superficie agraria e forestale dei Comuni del Regno d'Italia al 1° gennaio 1913 .... L. 12 —
Il vino in Italia – Produzione – Commercio con l'estero – Prezzi (1914) .... » 5 —
La potenzialità attuale della produzione del frumento in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921) .... » 3 —
La produzione dell'uva e del vino in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921) .... » 3,50
La produzione delle olive e dell'olio in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1921) .... » 3,50
La produzione del granturco e del riso in Italia in base alla statistica del dodicennio 1909-1920 (1922) .... » 3,50
Risultati della statistica agraria del dodicennio 1909-1920 (1923) .... » 6 —
Notizie periodiche di statistica agraria (*dal* 1910 *al* 1925) (*per annata*) .... » 12 —
Valore della produzione agraria lorda .... » 6 —

Segue Pubblicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

Segue XVIII. — **PUBBLICAZIONI DI STATISTICA AGRARIA E FORESTALE.**

II. - Dell'Istituto Centrale di Statistica:

* ***Osservazioni sulla consistenza del patrimonio zootecnico al*** *19 marzo* 1930-VIII.
I) Bestiame in rapporto al territorio e alla popolazione - pagg. 32 .... » 2 —

XIX — **PUBBLICAZIONI VARIE.**

Riassunti annuali dei prezzi:

Anno 1930, 1931: *1932 — Per ogni fascicolo .... L. 3

Norme per la formazione dei numeri indici del costo della vita. — Un fasc. di pagg. 30 .... » 2 —

Nomenclatura professionale. — Un vol. di pagg. 73 .... » 2 —

Catalogo della Biblioteca (Pubblicazioni periodiche). — Un vol. di pagg. 89 .... » 5 —

Statistica Elezioni generali politiche per la XXVIII legislatura (24 marzo 1929). — Un vol. di pagg. 62 .... » 5 —

Regolamento per la formazione e tenuta del Registro di Popolazione in ogni Comune del Regno. — Un vol. di pagg. 31 .. » 2 —

* ***Indagine sulla mortalità infantile nel Governatorato di Roma*** (eseguita per conto della Società delle Nazioni) *a cura* di C. GINI - L. DE BERARDINIS - G. D'ORMEA - M. FLAMINI - U. GIUSTI - L. MAROI — Un volume di pagg. VIII-331 .... » 30 —

Le malattie mentali in Italia. — Abitanti presenti nei luoghi di cura al 1º gennaio 1926. — Un vol. di pagg. 108 *-120 » 15 —

* ***La morbosità per malattie mentali in Italia nel triennio*** 1926-1927-1928. — Un vol. di pagg. 50 *-68 .... » 15 —

N. B. — Le pubblicazioni **contrassegnate** dall'asterisco sono uscite dopo il 30 aprile 1932-X.

Dirigere le richieste all'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Via Balbo - Roma

indirizzo telegrafico: ISTAT

NON SI DÀ CORSO ALLE RICHIESTE SE NON ACCOMPAGNATE DAL RELATIVO IMPORTO

Le Filiali delle « Messaggerie Italiane » esistenti nelle sedi di Torino, Milano, Bologna, Firenze e Napoli fanno il servizio della vendita delle pubblicazioni di cui al presente elenco generale.

Alle suddette Filiali dovranno rivolgersi le Librerie aventi sede nelle suddette Città, per le loro ordinazioni.